

SENATO DELLA REPUBBLICA

XIII LEGISLATURA

N. 4237

TAB. 5

DISEGNO DI LEGGE

presentato dal Ministro del tesoro,
del bilancio e della programmazione economica

(AMATO)

COMUNICATO ALLA PRESIDENZA IL 30 SETTEMBRE 1999

Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2000
e bilancio pluriennale per il triennio 2000-2002

ALLEGATO

TABELLA n. 5

Stato di previsione del Ministero degli affari esteri
per l'anno finanziario 2000

NOTA PRELIMINARE

1. Impostazione del bilancio del Ministero degli affari esteri.

Tenendo presente il ruolo di crescente responsabilità che l'Italia è chiamata a svolgere in seno alla comunità internazionale, sia sul piano bilaterale che multilaterale, il Ministero degli esteri è attivamente impegnato in un vasto disegno di riforma che prevede il varo nei prossimi mesi dei seguenti provvedimenti:

la ristrutturazione della propria organizzazione centrale;

la riforma dell'ordinamento della carriera diplomatica e la realizzazione di un riequilibrio delle dotazioni organiche del personale di tutte le carriere;

la ristrutturazione della rete degli uffici all'estero, sotto il profilo sia della apertura di nuove rappresentanze in paesi in cui gli interessi dell'Italia richiedono una presenza diplomatica, sia della necessità di assicurare un adeguato livello di funzionalità agli uffici stessi;

la costante espansione dell'impiego dei più aggiornati strumenti informatici;

la rivalutazione del ruolo, delle funzioni e di conseguenza delle strutture dell'Istituto Diplomatico, allo scopo di realizzare un vasto disegno di formazione e riqualificazione permanente del personale di tutte le carriere.

Tale profondo processo di rinnovamento non dovrà ovviamente interferire con il puntuale assolvimento dei compiti di istituto del Ministero, che continuerà a dedicare particolare attenzione alla gestione di crisi e conflitti in aree geografiche di interesse prioritario e all'assistenza umanitaria alle popolazioni in esso coinvolte, alla difesa dei diritti umani e al controllo delle armi chimiche e nucleari.

Ugualmente importanti appaiono gli obiettivi della razionalizzazione e potenziamento dei servizi consolari, sia per la tutela dei connazionali, che per il rafforzamento dei loro organismi rappresentativi, anche in vista del voto all'estero e del completamento dell'anagrafe consolare. Attenzione particolare andrà riservata agli stranieri, sia nel settore dei visti che per fronteggiare situazioni di particolare drammaticità.

Si intende anche proseguire, attraverso una programmazione integrata tra il Ministero degli Esteri e la rete all'estero delle Rappresentanze diplomatico-consolari e degli Istituti di Cultura, la valorizzazione del patrimonio culturale italiano e la cooperazione scientifica e tecnologica, in collaborazione con gli altri Ministeri ed enti competenti, nonché continuare l'adeguamento della struttura centrale e delle sedi all'estero alla normativa sulla sicurezza del lavoro.

I molteplici impegni di politica estera dell'Italia, da perseguire sia all'estero che nel nostro stesso Paese, a cominciare dal Giubileo del 2000, che vedrà quasi raddoppiato il numero delle visite ufficiali, andranno opportunamente valorizzati sui media anche per riscontrare e consolidare

l'attenzione che l'opinione pubblica sta finalmente annettendo alla politica estera.

L'ampiezza dei compiti, unita alla vastità del sopra descritto processo di riforme auspicato dal Parlamento e dal Governo, non può prescindere da un incremento delle risorse di bilancio destinate al Ministero degli esteri, anche in deroga alle limitazioni imposte dai vincoli di contenimento della spesa pubblica. Occorre, in altri termini, dare un segnale di coerenza tra obiettivi e strumenti, il che presuppone una decisa inversione di tendenza nella assegnazione di risorse finanziarie al Ministero degli esteri.

2. Divaricazione tra risorse e compiti del Ministero degli affari esteri..

In effetti, la quota del bilancio destinata a questa Amministrazione si è più che dimezzata negli ultimi vent'anni, passando dallo 0,67 per cento del 1976, allo 0,42 per cento del 1986 e allo 0,28 per cento nel 1998, al netto della Cooperazione allo sviluppo.

Inoltre, il Ministero degli esteri ha visto crescere il suo bilancio a un tasso decisamente inferiore a quello del Bilancio generale dello Stato e del PIL e ha visto ridimensionata la propria incidenza sulla spesa pubblica molto più delle altre Amministrazioni.

Questo andamento è decisamente in contrasto con i crescenti adempimenti che il Ministero degli esteri è tenuto ad assolvere in seno alla Comunità Internazionale, sia sul piano bilaterale che multilaterale e con la domanda di servizi cui viene giustamente chiamato a corrispondere in termini di maggiore efficacia ed efficienza, principalmente a sostegno dei settori produttivi del Paese, degli ambienti della cultura e dei cittadini all'estero.

2.1. La contrazione delle risorse finanziarie si è associata ad una pesante riduzione anche degli organici, la cui dimensione è già di per sé molto limitata (sia in termini assoluti che, soprattutto, in termini relativi) rispetto a quella di altre Amministrazioni.

L'esigenza di contenimento della spesa pubblica ha imposto in questi ultimi anni il blocco del turn over della dirigenza amministrativa e delle qualifiche funzionali, con la conseguenza che questo Ministero, pur a fronte della costante crescita del proprio impegno in tutti i settori istituzionali e alla richiesta di apertura di nuove sedi e pertanto con un'incidenza più forte e pregiudizievole per la funzionalità, si è venuto a trovare con decrescente disponibilità di personale sia per le esigenze della sede centrale, sia per la rete estera.

E' infatti noto come la disciplina restrittiva delle assunzioni nel pubblico impiego abbiano causato un "vuoto" nell'organico degli impiegati delle qualifiche funzionali pari a ca. 800 unità (vale a dire, più del 20 % dell'organico complessivo del personale di ruolo); ciò ha comportato un calo di presenze sulla rete estera cui si è cercato di porre rimedio, nella misura del possibile, tramite le ristrutturazioni operate (Svizzera, Francia, Olanda, Belgio) e tramite assunzioni di impiegati a contratto (effettuate grazie all'aumento di 160 unità del relativo contingente, disposto dalla L. 662/96) destinati ad una copertura parziale e assai limitata dei vuoti causati dalle mancate sostituzioni degli impiegati di ruolo in rientro al Ministero.

Ben più grave è stata la riduzione di organico subita dall'Amministrazione Centrale, che si auspica possa essere almeno in parte compensata in occasione della definizione delle nuove piante organiche inserite nel disegno di legge di riforma della struttura organizzativa del Ministero.

Per quanto riguarda la rete estera, va posto con forza il problema dell'inadeguatezza dell'attuale contingente degli impiegati a contratto. Come noto, il contingente di impiegati a contratto di cui all'art. 152 D.P.R. 18/67 è attualmente pari a 1827 unità; a tali impiegati vanno aggiunti 200 contrattisti assunti per le esigenze connesse alla messa in opera degli impegni derivanti dall'adesione del nostro Paese agli accordi di Schengen, e i cui contratti (temporanei) verranno a scadenza il 9.9.1999 (sebbene l'art. 6 dell'AS 3919 ne preveda la proroga fino al 31.12.2001).

Il suddetto contingente, tuttavia, risulta del tutto inadeguato alle esigenze della nostra rete diplomatico - consolare all'estero, soprattutto tenendo presente la sopra richiamata carenza di personale di ruolo.

Il ricorso a personale a contratto per le sostituzioni del personale di ruolo, del resto, è stato più volte auspicato dal Ministero del Tesoro, i cui organi, in occasione delle numerose ispezioni disposte congiuntamente ad organi di questa Amministrazione, non hanno mancato di sollecitare la sostituzione di unità di ruolo con unità a contratto, sottolineando come il personale a contratto fosse molto meno costoso per l'Amministrazione e molto spesso, grazie alla migliore conoscenza della lingua e della realtà locale, maggiormente adatto all'impiego in loco del personale di ruolo, almeno per quanto riguarda determinate mansioni (ad es. autista-commesso-centralista, traduttore-interprete). Tali osservazioni sono state più volte condivise dal Parlamento, che le ha fatte proprie in diversi ordini del giorno (vedi ad es. l'o.d.g. n. 0/3660/10/3a - Tab. 6 del 2.12.1998 della Commissione Esteri del Senato).

Non va inoltre dimenticato il moltiplicarsi degli impegni internazionali del Paese, che rende praticamente impossibile far fronte alle esigenze di tutta la rete all'estero nell'ambito della dotazione attuale di personale. Senza voler prendere in considerazione i recenti avvenimenti nel Kosovo, basti pensare:

- 1) alle nuove Sedi aperte negli ultimi due anni (Baku, Windhoek, Canton) o di prossima apertura (Tbilisi, Valona);
- 2) alle delegazioni diplomatiche speciali istituite nello stesso periodo (Tirana, Baghdad);
- 3) al perdurante aggravio del carico di lavoro delle Sedi, in particolare nel settore visti, dovuto alla messa in opera del sistema Schengen, e che verosimilmente aumenterà ancora in occasione del Giubileo.

Sarebbe dunque quanto mai opportuno, in aggiunta alla indispensabile proroga del contingente Schengen, un aumento del contingente degli impiegati a contratto di ulteriori 200 unità da assumere, 100 per anno, nel biennio 2000-2001.

Nell'ottica di un'accentuata presenza e di un più attivo ruolo del nostro Paese sulla scena internazionale, tale misura, a fronte della continua riduzione dell'organico del personale di ruolo, è assolutamente necessaria al fine di mantenere inalterata la funzionalità della rete all'estero; tuttavia,

anche qualora si dovesse assistere ad una moderata inversione di tendenza sul fronte delle assunzioni di personale di ruolo, l'accrescimento del contingente rimarrebbe comunque auspicabile, visti il minor onere per l'erario rappresentato dal personale a contratto e la sua maggiore flessibilità d'impiego, nonché i lunghi tempi necessari all'espletamento di eventuali concorsi per l'assunzione di personale di ruolo.

Non vi è dubbio che il problema della carenza di personale incida in maniera determinante sui programmi di rilancio dell'Amministrazione. Per la sua soluzione si intendono prendere quanto prima concrete misure nel duplice senso della mobilità e del reclutamento.

A questo proposito, è estremamente importante dedicare una particolare attenzione alle procedure concorsuali esterne. Venuto meno il blocco del *turn over* e ottenute le necessarie autorizzazioni per l'espletamento di talune procedure concorsuali, occorre prevedere adeguati strumenti finanziari ed organizzativi che possano consentire di far fronte agli accresciuti impegni gestionali. Trattandosi di concorsi cui avrà accesso un elevato numero di candidati, si renderà necessaria l'introduzione di fasi preselettive affidate a idonee società private, con conseguenti oneri di spesa legati alla suddetta consistenza numerica dei partecipanti.

Il tutto dovrebbe garantire un'agile immissione di nuovo personale opportunamente selezionato, al fine di porre rimedio alla pesante riduzione degli organici di questo Ministero e di affrontare in modo più adeguato i compiti sempre più ampi che l'Amministrazione è chiamata a svolgere sulla scena internazionale.

2.2. Il fabbisogno richiesto sul capitolo 1503 su cui grava l'onere relativo al personale in servizio della rete diplomatico-consolare e degli Istituti di Cultura, è stato valutato in 560 miliardi di lire. Si tratta della stessa somma già assegnata nel corso del 1999 (550 miliardi), cui si aggiungono 10 miliardi di lire che rappresentano un mero trasferimento di fondi dal capitolo degli stipendi metropolitani, sul quale in precedenza gravava l'onere a carico dello Stato per i pagamenti previdenziali in favore del personale in servizio all'estero.

Tale trasferimento è una conseguenza dell'entrata in vigore del Decreto Legislativo 62/98 che prevede che il pagamento di tali oneri venga imputato sul capitolo delle indennità di servizio e non più su quello degli stipendi metropolitani.

Il trasferimento di tale somma non costituisce quindi alcun aggravio per l'erario, data la corrispondente minor spesa che si verifica sul capitolo degli stipendi metropolitani.

Il positivo andamento dei cambi rende possibile, nel rispetto dei vincoli posti dalla politica di contenimento della spesa pubblica, di procedere, nel corso del 2000, ad un contenuto adeguamento delle presenze all'estero per far fronte ad un sempre maggior impegno della rete diplomatico-consolare, in particolare in aree geografiche di crescente importanza per gli interessi del nostro Paese. Si intende inoltre programmare un rafforzamento degli Istituti di Cultura, attraverso una elevazione della media delle presenze in rete del personale dell'area culturale che dovrebbe passare dalle attuali 95 a 120 unità.

Si tratta del programma che s'intendeva già attuare nel corrente anno e che si è dovuto rinviare a seguito delle riduzioni apportate sullo stanziamento di bilancio (che hanno superato i sette miliardi), rispetto

all'ammontare inizialmente previsto ed approvato in sede di Commissione di Finanziamento, nel marzo 1998.

Le previsioni di spesa si riferiscono ad una presenza complessiva sulla rete di circa 2.910 unità e sono al lordo delle ritenute fiscali e previdenziali.

3. *Obiettivi prioritari per il 2000.*

Dopo le considerazioni di carattere generale finora svolte si rappresentano qui di seguito gli obiettivi prioritari che l'Amministrazione degli affari esteri si è posta per l'assestamento e per il bilancio 2000.

Funzionamento. Sotto tale voce sono state considerate le risorse finanziarie necessarie a garantire le condizioni minime di salvaguardia della funzionalità della struttura centrale e della rete diplomatica e consolare.

In tale settore le richieste aggiuntive dell'Amministrazione si fondano principalmente sui seguenti motivi:

l'applicazione della legge n° 477 del 31 dicembre 1998 "Autorizzazione di spesa per l'acquisto e la costruzione di immobili da adibire a sedi di rappresentanze diplomatiche e di uffici consolari" (Cap. 7501: + 23 miliardi);

l'aumentato onere per l'Amministrazione centrale delle spese già a carico del Provveditorato Generale dello Stato (Capp. 1145: + 208 milioni, 6061: + 467 milioni, 6071: + 395 milioni). Detti oneri, tra l'altro, non sono stati mai quantificati dal Provveditorato Generale dello Stato;

le esigenze straordinarie legate alla crisi dei Balcani e le necessità di rafforzamento dei viaggi di servizio in Paesi con competenze territoriali molto estese - es. Brasile, Senegal, e Costa d'Avorio - (Cap. 1504: 500 milioni);

l'aumento delle spese di funzionamento allo scopo di garantire la funzionalità della struttura centrale e periferica dell'Amministrazione per svolgere al meglio gli interessi del Paese e per adeguare dette strutture alla normativa in materia di sicurezza sul lavoro (Capp. 1108: + 11,2 miliardi, 1572: + 7,5 miliardi, 1573: + 7,5 miliardi).

Informatizzazione. Nel corso del 1999 si è completato il piano organico definito dall'Amministrazione in settori di intervento ritenuti prioritari attraverso l'aggiornamento tecnologico delle attrezzature, il collegamento in rete della maggior parte dei posti di lavoro presso la sede centrale ed all'estero, l'automatizzazione delle procedure d'ufficio quali i Visti d'ingresso, l'Anagrafe e censimento degli italiani residenti all'estero (anche in relazione alla prevista possibilità di esercitare all'estero il diritto di voto), le Funzioni Consolari (ad es. passaporti), la gestione del personale e l'amministrazione delle risorse finanziarie.

Nel corso dell'esercizio finanziario 2000, l'Amministrazione intende procedere al consolidamento degli obiettivi raggiunti. In particolare andrà proseguito il costante e progressivo aggiornamento tecnologico delle dotazioni, anche al fine di evitare costosissime riparazioni fuori garanzia, nonché completata l'automazione delle procedure d'ufficio e la loro integrazione. Si intende in tal modo ovviare anche alla costante diminuzione

del personale ministeriale presente nei ruoli organici, assicurando al contempo una qualità invariata e possibilmente migliorata del servizio all'utenza. Una speciale importanza riveste altresì l'attività di formazione del personale, anche alla luce del nuovo CCNL.

Anche se la spesa complessiva di carattere informatico del Ministero è articolata su vari capitoli di bilancio (1125, 1143 e 7401), il processo di applicazione, manutenzione dell'Amministrazione ed il raggiungimento dei suoi obiettivi istituzionali rimane unitario.

Le somme richieste su di essi per l'esercizio finanziario 2000 sono rimaste invariate rispetto a quelle dell'esercizio finanziario 2000 sono rimaste invariate rispetto a quelle dell'esercizio precedente nell'ottica del contenimento e della razionalizzazione della spesa pubblica. E' stata richiesto soltanto una variazione in aumento (1 miliardo) per consentire di completare il potenziamento delle apparecchiature informatiche già iniziato nel 1999, in considerazione di due particolari eventi: il Giubileo e la problematica "Anno 2000".

Promozione culturale. La politica culturale all'estero del nostro paese ha imboccato una strada innovativa e di rilancio a tutto campo.

L'obiettivo di fondo che il Governo ha fissato e l'Amministrazione ha recepito è lo sviluppo di una diplomazia culturale di alto profilo, di forte capacità progettuale e di adeguata operatività, che integri la nostra azione diplomatica complessiva, a livello bilaterale e multilaterale, concorrendo a:

- rafforzare l'immagine dell'Italia nel mondo;
- assecondare la proiezione politica italiana nello scenario internazionale (secondo una logica di diplomazia culturale);
- accrescere le posizioni dell'azienda-Italia sui mercati internazionali e la domanda di turismo culturale dall'estero verso l'Italia;
- capitalizzare le potenzialità delle comunità italiane (5 milioni) e di origine italiana (circa 60 milioni) nonché dei milioni di italofoni e italofili nel mondo (la cosiddetta italsintonia);
- accrescere la partecipazione dell'Italia ai grandi sviluppi della società dell'informazione.

La riforma organizzativa del MAE rappresenta un fondamentale passaggio per proseguire con sollecitudine in questa direzione e consentire alla nostra Amministrazione di svolgere con la dovuta efficacia quel ruolo catalizzatore e di raccordo, interministeriale e interistituzionale (incluse le Regioni e le Città), cui è chiamata dall'ordinamento vigente, anche in materia culturale e di collaborazione scientifica internazionale.

La nuova definizione della politica culturale verso l'estero sarà completata dalla revisione della Legge 401 del 1990, che è stata avviata.

Su tale tela di fondo si pongono specifiche linee operative, diversificate per ciascuna delle due dimensioni - bilaterale, multilaterale - in cui l'attività culturale e scientifica si esplica.

a) **A livello bilaterale** si intende procedere a:

- sviluppare collaborazioni strutturate con i sistemi culturali e scientifici locali nei vari Paesi, attraverso progetti e iniziative suscettibili di aprire nuovi e più ampi spazi di presenza e di promozione della nostra lingua, del nostro patrimonio più prestigioso, delle migliori espressioni attuali della

nostra produzione culturale, dei settori più competitivi della ricerca scientifica;

- mantenere in una organica logica di sistema un dialogo costante, fra Amministrazione centrale e rete diplomatica e consolare. La rete istituzionale all'estero deve lavorare come un sistema integrato che coinvolga non solo Ambasciate - cui spetta un primario ruolo di indirizzo programmatico, di regia e di monitoraggio - Consolati, Istituti di Cultura, Addetti scientifici, Lettori e istituzioni scolastiche, ma anche le altre presenze italiane in loco (organi rappresentativi delle nostre collettività, ICE, ENIT, Camere di Commercio ecc.);
- perseguire il massimo di sinergia tra dimensioni culturale, scientifica ed economica secondo un approccio ispirato alla più puntuale attenzione al grado di ricettività dei paesi interessati e quindi ai ritorni materiali e immateriali che ne possono derivare (come ad es. nel pacchetto culturale del progetto "Giappone 2001", nel volet culturale del partenariato euro-mediterraneo, ecc.).

b) **sul piano multilaterale** si intende:

- rafforzare la capacità di incidere sulla formazione delle "politiche" delle Organizzazioni internazionali culturali e scientifiche, in coerenza con gli obiettivi perseguiti nei diversi settori dalle nostre politiche nazionali;
- accrescere le possibilità e le occasioni per fruire delle strutture e delle risorse di cui tali Istituzioni dispongono in relazione a progetti e programmi che possano risultare utili anche per conferire maggiore impatto ai nostri interventi sul piano bilaterale;
- consolidare la presenza italiana negli organici delle suddette Istituzioni.

2. Promozione e cooperazione culturale, linguistica, scientifica, universitaria

2.1. La promozione culturale

Le linee operative alle quali dedicare in tale settore crescente impegno da parte della rete sono le seguenti:

- predisporre programmazioni adattate alle affinità e alle specificità dei singoli paesi interessati e integrate nei diversi strumenti disponibili (lettorati, scuole, corsi di lingua, contributi a manifestazioni culturali, editoria, borse di studio, cooperazioni interuniversitarie, ecc.);
- raccordarsi con le altre Rappresentanze dell'area in cui si opera per promuovere la massima circuitazione mirata dei progetti culturali;
- valorizzare e amplificare l'impatto delle iniziative di promozione della cultura italiana all'estero e dei principali avvenimenti culturali che si svolgono nel nostro Paese, facendo il più ampio ricorso alle potenzialità dell'audiovisivo;
- rafforzare l'impiego degli strumenti informatici, per fare dei nostri Istituti di cultura delle vere e proprie vetrine multimediali della cultura italiana al servizio del pubblico (tutti gli Istituti lavorano su Internet e 47 dispongono di un sito Web).

2.2. La promozione linguistica

Benché l'italiano non possa competere con l'anglo-americano, che ha assunto il ruolo di lingua franca planetaria, l'italofonia conta nel mondo

milioni di utenti "attivi" e "virtuali" (cittadini italiani, di origine italiana, italo-fili) e la mappa mondiale della domanda di lingua italiana evidenzia oggi aree in forte espansione, come nell'Europa Centro orientale e nel bacino del Mediterraneo e segnali di ripresa un po' dappertutto, in particolare in America Latina e nel Nord America.

Si tratta di una domanda che risponde a motivazioni diverse (ricerca delle radici, amore per la nostra cultura, turismo, affari), che riguarda fasce di età differenziate e cresce in evidente correlazione con il processo di internazionalizzazione dell'immagine e della economia del nostro paese.

Le linee operative su cui far convergere l'impegno della Direzione Generale delle Relazioni Culturali e dell'intera rete estera, sono in sintesi le seguenti:

□ **a livello scolastico:**

- elevare il livello di competitività delle scuole all'estero, statali e private, con un'utenza ormai prevalentemente straniera, con moduli di studio bilingui e biculturali, accelerando il processo di razionalizzazione e riorientamento dei docenti di ruolo distaccati dall'Italia e dei contributi ad esso finalizzati;
- incentivare l'inserimento curricolare ed extra curricolare della lingua italiana nei programmi scolastici locali come lingua seconda o terza, sia in Europa che nelle zone di tradizionale insediamento e in quelle che offrono consistenti prospettive di penetrazione;

□ **a livello universitario:**

- valorizzare il ruolo dei Lettorati e crearne di nuovi anche in funzione della istituzione di cattedre di italianistica e centri linguistici nelle locali Università (es. Kiev, Mosca, Pechino), con l'invio di nostro personale ovvero con la concessione di contributi;
- intensificare i rapporti di collaborazione con i Dipartimenti di italianistica nelle Università straniere e con le associazioni di italianisti e insegnanti di italiano come l'A.I.S.L.L.I. e l'A.I.I.L.A.. La concessione di borse di studio, la fornitura di produzioni editoriali e il loro coinvolgimento nelle nostre attività culturali sono i principali strumenti a sostegno di questa linea operativa;
- sostenere il processo di internazionalizzazione del sistema universitario nazionale (avviato d'intesa col MURST e la Conferenza dei Rettori) e mirato alla conclusione di Accordi tra le nostre e le Università straniere per la realizzazione di progetti di ricerca e di percorsi universitari congiunti (corsi di laurea e dottorati di ricerca) con reciproco riconoscimento degli esami e dei dottorati, nonché alla proiezione all'estero delle nostre Università (come la creazione di una filiale dell'Università di Bologna a Buenos Aires);

□ **a livello di utenza generale:**

- potenziare e diversificare l'offerta di corsi di italiano degli Istituti di Cultura, che già servono un'utenza di oltre 42.000 persone con 12 miliardi circa di introiti, puntando non solo ai corsi di insegnamento di carattere generale ma anche a quelli di natura specialistica per determinate categorie (managers e professionisti, studiosi, mondo del turismo ecc.) o per settori di specifico interesse (l'italiano della musica, dell'arte, del design, della gastronomia, etc.);

- intensificare la collaborazione con le istituzioni italiane e straniere locali o internazionali già impegnate, come ad es. la Dante Alighieri e l'Unione Latina;
 - rendere sistematico il ricorso agli strumenti della multimedialità e ai programmi di insegnamento per via televisiva e sulla rete Internet. Sono state finalizzate, in particolare, intese con RAI International per la trasmissione di corsi di lingua e la realizzazione del progetto on-line Italice (campus virtuale per l'insegnamento della cultura e della lingua italiana) e si sta negoziando una convenzione con il Consorzio ICON;
 - promuovere iniziative di formazione e aggiornamento per i docenti locali di italiano, con il concorso di enti di consolidato prestigio, quali lo IARD;
 - attuare il "sistema coordinato di certificazione dell'italiano per stranieri" messo a punto dalla DGRC d'intesa con il Ministero della Pubblica Istruzione, le Università per Stranieri di Perugia e Siena e la Terza Università di Roma per il conseguimento di uno standard riconosciuto di qualità dei corsi di insegnamento d'italiano ai vari livelli. Questo sistema sta per essere avviato a titolo sperimentale presso gli Istituti di cultura di Atene, Buenos Aires, Madrid, Parigi, Rio de Janeiro, Sydney e Vienna.
- **promozione della produzione editoriale**
- Punto di saldatura fra diffusione della lingua e azione di promozione culturale, richiede un intenso impegno della rete finalizzato a:
- incentivare le traduzioni di opere letterarie di qualità (opere classiche nonché le voci più autorevoli del panorama contemporaneo);
 - istituire vetrine e punti vendita della nostra produzione editoriale presso gli Istituti Italiani di Cultura che offrano gli spazi necessari. I primi punti di vendita, dopo Madrid, dovrebbero essere istituiti almeno in una capitale di ciascuna delle aree prioritarie, iniziando dall'America Latina e dall'Europa centro-orientale ;
 - sostenere la partecipazione degli Editori italiani alle principali Fiere internazionali del libro;
 - intensificare la promozione delle nostre opere editoriali attraverso incontri fra gli autori italiani interessati e esponenti del mondo culturale di altri Paesi (la formula ha dato ottimi risultati dove è stata realizzata) e dei nostri principali Premi letterari.

2.3. La cooperazione scientifica e universitaria

La cooperazione internazionale nei campi della ricerca e della innovazione tecnologica è componente strategica della politica estera del nostro Paese sia sul piano delle relazioni bilaterali che nei fori multilaterali, in quanto strumento fondamentale di affermazione dei settori più avanzati della scienza e della industria, con effetti positivi, in termini di crescita e di competitività del nostro sistema di ricerca e di innovazione tecnologica.

Le linee operative si distinguono a secondo che l'azione si svolga sul piano bilaterale o su quello multilaterale:

- a) sul piano bilaterale occorre:
- rafforzare e rilanciare il ruolo portante offerto dalla rete diplomatico-consolare con gli Uffici degli addetti scientifici (e gli Istituti di cultura) nell'azione di servizio e di proiezione all'estero del sistema scientifico e tecnologico italiano con una rinnovata e più diversificata capacità di

iniziativa. Fondamentale al riguardo è la collaborazione ed il coordinamento di questo Ministero con il Ministero dell'Università e della Ricerca Scientifica e Tecnologica, le università e le nostre maggiori Istituzioni scientifiche come il Consiglio Nazionale delle Ricerche, l'ENEA, l'Istituto Nazionale di Fisica Nucleare e l'Istituto Superiore di Sanità; a maggio si svolgerà a Roma il convegno sul nuovo ruolo dell'addetto scientifico;

- riqualificare il ruolo degli Accordi e dei protocolli esecutivi, attraverso un maggiore impegno delle Ambasciate nella fase di preparazione e negoziato, ma anche in sede di monitoraggio dei seguiti;
- intensificazione dei rapporti con la rete dei ricercatori italiani nei rispettivi Paesi, e per il tramite
- di questi con i centri, le università e i laboratori in cui essi operano;
- selezionare le reti interuniversitarie transnazionali (ad es. UNIMED - UNINET - ECA - CIRPS)
- sulle quali impegnare i nostri addetti in relazione alle nostre priorità bilaterali e regionali e all'indotto di trasferimento tecnologico che ne può derivare per il nostro paese. La stessa impostazione deve presiedere alla programmazione di manifestazioni, convegni ed esposizioni e le proposte di concessione di borse.

b) in ambito multilaterale si deve :

- proseguire l'azione di razionalizzazione e di precisazione delle rispettive competenze nel polo scientifico internazionale di Trieste (ove sono raccolti il Centro di Fisica Teorica, il Centro per la Scienza e l'Alta Tecnologia, il Centro per l'Ingegneria Genetica e le Biotecnologie e l'Accademia delle Scienze del Terzo Mondo), in modo da dare a ciascuno di essi una ben definita fisionomia operativa e creare le condizioni di una complementarietà di iniziative con l'Ufficio Regionale per la Scienza e la Tecnologia in Europa dell'UNESCO (ROSTE) di Venezia;
- valorizzare la potenzialità di quest'ultimo quale modello gestionale di riferimento per altri Centri
- che fanno capo all'UNESCO e rafforzare il suo ruolo di sviluppo della cooperazione internazionale ed euro-mediterranea in raccordo con il polo scientifico di Trieste;
- -sfruttare, in sede Unione Europea, l'avvio del V programma quadro di ricerca scientifica e tecnologica, che destinerà ingenti risorse finanziarie alla cooperazione con i paesi terzi. Agli Uffici del Ministero e a tutta la rete diplomatico-consolare verrà richiesta una stretta concertazione con gli enti di ricerca, le università e il mondo industriale per cogliere tutte le opportunità offerte al sistema Italia.

2.4 Le Borse di studio

E' un settore che taglia trasversalmente sia la promozione linguistica che quella culturale e che rappresenta un investimento di straordinaria importanza per le ricadute che ne possono derivare a medio e lungo termine.

Le linee operative, sulle quali occorre un crescente impegno della rete all'estero, sono le seguenti:

- assicurare una maggiore offerta di borse per le aree extra-comunitarie prioritarie per la nostra politica estera e promuovere al contempo la mobilità studentesca sostenuta dai programmi della U.E.;

- privilegiare nella selezione dei candidati gli aspiranti ai corsi di specializzazione e ai dottorati di ricerca, bilanciando per quanto possibile le discipline umanistiche con quelle scientifiche;
- consolidare la collaborazione con la C.R.U.I. per realizzare ogni possibile raccordo con le borse concesse autonomamente dal sistema universitario italiano. Altrettanto dicasi per le borse offerte dalle Regioni.

Particolare rilevanza assume in tale contesto il Programma Fulbright, di cui si sono identificate nei mesi scorsi le linee di un suo rilancio, in concomitanza con le celebrazioni del suo cinquantesimo anniversario.

2.5 Gli Accordi

Gli Accordi culturali e Accordi scientifici (con i rispettivi Programmi esecutivi) devono essere volti a:

- acquisire dotazioni finanziarie "fresche" (tramite ratifica parlamentare);
- strutturare la collaborazione e la promozione della lingua, cultura e scienza italiana in funzione di priorità di intervento concordate, non solo sul piano bilaterale, ma anche multilaterale e regionale.

Il successo di questa azione riposa in larga misura sull'apporto propositivo e negoziale delle nostre Rappresentanze alle quali si richiede pertanto il massimo impegno.

A tale obiettivo mira l'avviata revisione degli Accordi di più antica data e la stipula dei nuovi, nonché l'aggiornamento dei Programmi esecutivi sulla base di un processo di negoziazione mirato al più ampio coinvolgimento delle Istituzioni competenti, pubbliche e private, del nostro e dei paesi interessati.

Al momento sono in vigore 72 accordi di cooperazione culturale e 23 accordi di cooperazione scientifica e tecnologica, cui si aggiungono 22 Accordi di collaborazione scientifica inseriti nei predetti Accordi culturali.

In parallelo a questa azione internazionale vanno ricordate le Intese con strutture italiane miranti a definire collaborazioni permanenti ovvero circuiti di manifestazioni. Tra queste assumono particolare rilievo le Intese con la RAI - RAI international, l'ENIT, la Triennale di Milano, il Grinzane Cavour, il Centro nazionale studi leopardiani, la rivista Ottagono, il CIDIM (musica) e, prossimamente, il Palazzo delle Esposizioni.

Si tratta di una linea che si sta rivelando uno strumento di grande efficacia sia sotto il profilo programmatico che sotto quello operativo.

3. Le strutture

Per poter sviluppare una strategia culturale all'altezza del ruolo e degli interessi del nostro paese occorrono strutture e quindi in primo luogo risorse umane e finanziarie adeguate. Purtroppo, sia le risorse umane che quelle finanziarie sono attualmente del tutto insufficienti. Occorre peraltro rilevare quanto segue:

a. risorse finanziarie.

Tra il '96 e il '98 si è registrata un'apprezzabile inversione di tendenza nello stanziamento delle risorse finanziarie destinate alla cultura e alla ricerca scientifica.

Gli stanziamenti complessivi sono infatti aumentati del 10% circa e quelli più significativi per le attività e il funzionamento delle strutture incrementati mediamente del 37%.

Persiste comunque un sensibile divario tra disponibilità e necessità che sarà indispensabile colmare cercando di consolidare questa nuova tendenza con la Finanziaria 2000-2002.

Per quanto concerne le variazioni proposte per le previsioni 2000 rispetto all'esercizio finanziario 1999, vedasi più sotto il punto 4.

b. personale.

Nessun miglioramento è stato ottenuto sul versante del personale dell'area della promozione culturale, ad eccezione di un aumento dei contrattisti. Si è infatti riusciti ad acquisire le risorse finanziarie per disporre, tra il '97 e il '98, un aumento delle assunzioni pervenendo ad un numero complessivo di 316 unità (a fronte peraltro di un totale in organico di 393 posti disponibili).

Per il personale di ruolo si sta operando per concretizzare la possibilità di un miglioramento della situazione attuale (gli effettivi sono 130 su 263, cioè meno della metà della dotazione organica) attraverso l'applicazione di una serie di provvedimenti normativi e regolamentari già varati, su iniziativa del MAE. Tra questi:

- la legge che consente il reclutamento di giovani laureati e l'impiego di personale insegnante di ruolo negli Istituti di cultura;
- la legge che permette l'impiego di obiettori di coscienza per attività culturali all'estero;
- l'attivazione del concorso del ruolo dirigenziale dell'area della promozione culturale;
- la richiesta di passaggio, indicativamente, di 50 unità nell'APC mediante mobilità e di 30 mediante concorso esterno.

c. la rete degli Istituti di cultura

Si tratta di una vera e propria rete di centri di irradiazione di attività e di servizi (informazioni, corsi di italiano, biblio e videoteche, ecc.) all'utenza locale, finalizzati anche a produrre reddito, operante nel contesto complessivo dell'azione della diplomazia culturale cui è chiamata l'intera rete diplomatica e consolare.

Il patrimonio che essa rappresenta può peraltro produrre risultati forzatamente limitati dalla già segnalata carenza di risorse, ora principalmente umane, che si riflettono anche sotto il profilo organizzativo e funzionale.

Malgrado ciò essa sta compiendo, nella sua gran parte, visibili progressi in termini di efficienza e di qualità. In questo contesto è stato definito un Piano di revisione della rete degli Istituti di cultura e dei relativi organici, entrato in vigore il 1° gennaio di quest'anno.

Si tratta di un piano necessariamente condizionato dalle dotazioni organiche attuali che prevede, tra l'altro, l'apertura di 6 nuovi Istituti (Bratislava, Lubiana, Vilnius, Damasco, Città del Guatemala e Giacarta) e 4 Sezioni (San Pietroburgo, Mumbai, Shangai, Hong Kong). La rete è ora articolata su 72 Istituti e 21 Sezioni.

L'attuazione di questo Piano porterà ad un riequilibrio geografico della nostra rete a favore dell'Europa centro-orientale, dell'America Latina e dell'Asia.

d. la rete dei Lettori operanti presso le Università straniere

Essa è stata sensibilmente ampliata (+ 30%) rispetto all'a.a. 1996/97 e riorientata geograficamente nel biennio '97/'99, nel contesto del forte impulso impresso alla più ampia rivitalizzazione della collaborazione con le Università straniere più impegnate nello sviluppo di insegnamenti di lingua e cultura italiana. La rete è passata dalle 175 alle 216 unità.

e. la rete degli addetti scientifici

Essa è assai deficitaria. Mentre infatti si è riusciti a rafforzare le possibilità di intervento per i 22 Addetti in servizio, grazie alle maggiori disponibilità finanziarie acquisite, non è stato possibile ampliarne la rete per insuperabili condizionamenti di ordine normativo e finanziario relativamente al contingente di esperti ex art. 168 del DPR 18/67 ove ricadono gli addetti scientifici.

Un convegno sul nuovo ruolo dell'addetto scientifico si terrà a Roma dal 24 al 26 maggio prossimi, ad otto anni di distanza dal precedente convegno. Scopo dell'iniziativa è, da un lato, mettere a fuoco il ruolo degli addetti scientifici nella attuale fase di globalizzazione e, dall'altro, discutere delle misure per adeguare la rete alle esigenze della politica bilaterale e multilaterale di cooperazione scientifica e tecnologica e alle richieste che provengono dalle università, dagli istituti di ricerca e dalle imprese tecnologicamente avanzate.

f. la rete delle nostre scuole statali è rimasta invariata. Si tratta di 8 complessi scolastici per 21 unità (scuole materne, primarie e secondarie) localizzati in Addis Abeba, Asmara, Atene, Barcellona, Istanbul, Madrid, Parigi e Zurigo. In essi operano 227 unità di ruolo per 3.800 allievi circa.

L'obiettivo da perseguire è l'accrescimento della loro funzione di centri di formazione di giovani nella lingua e nella cultura italiana in un'ottica moderna, sia di metodo - le nostre scuole stanno ormai assumendo un preciso profilo bilinguistico - che di funzionamento (dotazioni di materiale didattico e di attrezzature informatiche).

Dovendo operare entro i limiti di un contingente di personale di ruolo "ingessato" sulle 1274 unità (compresi i lettori e i docenti presso i corsi della Legge 153/71), lo sforzo principale è stato diretto a migliorare la distribuzione e la qualificazione del personale.

Questa operazione dovrà proseguire in parallelo al processo di razionalizzazione avviato in merito al sostegno (in personale e mezzi) ai 60 complessi scolastici privati (dove prestano servizio 134 unità di ruolo per circa 12.000 studenti), nonché alle attività di insegnamento della lingua nei corsi per i nostri connazionali, dove operano 560 unità di personale di ruolo della scuola, per circa 62.000 studenti.

Promozione economico-commerciale. Una parte rilevante delle iniziative di assistenza tecnica che l'Italia attua in favore dell'Europa centrale ed orientale, sia sul piano bilaterale che su quello multilaterale, si sviluppa sulla base della Legge 212/92.

I fondi inizialmente stanziati per l'applicazione della legge erano pari a Lit. 900 miliardi per gli esercizi dal 1991 al 1995. In prosieguo tale importo si ridusse, per storni e decurtazioni, a 436,5 miliardi. Lo stanziamento per il 1998 è stato di Lit. 20 miliardi (così ripartiti: Esteri 3,4 mld, Tesoro 10 mld, Commercio Estero 5 mld, Interni 1,6 mld). Per il 1999,

l'assegnazione è stata di Lit. 10 miliardi (Esteri 3,7 mld, tesoro 4,5 mld, Commercio Estero 1 mld e Ministero Interno 800 milioni). I residui accumulatisi negli anni dal '92 al '96 sono stati integralmente assorbiti dalle spese effettuate nel corso del 1998.

La legge 212/92 rappresenta oggi l'unico strumento in grado di accompagnare con azioni concrete la politica italiana nei confronti dell'area centroeuropea e balcanica al fine di favorire lo sviluppo delle economie di mercato e di rafforzare le nuove democrazie. Essa inoltre consente di sostenere le attività dell'Iniziativa Centroeuropea (In.CE) e di sviluppare programmi e strumenti finanziari multilaterali in collaborazione con le Istituzioni finanziarie internazionali.

L'area centroeuropea e balcanica, a ragione della grave crisi in atto, ha acquisito di recente ulteriore importanza sia sotto il profilo politico/economico che della sicurezza e vedrà a breve termine la comunità internazionale fortemente impegnata in un ampio piano di stabilizzazione e di ricostruzione dell'intera regione, al quale il nostro Paese dovrà concorrere.

Sulla base di tali considerazioni, appare indispensabile poter disporre in sede di Legge Finanziaria per l'anno 2000 di uno stanziamento adeguato per consentire alla Legge in parola di operare con efficacia per il raggiungimento dei suoi fini istituzionali. L'importo necessario allo scopo può essere indicato in Lit. 50 miliardi.

Altro obiettivo prioritario e tradizionale è il sostegno dell'imprenditoria italiana nel mondo. Una efficace e dinamica politica economico-commerciale rappresenta infatti, in un mondo sempre più avviato verso il mercato globale, una esigenza essenziale per il successo del nostro sistema-paese, confrontato con una concorrenza internazionale sempre più agguerrita. Le difficoltà congiunturali dell'economia italiana, largamente dipendente dalle esportazioni; la crescente tendenza delle nostre imprese ad investire all'estero; la necessità di attirare investimenti stranieri in Italia; l'esigenza di rilanciare lo sviluppo quale mezzo più efficace per combattere la disoccupazione: sono tutti fattori che accentuano l'importanza per il Paese di poter fare affidamento su una tale politica.

Il principale strumento finanziario di cui dispone il M.A.E. per attuare tale obiettivo sono le disponibilità sul capitolo 2041. L'elevazione dello stanziamento stesso a Lit. 7 miliardi permetterebbe all'Amministrazione di potenziare la capacità operativa dei 166 Uffici della rete commerciale all'estero di questo Dicastero, adeguandone le possibilità alle accresciute esigenze di assistenza ed appoggio ai nostri imprenditori.

Formazione. La realizzazione degli obiettivi fissati per il prossimo esercizio finanziario, comporta un attento lavoro di parametrizzazione dei livelli di priorità dei singoli programmi, operando delle scelte di base tali da assicurare il raggiungimento dei risultati programmati.

Si prevede inoltre di procedere al consolidamento delle iniziative, già in atto nel corrente esercizio finanziario, a favore del personale contrattualizzato, così come richiesto dagli accordi decentrati sulla formazione e dal nuovo Contratto Collettivo nazionale di Lavoro, oltre a proseguire nelle più recenti attività formative relative all'introduzione dell'Euro nella contabilità generale dello Stato e nel bilancio del Ministero affari esteri.

L'applicazione del D.L.vo 626/94 sulla sicurezza dei lavoratori, richiede di proseguire anche nel prossimo esercizio il notevole sforzo organizzativo e finanziario per la capillare divulgazione —anche all'estero— delle articolate procedure attuative e delle elevate responsabilità connesse.

La reimpostazione dell'attività di formazione nel suo insieme, unitamente alla revisione dei criteri di reclutamento della carriera diplomatica, comporterà inoltre un'ulteriore espansione dell'attività dell'Istituto Diplomatico.

La programmazione dell'attività di formazione a favore del personale portatore di handicap di cui alla Legge 104/92 e 68/99 comporta un ulteriore onere aggiuntivo, come pure la prosecuzione del metodo formativo basato su di una forte componente di esercitazioni, tirocinio ed applicazione, che richiede risorse in aumento.

L'Istituto Diplomatico ritiene di poter far fronte agli accresciuti impegni sia con l'aumento di stanziamento richiesto, sia attraverso un più elevato impegno organizzativo che comporti una più oculata gestione delle risorse tale da consentire di mantenere la spesa entro i limiti richiesti, pur a fronte di più ampi obiettivi.

L'auspicato incremento — in prospettiva — delle risorse da dedicare alla formazione, fino all'1 per cento del monte salari dell'Amministrazione, potrà costituire il vero momento di rilancio dell'attività di formazione, sulla base di obiettivi che rispondano alle effettive esigenze di elevata professionalità che si richiede al personale del Ministero affari esteri.

4. Cooperazione allo Sviluppo.

La cooperazione allo sviluppo dell'Italia è una componente della sua politica estera, che si realizza sia sul piano bilaterale, sia su quello multilaterale approvato anch'esso dal Consiglio dei Ministri, per il trasferimento di una parte delle risorse finanziarie già disponibili dai crediti d'aiuto ai doni, crea le premesse di un rilancio effettivo degli aiuti italiani ai PVS. Occorre però che le risorse disponibili —più consistenti, ma sempre relativamente modeste— siano utilizzate secondo priorità rigorose. Le finalità che il Governo intende perseguire sono di natura:

politica.

I nostri aiuti mirano a rafforzare la stabilità dei P.V.S., la cui situazione incide più direttamente sulla sicurezza dell'Italia; nonché ad assicurare la partecipazione del nostro Paese alle azioni internazionali in materia di difesa dell'ambiente, miglioramento della condizione femminile, tutela dell'infanzia, lotta contro la droga, ecc., di interesse dell'intera comunità internazionale;

economica.

Gli aiuti mirano a sostenere le riforme economiche condotte dai Governi dei P.V.S. per risanare le loro economie. In questo quadro, obiettivo centrale della Cooperazione italiana è la lotta alla povertà che, tra l'altro, è la causa della costante pressione migratoria verso i Paesi industrializzati. Questa centralità della lotta contro la povertà è condivisa da tutti i Paesi OCSE. Gli indirizzi italiani sono stati infatti formulati come applicazione del coevo documento OCSE "Shaping the 21st century: the contribution of development cooperation". Questo documento, che è stato

DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI — DOCUMENTI

avallato dal G8 e fatto proprio dall'Unione Europea, è considerato da tutti i Paesi donatori OCSE, a tre anni dalla sua adozione, una guida pienamente valida per costruire rapporti di partenariato con i Paesi in via di sviluppo. Con "Shaping the 21st century" i Paesi OCSE nel loro insieme hanno fissato per la prima volta obiettivi quantitativi di sviluppo alla loro politica di cooperazione. L'obiettivo centrale fissato è quello della riduzione del 50%, rispetto al livello 1990, entro il 2015 della popolazione che vive in condizioni di estrema povertà (meno di un dollaro al giorno).

□ **umanitaria**

L'Italia deve partecipare alle azioni di aiuto umanitario organizzate dalla comunità internazionale di fronte alle grandi emergenze causate dai conflitti civili ed interetnici, che caratterizzano tristemente la nostra epoca. Un accresciuto sostegno del Governo alle attività promosse dalle ONG trova una sua motivazione essenziale anche nel ruolo svolto dal volontariato italiano in queste difficilissime situazioni (Bosnia, Somalia, Grandi Laghi). La DGCS costituirà nel 1999 un fondo di riserva strategica per dotarsi di uno strumento flessibile di intervento nelle emergenze, integrando in questa strategia anche lo strumento tradizionale degli aiuti alimentari.

L'efficacia della nostra cooperazione sarà prossimamente verificata sul piano internazionale con l'esame dell'APS italiano da parte dell'OCSE, che prenderà l'avvio nei primi mesi del 2000. Gli aspetti centrali che il Governo intende affrontare nella sua azione di cooperazione sono i seguenti.

□ **Concentrazione geografica degli interventi**

In base alla programmazione '98, l'80% delle risorse disponibili si concentra in 20 Paesi. La percentuale di concentrazione è buona, ma non si raggiunge sempre la massa critica di interventi necessaria per essere efficaci, sia perché le risorse complessive sono modeste, sia perché queste si ripartiscono su di un numero di progetti eccessivo. Perciò si prospetta di concentrare con la programmazione 1999-2001 l'80% delle risorse non in 20 ma in 15 Paesi e su di un numero ridotto di progetti; il che - insieme all'aumento delle risorse a dono - dovrebbe consentire alla cooperazione bilaterale di influenzare più efficacemente il rapporto bilaterale dell'Italia con i Paesi prioritari.

Il rimanente 20% delle risorse verrebbe destinato al mantenimento di un certo livello di rapporti bilaterali di cooperazione con una serie di Paesi per l'Italia politicamente rilevanti.

I 15 Paesi nei quali riversare l'80% degli interventi, concentrati nel bacino del Mediterraneo, nel Corno d'Africa ed in Africa australe con l'aggiunta di Cina ed India, indicativamente potrebbero essere:

1. Albania; 2. Bosnia; 3. Autorità Nazionale Palestinese; 4. Egitto; 5. Tunisia; 6. Algeria; 7. Marocco; 8. Eritrea; 9. Etiopia; 10. Angola; 11. Mozambico; 12. Sudafrica; 13. Uganda; 14. Cina; 15. India.

Nel 20% rimanente, una quota consistente di risorse dovrà spettare alla Giordania ed al Libano, in funzione della loro importanza per la pace e la stabilità in Medio Oriente. Nell'ambito di questo 20% si collocano le iniziative verso l'America Latina, l'Africa occidentale ed i Paesi non prioritari dell'Africa e dell'Asia. In America Latina ed in Africa occidentale le ONG con i programmi da loro promossi, che seguono priorità geografiche loro proprie, assicurano una presenza della Cooperazione italiana anche nei Paesi dove non esistono programmi intergovernativi. Consapevole del ruolo

vitale svolto dalle ONG, il MAE conta di incrementare nel 1999 del 50% l'accantonamento di fondi per i programmi promossi.

Nei Paesi africani della Regione dei Grandi Laghi (R.D. Congo, Rwanda, Burundi), come pure in Somalia, mancano per ora le condizioni per definire con le Autorità locali programmi ordinari di cooperazione. E' prevedibilmente soprattutto in questa regione che nel 1999 si concentreranno gli interventi umanitari d'emergenza della Cooperazione italiana.

La concentrazione di risorse nei Paesi più poveri è già molto elevata. Nel 1997 il 73% degli impegni ha riguardato i Paesi con reddito basso (pro-capite inferiore a USD 765) ed un ulteriore 25% si è diretto ai Paesi con reddito medio-basso (tra 765 e 3035 USD). Soltanto il 2% degli aiuti è andato a Paesi con reddito medio-alto. La Cooperazione italiana si propone di accrescere ancora percentualmente il proprio impegno verso i Paesi più poveri, quando il Parlamento avrà approvato la proposta di riequilibrare in favore dei doni le risorse finanziarie attualmente disponibili a credito d'aiuto.

□ **Rafforzamento della stabilità dei PVS. Institution building.**

In anni recenti una percentuale elevata degli aiuti italiani si è indirizzata verso Paesi in conflitto, nell'ottica di contribuire al superamento dei conflitti stessi ed alla riabilitazione ed alla ricostruzione. A partire dal programma Prodere in America Centrale nei primi anni '90, agli interventi in Albania, Bosnia, Palestina, Eritrea, Etiopia, Somalia, Angola, Mozambico, le attività della Cooperazione italiana hanno costantemente mirato a coadiuvare i processi di pace. I riconoscimenti internazionali dell'importanza della nostra azione non sono mancati. Dallo "special event" che il Vertice ONU di Copenhagen dedicò al programma Prodere nel 1995, al riconoscimento all'Italia della shephardship nel campo dei progetti sanitari in favore dei palestinesi nel quadro del negoziato di pace, al giudizio di esemplarità dell'azione italiana in Bosnia, emesso dall'OCSE nel 1996 durante l'ultimo esame della nostra Cooperazione. Infine va citato il ruolo centrale svolto dalla delegazione italiana nel far adottare dall'OCSE nell'aprile del 1997 delle "guidelines" su conflitti, pace e cooperazione allo sviluppo, che il G8 ha poi ricordato come un punto di riferimento importante per il perseguimento della sicurezza internazionale e dello sviluppo.

Il coordinamento stretto che nei Paesi in conflitto deve esistere tra azione diplomatica, operazioni di peacekeeping ed interventi di cooperazione sarà il filo conduttore dell'azione della DGCS in:

a) ALBANIA - La priorità che guida le nostre attività è quella dell'institution building, in un Paese in cui la ricostruzione dell'apparato statale è condizione di pacificazione, di creazione della capacità di utilizzare gli aiuti, di ripresa delle attività economiche e dell'occupazione, contribuendo per questa via a frenare i fenomeni di emigrazione illegale.

b) BOSNIA - Gli accordi di Dayton sono il quadro di riferimento dell'assistenza italiana alla ricostruzione delle infrastrutture e dei servizi del Paese, mirando segnatamente a facilitare la soluzione del problema del rientro dei profughi; a contribuire al rafforzamento delle istituzioni centrali e periferiche, sostenendo la riabilitazione del sistema socio-sanitario e la ricostruzione del sistema scolastico.

c) TERRITORI PALESTINESI - Il rafforzamento delle capacità istituzionali figura in maniera prominente nei programmi di assistenza italiani con specifico riguardo alla sanità, all'istruzione, alla gestione delle risorse idriche ed ambientali ed alla statistica.

d) UGANDA - Le attività di cooperazione italiana mirano a costituire le necessarie capacità di pianificazione ed operative delle Autorità sanitarie nel quadro della politica di decentramento del Governo.

e) ETIOPIA - Il potenziamento delle capacità di gestione delle Autorità locali ed il sostegno al funzionamento democratico delle istituzioni è uno degli obiettivi del Programma Paese in corso di discussione.

f) ERITREA - La formazione del personale del sistema sanitario di base figura in modo prominente nei programmi, insieme ad iniziative di "capacity building" presso le dogane ed il fisco.

g) ANGOLA - Il programma di sviluppo umano concordato con le Autorità angolane per la ricostruzione delle amministrazioni pubbliche preposte all'erogazione dei servizi essenziali nel campo della salute, dell'educazione e dell'ambiente.

□ **Integrazione con gli organismi multilaterali.**

Circa due terzi degli aiuti italiani transitano sul canale multilaterale. Si tratta di una percentuale più elevata di quella media degli altri donatori, che è stata oggetto sul piano politico interno di critiche perché ritenuta il sintomo dell'incapacità di attuare una politica bilaterale. Senza negare l'esistenza di una nostra insufficiente capacità di condurre le istruttorie tecnico-economiche, va detto che non è questo l'aspetto principale del problema.

All'inizio degli anni '90 il rapporto programmato bilaterale-multilaterale era 60%-40%. Se alla fine degli anni '90 questo rapporto si è invertito, ciò è dovuto al fatto che i tagli di bilancio hanno colpito quasi esclusivamente i programmi bilaterali. Non era infatti possibile toccare, stante la loro natura obbligatoria, i trasferimenti all'Unione Europea (attualmente più di 1/3 dell'APS italiano), alle IFI e ad una serie di Agenzie delle N.U., cui sono dovuti contributi obbligatori (FAO, UNIDO, OIL, ecc.).

Infatti, se si prescinde dai fondi gestiti dal Ministero del Tesoro e si tiene conto soltanto dei fondi programmati e gestiti dalla DGCS nel periodo 1999-2001, la quota di doni che si conta di destinare ai finanziamenti ad organismi internazionali è del 35%. Soltanto il 20% poi sarà destinato a contributi volontari al bilancio degli organismi in questione. Il rimanente 15% sarà destinato ad interventi multilaterali, cioè concordati in via bilaterale dall'Italia con i nostri partners nei PVS ed affidati ad un organismo internazionale come ente esecutore.

Inoltre, si ricordi che una quota non indifferente dei nostri contributi volontari è "ventilata", cioè l'organismo beneficiario accetta di destinare almeno in parte i fondi per progetti concordati con la DGCS. Parecchi dei maggiori successi della Cooperazione italiana, apportatori tra l'altro di un ritorno di immagine significativo all'estero sono costituiti da iniziative multilaterali, a partire dal citato programma Prodere per poi continuare con il programma agricolo integrato di Keità in Niger con la FAO, al programma di lotta alla povertà in Albania con la Banca Mondiale, al programma RRPE in Eritrea, al programma RDP in Etiopia, all'insieme degli interventi nei Territori Palestinesi ed in Bosnia, concordati nel quadro

delle riunioni periodiche dei Paesi donatori. In tal modo, l'Italia -in un periodo di scarse risorse- assicura una migliore sinergia con gli altri donatori.

Va infine considerata l'importanza che l'Italia attribuisce alla cooperazione con gli organismi di integrazione regionale in Africa (SADC, CILLS, IGAD). Proprio per il suo ruolo attivo l'Italia è stata invitata a riferire al Senior Level Meeting del DAC del gennaio 1998 sul funzionamento ed i risultati dell'IGAD partners forum.

□ **Promozione dell'imprenditoria locale nei PVS.**

Tenuto conto del "comparative advantage" che le esperienze italiane in materia di sviluppo delle PMI offrono alla Cooperazione italiana, la promozione del settore privato è l'attività settoriale per la quale sono state adottate nel 1995, oltre agli indirizzi generali, specifiche "guidelines". E' uno dei grandi settori di intervento della cooperazione italiana, dopo la lotta alla povertà. Dal 1995 sono stati avviate 32 iniziative nuove, di cui 7 a favore della microimprenditoria e 25 per le PMI. Nel settore della microimprenditoria si sta sviluppando una consistente sinergia con i programmi promossi dalle ONG. La programmazione 1999-2001 intende espandere ulteriormente, ove possibile, questo settore d'intervento. Lo sviluppo delle PMI ha un elevato potenziale sotto il profilo della creazione di posti di lavoro, una delle finalità principali della Cooperazione italiana con tutti i Paesi del bacino del Mediterraneo.

□ **Salvaguardia e valorizzazione del patrimonio culturale dei PVS**

La Cooperazione italiana ha una lunga tradizione di intervento nei Paesi arabi per la valorizzazione di questo settore, perseguendo due finalità:

a) quella politica, di contribuire alla comprensione delle differenze sociali, etniche e religiose ed al superamento delle tensioni che queste differenze generano;

b) quella economica, di concepire il patrimonio culturale come un bene economico capace di aprire, valicando le frontiere politiche e religiose, nuovi sbocchi sul fronte dell'occupazione e della produzione di reddito.

□ **La tutela ambientale**

La Cooperazione italiana da tempo si colloca all'avanguardia sul terreno della lotta alla desertificazione. I Paesi dell'Africa subsahariana e dell'Africa mediterranea resteranno i destinatari prioritari dei nostri interventi.

L'attenzione della DGCS si porta allo sviluppo con i nostri partners nei PVS di programmi di "capacity development in environment". Saremo impegnati tra l'altro a sviluppare le capacità di gestione delle risorse idriche in Palestina, in Giordania ed in Libano.

Intendiamo proseguire e rafforzare il programma di collaborazione con l'IUCN per estendere e migliorare la qualità delle valutazioni di impatto ambientale delle iniziative italiane di cooperazione. Infine, si conferma l'orientamento di utilizzare i crediti di aiuto, come avviene in Cina, per la realizzazione di progetti infrastrutturali per la valorizzazione delle risorse ambientali.

□ **La problematica di genere**

Nel gennaio 1998 la DGCS ha organizzato un seminario per la messa a punto di una bozza di "guidelines" per la valorizzazione del ruolo

delle donne e la promozione di un'ottica di genere nell'A.P.S. dell'Italia. Queste linee guida orienteranno la programmazione 1999-2001 delle attività. Il primo punto, di principio, attiene alla necessità che nella concezione di tutti i progetti di cooperazione si utilizzi l'analisi di genere, cioè si studino attentamente le implicazioni per le donne del progetto stesso. I terreni di azione, poi, sono principalmente:

- a) l'esercizio effettivo da parte delle donne dei diritti economici nell'istruzione, nella microimpresa, nei servizi sociali, in agricoltura;
- b) l'accesso delle donne ai servizi sanitari ed in particolare a quelli connessi alla riproduzione;
- c) la protezione dei diritti umani e la valorizzazione del ruolo delle donne nella prevenzione e nel superamento dei conflitti.

□ **La tutela dell'infanzia e dell'adolescenza**

Nell'aprile 1997 il Governo ha adottato un piano d'azione per l'infanzia e l'adolescenza, che contiene uno specifico capitolo sull'aiuto allo sviluppo. Ai fini dell'attuazione del piano del Governo, la DGCS ha organizzato nel maggio 1998 un seminario da cui sono scaturite delle linee guida destinate ad orientare la programmazione 1999-2001. Il menu' degli interventi possibili è ovviamente vasto. La prossima programmazione conta di individuare due priorità:

- a) lo sviluppo delle capacità istituzionali degli enti preposti nei PVS alle politiche per l'infanzia e l'adolescenza;
- b) porre la tutela dell'infanzia e dell'adolescenza in posizione centrale nell'ambito dei programmi da realizzare in contesti di emergenza ed in situazioni di conflitto.

□ **Cooperazione nel settore sanitario.**

Da molti anni la cooperazione nel settore sanitario è uno dei punti di forza della DGCS, che lavora sulla base delle linee guida dell'Unione Europea del 1994. I terreni di azione che la Cooperazione intende continuare a sviluppare sono principalmente:

- a) lo sviluppo dei sistemi sanitari nazionali;
- b) il decentramento ed il supporto ai sistemi locali;
- c) l'assistenza sanitaria di base;
- d) la formazione del personale.

□ **Formazione**

La formazione è una componente inseparabile dei programmi di institution building, che costituiscono una quota notevole delle attività italiane di cooperazione. Inoltre un altro nostro tradizionale punto di forza è quello della cooperazione universitaria.

Insufficienti sono invece il ruolo e le capacità della Cooperazione italiana nel settore dell'educazione di base, che è considerato unanimemente una delle principali chiavi di volta dello sviluppo dei PVS. L'Italia ha avviato alcune esperienze importanti con le Autorità palestinesi, che sono il primo passo per acquisire all'interno della DGCS le competenze tecniche necessarie per un salto di qualità in questo campo.

□ **Il rapporto di partnership con i PVS. I Programmi-Paese.**

L'Italia ha fondato finora i suoi rapporti con i PVS sulla base di accordi di cooperazione definiti in seno a Commissioni Miste oppure altri incontri bilaterali o multiorganico di partenariato, quale quello dei Programmi Paese presuppone un "policy dialogue" molto stretto sugli

orientamenti di politica economica e sulle strategie politiche sottostanti del PVS nostro partner. Si tratta di un esercizio difficile politicamente, che non soltanto la DGCS, ma l'intero MAE non è forse ancora sufficientemente attrezzato a condurre coralmemente. La riorganizzazione delle Direzioni Generali del Ministero su base geografica potrà contribuire alla soluzione del problema.

Per quanto riguarda i nostri partners, i problemi sono di duplice natura, tanto più frenanti quanto più debole è la capacità di "governance" delle Autorità locale. Vi è in primo luogo la difficoltà di condurre un dialogo alla pari, quando il Governo del PVS non abbia definito le proprie priorità in termini di sviluppo, non contabilizzi gli aiuti nel bilancio dello Stato, perché quest'ultimo è uno strumento ancora troppo poco sviluppato, oppure non sia in grado di effettuare un effettivo coordinamento degli aiuti che riceve da una pluralità di donatori. In secondo luogo le deficienze della "governance" rendono difficile l'approfondita discussione sulle politiche interne dei P.V.S., che uno stretto "policy dialogue" comporta.

L'OCSE/DAC ha formulato nel gennaio 1998 un catalogo di raccomandazioni su come impostare efficacemente il rapporto di partenariato, che il MAE conta di seguire come "guideline" ed applicare progressivamente.

□ Chiusura delle vecchie iniziative e del contenzioso

La capacità della DGCS di istruire nuove iniziative di cooperazione è frenata, oltretutto dalle ben note carenze di personale, dal peso ancora eccessivo della gestione delle vecchie iniziative e del contenzioso che da esse deriva. Questa situazione esige un'iniziativa straordinaria per liberare gli uffici dal pregresso, se si vuole che le accresciute risorse previste dalla Finanziaria '99 vengano utilizzate presto e bene. Il MAE si sta muovendo in due direzioni per risolvere il problema:

a) la creazione di una task force, che assuma su di sé la responsabilità dell'intero iter di chiusura dei vecchi progetti,

b) l'apertura di un dialogo con i livelli più elevati degli organi di controllo, per prevenire, piuttosto che rispondere ad osservazioni e rilievi degli organi di controllo. Con la Ragioneria Generale dello Stato il discorso è positivamente avviato con la costituzione di "una conferenza di servizi", che ha intrapreso un costruttivo lavoro di semplificazione procedurale. Con la Corte dei Conti resta da verificare il canale di dialogo più corretto.

Questo insieme di azioni deve consentire al nostro Paese di riconquistare progressivamente la posizione tra i Paesi donatori che era stata dell'Italia in passato. Dalla seconda metà degli anni '80 fino alla metà degli anni '90 siamo stati il quinto donatore mondiale per volume di aiuti. Nel 1997 eravamo scesi all'undicesimo posto. I risultati del 1998 evidenzieranno l'avvio del processo di recupero. Comunque, a prescindere dalle oscillazioni annuali dovute a fattori congiunturali, i due Paesi che nel 1998 registreranno probabilmente le percentuali più inadeguate di aiuti, sotto il profilo del "burden sharing" in relazione al loro ruolo internazionale globale, sono gli Stati Uniti (0,08% del PIL nel 1997) e l'Italia (0,11% del PIL nel 1997). Se la Finanziaria del 2000 confermerà il trend della ripresa degli stanziamenti per l'aiuto allo sviluppo, che la Finanziaria '99 avvia, nello stesso anno 2000 gli aiuti erogati dall'Italia ai P.V.S. potranno ritornare vicino alla media attuale (0,22%) dell'insieme dei Paesi donatori.

Questo risultato sarebbe di notevole importanza anche per la coincidenza con il Giubileo, un evento che inevitabilmente attirerà l'attenzione -non soltanto dei "media" italiani- sulla performance della cooperazione italiana verso i deboli ed i poveri del mondo.

Inoltre va detto che il rilancio della cooperazione italiana non è un compito del solo Governo. Il MAE avvierà nel 1999 un'azione corale di divulgazione e di contatto collaborativo, diretta agli interlocutori naturali della cooperazione (ONG, PMI, università, regioni, comuni e province). L'obiettivo di fondo è quello di trovare all'interno dei programmi-paese, che negozieremo con i governi dei PVS, settori per le iniziative della cooperazione decentrata.

L'attuazione di questo programma, che sottopongo alla valutazione del Parlamento, deve infine preparare nel modo migliore possibile il terreno per l'attuazione della riforma organizzativa della cooperazione italiana ora all'esame delle Camere.

Ai sensi dell'art. 4 della legge n. 559/93, la quantificazione annuale degli stanziamenti per i principali capitoli della unità previsionale di base n. 3 "cooperazione allo sviluppo" dello stato di previsione del MAE è demandata alla legge finanziaria, tabella C.

Le disposizioni del Ministero del Tesoro stabiliscono che -per gli stanziamenti la cui quantificazione annua è demandata alla legge finanziaria- gli importi da indicare nella previsione a legislazione vigente per gli anni 2000-2002 devono essere quelli autorizzati dalla Tabella C della legge finanziaria '99.

Ai fini, quindi, della predisposizione del bilancio 2000 a legislazione vigente ci si adegua alle disposizioni predette, segnalando nel contempo che successivamente verrà presentata una motivata proposta di incremento nella Finanziaria 2000 dei fondi assegnati all'aiuto allo sviluppo. Si tratterà di una richiesta di aumento in termini assoluti, che non sarà compensabile all'interno del bilancio complessivo del MAE.

A legislazione vigente, lo stanziamento 2000 di Lit. 671.887.000.000 (Lit. 28 miliardi in meno rispetto all'anno precedente), complessivamente assegnato alla cooperazione allo sviluppo dalla legge finanziaria '99, viene ripartito tra i capitoli secondo i seguenti criteri:

- stabilità dei fondi assegnati per le spese di funzionamento, pari a 55.500 milioni;
- assegnazione di Lit. 15 miliardi per la prosecuzione dei programmi di formazione in Italia di studenti dei PVS (cap. 4484);
- allocazione di Lit. 53 miliardi per gli interventi umanitari d'emergenza (cap. 4483);
- stanziamento di Lit. 152 miliardi per i programmi bilaterali di cooperazione (cap. 4482);
- attribuzione di Lit. 45 miliardi ai programmi promossi dalle ONG (cap. 4481);
- assegnazione di Lit. 350 miliardi per i contributi volontari e finalizzati agli organismi internazionali attivi nel campo dello sviluppo (cap. 4480).

Questa ripartizione dei 671,8 miliardi per ora disponibili riflette gli orientamenti della programmazione 1999-2001 delle attività di cooperazione, predisposta secondo le indicazioni del Ministro degli Affari Esteri del 28 dicembre 1998 ed approvata dal Comitato Direzionale del

29.3.1999. Le linee direttrici della programmazione 1999-2001 erano state anticipate dal Ministro degli Affari Esteri al Parlamento nella relazione previsionale e programmatica 1999.

La Direzione Generale per la Cooperazione allo Sviluppo, oltre ai fondi assegnati dalla legge finanziaria per l'attuazione della legge n. 49, gestisce i contributi obbligatori dovuti dall'Italia ad alcuni organismi internazionali (IFAD, UNICEF, CIHEAM, ICGEB, OIL, UNICRI) ed istituti italiani (IAO, IPALMO) impegnati in attività di aiuto allo sviluppo. Dal 1999 è stato infine creato un nuovo capitolo di spesa per il finanziamento delle attività di sminamento umanitario, considerato il ruolo di alto profilo assunto dall'Italia nella battaglia contro le mine seminate nei Paesi in via di sviluppo. La richiesta di finanziamento per il 2000 per questi capitoli di spesa è complessivamente di 52.065 milioni, con un aumento di 393 milioni rispetto al 1999.

5. Consolidamento degli obiettivi tradizionali.

Le priorità sopra elencate non fanno naturalmente passare in secondo piano i campi d'azione tradizionali del Ministero degli affari esteri

5.1 TEMATICHE MULTILATERALI

Unione Europea (UE)

Si prevede la prosecuzione dell'attività condotta nel 1999, con ulteriori approfondimenti nelle aree seguenti:

- attuazione delle *riforme previste dal Trattato di Amsterdam*, con particolare riguardo alla nomina dell'Alto Rappresentante, alla istituzione della Cellula di programmazione e tempestivo allarme ed alla progressiva attuazione delle Strategie Comuni dell'UE nel campo della PESC;
- attuazione del *processo di allargamento* dell'Unione. In tale contesto, assumerà particolare rilievo l'approfondimento del dialogo politico dell'Unione con i Paesi candidati;
- riapertura del *negoziato istituzionale sulla difesa europea* e sulle prospettive di confluenza dell'UEO nell'Unione Europea. Tale processo, avviato dal Consiglio Europeo di Vienna del 12 dicembre 1998, si prolungherà probabilmente fino al secondo semestre del 2000.

Unione Europea Occidentale (UEO)

- Nel 2000 l'Italia intende dedicare particolare attenzione alle iniziative atte ad accrescere le capacità dell'Europa nel fronteggiare crisi future, con specifico riferimento ad una *maggiore operatività tra le forze multinazionali europee* ed alla ristrutturazione dell'industria europea della difesa.
- Nel quadro del trattato di Amsterdam, che ha incorporato le missioni di gestione delle crisi di tipo "Petersberg", intendiamo fornire un incisivo contributo di idee al processo avviato in occasione del Consiglio Ministeriale UEO di Roma e del Consiglio Europeo di Vienna, affinché venga inclusa la materia della difesa nella PESC. L'obiettivo ultimo, tradizionalmente perseguito dall'Italia, è quello di una integrazione della UEO nella UE.
- Particolare attenzione, sul piano geopolitico, verrà dedicata alle iniziative volte ad accrescere il ruolo della UEO nella *crisi dei Balcani* con

particolare riferimento all'assistenza alle Forze di Polizia albanesi avviata dalla UEO nel quadro della missione MAPE (Multinational Advisory Police Element), nonché all'intensificazione del *Dialogo mediterraneo* e del dialogo avviato con la *Russia* e l'*Ucraina*.

Organizzazione del Trattato del Nord Atlantico (NATO)

Obiettivi

- Contribuire alla definizione della *NATO del XXI secolo*. L'attuazione degli indirizzi indicati nel Vertice di Washington dell'aprile 1999 sarà monitorata alla luce degli sviluppi delle iniziative già concretamente adottate, con particolare riferimento alla crisi del Kosovo. Per quanto concerne la revisione del Concetto Strategico, grande attenzione sarà riservata alle operazioni non art. 5 ed alla loro legittimazione, all'attuazione dell'Identità Europea di Sicurezza e Difesa, alla politica della "porta aperta" ed alle regioni dell'Europa sudorientale e dei Balcani.
- Proseguire l'impegno italiano nei possibili scenari in cui si sostanzieranno i seguiti dell'intervento della NATO nella crisi del *Kosovo*. Proseguire l'impegno italiano in *Bosnia* per quanto attiene alla presenza SFOR ed alle unità speciali multinazionali (MSU).
- Rafforzare il **dialogo NATO-Russia** in ogni sede opportuna. Valorizzare le tematiche del disarmo e della non proliferazione delle armi di distruzione di massa.
- Proseguire il sostegno alle *candidature di Slovenia e Romania*, valorizzare la regione sudorientale dell'Europa ed intensificare il dialogo mediterraneo

Risorse

La NATO così come ridefinita dal Vertice di Washington comporterà un impegno molto maggiore rispetto al passato. L'ampliamento non solo dei confini geografici, ma anche e soprattutto degli scopi dell'Alleanza, dovrebbe trovarci preparati a svolgere un ruolo attivo, commisurato all'importanza geostrategica dell'Italia. Appare pertanto opportuno programmare sin d'ora le risorse necessarie per affrontare importanti compiti che, oltre all'ambito militare in senso stretto, investono anche il campo umanitario, sociale e della cooperazione militare-civile.

Organizzazione delle Nazioni Unite (ONU)

Per la parte di competenza della DGAP, nel 2000 l'azione in seno alle Nazioni Unite continuerà ad essere incentrata sulle riforme, con particolare attenzione a quella del Consiglio di Sicurezza, nonché sulla crisi finanziaria e sulle crisi regionali. Proseguirà inoltre l'azione destinata ad incoraggiare l'adesione allo statuto della Corte Penale Internazionale e la successiva ratifica da parte di un ampio ventaglio di Paesi. La visibilità delle iniziative italiane alle Nazioni Unite sarà mantenuta agli alti livelli raggiunti negli ultimi anni.

- *Attività del Consiglio di Sicurezza*: la Direzione Generale sarà particolarmente impegnata a seguire le attività del Consiglio in relazione alle varie crisi regionali. Tra le questioni che verranno probabilmente trattate si segnalano in particolare: la situazione nell'area dell'ex Jugoslavia; l'andamento della situazione irachena in vista di una auspicata soluzione globale dei previsti adempimenti richiesti a Baghdad; la situazione tra Iraq e Kuwait (applicazione della risoluzione n. 986); la situazione in Afghanistan; la crisi della regione dei Grandi Laghi, la

situazione nei territori arabi occupati, la situazione del Sahara occidentale; gli sviluppi dell'applicazione della risoluzione n. 748 sul caso Lockerbie concernente la Libia.

- **Riforma del Consiglio di Sicurezza:** Sulla scia della risoluzione procedurale che nel 1998 ha pienamente accolto i principi contenuti nel progetto presentato dall'Italia insieme ad altri 34 paesi, tra cui i due membri permanenti Cina e Russia, nel 2000 appare destinato a protrarsi il dibattito ripreso con maggiore serenità nel corso del 1999 in seno al Gruppo ad hoc dell'Assemblea Generale. In tale contesto, i nostri sforzi saranno diretti tanto ad impedire che prevalgano eventuali tentazioni di imporre un'accelerazione innaturale dell'esercizio, quanto a sostenere un iniziale incremento dei soli seggi non permanenti.
- **Candidature:** oltre alle candidature di funzionari italiani a posti direttivi nel sistema delle Nazioni Unite, la Direzione Generale seguirà con particolare impegno l'azione di sostegno alle candidature italiane alla Commissione per i Diritti dell'Uomo (elezioni nel maggio 1999), al Consiglio Esecutivo dell'UNESCO (elezioni nell'autunno 1999) e ad un seggio non permanente nel Consiglio di Sicurezza per il biennio 2001-2002 (elezioni nell'autunno del 2000).
- **Riforma dell'Organizzazione:** l'Italia parteciperà attivamente al dibattito avviato nel 1999, continuando a sostenere le proposte del Segretario Generale.
- **Crisi finanziaria:** l'Italia continuerà ad impegnarsi attivamente, sia al livello di contatti bilaterali che nel quadro dell'Unione, affinché siano risolti o quanto meno attenuati i rilevanti effetti che derivano dal mancato pagamento dei contributi obbligatori da parte degli Stati Uniti.
- **Contributi italiani:** occorrerà continuare ad assicurare la tempestività dell'erogazione dei nostri contributi all'ONU, resi sempre più importanti dalla persistente crisi di liquidità dell'organizzazione.
- **Diritti umani:** verrà proseguito con il massimo impegno il sostegno alla istituzione del Tribunale Penale Internazionale ed alla campagna per la moratoria della pena di morte.

Gruppo degli Otto (G8/P8)

Obiettivi:

- Nel 2000 la nostra posizione rimarrà tesa a ribadire la *complementarità tra aspetti politici ed economici* dell'esercizio, come dimostrato dall'ingresso della Russia nel P8 deciso al vertice di Napoli del 1994 sotto Presidenza italiana. Ciò al fine di contrastare logiche superate di "direttori di grandi potenze" privi di vera rappresentatività internazionale e di non acuire la percezione dei diversi gradi di sviluppo fra Nord e Sud. Tale atteggiamento, che considera il Gruppo dei Paesi più sviluppati un foro di concertazione di grande autorevolezza ma non impositivo nei confronti degli altri Stati, è quella che l'Italia intende sostenere sia a Colonia nel giugno p.v. che nei vertici che si terrà sotto presidenza giapponese nel 2000.
- **25° vertice dei Capi di Stato e di Governo (Colonia, 18-20 giugno 1999):** le linee di azione per il 26° vertice che si terrà in Giappone saranno impostate sulla base dei risultati del vertice di Colonia. Esso verrà preceduto dalla ormai consueta riunione separata dei Ministri degli Esteri

(9-10 giugno) che esaminerà l'agenda politica internazionale in particolare alla luce degli eventi del Kosovo, che vedono la Russia su di una posizione sostanzialmente diversa da quella degli altri Sette. Altri temi politici prioritari sono quelli attinenti alle "grandi sfide del XXI secolo" (sicurezza umana, disarmo e non proliferazione; democrazia e diritti umani; crimine e terrorismo) e alle principali crisi regionali (Balcani in generale, Medio Oriente, Cipro, Asia e Africa). Due le iniziative principali, sempre a livello politico, della Presidenza tedesca che potrebbero avere ripercussioni nel corso del 2000: la richiesta di approvazione a livello G8 del Patto di stabilità per l'Europa del Sud-Est presentato dal Ministro Fischer in sede UE e la convocazione in dicembre a Berlino di una conferenza dei Ministri degli Esteri per esaminare forme e metodologie d'intervento attinenti alla problematica della prevenzione, gestione e risoluzione dei conflitti. Per quanto infine riguarda l'agenda politica del vertice vero e proprio dei Capi di Stato e di Governo, allo stato attuale essa verterà, oltre che sul Kosovo, sull'iniziativa del Presidente Clinton in tema di non proliferazione degli armamenti nucleari e di accresciuta collaborazione tra l'Occidente e la Russia.

Disarmo e non Proliferazione

- **Mine antipersona:** anche nel 2000 l'Ufficio sarà attivamente impegnato in un settore di notevole significato politico ed umanitario, oggetto di grande attenzione del Parlamento e della società civile. Ciò in particolare a seguito dei risultati di due importanti scadenze internazionali: la Prima Conferenza degli Stati Parte alla Convenzione di Ottawa sulla messa al bando delle mine antipersona (che avrà luogo a Maputo nel maggio 1999) e la Conferenza degli Stati Parte al Protocollo II sulle mine, addizionale alla Convenzione sulle Armi Inumane (che avrà luogo nel dicembre 1999).
- **Trattato sul Bando Completo degli Esperimenti Nucleari:** a seguito della ratifica italiana del Trattato, gli obiettivi prioritari sono la sua rapida entrata in vigore e la messa a punto del regime di verifiche previsto dal Trattato. Anche nel 2000 occorrerà prevedere la presenza di esperti in occasione delle riunioni della Commissione Preparatoria e degli appositi gruppi di lavoro (per un costo stimabile in 30 milioni di lire).
- **Trattato sul Bando della Produzione di Materiale Fissile per Ordigni Nucleari (CUT-OFF):** obiettivo prioritario per il 2000 è la continuazione del negoziato sul CUT-OFF, qualora si riesca ad inserire tale negoziato nel Programma di Lavoro della Conferenza del Disarmo relativo alla Sessione 1999. In tale contesto si renderanno necessari approfondimenti di natura tecnica (in particolare in relazione al regime di verifiche) per i quali è indispensabile la presenza di esperti scientifici. È prevedibile un numero di missioni pari ad almeno 40-50 giorni (per un costo stimabile tra i 50 e i 60 milioni).
- **Convenzione per il Bando delle Armi Batteriologiche:** obiettivo dell'Unione Europea è la conclusione dei negoziati entro il 1999 e l'apertura alla firma del Protocollo Addizionale sulle verifiche entro il 2000. A tal fine il competente Gruppo ad Hoc nell'ottobre 1998 ha previsto l'intensificazione dei negoziati portando da 12 a 16, con possibilità di ulteriore aumento, le settimane di riunioni previste per il 1999 (I relativi oneri per la presenza dell'esperto, pertanto, aumenteranno proporzionalmente).

- **Trattato di Non Proliferazione Nucleare:**
 - a) **Prepcom TNP:** assicurare che alla Conferenza di Riesame del TNP prevista nella primavera del 2000 si riescano a concordare documenti consensuali che delineino le tappe di un rafforzato processo di disarmo e non proliferazione. Come per il passato occorrerà prevedere la partecipazione di esperti per tre o cinque settimane (nel caso in cui fosse necessario convocare una IV Commissione preparatoria agli inizi del 2000 con un costo stimabile in 20/35 milioni);
 - b) **India-Pakistan:** contribuire, nel quadro dell'azione della Task Force internazionale sull'India e Pakistan, a ricondurre i due paesi a partecipare in forma concreta agli sforzi della comunità internazionale in materia di non proliferazione;
 - c) **AIEA:** l'azione dell'Ufficio sarà in particolare volta ad assicurare l'entrata in vigore del Protocollo per il rafforzamento delle salvaguardie definendo con l'EURATOM e le autorità nazionali gli aspetti relativi all'esecuzione degli impegni.
- **G8 Non Proliferazione:** a seguito della conclusione del programma di cooperazione bilaterale con la Russia per lo smantellamento delle testate nucleari e nel quadro degli impegni da noi internazionalmente assunti, l'Ufficio cercherà di assicurare la partecipazione dell'Italia al progetto franco-tedesco MOX (per un ammontare di 2.000 milioni in tre anni). Occorrerà prevedere la partecipazione di esperti nucleari che dovranno esaminare gli aspetti tecnico-finanziari connessi allo smaltimento del plutonio (costo stimabile in 8 milioni).
- **Nuclear Suppliers Group:** la presidenza del Gruppo nel periodo maggio 1999 aprile 2000 comporterà un'intensa attività. L'ufficio dovrà seguire le varie riunioni tecniche (con l'ausilio di esperti esterni i cui oneri previsti per le missioni sono di circa 20 milioni). Al fine di assicurare i contatti con gli Stati non membri, la Presidenza italiana effettuerà inoltre missioni in alcuni paesi "sensibili", per il loro sospetto coinvolgimento in traffici illeciti o perché detentori di tecnologie nucleari. In particolare, l'azione della Presidenza italiana sarà diretta a coinvolgere la Cina nell'esercizio di controllo ed assicurare l'adesione di Cipro al Gruppo.

Organizzazione per la Sicurezza e la Cooperazione in Europa (OSCE)

- **Attività istituzionale:** nel corso del 2000 si terrà, sotto presidenza austriaca, la consueta riunione annuale dei Ministri degli Esteri dell'OSCE denominata "Consiglio Ministeriale" che, salvo diversa decisione, dovrebbe tenersi a Vienna verso la fine dell'anno. Altre riunioni che saranno seguite con particolare attenzione dalla Direzione Generale riguarderanno l'Annual Implementation Assessment Meeting della Dimensione Umana a Varsavia, il Forum Economico Annuale della Dimensione Economica a Praga e l'Annual Implementation Assessment Meeting del Foro di Cooperazione per la Sicurezza a Vienna.
- **ODIRH:** l'Ufficio di Varsavia dell'OSCE proseguirà nel 2000 la sua tradizionale attività di osservazione elettorale nei Paesi dell'OSCE cui l'Italia contribuisce con l'invio di numerosi esperti di lungo e di breve periodo.
- **Crisi regionali:** l'OSCE continuerà anche nel corso del 2000 a svolgere una intensa attività di assistenza e di monitoraggio delle crisi attraverso le

proprie missioni di lunga durata. Particolare impegno verrà richiesto da quelle situate nei Balcani (Bosnia Erzegovina, Croazia, Kosovo, Albania e FYROM) a seguito della crisi in Kosovo. Di grande impegno continueranno ad essere anche le missioni in Asia centrale e in Caucaso, in particolare in connessione alla questione del Nagorno Karabakh, della Georgia (Abkhazia ed Ossezia), nonché quella in Moldavia. L'Italia assicura all'OSCE l'invio di circa una trentina di esperti che prestano servizio nelle missioni di lunga durata.

Sfide globali: terrorismo e criminalità organizzata.

In tale settore, nel 2000 l'Amministrazione articolerà la propria attività lungo tre direttrici principali:

- **InCE:** l'Italia assicura, assieme alla Slovacchia, la co-presidenza del Gruppo di lavoro dedicato alla lotta contro la criminalità organizzata. In tale sede, questa Direzione Generale opererà per consolidare un clima di fiducia fra i 16 Paesi aderenti all'Iniziativa e perché vengano raggiunti risultati concreti nella collaborazione reciproca nei settori di specifico interesse. In questo stesso quadro potrà essere previsto un seminario tematico su un argomento da individuare congiuntamente, da organizzare in Italia avvalendosi, ove possibile, dei finanziamenti previsti dalla legge n. 180/1992.
- **Iniziativa Adriatica:** l'attività concertata nella lotta contro la criminalità organizzata nei 6 Paesi che oltre all'Italia aderiscono all'Iniziativa Adriatica (Slovenia, Croazia, Bosnia Erzegovina, R.F. di Jugoslavia, Albania e Grecia) si presenta intensa ed assume una forte valenza politica in funzione della futura evoluzione della situazione politica nei Balcani. La progettata Conferenza di Ancona, da tenersi quest'anno, dovrebbe a tal proposito permettere di analizzare e definire le forme concrete di collaborazione nella comune lotta alla criminalità organizzata che potranno essere attuate nel 2000.
- **G8/P8:** nel corso del 2000, occorrerà predisporre le basi per assicurare una efficace Presidenza G8, che nel 2001 spetterà all'Italia, nei campi della lotta alla criminalità, alla droga ed al terrorismo. L'impegno programmatico dovrà prevedere la messa a punto di accurati e fluidi meccanismi di coordinamento con le Amministrazioni italiane interessate, e per assicurare uno svolgimento efficace della nostra presidenza e favorire la preparazione di posizioni comuni che permettano una partecipazione incisiva del Gruppo G8 ai negoziati internazionali nelle suddette materie.

Oltre ai tre ambiti sopra indicati, occorre menzionare anche la **cooperazione multilaterale sulle sfide globali in ambito Nazioni Unite**, che nel 2000 sarà prevedibilmente assai intensa. Questa Direzione Generale intende svolgere un ruolo dinamico e propositivo nelle fasi conclusive del negoziato sulla Convenzione delle NU contro il finanziamento del terrorismo e di quello della Convenzione delle NU contro la criminalità organizzata. Per quanto riguarda quest'ultima Convenzione, si intende altresì seguire il negoziato per l'elaborazione del Protocollo contro il traffico di migranti, il cui testo base è stato a suo tempo predisposto dal nostro Paese.

Particolare attenzione sarà anche dedicata alla preparazione ed alla partecipazione di giuristi ed esperti italiani al **X Convegno sulla Prevenzione del crimine ed il Trattamento dei Delinquenti**, che avrà

luogo a Vienna nella prima metà 2000. L'approfondimento dell'azione negoziale proseguirà inoltre anche nel 2000 nei vari Fori internazionali specializzati nella lotta alla droga, alla criminalità organizzata ed al terrorismo in sede ONU, Unione Europea e G8.

A livello bilaterale, nel corso del 2000 proseguiranno i negoziati e la conclusione di ulteriori accordi di cooperazione internazionale nella lotta contro la criminalità organizzata, il terrorismo ed il narcotraffico, sulla base di un aggiornato schema di intesa messo a punto assieme al Ministero dell'Interno. I negoziati al riguardo saranno in particolare condotti con la Libia, l'Argentina, il Pakistan, e la Nigeria.

5.2 TEMATICHE REGIONALI E BILATERALI

Con i Paesi occidentali la priorità generale per questa Direzione Generale rimane quella di rafforzare ed estendere anche nel 2000 le relazioni bilaterali, ricorrendo ove possibile all'applicazione dello strumento delle "Consultazioni Rafforzate" a livello politico e di alti funzionari, che servirà da tela di fondo di un calendario politico che si preannuncia intenso.

Nord America

- *Stati Uniti:* Nel 2000 resterà prioritaria l'esigenza di una continua intensificazione del dialogo politico con tale importante Paese amico ed alleato. La frequenza di incontri ad alto livello politico andrà mantenuta alta, ad iniziare dagli scambi di visite ai massimi livelli. Andrà inoltre proseguito il rilancio dei rapporti sul piano parlamentare, già avviato nel 1998 ed intensificato nel 1999. Nel corso dell'anno si opererà per approfondire le sintonie esistenti fra i due Paesi in molteplici questioni internazionali, dallo scenario balcanico al quadro Nato, dai temi mediterranei a quelli del Medio Oriente, evitando che contraccolpi possano derivare dalla diversità di posizioni in merito alla riforma del Consiglio di Sicurezza. Andranno inoltre rilanciate le consultazioni politiche rafforzate a livello Direzione Generale, con incontri a cadenza regolare nei due Paesi.
- Assai intensa sarà l'attività volta al rafforzamento dei rapporti con il *Canada*, ormai assunto per l'Italia al ruolo di partner politico strategico. Tale obiettivo andrà perseguito in duplice maniera. Da un lato, si tratta di approfondire sul piano europeo, soprattutto a seguito della nomina di Prodi a Presidente della Commissione, la dinamica del dialogo transatlantico Canada-UE, demandato in primis alla Troika comunitaria di cui dobbiamo seguire e favorire gli sviluppi. Dall'altro occorrerà approfittare di tutti i fori multilaterali per riunioni a latere che diano continuità e visibilità alle convergenze in atto fra i due Paesi. Sul piano bilaterale, occorre lavorare per continuare a dare piena attuazione alla "Dichiarazione di Partenariato Rafforzato tra Italia e Canada firmata a Roma nel maggio '98, cogliendo tutte le opportunità di incontro ai vari livelli da essa offerte ai fini di una consultazione bilaterale rafforzata ed istituzionalizzata. In tale ambito appare anche opportuna una intensificazione delle relazioni parlamentari.

Europa Occidentale

- *Germania:* il quadro istituzionale dei rapporti bilaterali rimane fondato sui Vertici bilaterali allargati regolarmente tenuti con cadenza annuale. Resta pertanto viva nel 2000 l'opportunità del Vertice con la Germania, per restituire quello previsto a Bari nel maggio 1999 e permettere di

DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI — DOCUMENTI

valorizzare le relazioni con tale Paese in considerazione dell'importante ruolo che riveste nei vari fori internazionali, da quello europeo a quello Nato, dal G8, all'ONU. In particolare, continuerà a rimanere prioritaria l'esigenza di assicurare che le divergenze con Berlino in merito alla riforma del Consiglio di Sicurezza dell'ONU non abbiano ripercussioni in altri ambiti. Un intenso programma di incontri ministeriali sarà funzionale a tale scopo, al pari di regolari Consultazioni Politiche rafforzate a livello di alti funzionari dei rispettivi MAE sulla base del modello avviato fin dal 1997. Resta poi attuale la possibilità di convocare in Italia una nuova riunione congiunta degli Ambasciatori dei due Paesi accreditati nell'area islamica. Con la Germania va inoltre mantenuto attivo lo scambio, attualmente in essere, di funzionari diplomatici fra i rispettivi Ministeri degli Esteri. Parimenti, occorrerà approfondire anche nel 2000 il dialogo tramite i vari canali informali già attivati (ISPI e Villa Vigoni).

- **Francia:** Per il 2000 rimane opportuno mantenere il ritmo regolare delle consultazioni nel quadro del Vertice bilaterale allargato a cadenza annuale, mentre le consultazioni politiche rafforzate dovranno continuare a tenersi anche nel 2000 nel formato Ester.-Difesa-Consigliere diplomatico della Presidenza del Consiglio. Potrà essere altresì intensificato il ricorso allo strumento delle riunioni di Ambasciatori d'area. Rimane in programma la riunione annuale della Commissione mista italo-francese per la manutenzione del confine di Stato. Sono prevedibili incontri bilaterali ad alto livello tesi alla eliminazione delle difformità delle rispettive cartografie circa il tracciato del confine sul massiccio del Monte Bianco.
- **Regno Unito:** risulta prioritaria la realizzazione puntuale nel 2000 del Vertice bilaterale rafforzato, che in passato ha avuto difficoltà a rispettare le sue naturali scadenze (non si è tenuto dal 1996 al 1998). Una cadenza annuale di tale incontro al vertice è auspicabile per conferire al dialogo con Londra un profilo di maggiore continuità. A tal fine, potrebbe essere realizzata anche nel 2000 l'iniziativa, varata con la visita del Presidente D'Alema a Londra nel novembre dello scorso anno, di un gruppo di lavoro bilaterale sul tema della sicurezza e della difesa dell'Europa. Rimane inoltre disponibile lo strumento delle *enhanced consultations* a livello di Direttori Politici, così come le iniziative annuali della Conferenza di Pontignano, gestita congiuntamente dalle Università di Siena e di Oxford e dal British Council sotto il patrocinio dei due Ambasciatori accreditati nelle rispettive capitali, nonché il Seminario annuale italo-inglese di Venezia per i mass media.
- **Spagna:** occorrerà definire una pronta realizzazione già nei primi mesi del 2000 del Vertice bilaterale allargato che restituisca quello tenuto a Madrid il 23 febbraio 1999. Andrà inoltre considerata la possibilità di tenere in Spagna un seminario ministeriale nel formato esteri-economia-difesa sui temi bilaterali. Tale iniziativa, in restituzione della riunione degli Ambasciatori d'area tenuta a Napoli nel 1995, era infatti già stata configurata dal precedente Vertice di Bologna del 1997. I rapporti parlamentari, ottimamente avviati nel 1998, andranno proseguiti e intensificati.
- **Santa Sede:** i rapporti dovranno necessariamente intensificarsi alla luce delle attività in corso per il Grande Giubileo.
- E' opportuno che la nostra attenzione rimanga viva nel 2000 anche per quanto concerne i *restanti Paesi occidentali*: ciò non solo con i paesi con

dimensione latino-mediterranea (dal *Portogallo* al *Belgio* e al *Lussemburgo* fino a *San Marino*) ma anche quelli dell'area anglo-sassone (come *Irlanda*, *Olanda* ed i *Paesi nordici*), anche per affrontare il tema della "dimensione nordica dell'UE" congiuntamente ad una loro opportuna sensibilizzazione sulle tematiche mediterranee e balcaniche. Si potrà a tal fine privilegiare la opportunità offerta da incontri a margine delle varie riunioni multilaterali o dalle vacanze trascorse tradizionalmente in Italia da varie autorità (ad esempio dal Primo Ministro della *Finlandia*). L'*Olanda* in particolare ha manifestato nel corso del 1999 una particolare sensibilità a rilanciare i rapporti fra i due Paesi, sensibilità che è nostro interesse assecondare. Andrà anche favorito con tutti lo sviluppo dei rapporti sul piano parlamentare, che in vari casi risultano già ben avviati.

- *Austria*: la collaborazione dovrà rimanere stretta anche nel 2000. Si potrà promuovere un ulteriore rafforzamento dei rapporti bilaterali nel corso dell'anno a venire nel quadro dell'Unione Europea. Si potrà stabilire un rafforzato dialogo, in particolare per quelle tematiche di comune interesse che riguardano i Balcani in generale e la Turchia. *Santa Sede*: i rapporti dovranno necessariamente intensificarsi durante le celebrazioni del Giubileo. *Svizzera*: occorrerà continuare a tenere consultazioni regolari tra i Ministri degli Esteri e tra i segretari generali dei rispettivi Ministeri degli Esteri, anche con riferimento alla problematica del controllo dei flussi migratori clandestini.
- Infine, da parte italiana si continuerà ad esperire ogni possibile azione per favorire il processo di adesione di *Malta* all'Unione Europea, in modo da conferire all'Unione una nuova dimensione mediterranea. A livello bilaterale, andrà poi rafforzata la cooperazione nei settori per noi prioritari quali la sicurezza non militare e la lotta contro i flussi migratori clandestini. A livello militare, l'Italia intende continuare a fornire la propria assistenza a Malta mediante la missione colà presente da oltre 25 anni.

Balcani

- *Albania*: l'Italia intende continuare ad adoperarsi per favorire la stabilizzazione democratica del Paese, per migliorare la situazione dell'ordine pubblico e della sicurezza, anche con riferimento al problema dei flussi clandestini e della lotta alla criminalità, e per promuovere un opportuno avvicinamento del Paese alle istanze euro-atlantiche. Si continuerà pertanto ad agire in ambito UE, NATO e UEO in tale direzione, e si continuerà a prestare all'Albania tutta l'assistenza bilaterale necessaria. Verranno promosse nuove riunioni del gruppo dei "friends of Albania" per verificare i progressi compiuti dopo lo svolgimento della Conferenza Internazionale di Tirana del 30 ottobre u.s., e verranno organizzate visite bilaterali a tutti i livelli. Nel 1999 l'Italia intende inoltre proseguire la realizzazione delle iniziative avviate o comunque già predisposte, nel campo del *sostegno istituzionale*, allargando il campo di azione dei nostri interventi a settori come quello della cultura finora toccati solo marginalmente. Una particolare attenzione andrà posta alla questione dell'accoglimento dei flussi di rifugiati originati dalla crisi nel Kosovo.
- *Bosnia Erzegovina*: da parte italiana si intende continuare a lavorare in ambito Gruppo di Contatto e Steering Board in favore dell'attuazione degli Accordi di Dayton, e dunque della stabilizzazione della Bosnia. Il 1999 sarà importante soprattutto nei settori del consolidamento delle Istituzioni

centrali, della democratizzazione del Paese e del rientro dei rifugiati. Si intende inoltre lavorare per rendere l'economia del Paese gradualmente auto-sufficiente. La presenza militare del nostro Paese in Bosnia rimarrà e proseguirà altresì l'assistenza bilaterale che viene fornita da parte italiana, segnatamente in termini di programmi di cooperazione. Nel corso del 1999 si svolgeranno, come di consueto, una riunione ministeriale dello Steering Board ed una della PIC, oltre ad alcuni incontri del Gruppo di Contatto, a livello di Alti Funzionari.

- **Repubblica Federale di Jugoslavia:** l'azione italiana sarà più che mai concentrata sul *Kosovo*, auspicando che dopo l'azione militare in corso la crisi avrà trovato uno sbocco politico e la situazione nella regione si sarà stabilizzata. Tale stabilizzazione rappresenta infatti per il nostro Paese una priorità assoluta e si intende pertanto esperire ogni possibile sforzo, anche in ambito multilaterale, segnatamente nel quadro del Gruppo di Contatto e dell'Unione Europea. Intendiamo seguire attentamente gli sviluppi sul terreno, con una attiva partecipazione alla ricostruzione ed alla definizione dell'assetto politico della regione. A quest'ultimo riguardo, l'Italia si propone di agire al fine di accelerare il processo di democratizzazione e di riabilitazione della RFJ, che potrà avvenire nella misura in cui si verificherà un atteggiamento di aperta disponibilità da parte di quelle autorità, sulla base dell'accettazione delle richieste poste dalla Comunità internazionale.
- **Croazia e Slovenia - Minoranze:** nei confronti della Croazia, continuerà una politica di apertura e di sensibilizzazione per quanto attiene segnatamente il processo di sviluppo democratico; si continuerà ad esigere il pieno rispetto, anche nello spirito, del Trattato sulle Minoranze in vigore tra i due Paesi, e si tenterà di favorire un ulteriore avvicinamento del Paese all'Unione Europea. Verrà considerata una possibile visita in Italia del Presidente Tudjiman, in restituzione di quella effettuata dal Presidente Scalfaro nel dicembre 1997. Nei confronti della Slovenia, l'Italia intende continuare ad appoggiare il suo processo di avvicinamento all'Unione Europea ed alla NATO, così come intende ulteriormente sviluppare le potenzialità offerte dall'iniziativa trilaterale italo-slovena-ungherese. Particolare attenzione continuerà infine ad essere prestata al trattamento della nostra minoranza.
- **Macedonia:** occorrerà continuare a collaborare con la Macedonia, dopo la costituzione del nuovo Governo, adoperandosi per sensibilizzare le forze politiche, con riferimento anche ai partiti della componente albanese, in favore della moderazione e della stabilità, in particolare nella prospettiva della scadenza del mandato del Presidente Gligorov. L'Italia intende ulteriormente favorire il processo di avvicinamento della Macedonia alle istanze euroatlantiche. Occorrerà seguire con la massima attenzione l'evolversi della situazione, in particolare favorendo il riassorbimento dei flussi di rifugiati dal Kosovo onde evitare pericolosi riflessi sulla stabilità politica del Paese.

Mediterraneo Orientale

- **Turchia:** la soluzione del "caso Ocalan" senza ulteriori ripercussioni negative nei rapporti italo-turchi, sarà determinante ai fini delle relazioni con tale importante Paese anche nella prospettiva di un avvicinamento della Turchia all'Europa, nella convinzione che ciò risponda all'interesse

sia turco che europeo. Particolare attenzione dovrà tuttavia essere fornita alla problematica generale dei diritti umani in Turchia ed a quella più specifica dei curdi, nel Sud-Est anatolico. Sarà necessario tenere conto, al riguardo, delle particolari sensibilità esistenti nell'opinione pubblica e nel Parlamento.

- **Cipro:** anche nella prospettiva dell'adesione dell'Isola all'Unione, l'Italia intende continuare a lavorare per la composizione del contenzioso tra le due comunità cipriote, nel rispetto delle pertinenti risoluzioni del Consiglio di Sicurezza dell'ONU, sia in ambito bilaterale (tramite missioni in loco a vari livelli), che in ambito multilaterale, segnatamente nel quadro della "quint" e dell'U.E..
- **Grecia:** anche con la Grecia, partner nell'Unione Europea, l'Italia intende continuare a collaborare in stretta consultazione, creando sinergie, segnatamente nell'area balcanica, ove i reciproci interessi sono ampiamente convergenti nella ricerca di una stabilizzazione democratica della regione. In particolare, potrà essere ulteriormente rafforzata la collaborazione nel quadro dell'esercizio SEDMI e della relativa Brigata multinazionale. Sarà quindi opportuno continuare a mantenere uno stretto contatto con Atene, anche per quanto riguarda la questione di Cipro, i contenziosi dell'Egeo ed il processo di avvicinamento della Turchia all'Europa.

Europa Centro-Orientale, Paesi della CSI e dell'Asia Centrale

Ci si propone di consolidare ulteriormente la politica di sviluppo delle nostre relazioni con l'insieme *dell'area est-europea*. Si intende pertanto proseguire nei contatti politici, accentuando in particolare il nostro sforzo nei confronti di quei Paesi, quali *Romania e Bulgaria*, le cui prospettive di integrazione nell'Unione Europea e nella NATO appaiono più lontane. Non dovranno inoltre essere trascurate le relazioni con Polonia, Ungheria e Repubblica ceca la cui recente adesione alla Nato costituirà un test per il processo di futuro allargamento dell'Alleanza. Per quanto riguarda in particolare le Repubbliche baltiche, dove e' meno forte la proiezione italiana, potremo fare leva sul loro ruolo potenziale di ponte verso la regione del Nord (si pensi alla Russia settentrionale, a Kaliningrad ed all'Ucraina) soprattutto come base operativa per gli imprenditori che guardano a quella regione.

Nell'interesse di favorire il consolidamento dell'aggancio di tali paesi all'Europa Occidentale, sono state formalizzate intese bilaterali per favorire uno sviluppo del dialogo non solo ad alto livello politico, ma anche attraverso contatti tra amministrazioni e in ambito regionale. In tale contesto sono previste consultazioni regolari (due volte all'anno) a livello amministrazioni con i principali Paesi della regione.

- La **Federazione Russa** continuerà a rappresentare un elemento fondamentale della nostra politica nei confronti dell'Est-europeo. La strategia comune verso la Russia, attualmente in avanzata fase di elaborazione in ambito dell'Unione europea, comporterà un salto di qualità dell'impegno dell'Europa e quindi anche dell'Italia verso quel Paese, al quale dobbiamo fin d'ora prepararci. E' pertanto essenziale mantenere l'attuale elevato livello di dialogo politico. L'ampiezza del nostro coinvolgimento dipenderà peraltro anche dall'evoluzione della situazione in loco, sia sotto il profilo politico che sul piano delle politiche economiche che il governo russo sarà chiamato a varare. Anche i contatti tra

amministrazioni andranno mantenuti almeno al livello attuale e particolare attenzione dovrà essere riservata a promuovere ulteriormente i rapporti tra enti locali e regioni.

- Ci si propone di sviluppare ulteriormente il livello delle relazioni politiche con i *Paesi della CSI*, in particolare con l'*Ucraina* - Paese chiave per la definizione di assetti di stabilità e sicurezza nell'Europa Orientale - e con le Repubbliche del Transcaucaso e dell'Asia Centrale. Con tali ultime, l'azione politica e diplomatica dovrà sostenere gli ingenti interessi economici connessi con lo sfruttamento delle risorse energetiche del Caspio e con il connesso sviluppo di reti di trasporto delle stesse. In tale contesto la decisione presa di aprire a breve scadenza una Ambasciata a Tbilisi consentirà di dotarci di un ulteriore strumento di analisi e promozione delle relazioni bilaterali con la *Georgia*. Il Sottosegretario Martelli si è inoltre impegnato a prendere in seria considerazione l'apertura della nostra Ambasciata ad Erevan, non solo per venire incontro alla richiesta più volte avanzata dalle autorità armene, che già hanno una Ambasciata a Roma, ma soprattutto per stabilire rapporti di collaborazione economica organici e per avviare iniziative italiane realmente produttive. Andrà inoltre proseguito lo sforzo in corso per riaprire, nel rispetto della strategia definita in sede europea, un "dialogo critico" con la Bielorussia. Oltre che con la Bielorussia, anche con la Georgia sono previste consultazioni a livello tecnico a scadenza bimestrale.

Per quanto concerne le visite ad alto livello politico, a titolo indicativo si segnala che si è ormai consolidata una prassi, con la Federazione Russa ed i paesi PECO, che su base reciproca prevede almeno una visita ad alto livello (Presidente, Primo Ministro o Ministro degli Esteri) in ciascuno dei citati Paesi. Tali visite andrebbero estese ad alcuni dei principali Paesi del Caucaso e delle Repubbliche centro-asiatiche.

L'intensità del dialogo stabilito con tutti i Paesi dell'area e la problematicità dei temi di comune interesse hanno notevolmente intensificato le visite a livello di Sottosegretari. Si prevede pertanto che, anche per il prossimo anno, i Sottosegretari svolgano visite nei Paesi di competenza su base annuale ed in alcuni casi semestrale.

Sono inoltre previste, come già indicato, consultazioni a livello tecnico con i principali Paesi della regione e la nostra partecipazione attiva ai competenti gruppi di lavoro a Bruxelles (COCEN per i PECO e COEST per i Paesi della CSI) al fine di definire il ruolo dell'Unione in tale area.

Iniziativa Centro Europea (InCE)

Nel 2000, si prevede un ritmo di incontri pari o forse maggiore che nell'anno precedente. Essi si svolgeranno in varie città dell'Ungheria, che assumerà la Presidenza dell'organismo, oppure a Trieste, sede del Segretariato InCE. In particolare vanno segnalati:

- un Vertice dei Primi Ministri;
- due incontri di Ministri degli Esteri;
- due incontri dei Direttori Politici;
- dodici incontri di Coordinatori Nazionali;
- due incontri a livello parlamentare;
- quattro o cinque incontri del Comitato Finanziario.

Si prevede altresì un rilancio dei *rapporti InCE-UE* a seguito della decisione presa, a margine del vertice InCE di Zagabria del 1998, di istituire

un canale permanente tra la Commissione e il Comitato di Coordinamento dell'InCE, in modo tale che i progetti dell'Iniziativa possano ottenere un apporto finanziario sui fondi PHARE e TACIS.

Anche i rapporti con OSCE, Cons. d'Europa, OCSE ed altre Cooperazioni internazionali daranno luogo a contatti di vario genere.

Africa Settentrionale, Vicino e Medio Oriente

Nel corso del 2000 sarà opportuno consolidare gli importanti risultati conseguiti negli ultimi anni nel dialogo con i Paesi del Medio Oriente e del Nord Africa, favorendo l'ulteriore rafforzamento delle relazioni bilaterali con questi Paesi, anche nella prospettiva di dare accresciuta stabilità all'area mediterranea attraverso un sempre più intenso scambio di contatti a tutti i livelli: politico, parlamentare, alti funzionari e tra le rispettive società civili.

- In tale contesto, appare necessario raccogliere i frutti venuti a maturazione nell'intensa azione condotta in particolare in Nord Africa e verso l'*Iran*. Con molti di questi Paesi (*Algeria, Libia, Marocco, Tunisia, Egitto ed Iran*) i progressi compiuti negli ultimi anni sono stati considerevoli. Si pensi alla visita in Italia, nel marzo scorso, del Presidente Khatami – la prima in Occidente di un capo di Stato dell'Iran rivoluzionario – oppure alla ripresa delle relazioni con la Libia, rilanciate dapprima con la dichiarazione congiunta del luglio 1998 e rafforzate nell'aprile di quest'anno. E' quindi opportuno mantenere aperto il canale dei frequenti contatti a livello politico, a cui dovrebbe associarsi un ricorso consistente alle consultazioni a livello Alti funzionari, in buona parte già previste, con Algeria, Egitto ed Iran.
- Lo stesso percorso andrebbe intrapreso nei confronti dei *Paesi del Mashreq* con i quali, nel corso del 1999, le occasioni di incontro politico sono state meno numerose rispetto al primo gruppo di Paesi. In tale contesto, potrebbe essere prevista una visita nella regione del Ministro degli Esteri o del Presidente del Consiglio, cui dovrebbe aggiungersi le visite in Italia di esponenti dei Governi di Gerusalemme, Damasco, Beirut e Amman. Al rilancio della presenza politica italiana nella regione dovrebbe naturalmente associarsi il continuo sostegno italiano al Processo di pace arabo-israeliano, sia in sede europea sia attraverso contributi ed iniziative nazionali, come ad esempio la partecipazione alla TIPH II.
- Per quanto riguarda i *Paesi del Golfo*, va sottolineato come la Penisola arabica sia percorsa da tensioni latenti legate sia al forte ribasso del prezzo del petrolio, sia alla transizione generazionale che si prospetta all'interno delle dinastie di molti di questi Paesi. Il rilancio della presenza politica italiana appare quindi opportuno ed andrebbe conseguito attraverso una visita nella regione del Ministro degli Esteri, nonché tramite un invito a recarsi in Italia da rivolgere in modo particolare al Principe Ereditario dell'Arabia Saudita Abdallah.
- Con riferimento al *Sudan*, sarà necessario proseguire nell'azione di sostegno alla mediazione dell'IGAD per una soluzione politica della guerra civile. Tale azione andrà condotta sia attraverso la continuazione dei frequenti contatti politici con il Governo sudanese, sia tramite l'azione dell'IGAD Partners Forum, di cui l'Italia assicura la presidenza.

Coordinamento del Partenariato euro-mediterraneo

Nell'ambito del Partenariato Euromediterraneo, nel 2000 l'impegno dell'Italia sarà centrato sui seguiti della *Terza Conferenza del processo di*

Barcellona, che avrà luogo il 15 aprile 1999 a Stoccarda. Fra le varie tematiche, particolare importanza rivestirà la ricostituzione del MEDA 2. L'attività del Coordinamento sarà impostata altresì sulla scia dei risultati della *Conferenza Ministeriale del Forum Mediterraneo di Malta* del 4-5 marzo scorso, per molti aspetti preliminare rispetto all'appuntamento di Stoccarda. Continueremo pertanto a partecipare alle riunioni a 27 degli Alti Funzionari e del Comitato Euromediterraneo, nonché ad organizzare consultazioni con gli altri partner UE del Mediterraneo.

- L'impegno più specifico che comporterà un nostro contributo propositivo riguarderà l'elaborazione della *Carta Euromediterranea per la Pace e la Stabilità*. E' prevedibile, in tale contesto, che alcune delle *task force* che verranno costituite l'anno venturo a livello regionale sui diversi capitoli della Carta saranno affidate al coordinamento italiano
- Contiamo di lanciare grandi iniziative connesse con la *formazione professionale ed il lavoro* e sul rafforzamento della comprensione e fiducia tra i Paesi delle due Sponde. A quest'ultimo riguardo potrà essere lanciato un grande programma interculturale ed interdisciplinare euromediterraneo, basato sul patrimonio culturale relativo e sulla storia e lo sviluppo delle religioni nel Bacino del Mediterraneo. Per quanto concerne il settore economico e finanziario, è in programma la realizzazione di una seconda Conferenza sulle acque unitamente ad un progetto di cooperazione delle Borse Valori. La strategia di cooperazione euro-mediterranea delle acque ha portato, su iniziativa italiana, come primo tangibile risultato alla costituzione di un sistema euro-mediterraneo di informazione per il know-how sulla gestione delle acque. Per il futuro, l'Italia sta organizzando con l'Algeria la Conferenza ministeriale sulla gestione delle acque di Torino, allo scopo di definire un articolato piano di intervento, commisurato all'importanza dell'acqua per l'equilibrato sviluppo socio-economico della regione.
- Proseguirà la cooperazione euro-mediterranea nel settore agricolo e dell'agro-industria avviata con la Conferenza di Capri del 23 novembre scorso, con l'obiettivo di sviluppare con i partner mediterranei un efficace impiego di nuove tecnologie e metodologie nel settore agro-alimentare, riducendo la dipendenza da fabbisogno alimentare. Stiamo inoltre lavorando per dare nel 2000 un seguito al Forum sullo stabilimento graduale di una rete di poli tecnologici e di Centri ed Istituti specializzati in Innovazione e Trasferimento di tecnologia.

Africa

L'Italia è impegnata ad operare in coordinamento con i partner europei sulla base delle posizioni comuni adottate in ambito PESC in materia di prevenzione e gestione dei conflitti, affermazione dei diritti umani, processi democratici e buon governo in Africa. Tale impegno è in linea con gli indirizzi di rilancio della politica italiana nel Continente africano deciso dal Governo, corrispondenti ad un interesse del nostro paese alla stabilità e allo sviluppo di tale continente ai fini della sicurezza globale.

In considerazione delle priorità geografiche e della opportunità di dare seguito a quanto avviato lo scorso anno sono quindi da prevedere attività per favorire nell'ambito del sostegno fornito dalla Comunità Internazionale, i processi di pace e per la stabilità condotti *dall'OUA e dagli*

organismi sub-regionali nel Corno d' Africa, nella regione dei Grandi Laghi e in Africa centrale, nonché, in misura minore, in Africa occidentale.

In tale ambito sarà opportuno proseguire ed intensificare le consultazioni e il coordinamento con i paesi maggiormente impegnati nel Continente africano, sia in via bilaterale che nel quadro di fori specifici quali *I'IGAD Partners Forum*, oltre alla normale partecipazione al funzionamento di meccanismi della PESC, delle Nazioni Unite e del G7-G8. E ciò anche in considerazione dell'importanza che tali attività rivestono per il profilo globale del nostro paese, nella prospettiva degli stessi processi di riforma del Consiglio di Sicurezza e della nostra presenza nei meccanismi di gestione coordinata delle crisi e dei problemi mondiali nei prossimi anni.

Ugualmente importante sarà la partecipazione al sostegno ai processi di crescita di istituzioni democratiche (parlamentari, giudiziarie e di gestione della stabilità e della convivenza civile), in conformità agli orientamenti adottati nell'ambito dell'Unione Europea in materia di sostegno alle elezioni e in generale al funzionamento delle strutture di governo e di partecipazione popolare a tutti i livelli.

In particolare occorrerà:

- continuare a favorire l'azione dell'OUA per la soluzione del *conflitto etio-eritreo*, sostenendo le attività negoziali avviate o da avviare e partecipando a quelle di delimitazione e demarcazione del confine, monitoraggio e smilitarizzazione previste dalle proposte di pace dell'OUA stessa; in tale ambito particolare rilievo potrà avere un sostegno consistente in termini finanziari e logistici alla forza africana di osservazione e poi di interposizione lungo il confine;
- proseguire il sostegno al processo di riconciliazione e ricostruzione delle strutture di governo in *Somalia* nell'ambito dell'iniziativa dell'IGAD, sostenuta dall'OUA e dalle Nazioni Unite, con contributi finanziari alle attività negoziali ed alle capacità di governo (incluse quelle di mantenimento della legalità) delle autorità locali che si vanno affermando in alcune parti del Paese, oltre che al processo per la pace in Sudan, tenendo nel debito conto il ruolo svolto in questo ambito dal Kenya;
- continuare a sostenere le attività negoziali *dell'OUA, della SADC, delle Nazioni Unite e del "Gruppo di Arusha"* nelle crisi nella Regione dei Grandi Laghi ed in Africa Centrale, anche in vista del possibile svolgimento di una Conferenza Internazionale per la sicurezza e la cooperazione nella Regione; sostenere le attività e le capacità africane, di monitoraggio, supervisione ed interposizione eventualmente previste da intese di cessate il fuoco e di disimpegno militare. Queste iniziative avranno un rilievo ancora maggiore se la *crisi nei Grandi Laghi* sarà oggetto di una delle "strategie comuni" in ambito PESC a norma dell'art. 13.2 del Trattato di Amsterdam;
- prevedere un consistente sostegno allo svolgimento a Roma dei colloqui tra il Governo e le forze politiche congolese ("debat national") per i quali le parti hanno chiesto la "facilitazione" della Comunità di Sant'Egidio;
- partecipare al sostegno internazionale alle attività della Comunità dei Paesi dell'Africa Occidentale (*ECOWAS-CEDEAO*) per il mantenimento della pace e la stabilizzazione in Guinea Bissau e Sierra Leone;
- partecipare al sostegno e al monitoraggio elettorale in vari paesi in funzione degli orientamenti definiti in ambito europeo e ONU.

Circa le attività di consultazione e coordinamento, sono da prevedere, con incontri ad hoc sulle tematiche africane e nell'ambito degli incontri di consultazione politica globale a livello politico e di alti funzionari, incontri con Francia, Germania, Gran Bretagna, Stati Uniti, Russia ed Egitto, nonché, accogliendo una loro specifica richiesta, con Libia ed Algeria (Presidente dell'OUA da luglio 1999 a giugno 2000. Su richiesta, potrebbero verificarsi incontri anche con altri Paesi membri del G8 o comunque con interessi di rilievo in Africa. Sono anche da prevedere contatti e presenze, a livello politico e di funzionari, in occasione del Vertice dell'OUA (Algeri, luglio 1999), di riunioni negoziali in Africa o altrove promossi dall'OUA, da organismi sub-regionali africani o dalle Nazioni Unite, e per la preparazione del *Vertice Europa-Africa che si svolgerà al Cairo nel 2000*.

Visite bilaterali ad alto livello sono da prevedere in *Nigeria* (in funzione degli sviluppi nel processo di democratizzazione), nel *Corno d'Africa* (subordinatamente all'evoluzione del conflitto etio-eritreo) ed in *Africa Australe*. Missioni in vari Paesi saranno effettuate dal Sottosegretario Serri nel quadro degli orientamenti sopraindicati.

Asia

Nei primi anni '90 il crescente rilievo geopolitico oltre che economico del continente Asiatico ha attirato l'attenzione della politica estera italiana ed europea. La "nuova strategia per l'Asia" tracciata dal Consiglio Europeo di Essen nel 1994 ha conosciuto una battuta d'arresto nel 1999 dopo la grave crisi che nel 1998 ha investito l'intero continente. Tale stato di cose non ha tuttavia frenato lo sviluppo dell'azione diplomatica soprattutto in vista dell'anno 2000, che potrebbe marcare una possibile ripresa delle economie della Regione. Appare infatti sempre più chiaro che sullo scenario Asiatico crisi e opportunità sono oggi più che mai indissolubilmente connesse. E' un punto centrale questo, al quale occorrerà ancorare nel 2000 l'azione di questa Direzione Generale.

Aspetti politici salienti

- Alcuni rivolgimenti politici interni nella Regione, come ad esempio in Indonesia, in Corea del Sud e nelle Filippine, marcando l'avvento di nuovi governi legittimati dalla democrazia implicheranno uno sviluppo dell'interesse italiano a stabilire utili contatti per forgiare nuove relazioni nel XXI secolo;
- La nozione dei "valori asiatici", attualmente oggetto di forti critiche e ripensamenti, sembra rinnovarsi ponendo le premesse per un dibattito sulla ricerca di linguaggi, valori e istituzioni comuni verso scenari di neogiusnaturalismo al quale l'Italia, con il suo insostituibile patrimonio storico culturale, non potrà mancare di dare il suo contributo;
- Appare auspicabile che nell'anno venturo il nostro Paese eserciti un ruolo propositivo al fine di coniugare nell'area considerata istanze nazionali e spinte alla globalizzazione.

Aree e tematiche prioritarie

- Occorrerà seguire da vicino gli sviluppi dei principali fatti verificatisi nel 1999. Al momento, essi sembrano potersi sostanziare nei seguiti della riunione dei *Ministri degli Esteri dell'ASEM*, tenutasi nel marzo di quest'anno a Berlino, negli effetti delle prime elezioni politiche generali

nell'Indonesia post-Suharto, previste nel maggio 1999, nelle conseguenze di lungo periodo dei test nucleari indo-pakistani del maggio 1998. Tale ultima tematica appare tanto più importante alla luce dell'impegno di India e Pakistan a firmare nel settembre 1999 il CTBT, ponendo così termine alla crisi avviata con i test nucleari. Nel 2000 l'Italia sarà inoltre chiamata, nei *rapporti con Nuova Delhi e Islamabad*, a contribuire affinché i negoziati sulla questione del *Kashmir* possano condurre a risultati concreti.

- In vista di un atteso ma non immediato consolidamento politico e di sicurezza del regionalismo economico e culturale, per la cui promozione il nostro Paese svolge un ruolo attivo, occorrerà certamente seguire con attenzione e consolidare **le relazioni bilaterali con i principali attori della Regione**. Con Giappone e Cina sono già state avviati meccanismi strutturati di consultazioni politiche bilaterali. L'obiettivo è quello di consolidare il dialogo su questioni di comune interesse, al di là delle scadenze costituite dagli scambi di visite.
- Fra i fatti del 1999 carichi di importanti conseguenze che nel 2000 orienteranno l'azione della Direzione Generale occorre inoltre menzionare il **ritorno alla Cina della colonia portoghese di Macao**, previsto per il dicembre 1999. A tre anni dal ritorno di Hong Kong, l'evento acquisterà importanza in quanto servirà a chiarire il definitivo orientamento della politica di Pechino sul delicato tema dell'integrità territoriale del Paese, con particolare riferimento alla questione di Taiwan.
- E' infine prevedibile che la minaccia costituita dalla *Corea del Nord* nei confronti del regime di non proliferazione nucleare e della stabilità del Nord Est asiatico possa permanere. L'Italia, di concerto con la UE e con la Corea del Sud, continuerà l'azione bilaterale sul volet politico e di cooperazione. Pertanto, nel 2000 occorrerà continuare l'azione intrapresa nel 1999 per assicurare un seguito alla graduale apertura bilaterale italiana avviata verso Pyongyang nel 1998.
- L'Italia continuerà inoltre a svolgere il suo ruolo nei fori multilaterali in cui si cerca una **soluzione al conflitto afgano ed alle connesse emergenze umanitarie**.

Visite politiche ed impegni internazionali in programma

E' prevedibile che anche nel 2000 il calendario delle reciproche visite politiche sarà molto fitto.

America Latina

Scadenze internazionali

- **Riunione ministeriale dell'UE con i Paesi centroamericani "Esercizio di San José XVI"**. Previste per il 1° semestre del 2000 in Portogallo, Paese che sarà detentore della Presidenza della UE, queste riunioni istituzionalizzate sono divenute vieppiù importanti dopo la catastrofe provocata dall'uragano *Mitch*. Si tratterà, oltre che di un'occasione di verifica del ruolo che l'UE può giocare nel medio periodo nella ricostruzione materiale e morale dei Paesi colpiti, di operare affinché permanga un segnale politico di attenzione dell'Europa verso quest'area, sicché i disastri sofferti non rallentino il consolidamento delle istituzioni democratiche.
- **Riunione ministeriale dell'UE con il Gruppo di Rio**. Da tenersi orientativamente in Portogallo come la suddetta, tale riunione, parimenti

rientrante in un meccanismo istituzionalizzato, sarà verosimilmente dedicata agli sviluppi politici nelle aree interessate ed a temi trasversali quali lo sviluppo sostenibile, la lotta al narcotraffico e la tutela dell'ambiente. Sarà così consolidata la sintonia esistente tra le due parti su tali problematiche, ribadendo l'esigenza di uno stretto coordinamento in seno agli organismi internazionali.

- **Seguiti del Vertice dei Capi di Stato e di Governo dell'UE e dell'America Latina e Caraibi di Rio de Janeiro del giugno 1999.** Non è da escludere che nel corso del 2000 si verifichino i seguiti del primo Vertice dei Capi di Stato e di Governo dell'Unione Europea e dell'America Latina e dei Caraibi. Si tratta di un esercizio che si prefigge di avviare un partenariato sulle problematiche del prossimo millennio. È prevedibile che dal Vertice scaturiscano delle iniziative da tenersi nel 2000 che, se difficilmente prenderanno la forma di una seconda edizione del Vertice appena un anno dopo, potrebbero però concretizzarsi in una riunione dei Ministri degli Esteri dei Paesi delle due aree.
- **Visite di Autorità italiane in America Latina.** Non è al momento disponibile un programma di visite in America Latina nel 2000 da parte del Presidente del Consiglio o dell'On. Ministro, che in prospettiva appaiono comunque opportune al fine di approfondire i tradizionali ottimi rapporti e di sfruttarne appieno le potenzialità nei più svariati settori. Il Sottosegretario competente presumibilmente effettuerà nel corso del 2000 dei cicli di visite nei Paesi centroamericani e caraibici ed in Sud America.
- **Visite di Autorità straniere in Italia.** Non sono al momento programmate visite di personalità latino-americane in Italia per il 2000. Tuttavia, tenendosi nell'anno in corso elezioni presidenziali in vari Paesi dell'area, tra cui l'Argentina ed il Cile, è probabile che i nuovi Presidenti di dette Repubbliche, in considerazione della particolare attenzione con la quale si guarda all'Italia, vorranno visitare già forse nello stesso anno 2000 il nostro Paese. Occorre inoltre considerare che la scadenza del Giubileo indurrà molte autorità di governo di Paesi latinoamericani, notoriamente di radicata tradizione cattolica, a programmare un viaggio a Roma, cogliendo l'occasione per avere contatti a livello politico con le autorità italiane.

Aree e tematiche prioritarie

Come in passato, i temi seguenti rappresenteranno anche nel corso del 2000 una costante nelle relazioni con l'America Latina e pertanto continueranno a vario titolo ad essere oggetto dell'attività di questa Direzione Generale.

- **"Good Governance":** la governabilità rappresenta la sfida del momento nell'intera area geografica, nonché il punto di svolta tra la attuale fase di recupero dei valori democratici e quella di introduzione dei parametri tipici delle società civili. Si tratterà sempre più di coniugare al meglio la stabilità politica con la crescita economica e la coesione sociale. Il rafforzamento delle istituzioni, l'indipendenza dei sistemi giudiziari, il decentramento amministrativo sono le principali tematiche sulle quali i governanti latino-americani dovranno dar prova di raggiunta maturità, combattendo il fenomeno della corruzione. Temi parimenti importanti sono il potenziamento dei sistemi scolastici, nonché le politiche a tutela delle etnie, della donna e dell'infanzia, che possono aiutare a colmare le sperequazioni che ancora caratterizzano il continente. Anche nel 2000,

l'emergenza ambientale continuerà a richiedere l'attuazione di misure non sempre compatibili con il soddisfacimento delle esigenze primarie della popolazione.

- **Integrazione regionale:** questo fenomeno, nato in America Latina come esigenza di coordinamento tra economie che andavano progressivamente aprendosi verso l'esterno, ha assunto negli ultimi tempi anche la connotazione di dialogo a livello politico. Ciò lascia presagire nel lungo periodo possibilità di aggregazione analoghe a quelle sperimentate in Europa. A livello sub-regionale, l'esempio più significativo in materia è costituito dal MERCOSUR. Nel 2000 questa Direzione Generale sarà chiamata a valutare le implicazioni politiche della capacità di attrazione dimostrata da tale processo, come indicano la recente adesione del Cile e della Bolivia al MERCOSUR attraverso accordi di associazione. Fenomeni di questo tipo consentiranno eventualmente la sopravvivenza di una sfera sudamericana all'interno della futura "Area di libero scambio delle Americhe" preconizzata per il 2005.
- **Lotta al narcotraffico e ai crimini connessi:** non si può non richiamare anche in questa sede l'importanza politica dell'argomento, specie per la rilevanza ai fini del mantenimento degli assetti democratici.

Paesi prioritari

- **Argentina:** stabilità politica, ripresa economica, ruolo nel fenomeno dell'integrazione regionale e protagonismo sulla scena internazionale hanno rilanciato le notevoli potenzialità di un Paese in cui la presenza italiana rimane particolarmente significativa. È probabile che nel 2000 si terrà, in Italia o in Argentina, la prima riunione del meccanismo di consultazioni politiche ad alto livello, istituzionalizzato con il Protocollo firmato a Roma il 29 marzo 1999.
- **Brasile:** valgono considerazioni analoghe a quelle fatte per l'Argentina. Il fatto che, nonostante le sperequazioni e la grave crisi finanziaria che lo ha colpito di recente, il Paese rappresenti tuttora la principale potenza economica dell'intera area, implicherà di seguire con attenzione ogni sviluppo anche sotto il profilo politico.
- **Cile:** nell'anno in corso sta vivendo una fase di notevole crescita economico, favorito dalla ritrovata stabilità politica nonostante i condizionamenti derivanti dal caso Pinochet. La presenza italiana, sia come collettività sia come partecipazione al ciclo produttivo del Paese, non è all'altezza della tradizione di rapporti politici che si stabilirono e rinsaldarono con i tanti esuli durante la dittatura. Ciò non esclude che nel corso del 2000 il Cile possa rappresentare per l'Italia un punto di riferimento nel Cono Sud, anche per la sua fattiva partecipazione al processo di integrazione regionale.
- **Venezuela:** le risorse naturali, tuttora largamente inesprese, nonché la presenza di una significativa collettività italiana, continuano a conferire al Venezuela una connotazione di partner potenzialmente molto importante per l'Italia, anche per la sua appartenenza alla Comunità Andina, che in prospettiva potrà favorire la creazione di un blocco integrato a livello sudamericano attraverso l'aggancio al MERCOSUR.
- **Messico:** la presenza italiana in Messico è venuta acquisendo spessore nel corso degli ultimi anni, anche in virtù della posizione geografica del Paese che ne fa il naturale raccordo tra le due parti delle Americhe.

L'orientamento delle attività di questa Direzione Generale sarà presumibilmente dato anche dal disegno di apertura del Messico verso aree geografiche diverse dal Nord America, in primo luogo verso l'Europa, come testimonia l'impulso l'Accordo di Partenariato con l'UE il quale, dopo la ratifica da parte dei Parlamenti nazionali, potrebbe entrare in vigore proprio nel 2000.

Paesi critici

- *Cuba:* Ai positivi segnali che erano giunti dall'isola caraibica nel corso del 1998 non sono seguite le auspiccate aperture in materia di diritti civili e politici. La tendenza attuale prospetta anzi un irrigidimento del regime. Ciò rischia di vanificare quell' "apertura del mondo a Cuba e di Cuba al mondo" auspicata dal Pontefice e successivamente avviata anche grazie al cospicuo contributo dell'Italia. Pur nel rispetto della posizione comune dell'UE, il dialogo critico ma franco con Cuba, che ha raggiunto ottimi livelli culminati con la visita dell'On.Ministro all'Avana, proseguirà prevedibilmente anche nel 2000, per cercare di favorire le auspiccate evoluzioni nel campo dei diritti umani e civili.
- *Colombia:* la situazione del Paese rimane molto difficile, la violenza produce quotidianamente decine di morti e le violazioni dei diritti umani sono frequentissime. Ne derivano condizioni di estrema precarietà cui nel corso del 2000 si potrà forse ovviare fornendo, in ambito UE, appoggio al processo di pacificazione interna avviato dal Presidente Pastrana.

5.3 POTENZIAMENTO E RAZIONALIZZAZIONE DEI SERVIZI RESI ALLE COMUNITA' ITALIANE ALL'ESTERO

In questo settore gli obiettivi sono rappresentati:

- a) dal rilancio della promozione socio-culturale delle comunità italiane all'estero, quale fattore-ponte per lo sviluppo della proiezione internazionale del nostro Paese;
- b) dalla razionalizzazione e dal potenziamento dei servizi per la loro tutela;
- c) da una disciplina organica dei flussi migratori che tenga conto della nuova normativa interna in materia di immigrazione e degli impegni assunti sul piano internazionale dall'Italia, in primis quelli derivanti dall'appartenenza al Sistema Schengen.

Tutto ciò si traduce in un'accresciuta attività negoziale sul piano bilaterale e multilaterale, nonché in un maggiore fabbisogno di servizi e di interventi per gli oltre 4 milioni di cittadini italiani nel mondo ed i circa 30 milioni di oriundi, per i circa 20 milioni di cittadini italiani che ogni anno si recano all'estero, nonché per soddisfare gli oltre due milioni di richieste annue di visti d'ingresso in Italia.

A fronte di esigenze ed impegni in continua crescita, si registra tuttavia una progressiva contrazione delle risorse umane ed una decurtazione di taluni capitoli di bilancio (in particolare di quelli relativi all'assistenza diretta e all'informazione per gli italiani all'estero), nel quadro di un generalizzato sforzo volto a ridurre la spesa pubblica. Il riequilibrio del rapporto fabbisogno-risorse relativamente ai primi due obiettivi (promozione e tutela degli italiani all'estero e potenziamento dei relativi

servizi) richiederebbe invece un incremento del personale di ruolo e del contingente di personale a contratto nelle sedi all'estero pari ad almeno 500 unità.

In parallelo, proseguirà il processo di mirata razionalizzazione della rete diplomatico-consolare, mediante iniziative tese ad accorpare le strutture minori, a rafforzare le sedi consolari con maggiori carichi di lavoro, a riequilibrare gli organici, a sperimentare nuovi assetti organizzativi e ad incrementare la formazione del personale.

L'atteso riconoscimento ai connazionali all'estero dell'esercizio del voto in loco per le elezioni del Parlamento italiano impone una riflessione sugli adempimenti di competenza di questo Ministero nel settore dell'Anagrafe Consolare.

Tra gli strumenti di cui dispone il Ministero nel settore dell'Anagrafe Consolare vi è il cap. 1143, di competenza del Centro per l'Informatica, nel quale sono previste spese per "controllo e gestione dei dati per l'attuazione del censimento e dell'anagrafe degli italiani all'estero", pari a 1,3 miliardi. A tale riguardo, si ritiene che la disponibilità di fondi per l'anno 2000 e seguenti debba essere quantomeno raddoppiata, per uno stanziamento di circa 2,6 miliardi, affinché si completi l'Anagrafe, in attuazione di quanto disposto dalla legge 27.10.1988 n. 470 (art.8 e seguenti) istitutiva dell'Anagrafe e censimento degli italiani all'estero. Sembra inoltre opportuno che tali somme si enucleino in un apposito capitolo, da affidare alla responsabilità di questa Direzione Generale, che già gestisce ed elabora i dati dell'Anagrafe provenienti dalle Sedi all'estero.

Il Governo, tra le priorità di politica estera, ha indicato il conseguimento del migliore funzionamento delle istanze elettive di rappresentanza delle collettività italiane all'estero. Il Consiglio Generale degli Italiani all'estero (CGIE), anche in base alla legge 198/1998, ha notevolmente ampliato la sua attività mediante l'istituzione di tre Commissioni rappresentative di aree continentali: Europa e Africa del Nord; America Latina; Paesi Anglofoni (Australia, Canada, Stati Uniti, Sud Africa), che sono tenute a riunirsi, ciascuna, almeno due volte all'anno nelle rispettive aree e due volte a latere delle due Assemblee plenarie ordinarie. A queste riunioni vanno aggiunte quelle delle Commissioni tematiche che, per produrre indicazioni e pareri al Governo e al Parlamento, dovranno lavorare in sessioni suppletive rispetto alle due Assemblee Plenarie, nonché le riunioni del Comitato di Presidenza - almeno 6 all'anno - e gli spostamenti del Segretario Generale (nuova carica elettiva istituita dalla legge 198/1998).

Le spese per far fronte ai costi dei biglietti aerei e alle diarie dei membri partecipanti sono quindi notevolmente aumentate rispetto a quelle previste dalla legge n. 368/89, istitutiva del CGIE, che aveva indicato uno stanziamento ordinario di Lit. 2.000.000.000.

In considerazione dell'intensificazione degli impegni del CGIE, lo stanziamento per il corrente anno è stato aumentato fino a raggiungere la quota di Lit. 3.070.000.000; tale ammontare non sarà sufficiente per la copertura delle spese del 2000, anno in cui si prevede un'esigenza di 3.300.000.000 (Cap. 3669) per far fronte in particolare agli oneri che le varie assemblee sopra elencate comporteranno.

Per il raggiungimento dell'obiettivo della promozione linguistico-culturale delle comunità italiane nel mondo, il Ministero considera

essenziale perseverare nella sua azione di sviluppo e di miglioramento qualitativo delle iniziative.

Si intende pertanto puntare sulla razionalizzazione degli interventi nel settore dell'insegnamento della lingua e della cultura italiana e su un'accresciuta attività di monitoraggio (cap. 3501). Ci si propone inoltre di avviare un progetto pilota per la certificazione delle competenze linguistiche, nonché di intensificare il sostegno ai programmi di formazione degli insegnanti locali ed allo sviluppo delle dotazioni multimediali. In prospettiva gli sforzi sono tesi a realizzare una sempre più diffusa rete di accordi di cooperazione con i Governi regionali e municipali, finalizzati all'inserimento curricolare dell'insegnamento della lingua e cultura italiana nei sistemi scolastici dei Paesi di insediamento delle nostre comunità.

Nonostante il considerevole impegno finanziario supplementare che tale sforzo comporta, e sebbene siano rimaste pressoché invariate negli ultimi anni le disponibilità finanziarie sul cap. 3577, si è riuscito a fornire una risposta al sensibile incremento della domanda di corsi di italiano da parte delle nostre collettività, soprattutto nel continente americano: nel '98 sono state sostenute 27.485 iniziative linguistico-culturali (23.679 nel '97), seguite da 481.025 utenti (395.332 nel '97), con l'utilizzo di circa 7.000 docenti.

Si ritiene pertanto che nei prossimi anni gli stanziamenti richiesti sia per il cap 3577 (iniziative linguistico culturali), che per i Capitoli accessori 3501 e 3502, andrebbero integralmente confermati ed eventualmente ritoccati, al fine di mantenere invariato il valore reale del finanziamento.

Per quanto attiene l'assistenza diretta, si conferma la priorità data alle convenzioni annuali o triennali con strutture ospedaliere e geriatriche locali, nonché agli atti di cottimo con farmacie, studi medici e legali, etc. Tali strumenti si sono infatti rivelati un'efficace alternativa alla formula dei sussidi. Lo stanziamento di Lit. 14.953.000.000 (già decurtato rispetto al 1998 del 5%) si è peraltro rivelato nel corrente anno largamente insufficiente rispetto al volume delle richieste pervenute dalle Sedi estere. Tale fenomeno assume carattere irreversibile in virtù del progressivo invecchiamento delle comunità residenti in America Latina ed in Nord Africa. Esso è inoltre gravato dall'aumento della disoccupazione, che nei Paesi del Nord Europa sta interessando un numero crescente di connazionali. Pertanto, si ribadisce l'esigenza che sia accolta per il 2000 la richiesta di aumento dello stanziamento sul capitolo 3532.

Nel settore dei contributi agli enti assistenziali ed ai Comites, la scarsità delle risorse finanziarie sui capitoli 3571 e 3582 limita considerevolmente i margini di intervento del Ministero degli Affari Esteri in favore di detti enti.

Si richiede pertanto che vengano integralmente accolte le richieste di aumento dello stanziamento per ambedue i suddetti capitoli. Il capitolo 3571 dovrà essere portato a 6 miliardi, al fine di corrispondere, almeno parzialmente, alle richieste provenienti da più di 300 enti assistenziali operanti all'estero in favore dei nostri connazionali in stato di indigenza.

Il capitolo 3582 dovrà essere portato a 4 miliardi e 500 milioni per consentire ai Comites di svolgere un adeguato volume di attività nelle rispettive circoscrizioni ed adempiere pienamente ai compiti di istituto loro affidati dalla legge. Un aumento delle risorse risulta particolarmente

necessario al fine di porre rimedio ad alcuni annosi problemi quali, per esempio, la questione della partecipazione di tutti i membri alle riunioni, anche laddove fosse necessario affrontare onerose trasferte — come si verifica nel caso delle più vaste circoscrizioni consolari —; e l'esigenza del rafforzamento delle strutture dal punto di vista sia del personale, sia degli strumenti e degli stessi uffici in cui i Comites operano.

Poiché la linea di indirizzo privilegia il potenziamento della cooperazione tra i Comites e le Rappresentanze diplomatico-consolari e l'impiego di risorse per finanziare accordi specifici con strutture locali, nonché realizzare progetti per il supporto delle comunità, un'adeguata dotazione di fondi appare una scelta imprescindibile per evitare un arretramento nella politica di dialogo e raccordo, sia con gli organismi rappresentativi, sia con quelli associativi di carattere assistenziale.

Su un piano diverso, ma con problematiche simili, si colloca l'obiettivo di un'informazione tempestiva e culturalmente articolata sull'Italia. Andrà infatti rafforzata la promozione socio-culturale delle nostre collettività assicurando, tra l'altro, un'adeguata cornice informativa alle fasi preparatorie della I Conferenza degli Italiani nel Mondo. A tale proposito sono stati programmati vari eventi culturali che accompagneranno le previste cinque pre-conferenze continentali, in Europa, Africa, Nordamerica, America Latina e Australia. Continuerà inoltre la collaborazione con RAI International e le altre reti televisive di proiezione nazionale — in stretto raccordo con la Presidenza del Consiglio e gli organi di rappresentanza delle collettività — per favorire il processo di riqualificazione tecnologica ed editoriale e realizzare una crescente diffusione dei programmi in tutti i Paesi di accoglimento delle nostre collettività. Tale azione continuerà ad essere affiancata dall'assunzione di specifici compiti di monitoraggio della programmazione internazionale della RAI-TV da parte delle Rappresentanze diplomatico-consolari, nel quadro della nuova Convenzione con la Presidenza del Consiglio.

L'attività di tutela ai connazionali in difficoltà all'estero comprende una vastissima tipologia di interventi: dall'assistenza ai cittadini italiani detenuti in carceri straniere (circa tremila), all'assistenza legale, alla delicata opera di mediazione svolta presso le Autorità locali dalle nostre Rappresentanze diplomatico-consolari nei casi di sottrazione internazionale di minori (circa 120 tuttora in trattazione).

A fronte della progressiva abolizione degli ostacoli alla libera circolazione delle persone, non solo su scala europea, ma anche mondiale, si registra un inevitabile aumento dei problemi legati alla presenza degli Italiani all'estero. Per il prossimo anno è pertanto prefigurabile un aumento del già elevato numero di casi trattati. Ciò rafforza l'esigenza di concludere accordi in materia di cooperazione giudiziaria: efficaci strumenti volti a rimediare a situazioni di particolare difficoltà quali, ad esempio, quelle derivanti dalla detenzione in carceri straniere. Per il 2000 verrà avviata un'ampia opera di programmazione volta ad individuare le aree geografiche ed i Paesi di maggiore interesse con i quali risulta indispensabile concludere trattati di assistenza giudiziaria, estradizione o trasferimento delle persone condannate.

Con riferimento alla tutela dei nostri connazionali in situazioni d'emergenza, si rende assolutamente indispensabile, in sede di previsione di bilancio per l'anno 2000 un incremento (da 4 miliardi e 750 milioni a 7

miliardi di lire) sul cap. 3537 dell'Unità di Crisi, al fine di assicurare il corretto adempimento delle accresciute attività istituzionali proprie della struttura. Recentemente, tra l'altro, a tale Unità è stato assegnato l'ulteriore compito della gestione dei carabinieri del Reggimento Tuscania che si recano all'estero; lo stanziamento di 1 miliardo di lire, originariamente previsto per tale scopo nel corrente esercizio finanziario, si è rivelato del tutto insufficiente, tanto da non poter garantire né la spesa corrente né l'accoglimento di ulteriori richieste relative all'invio di carabinieri a protezione delle sedi particolarmente a rischio.

L'Unità prevede inoltre di estendere l'impiego di strumenti di avanzata tecnologia, al fine di affinare ulteriormente le procedure operative ed i "tempi di risposta" nella gestione delle emergenze e degli interventi a tutela dei connazionali all'estero. In tale contesto è inoltre previsto il potenziamento dell'informazione preventiva relativa ai Paesi a rischio.

La verifica dell'idoneità delle misure di protezione attiva e passiva adottate nei cantieri con presenze italiane che si trovano in Paesi ad elevato rischio, costituisce una ulteriore area di intervento prioritario per il prossimo anno. Ciò, tra l'altro, determinerà un'esigenza di effettuare periodiche missioni di esperti all'estero.

Per quanto riguarda gli accordi internazionali di sicurezza sociale, proseguono i negoziati già avviati per definire un quadro organico di cooperazione con i Paesi originari delle più consistenti collettività straniere in Italia. Si sta inoltre svolgendo un'azione di stimolo nei confronti delle altre amministrazioni competenti (Ministeri del Lavoro e del Tesoro) che devono fornire le autorizzazioni necessarie all'avvio di ulteriori negoziati. A tale proposito occorre sottolineare che, benché gli Accordi nella materia comportino degli oneri per l'erario, essi nondimeno costituiscono un efficace strumento di politica migratoria in quanto contropartita per i Paesi che abbiano aderito alle nostre richieste di conclusione di accordi per la riammissione degli immigrati clandestini.

Le questioni immigratorie continueranno ad essere affrontate, nel quadro delle nostre relazioni bilaterali, in una strategia di negoziato globale, ossia di stretto raccordo con tutti i volets che concorrono a determinare i nostri rapporti con i singoli Paesi, specie con quelli di provenienza dei principali flussi migratori.

Sulla base delle linee di indirizzo contenute nel Documento Programmatico sulla politica di immigrazione, proseguirà l'intensa attività negoziale avviata già negli anni passati per completare il quadro degli accordi di riammissione. E' pertanto prevista la negoziazione di nuovi accordi di riammissione, nonché il perfezionamento dei relativi protocolli applicativi, con Paesi della fascia sud del Mediterraneo, dell'Asia, dell'Europa dell'Est e dell'area balcanica, e la contestuale finalizzazione di altri accordi in materia socio-migratoria che possano rivestire interesse per i nostri interlocutori.

In materia di asilo politico, questa Direzione Generale continuerà a seguire il dibattito parlamentare sul disegno di legge in corso di definizione, in particolare per quanto attiene all'esigenza di conciliare il suo contenuto con gli impegni internazionali che vincolano il nostro Paese nella gestione del fenomeno dei rifugiati.

Nel settore delle adozioni internazionali l'attenzione sarà focalizzata, da un lato, sulle importanti innovazioni derivanti dall'entrata in

vigore della nuova normativa convenzionale, e dall'altro, sulla ripresa dei negoziati per pervenire alla conclusione di nuovi accordi bilaterali in materia.

Per quanto concerne infine le tematiche minorili, il Ministero seguirà con attenzione i lavori dei tavoli che si occupano della materia. Verrà inoltre fornito, per quanto di competenza, un parere circa la regolamentazione dell'ingresso e del soggiorno di minori stranieri in Italia, questione che ha assunto aspetti di particolare delicatezza.

L'aumento esponenziale dei flussi migratori clandestini diretti verso il nostro Paese ha accresciuto il nostro interesse per il rilancio della politica di cooperazione europea sui temi della Giustizia e degli Affari Interni: a tale riguardo il Trattato di Amsterdam, entrato in vigore il 1° maggio 1999, contempla il passaggio alle istituzioni comunitarie di alcune materie appartenenti al suddetto settore, che il Trattato di Maastricht disciplinava nell'ambito della cooperazione intergovernativa. In tale materia assume particolare rilevanza per l'Italia la creazione di uno spazio giudiziario comune europeo che preveda strumenti giurisdizionali comuni nei settori civile e penale. Nell'ottica dell'allargamento della Comunità e in linea con le nostre priorità, è altresì rilevante il processo di recepimento da parte dei Paesi candidati all'adesione dell'acquis europeo in materia di Giustizia e Affari Interni.

Per quanto concerne la politica dei visti d'ingresso, in vista dell'imminente approvazione del Regolamento di attuazione della legge sull'immigrazione (40/1998), nonché sulla base delle problematiche emerse nel corso dei quasi due anni di applicazione della normativa Schengen nel nostro Paese, è prevista nei prossimi mesi l'emanazione di una nuova circolare che racchiuda la normativa concordata con i partner e serva come punto di riferimento per le sedi diplomatico-consolari preposte al rilascio dei visti. Si continuerà a mantenere stretti contatti con i Ministeri dell'Interno, del Lavoro, della Sanità e con i loro uffici periferici per il costante monitoraggio del settore visti che, a seconda delle situazioni politiche e delle varie emergenze che di volta in volta si presentano (vedi la crisi balcanica), ha bisogno di interventi rapidi e puntuali in termini di direttive e coordinamento.

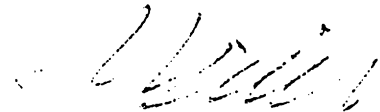
Il Centro Visti del Ministero è altresì impegnato nella preparazione del Giubileo 2000 che, per i previsti intensi flussi di pellegrini provenienti da varie parti del mondo, comporterà un notevole aggravio di lavoro, sia per le sedi diplomatico-consolari, sia per il Centro Visti medesimo. Si prevede pertanto di rafforzare alcune sedi con l'assegnazione dei 16 contrattisti previsti dalla normativa speciale sul Giubileo 2000 - attualmente in corso di approvazione - nonché con l'invio in missione di personale del Centro Visti.

7. Nuova disciplina di bilancio (decreto legislativo n° 279 del 1997) e riforma del Ministero.

Come si è detto dall'inizio, il Ministero si accinge ad attuare fin dall'anno 2000 una nuova organizzazione delle proprie strutture centrali, basata sul passaggio dell'attuale sistema articolato in unità dirigenziali generali tematiche ad una struttura mista, in cui i rapporti bilaterali dell'Italia con i vari paesi, in tutti i loro aspetti, verranno seguiti da Direzioni generali geografiche. Nel contempo, ovviamente ridimensionate,

resteranno operative le direzioni tematiche che seguiranno i rapporti globali e multilaterali di rispettiva competenza.

D'intesa con Ministero del Tesoro, si passerà a una diversa identificazione dei Centri di Responsabilità (attualmente 8) più rispondente alle esigenze del Ministero.

A handwritten signature in black ink, appearing to be 'L. Deiana', is located in the lower right quadrant of the page.

Il Ministro degli Affari Esteri

037 | 7762

Roma, 21 MAG. 1999

Caro Amato,

il Consiglio di Amministrazione di questo Ministero ha deliberato le richieste di Assestamento 1999 e di Previsione 2000 dopo un approfondito e dettagliato esame nel corso di una riunione che ho personalmente presieduto.

Nell'inviarTi la documentazione di rito, che ho già trasmesso al Tuo Dicastero secondo la tradizionale procedura, vorrei attirare la Tua attenzione su alcuni punti specifici:

- come sinteticamente rappresentato nell'allegato 1, il Bilancio Assestato per il 1999 è di Lit. 3.024 miliardi con una variazione complessiva in aumento di Lit. 163,2 miliardi, di cui 40,9 miliardi di proposte aggiuntive (+1,4 %) rispetto al bilancio vigente.

Il Bilancio di previsione per il 2000 è di Lit. 2.966 miliardi, con un incremento di Lit. 104,9 miliardi di cui Lit. 73,1 miliardi di richieste in aumento (+ 2,5 %) rispetto al bilancio vigente.

Negli allegati A e B Ti rappresento sinteticamente le motivazioni delle richieste in aumento per l'Assestamento e per le Previsioni.

Si tratta di richieste che dovrebbero essere accolte nella loro totalità per garantire le condizioni minime di salvaguardia della funzionalità istituzionale di questa Amministrazione.

Prof. Giuliano AMATO
Ministro del Tesoro, del Bilancio e
della Programmazione Economica
ROMA

Ti rammento che la quota del Bilancio dello Stato destinata a questa Amministrazione, si è più che dimezzata negli ultimi vent'anni passando dallo 0,67% del 1976 allo 0,28% al netto della Cooperazione del corrente anno.

Il Ministero degli Esteri ha visto crescere il suo bilancio a un tasso decisamente inferiore a quello del Bilancio Generale dello Stato e del PIL e ha visto ridimensionata la propria incidenza sulla spesa pubblica molto più delle altre Amministrazioni dello Stato.

Questo andamento è decisamente in contrasto con i crescenti adempimenti che il Ministero degli Esteri è tenuto ad assolvere in seno alla Comunità Internazionale, sia sul piano bilaterale che multilaterale e con la domanda di servizi cui viene giustamente chiamato a corrispondere in termini di maggiore efficacia ed efficienza, principalmente a sostegno dei settori produttivi del Paese, degli ambienti della cultura e dei cittadini all'estero.

Nell'assolvimento dei suoi compiti, il Ministero continuerà a dedicare particolare attenzione alla gestione di crisi e conflitti in aree geografiche di interesse prioritario e all'assistenza umanitaria alle popolazioni in esso coinvolte, alla difesa dei diritti umani e al controllo delle armi chimiche e nucleari.

Ugualmente importanti appaiono gli obiettivi della razionalizzazione e potenziamento dei servizi consolari, sia per la tutela dei connazionali, che per il rafforzamento dei loro organismi rappresentativi, anche in vista del voto all'estero e del completamento dell'anagrafe consolare. Attenzione particolare andrà riservata agli stranieri, sia nel settore dei visti che per fronteggiare situazioni di particolare drammaticità.

Intendo anche proseguire, attraverso una programmazione integrata tra il Ministero degli Esteri e la rete all'estero delle Rappresentanze diplomatico-consolari e degli Istituti di Cultura, la valorizzazione del patrimonio culturale italiano e la cooperazione scientifica e tecnologica, in collaborazione con gli altri Ministeri ed enti competenti, nonché continuare l'adeguamento della struttura centrale e delle sedi all'estero alla normativa sulla sicurezza del lavoro.

I molteplici impegni di politica estera dell'Italia, da perseguire sia all'estero che nel nostro stesso Paese, a cominciare dal Giubileo del 2000, che vedrà quasi raddoppiato il numero delle visite ufficiali, andranno opportunamente valorizzati sui media anche per riscontrare e consolidare l'attenzione che l'opinione pubblica sta finalmente annettendo alla politica estera.

Sul versante del fattore umano, la riforma della carriera diplomatica ed il riordino dei vari comparti di personale del Ministero degli Esteri postulano un esteso programma di riqualificazione e formazione permanente, anche in riconoscimento della specificità delle funzioni e compiti cui tutto il personale dell'Amministrazione è addetto.

Confido che Tu voglia recepire queste indicazioni formulate sulla base di un accurato lavoro di analisi e di proposte per l'adozione delle misure tecniche più appropriate.

Con i miei migliori saluti,

A handwritten signature in dark ink, appearing to be 'Vizzini', written in a cursive style.

Allegato 1

ASSESTAMENTO DI BILANCIO 1999 - PREVISIONI DI BILANCIO 2000
(Valori espressi in migliaia di Lire)

IN TERMINI DI COMPETENZA

Il valore finale del Bilancio assestato apporta una variazione in aumento di Lit. 163.283.034 sul Bilancio vigente 1999 pari a (+) 5,71%.

Il valore finale del Bilancio di previsione 2000 apporta una variazione in aumento di Lit. 104.972.465 pari a (+) 3,67% rispetto al Bilancio vigente 1999 e una variazione in diminuzione di Lit. 58.310.569 pari a (-) 1,97 % rispetto al Bilancio assestato proposto.

Bilancio vigente 1999	Bilancio assestato Provvisorio	Bilancio 2000 (previsioni)	Differenze	%
Lit. 2.861.241.154 Legge 454/98	Lit. 3.024.524.188 di cui: Atti Amministrativi Lit. 122.333.734 (già concesse) Proposte in aumento Lit. 40.949.300	Lit. 2.966.213.619	(+) Lit. 163.283.034 tra Bilancio vigente 1999 e Bilancio assestato proposto. (+) Lit. 104.972.465 tra Bilancio vigente 1999 e previsioni Bilancio 2000 (-) Lit. 58.310.569 tra Bilancio assestato proposto 1999 e previsioni Bilancio 2000.	(+) 5,71 (+) 3,67 (-) 1,97

Allegato A

ASSESTAMENTO

A. Dopo aver verificato, ad oggi, l'impossibilità di operare variazioni compensative previste ai sensi dell'art. 2, comma 4-quinquies della Legge 468/78 introdotto con l'art. 1, comma 2 della Legge 94/97, questa Amministrazione richiede in Assestamento l'incremento di Lit. 163.283.034.000 (*cf. allegato A.1*).

- Le richieste in aumento, pari a Lit. 122.333.734.000, riguardanti le applicazioni di leggi relative a questa Amministrazione e le integrazioni di stanziamento intervenute per atti amministrativi si riferiscono principalmente alle leggi relative all'acquisto e manutenzione delle sedi all'estero (+ 38,5 miliardi), alla promozione culturale (+ 4,6 miliardi), all'organizzazione delle elezioni per il Parlamento Europeo (+ 14,1 miliardi), al controllo delle armi nucleari (+ 13,6 miliardi), ai fondi concessi per fitti, missioni per situazioni di emergenza e missioni del Reggimento "Tuscania" (+ 10,1 miliardi), nonché alla riassegnazione di fondi per il pagamento degli impegni assunti dalla Cooperazione negli anni pregressi (+ 27 miliardi).
- Le richieste in aumento, pari a Lit. 40.949.300.000, riguardano principalmente:

- a) i lavori nella sede dell'Amministrazione centrale per adeguare gli impianti alla normativa in materia di sicurezza sul lavoro e per ristrutturare i locali già adibiti ad autoparco (Cap. 1108: + 4 miliardi); l'assistenza di un esperto per l'attuazione del D.Lgs. 626/94 e di un consulente giuridico per la continua evoluzione delle materie relative al personale (Cap. 1122: + 500 milioni); ulteriori spese per la manutenzione degli immobili demaniali allo scopo di migliorare la funzionalità delle sedi all'estero e per adeguare le strutture alla normativa in materia di sicurezza sul lavoro (Cap. 1573: + 3,1 miliardi);
- b) i lavori aggiuntivi per completare il processo di rinnovamento strutturale della centrale telefonica (Cap. 1146: + 1,3 miliardi);
- c) i lavori urgenti da effettuare a Villa Madama (Cap. 1129: + 600 milioni);
- d) le esigenze straordinarie legate alla crisi nei Balcani e le necessità di rafforzamento dei viaggi di servizio in Paesi con competenze territoriali molto estese -es. Brasile, Senegal e Costa d'Avorio- (Cap. 1504: + 300 milioni);
- e) le attività diplomatiche straordinarie (Conferenza Rambouillet), missioni per situazione Kosovo e Paesi vicini. Intensificazione iniziative diplomatiche per i Balcani (Cap. 1577: + 1 miliardo);

- f) l'incremento della promozione culturale (Capp. 2555: + 562 milioni, 2655: + 1,2 miliardi. Il Ministero del Tesoro in sede di previsioni 1999 si era impegnato a concedere maggiori fondi in assestamento);
- g) l'assistenza alla collettività italiana che versa in situazioni di disagio economico (Cap. 3532: + 787 milioni per compensare la diminuzione operata in previsioni 1999);
- h) le spese di funzionamento dei COMITES (Cap. 3582: + 500 milioni);
- i) il pagamento dal 1°1.1999 sul capitolo dell'indennità di servizio degli oneri previdenziali per il personale in servizio all'estero (Cap. 1503: + 9,634 miliardi. Si tratta di una spesa compensativa a carico, nel precedente esercizio, dei capitoli di stipendi).

Allegato A/1

ASSESTAMENTO 1999 <i>(Valori espressi in migliaia di Lire)</i>		
Centro di Responsabilità	Totale	Incremento rispetto al Bilancio 1999
CdR 1 Gabinetto	32.671.578	(+) 1.212.000
CdR 2 Personale e Amministrazione	1.711.868.660	(+) 98.117.193
CdR 3 Cooperazione	792.474.747	(+) 26.993.048
CdR 4 Culturali	306.805.131	(+) 7.541.188
CdR 5 Emigrazione	104.130.191	(+) 14.950.935
CdR 6 Politici	45.130.778	(+) 14.150.000
CdR 7 Economici	25.105.136	(+) 230.500
CdR 8 Istituto Diplomatico	6.337.967	(+) 87.500
TOTALI	3.024.524.188	(+) 163.283.034 di cui (+) 122.333.734 (Atti amministrativi) (+) 40.949.300 (Proposte in aumento)

PREVISIONI

Allegato B

B. Rispetto al bilancio vigente di Lit. 2.861.241.154.000, le richieste in aumento per il 2000 ammontano a Lit. 104.972.465.000 (*cf. allegato B/1*). Una parte di detto importo è dovuto all'effetto di trascinarsi delle applicazioni di legge per un importo complessivo di Lit. 32 miliardi.

B.1 Tali richieste riguardano principalmente:

- a) l'applicazione della legge n. 477 del 31 dicembre 1998 "Autorizzazione di spesa per l'acquisto e la costruzione di immobili da adibire a sedi di rappresentanze diplomatiche e di uffici consolari" (Cap. 7501: + 23 miliardi);
- b) l'incremento della promozione culturale, con maggiori investimenti in favore degli Istituti Italiani di Cultura (richiesta ribadita anche recentemente dalle Commissioni Affari Esteri) e delle scuole non governative all'estero, con borse di studio, missioni scientifiche e archeologiche (Capp. 2652: + 6 miliardi, 2653: + 5 miliardi, 2655: + 1,2 miliardi, 2656: + 1,5 miliardi, 2689: + 1,9 miliardi);
- c) un probabile incremento delle visite ufficiali in occasione del Giubileo (Cap. 1115: + 1,2 miliardi);
- d) l'aumentato onere per l'Amministrazione centrale delle spese già a carico del Provveditorato Generale dello Stato (Capp. 1145: + 208 milioni, 6061: + 467 milioni, 6071: + 395 milioni). Detti oneri, tra

- l'altro, non sono stati mai quantificati dal Provveditorato Generale dello Stato;
- e) le esigenze straordinarie legate alla crisi nei Balcani e le necessità di rafforzamento dei viaggi di servizio in Paesi con competenze territoriali molto estese -es. Brasile, Senegal e Costa d'Avorio- (Cap. 1504: + 500 milioni);
- f) l'aumento delle spese di funzionamento allo scopo di garantire la funzionalità della struttura centrale e periferica dell'Amministrazione per svolgere al meglio gli interessi del Paese e per adeguare dette strutture alla normativa in materia di sicurezza sul lavoro (Capp. 1108: + 11,2 miliardi, 1572: + 7,5 miliardi, 1573: + 7,5 miliardi);
- g) lo stanziamento aggiuntivo di lire 2,6 miliardi derivante dall'istituzione di un nuovo capitolo per il controllo e la gestione dei dati dell'anagrafe degli italiani residenti all'estero ai fini del voto;
- h) l'incremento dell'assistenza ai connazionali, sia residenti che in transito per motivi di turismo (Capp. 3532: + 1 miliardo, 3571: + 1,5 miliardi);
- i) l'aumento di corsi di lingue straniere e di formazione di base per il personale di nuova assunzione organizzati dall'Istituto Diplomatico (Cap. 4033: + 500 milioni);
- j) una maggiore ed incisiva presenza commerciale (Cap. 2041: + 3,6 miliardi).

Resta inteso, qualora le variazioni dei cambi nei finanziamenti all'estero risultassero favorevoli, che le stesse costituiranno economie di bilancio.

B.2 Per quanto concerne i costi che potranno essere indotti dall'attuazione del provvedimento di riforma concernente il riordinamento della carriera diplomatica e del restante personale di questa Amministrazione (A.S. 3919), si rammenta che è in corso il relativo iter parlamentare per la cui copertura finanziaria sono stati già accantonati i fondi occorrenti sul Fondo speciale riguardante il M.A.E. della Legge Finanziaria vigente (1999-2001).

Allegato B/1

PREVISIONI 2000 (Valori espressi in migliaia di Lire)			
Centro di Responsabilità	Totale	Differenze rispetto al Bilancio 1999	Differenze rispetto all'assestamento
CdR 1 Gabinetto	35.283.281	(+) 3.823.703	(+) 2.611.703
CdR 2 Personale e Amministrazione	1.706.911.117	(+) 93.159.650	(-) 4.957.543
CdR 3 Cooperazione	737.745.376	(-) 27.736.323	(-) 54.729.371
CdR 4 Culturali	313.040.090	(+) 13.776.817	(+) 6.234.959
CdR 5 Emigrazione	99.052.326	(+) 9.873.070	(-) 5.077.865
CdR 6 Politici	39.894.535	(+) 8.913.757	(-) 5.236.243
CdR 7 Economici	28.035.420	(+) 3.160.784	(+) 2.930.284
CdR 8 Istituto Diplomatico	6.251.474	(+) 1.007	(-) 86.493
TOTALI	2.966.213.619	(+) 104.972.465	(-) 58.310.569

Ad integrazione dell'adempimento richiesto alle Amministrazioni dall'art. 2, comma 4-
quater della legge n. 468 del 1978, come sostituito dall'art. 1, comma 2, della legge n. 94 del 1997,
recante norme sulla contabilità generale dello Stato in materia di bilancio, appare confacente
corredare la nota preliminare di uno spaccato "tecnico" delle risultanze complessive dello stato di
previsione del Ministero degli affari esteri con riferimento alla struttura del bilancio riformato dalla
citata legge n. 94 e con gli opportuni raffronti tra i dati previsionali dell'anno di riferimento e quelli
dell'anno precedente.

L'analisi si esplica sulle componenti del quadro contabile generale delle previsioni 2000 e
quindi sugli aspetti specificatamente relativi alla competenza, ai residui e alla cassa.

1. - Bilancio di competenza

Il raffronto tra le previsioni per l'anno 2000 e le previsioni di bilancio per l'anno 1999,
asestate a seguito della presentazione del disegno di legge (A.C. n. 4130) concernente
"Disposizioni per l'asestamento del bilancio dello Stato e dei bilanci delle Amministrazioni
autonome per l'anno finanziario 1999", si presenta come segue:

(in miliardi di lire)

Centri di responsabilità	Previsioni asestate 1999			Variazioni			Previsioni 2000		
	Corr.	c/cap.	Tot.	Corr.	c/cap.	Tot.	Corr.	c/cap.	Tot.
Gabinetto e uffici di diretta collaborazione all'opera del Ministro	31,9		31,9	0,8	0,3	1,1	32,7	0,3	33,0
Personale e amministrazione	1.656,5	44,8	1.701,3	34,9	-15,4	19,5	1.691,4	29,5	1.720,9
Cooperazione allo sviluppo	836,3		836,3	-100,1		-100,1	736,1		736,1
Relazioni culturali	298,3	3,0	301,3	7,3	0,1	7,4	305,7	3,0	308,7
Emigrazione e affari sociali	102,5		102,5	-8,3	0,2	-8,1	94,2	0,2	94,4
Affari politici	31,1		31,1	7,0	0,1	7,1	38,1	0,1	38,2
Affari economici	24,8		24,8	-1,1	0,1	-1,0	23,7	0,1	23,8
Istituto diplomatico	6,2		6,2	1,7		1,7	7,9		7,9

Nell'allegato tecnico, recante l'indicazione, disaggregata per capitolo, dei contenuti di ciascuna unità previsionale di base, sono analiticamente esposte le singole note giustificative delle predette variazioni con separata evidenziazione della componente non legislativamente vincolata.

Circa quest'ultimo riferimento, l'evidenziazione avviene per ciascun capitolo interessato tramite l'apposizione di un asterisco (*) in caso di oneri determinati in via diretta o indiretta dalla legge, mentre per le spese discrezionali, secondo le indicazioni dell'Amministrazione, la presenza o meno dell'asterisco (e relativa quota percentuale dello stanziamento) segnala la presenza di obbligazioni giuridicamente perfezionate.

La spesa complessiva di miliardi 2.963 del presente stato di previsione viene ripartita secondo le allegare tabelle 1 e 2 tra i centri di responsabilità dell'Amministrazione, con riferimento ai macroaggregati che compongono la spesa di parte corrente e quella di conto capitale, ponendo a confronto i dati relativi alle previsioni assestate 1999 con i dati proposti per le previsioni 2000.

Lo stato di previsione del Ministero degli affari esteri per l'anno 2000 può, altresì, essere riguardato secondo la prevista ripartizione della spesa fondata sulle "funzioni obiettivo".

Tale ripartizione ha comportato l'individuazione delle "missioni" (funzioni-obiettivo) dell'Amministrazione ottenute attraverso l'aggregazione delle diverse attività svolte e la conseguente attribuzione della relativa quota di spesa, come rappresentato in dettaglio nell'allegato tecnico a cui si rinvia.

L'analisi per funzioni-obiettivo consente una lettura delle proposte di previsioni per il 2000 dal punto di vista dello scopo e tenuto conto che i riassunti all'allegato tecnico espongono anche i dati contabili riepilogati per "funzioni-obiettivo / centri di responsabilità". ad essi si rinvia per l'apprezzamento della significativa relazione fra la spesa e le sue finalità, ovvero fra risorse finanziarie impiegate e obiettivi perseguiti o da perseguire.

2. - Consistenza presunta dei residui passivi.

La consistenza dei residui passivi presunti del Ministero degli affari esteri al 1° gennaio 2000 è stata valutata complessivamente in miliardi 760,5 di cui miliardi 745,7 per le unità previsionali di base di parte corrente e miliardi 14,8 per quelle di conto capitale.

La valutazione presenta carattere di provvisorietà, condizionata, com'è, dal concreto evolversi della gestione 1999 e tiene conto della "massa spendibile" dell'anno 1999 aggiornata, oltre che con le normali variazioni di bilancio al momento disposte, anche con il menzionato provvedimento legislativo di assestamento del bilancio 1999.

Rispetto al volume dei residui passivi di pertinenza del Ministero degli affari esteri in essere al 1° gennaio 1999, quali risultano dal rendiconto generale dello Stato per l'esercizio finanziario 1998, si evidenzia un decremento di miliardi 31,1.

Una sommaria analisi di tali resti, pone in risalto la tendenza al regresso nel processo di formazione dei residui, tenuto anche conto della diversa consistenza della massa spendibile 1999 rispetto a quella dell'esercizio precedente.

3. - Valutazioni di cassa.

La consistenza presunta dei residui, precedentemente esaminata, concorre insieme alle somme proposte per la competenza dell'anno 2000 a determinare il volume della massa spendibile presa in considerazione ai fini della valutazione delle autorizzazioni di cassa iscritte nel presente stato di previsione.

La stima è stata compiuta attraverso un analitico esame delle varie componenti di bilancio, in relazione alla loro specifica natura, individuando per ciascuna un tasso di realizzabilità coerente con quello di precedenti esercizi, tenuto conto dei particolari fattori legislativi e amministrativi che nell'anno 2000 possono influenzare il volume dei pagamenti.

Va da sé che tale valutazione resta del tutto subordinata al verificarsi delle ipotesi di pagamento fatte per il 1999: scostamenti, più o meno sensibili, da queste ipotesi verranno a riflettersi automaticamente sulla cassa 2000 e ad essi potrà porsi rimedio in sede di assestamento del bilancio previsto dall'articolo 17 della legge 5 agosto 1978, n. 468 e successive modificazioni.

Le autorizzazioni di pagamento per il 2000 si riassumono per categorie di bilancio, a raffronto con le corrispondenti somme spendibili, nella allegata tabella n. 3.

4. - Bilancio pluriennale 2000-2002.

A titolo informativo, qui di seguito, si espone un quadro sintetico delle previsioni di competenza del Ministero per il triennio 2000-2002:

(in miliardi di lire)

	2000	2001	2002
Parte corrente	2.929,8	2.916,3	2.880,4
Conto capitale	33,2	33,3	30,2
Totale	2.963,0	2.949,6	2.910,6

Le previsioni medesime sono riepilogate nell'allegata tabella n. 4 secondo l'analisi economica, mentre le stesse previsioni riguardate per centri di responsabilità risultano distribuite come nell'allegata tabella n. 5.

* * *

Il presente stato di previsione viene, altresì, corredato dei seguenti allegati specifici:

- ALLEGATO N. 1 - FUNZIONI OBIETTIVO
- ALLEGATO N. 2 - ANALISI DELLE SPESE VINCOLATE
- ALLEGATO N. 3 - NOMENCLATORE DEGLI ATTI
- ALLEGATO N. 4 - RAGGRUPPAMENTO DEI CAPITOLI SECONDO IL CODICE ECONOMICO
- ALLEGATO N. 5 - RAGGRUPPAMENTO DEI CAPITOLI SECONDO LA CLASSIFICAZIONE PER FUNZIONI OBIETTIVO
- ALLEGATO N. 6 - SOMME DESTINATE ALLE REGIONI PER LE SOLE SPESE IN C/ CAPITALE
- ALLEGATO N. 7 - SERIE STORICHE DEI DATI DI BILANCIO
- ALLEGATO N. 8 - SOMME DESTINATE ALLA RICERCA SCIENTIFICA E TECNOLOGICA
- ALLEGATI DA N. 9 A N. 16 - SPESE PER LE COMPETENZE FISSE ED ACCESSORIE AL PERSONALE
- ALLEGATO N. 17 - ARTICOLAZIONE CAPITOLO I671
- ALLEGATO N. 18 - TABELLA CAMBI DI FINANZIAMENTO

Gli allegati numeri 1, 2, 6 e 8 vengono elaborati e redatti con i dati specificamente comunicati dall'Amministrazione.

* * *

Al presente documento si allega il bilancio dell'Istituto agronomico per l'oltremare. in applicazione dell'articolo 14 della legge 26 ottobre 1962, n. 1612.

* * *

Ai sensi dell'articolo 19 della legge n. 468 del 1978, e successive modificazioni. nonché dell'articolo 1, comma 42, della legge n. 549 del 1995, è annesso allo stato di previsione il conto consuntivo relativo al 1998 del seguente Ente cui lo Stato contribuisce in via ordinaria:

Istituto italiano per l'Africa e l'Oriente (Is.I.A.O.).

* * *

DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI — DOCUMENTI

Tabella n. 1

SPESE CORRENTI
(in miliardi di lire)

CENTRI DI RESPONSABILITA'	FUNZIONAMENTO		INTERVENTI		ONERI COMUNI		TRATTI DI QUIESCENZA		DEBITO PUBBLICO		TOTALE		
	1999	2000	Variatz. %	1999	2000	Variatz. %	1999	2000	Variatz. %	1999	2000	Variatz. %	
Gabinetto e uffici di diretta collaborazione all'opera del Ministro	31,9	32,7	2,5	0,0	0,0	0,0					31,9	32,7	2,5
Personale e amministrazione	1164,3	1208,8	3,8	482,5	471,9	-2,2	9,7	10,7	10,3		1656,5	1691,4	2,1
Cooperazione allo sviluppo	70,1	68,7	-2,0	766,2	667,5	-12,9					836,3	736,2	-12,0
Relazioni culturali	186,4	186,4	0,0	111,9	119,3	6,6					298,3	305,7	2,5
Emigrazione e affari sociali	19,9	21,7	9,0	82,6	72,4	-12,3					102,5	94,1	-8,2
Affari politici	11,9	14,0	17,6	19,1	24,0	25,7					31,0	38,0	22,6
Affari economici	15,6	16,6	6,4	9,3	7,1	-23,7					24,9	23,7	-4,8
Istituto Diplomatico	6,2	7,9	27,4	0,0	0,0	0,0					6,2	7,9	27,4
TOTALE	1506,3	1556,8	3,4	1471,6	1362,2	-7,4	9,7	10,7	10,3	2.987,6	2.929,7	-1,9	

DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI — DOCUMENTI

Tabella n. 2

SPESE IN CONTO CAPITALE
(in miliardi di lire)

CENTRI DI RESPONSABILITA'	INVESTIMENTI			ALTRE SPESE			ONERI COMUNI			TOTALE		
	1999	2000	Variaz. %	1999	2000	Variaz. %	1999	2000	Variaz. %	1999	2000	Variaz. %
Gabinetto e uffici di diretta collaborazione all'opera del Ministro	0,0	0,3	>>							0,0	0,3	>>
Personale e amministrazione	44,8	29,5	-34,2							44,8	29,5	-34,2
Cooperazione allo sviluppo	>>	>>	>>							>>	>>	>>
Relazioni culturali	3,0	3,1	3,3							3,0	3,1	3,3
Emigrazione e affari sociali	0,0	0,2	>>							0,0	0,2	>>
Affari politici	0,0	0,1	>>							0,0	0,1	>>
Affari economici	0,0	0,1	>>							0,0	0,1	>>
Istituto Diplomatico	0,0	0,0	>>							0,0	0,0	>>
TOTALE	47,8	33,3	-30,3							47,8	33,3	-30,3

Tabella n. 5

**Analisi per Centri di Responsabilità delle previsioni di competenza
per il triennio 2000 - 2002**

(in miliardi di lire)

Centri di Responsabilità	2000	2001	2002
Gabinetto e Uffici di diretta collaborazione all'opera del Ministro	33,0	33,3	33,5
Personale e Amministrazione	1.720,9	1.739,4	1.735,9
Cooperazione allo sviluppo	736,1	731,6	728,3
Relazioni culturali	308,7	287,9	253,0
Emigrazione e affari sociali	94,4	95,2	97,2
Affari politici	38,2	31,6	31,9
Affari economici	23,8	23,2	23,4
Istituto Diplomatico	7,9	7,4	7,4
TOTALE	2.963,0	2.949,6	2.910,6

STATO DI PREVISIONE
DEL MINISTERO DEGLI AFFARI ESTERI

per l'anno finanziario 2000

ALLEGATO TECNICO PER CAPITOLI

- N.B:
- Tutti gli importi sono indicati in migliaia di lire.
 - Le cifre in corrispondenza di ciascun capitolo si riferiscono rispettivamente ai residui (rs), alle previsioni di competenza (cp), alla complessiva autorizzazione di cassa per competenza e residui (cs).
I codici riportati tra parentesi evidenziano, rispettivamente, la classificazione economica e quella per funzioni obiettivo SEC 95.
Per l'esplicitazione dei codici, si rinvia agli allegati nn. 4 e 5 dove viene operato un raggruppamento dei capitoli sia sotto l'aspetto economico che quello per funzioni obiettivo.
 - L'asterisco apposto sotto la denominazione del capitolo - unitamente alla corrispondente percentuale - indica il carattere giuridicamente obbligatorio dello stanziamento.

MINISTERO DEGLI AFFARI ESTERI

060/050/1

	Previsione secondo la legge di Bilancio anno finanziario 1999	Previsioni assestate anno finanziario 1999 (art.17, comma 1, L.468/78)	Variazioni che si propongono	Previsioni risultanti per l'anno finanziario 2000
1 - CABINETTO E UFFICI DI DIRETTA COLLABORAZIONE ALL'OPERA DEL MINISTRO	RS 1.963.602 CP 31.459.578 CS 31.980.680	4.264.126 31.917.894 35.754.107	-3.836.213 1.110.778 -2.697.522	427.913 33.028.672 33.056.585
1.1 - Spese correnti	RS 1.963.602 CP 31.459.578 CS 31.980.680	4.264.126 31.917.894 35.754.107	-3.836.213 817.798 -2.990.502	427.913 32.735.692 32.763.605
1.1.1 - FUNZIONAMENTO	RS 1.963.602 CP 31.459.578 CS 31.980.680	4.264.126 31.917.894 35.754.107	-3.836.213 817.798 -2.990.502	427.913 32.735.692 32.763.605
1.1.1.1 Gabinetto e altri uffici	RS 1.422.912 CP 25.519.678 CS 26.031.985	3.111.983 25.700.394 28.384.464	-2.684.070 725.298 -1.930.859	427.913 26.425.692 26.453.605
Personale	RS 1.412.307 CP 23.015.403 CS 23.527.710	3.111.983 23.196.119 25.880.189	-2.684.070 818.278 -1.837.879	427.913 24.014.397 24.042.310
1001 STIPENDI ED ALTRI ASSEGNI FISSI AL MINISTRO E AI SOTTOSEGRETARI AL NETTO DELL'IMPOSTA REGIONALE SULLE ATTIVITA' PRODUTTIVE E DEGLI ONERI SOCIALI A CARICO DELL'AMMINISTRAZIONE (* 1008)	RS << CP 486.640 CS 486.640	25.287 486.640 511.927	-25.287 13.241 -12.046	<< 499.881 499.881
(1.1.1) (1.1.3) (SPESE OBBLIGATORIE) (VEDI NOTA)				
1002 SPESE PER I VIAGGI DEL MINISTRO E DEI SOTTOSEGRETARI DI STATO NEL TERRITORIO NAZIONALE (2.2.13) (1.1.3)	RS << CP 3.150 CS 3.150	1.620 3.150 4.770	-1.620 << -1.620	<< 3.150 3.150
1003 ASSEGNI AGLI ADDETTI AL CABINETTO ED ALLE SEGRETERIE PARTICOLARI (* 1008)	RS << CP 440.345 CS 440.345	<< 440.345 440.345	<< 104.760 104.760	<< 545.105 545.105
(1.1.1) (1.1.3) (SPESE OBBLIGATORIE) (VEDI NOTA)				

Note esplicative

N.B. LE VARIAZIONI DI COMPETENZA NON GIUSTIFICATE DA NOTA DEVONO INTENDERSI: "IN RELAZIONE ALLE ESIGENZE"; PER I CAPITOLI ESPOSTI NELLA TABELLA C E F DELLA LEGGE FINANZIARIA, GLI STANZIAMENTI RISULTANO DETERMINATI IN RELAZIONE ALLE PREDETTE TABELLE.

1001 MODIFICATA LA DENOMINAZIONE PER UNA PERTINENTE SPECIFICAZIONE DELL'OGGETTO IN RELAZIONE AI CRITERI DI CLASSIFICAZIONE ECONOMICA DELLA SPESA (S.E.C. 95). LA VARIAZIONE, CHE TIENE CONTO DELLA SITUAZIONE DI FATTO DEL PERSONALE, E' COSTITUITA ALTRESI' DAL TRASPORTO DI FONDI AI CORRELATIVI CAPITOLI DI SPESA DI NUOVA ISTITUZIONE PER ONERI SOCIALI A CARICO DELL'AMMINISTRAZIONE E PER L'I.R.A.P. PER LA DIMOSTRAZIONE DELL'ONERE VEGGASI L'ALLEGATO N. 9

1012 MODIFICATA LA DENOMINAZIONE PER UNA PERTINENTE SPECIFICAZIONE DELL'OGGETTO IN RELAZIONE AI CRITERI DI CLASSIFICAZIONE ECONOMICA DELLA SPESA (S.E.C. 95). LA VARIAZIONE, CHE TIENE CONTO DELLA SITUAZIONE DI FATTO DEL PERSONALE, E' COSTITUITA ALTRESI' DAL TRASPORTO DI FONDI AI CORRELATIVI CAPITOLI DI SPESA DI NUOVA ISTITUZIONE PER ONERI SOCIALI A CARICO DELL'AMMINISTRAZIONE E PER L'I.R.A.P. PER LA DIMOSTRAZIONE DELL'ONERE VEGGASI L'ALLEGATO N. 9

(in migliaia di lire)

MINISTERO DEGLI AFFARI ESTERI

060/050/9

		Previsione secondo la legge di Bilancio anno finanziario 1999	Previsioni assestate anno finanziario 1999 (art.17, comma1, L.468/78)	Variazioni che si propongono	Previsioni risultanti per l'anno finanziario 2000
1251	1361	<< 52.000 52.000	20.804 52.000 72.804	<< -20.804	<< 52.000 52.000
1252	1362	<< 130.000 130.000	61.454 130.000 191.454	<< -61.454	<< 130.000 130.000
1342	1368	<< PER MEMORIA PER MEMORIA	<< PER MEMORIA PER MEMORIA	<< << <<	<< PER MEMORIA PER MEMORIA
6061	1391	14.833.915 40.730.471 46.057.627	27.762.173 41.703.471 42.274.735	-571.264 1.869.482 1.298.218	27.190.909 43.572.953 43.572.953
6071	1392	<< 3.767.937 3.767.937	<< 3.767.937 3.767.937	<< 232.063 232.063	<< 4.000.000 4.000.000
1146	1393	<< 1.011.452 1.011.452	<< 1.011.452 1.011.452	<< -284.581 -284.581	<< 726.871 726.871

Note esplicative

1391	MODIFICATA LA DENOMINAZIONE PER UNA MIGLIORE SPECIFICAZIONE DEGLI ONERI GRAVANTI SUL CAPITOLO
1392	MODIFICATA LA DENOMINAZIONE IN RELAZIONE AI CRITERI DI CLASSIFICAZIONE DELLA SPESA (S.E.C. 95). LA VARIAZIONE TIENE CONTO DEL TRASPORTO DI FONDI AL CAPITOLO N. 7250

(in migliaia di lire)

MINISTERO DEGLI AFFARI ESTERI

060/050/3

	Previsione secondo la legge di Bilancio anno finanziario 1999	Previsioni assestate anno finanziario 1999 (art.17, comma 1, L.468/78)	Variazioni che si propongono	Previsioni risultanti per l'anno finanziario 2000
1021	RS CP CS SPESSE PER MISSIONI ALL'INTERNO, ALL'ESTERO E PER TRAFERIMENTI (2.2.13) (1.1.3) (VEDI NOTA)	<< 24.557 24.557 7.538 24.557 32.095	-7.538 -24.557 -32.095	<< SOPPRESSO SOPPRESSO
1022	RS CP CS SPESSE PER MISSIONI ALL'INTERNO, ALL'ESTERO E PER TRAFERIMENTI (2.2.13) (1.1.3) (VEDI NOTA)	472.087 2.400.000 1.972.087 737.791 2.400.000 2.709.878	-309.878 24.557 -257.408	427.913 2.424.557 2.452.470
>>	RS CP CS ONERI SOCIALI A CARICO DELL'AMMINISTRAZIONE SULLE RETRIBUZIONI CORRISPONTE AI DIPENDENTI (* 100%) (1.3.1) (1.1.3) (SPESE OBBLIGATORIE) (VEDI NOTA)	<< << <<	<< 4.374.905 4.374.905	<< 4.374.905 4.374.905
>>	RS CP CS SOMME DOVUTE A TITOLO DI IMPOSTA REGIONALE SULLE ATTIVITA' PRODUTTIVE SULLE RETRIBUZIONI CORRISPONTE AI DIPENDENTI (* 100%) (3.1.1) (1.1.3) (SPESE OBBLIGATORIE) (VEDI NOTA)	<< << <<	<< 1.321.849 1.321.849	<< 1.321.849 1.321.849
1144	RS CP CS Beni e servizi	10.605 2.504.275 2.504.275	<< -92.980 -92.980	<< 2.411.295 2.411.295
1145	RS CP CS SPESSE PER IL PAGAMENTO DEI CANONI ACQUA, LUCE, ENERGIA ELETTRICA, GAS E TELEFONI, CONVERSAZIONI TELEFONICHE NONCHE' PER LA PULIZIA, IL RISCALDAMENTO ED IL CONDIZIONAMENTO D'ARIA DEI LOCALI (2.2.3) (1.1.3) (VEDI NOTA)	<< 1.475.925 1.475.925	<< << <<	<< 1.475.925 1.475.925
1145	RS CP CS SPESSE PER ACQUISTO DI CANCELLERIA, DI STAMPATI SPECIALI E QUANTO ALTRO POSSA OCCORRERE PER IL FUNZIONAMENTO DEGLI UFFICI - NOLEGGIO E TRASPORTO MOBILI, MACCHINE E IMPIANTI. (2.1.1) (1.1.3) (VEDI NOTA)	<< 532.450 532.450	<< -92.980 -92.980	<< 439.470 439.470
1117	RS CP CS SPESSE RISERVATE (2.2.14) (1.1.3)	10.605 495.900 495.900	<< << <<	<< 495.900 495.900

Note esplicative

1055	CAPITOLO CHE SI SUPPRIME E STANZIAMENTO CHE SI TRASPORTA AL CAPITOLO N. 1056			DI CUI ALLA DENOMINAZIONE IN RELAZIONE AI CRITERI DI CLASSIFICAZIONE ECONOMICA DELLA SPESA (S.E.C. 95). LA VARIAZIONE E' COSTITUITA DAL TRASPORTO DI FONDI DAI PERTINENTI CAPITOLI DI COMPETENZE FISSE E COMPETENZE ACCESSORIE
1056	MODIFICATA LA DENOMINAZIONE PER CONSIDERARE IN UN UNICO CAPITOLO LE SPESE GIA' FACENTI CARICO ANCHE AL CAPITOLO N. 1055. LA VARIAZIONE TIENE CONTO DEL TRASPORTO DI FONDI DAL CITATO CAPITOLO	1071		MODIFICATA LA DENOMINAZIONE PER UNA MIGLIORE SPECIFICAZIONE DEGLI ONERI GRAVANTI SUL CAPITOLO
1057	CAPITOLO CHE SI ISTITUISCE CON L'INDICATO STANZIAMENTO PER PROVVEDERE ALLE SPESE DI CUI ALLA DENOMINAZIONE IN RELAZIONE AI CRITERI DI CLASSIFICAZIONE ECONOMICA DELLA SPESA (S.E.C. 95). LA VARIAZIONE TIENE CONTO DEL TRASPORTO DI FONDI DAI PERTINENTI CAPITOLI DI COMPETENZE FISSE E COMPETENZE ACCESSORIE	1072		MODIFICATA LA DENOMINAZIONE IN RELAZIONE AI CRITERI DI CLASSIFICAZIONE DELLA SPESA (S.E.C. 95). LA VARIAZIONE TIENE CONTO DEL TRASPORTO DI FONDI AL CAPITOLO N. 7150
1058	CAPITOLO CHE SI ISTITUISCE CON L'INDICATO STANZIAMENTO PER PROVVEDERE ALLE SPESE			

(in migliaia di lire)

MINISTERO DEGLI AFFARI ESTERI

060/050/4

	Previsione secondo la legge di Bilancio anno finanziario 1999	Previsioni assestate anno finanziario 1999 (art.17, comma 1, L.468/78)	Variazioni che si propongono	Previsioni risultanti per l'anno finanziario 2000
1.1.1.1.2 Cerimoniale e visite di Stato				
1115	RS 540.690 CP 5.939.900 CS 5.948.695	1.152.143 6.217.500 7.369.643	-1.152.143 92.500 -1.059.643	<< 6.310.000 6.310.000
1101	RS 531.895 CP 3.657.500 CS 3.657.500	28.425 3.657.500 3.685.925	-28.425 342.500 314.075	<< 4.000.000 4.000.000
1129	RS 8.795 CP 1.322.400 CS 1.331.195	517.718 1.600.000 2.117.718	-517.718 -250.000 -767.718	<< 1.350.000 1.350.000
1142	RS << CP 760.000 CS 760.000	606.000 760.000 1.366.000	<< << -606.000	<< 760.000 760.000
1156	RS << CP 200.000 CS 200.000	<< 200.000 200.000	<< << <<	<< 200.000 200.000
<p>MANUTENZIONE ORDINARIA DELLO STABILE, DEL PARCO E DEL GIARDINO DI VILLA MADAMA. SPESE INERENTI L'ADOZIONE DI MISURE DI SICUREZZA INTERNA ED ESTERNA DELLO STABILE MEDESIMO, NONCHE' PER L'ACQUISTO, LA MANUTENZIONE, LA RIPARAZIONE ED IL REINTEGRO DEGLI ARREDI E DELLE DOTAZIONI DI VILLA MADAMA (2.2.2) (1.1.3)</p> <p>VISITE DI STATO ALL'ESTERO (2.2.7) (1.1.3)</p> <p>SPESE PER LA PROTEZIONE DELLE SEDI DIPLOMATICHE-CONSOLARI, DELLE PERSONE E DEI BENI DEGLI ORGANI DIPLOMATICO-CONSOLARI ESTERI IN ITALIA, AI SENSI DELLE CONVENZIONI DI VIENNA DEL 1961 E DEL 1963 (2.2.14) (1.1.3)</p>				
Note esplicative				

(in migliaia di lire)

MINISTERO DEGLI AFFARI ESTERI

060/050/5

	Previsione secondo la legge di Bilancio anno finanziario 1999	Previsioni assestate anno finanziario 1999 (art.17, comma1, L.468/78)	Variazioni che si propongono	Previsioni risultanti per l'anno finanziario 2000
1.2 - Spese in conto capitale	<< << <<	<< << <<	<< << <<	<< 292.980 292.980
1.2.1 - INVESTIMENTI	<< << <<	<< << <<	<< << <<	<< 292.980 292.980
1.2.1.1 Beni mobili	<< << <<	<< << <<	<< << <<	<< 292.980 292.980
7150	<< << <<	<< << <<	<< << <<	<< 292.980 292.980
>>				
Note esplicative				
7150	CAPITOLO CHE SI ISTITUISCE CON L'INDICATO STANZIAMENTO PER TRASPORTO DI FONDI DAL CAPITOLO N. 1072, IN RELAZIONE AI CRITERI DI CLASSIFICAZIONE ECONOMICA DELLA SPESA (S.E.C. 95)			

(in migliaia di lire)

MINISTERO DEGLI AFFARI ESTERI

060/050/6

	Previsione secondo la legge di Bilancio anno finanziario 1999	Previsioni assestate anno finanziario 1999 (art.17, comma 1, L.468/78)	Variazioni che si propongono	Previsioni risultanti per l'anno finanziario 2000	
2 - PERSONALE E AMMINISTRAZIONE	RS 89.166.318	133.717.042	67.456.569	201.173.611	
	CP 1.613.751.467	1.701.319.788	19.589.899	1.720.909.687	
	CS 1.653.312.931	1.634.010.455	86.899.232	1.720.909.687	
	2.1 - Spese correnti	RS 85.016.061	128.134.139	68.151.717	196.285.856
		CP 1.607.751.467	1.656.533.565	34.891.541	1.691.425.106
		CS 1.644.162.674	1.588.529.084	102.896.022	1.691.425.106
	2.1.1 - FUNZIONAMENTO	RS 76.252.870	107.251.280	-20.101.687	87.149.593
		CP 1.127.616.867	1.164.291.615	44.540.572	1.208.832.187
		CS 1.164.028.074	1.184.393.302	24.438.885	1.208.832.187
	2.1.1.1 Uffici centrali	RS 28.494.089	51.877.355	-8.707.276	43.170.079
CP 230.492.077		239.288.249	59.913.608	299.201.857	
CS 241.704.166		247.995.525	51.206.332	299.201.857	
Personale	RS 3.973.744	6.608.909	-4.736.012	1.872.897	
	CP 166.141.606	165.942.110	66.836.794	232.778.904	
	CS 168.626.539	170.678.122	62.100.782	232.778.904	
6001 1301 STIPENDI ED ALTRI ASSEGNI FISSI AL PERSONALE AL NETTO DELL'IMPOSTA REGIONALE SULLE ATTIVITA' PRODUTTIVE E DEGLI ONERI SOCIALI A CARICO DELL'AMMINISTRAZIONE (* 100%) (1.1.1) (1.1.3) (SPESE OBBLIGATORIE) (VEDI NOTA)	RS <<<	558.073	-558.073	<<<	
	CP 149.000.000	149.000.000	-5.945.490	143.054.510	
	CS 149.000.000	149.558.073	-6.503.563	143.054.510	
6009 1306 COMPETENZE ACCESSORIE AL PERSONALE AVENTE QUALIFICA DI DIRETTORE GENERALE (* 100%) (1.1.5) (1.1.3) (SPESE OBBLIGATORIE) (VEDI NOTA)	RS 374.548	271.534	-271.534	<<<	
	CP 248.000	248.000	-248.000	SOPPRESSO	
	CS 622.548	519.534	-519.534	SOPPRESSO	
6036 1307 FONDO PER LA PRODUTTIVITA' COLLETTIVA E PER IL MIGLIORAMENTO DEI SERVIZI (* 100%) (1.1.3) (1.1.3) (VEDI NOTA)	RS 1.443.149	2.318.415	-2.318.415	<<<	
	CP 2.011.850	4.764	-4.764	SOPPRESSO	
	CS 3.454.999	2.323.179	-2.323.179	SOPPRESSO	

Note esplicative

	DI LAVORO PER IL COMPARTO MINISTERI
1301 MODIFICATA LA DENOMINAZIONE PER UNA PERTINENTE SPECIFICAZIONE DELL'OGGETTO IN RELAZIONE AI CRITERI DI CLASSIFICAZIONE ECONOMICA DELLA SPESA (S.E.C. 95). LA VARIAZIONE, CHE TIENE CONTO DELLA SITUAZIONE DI FATTO DEL PERSONALE, E' COSTITUITA ALTRESI' DAL TRASPORTO DI FONDI AI CORRELATIVI CAPITOLI DI SPESA DI NUOVA ISTITUZIONE PER ONERI SOCIALI A CARICO DELL'AMMINISTRAZIONE E PER L'I.R.A.P. PER LA DIMOSTRAZIONE DELL'ONERE VEGGASI L'ALLEGATO N. 10	
1306 CAPITOLO CHE SI SOPPRIME E STANZIAMENTO CHE SI TRASPORTA AL CAPITOLO N. 1702, IN APPLICAZIONE DELLA DIRETTIVA DEL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI DELL'1/7/99 PER LA DEFINIZIONE DEI CONTRATTI INDIVIDUALI DELLA DIRIGENZA	
1307 CAPITOLO CHE SI SOPPRIME IN RELAZIONE A QUANTO PREVISTO DAL CONTRATTO NAZIONALE	

(in migliaia di lire)

MINISTERO DEGLI AFFARI ESTERI

06/0/050/7

		Previsione secondo la legge di Bilancio anno finanziario 1999	Previsioni assestate anno finanziario 1999 (art.17, comma 1, L.468/78)	Variazioni che si propongono	Previsioni risultanti per l'anno finanziario 2000
6044	1308	FONDO PER LA QUALITA' DELLA PRESTAZIONE INDIVIDUALE (* 100%) (1.1.3) (1.1.3)	38.833 166.500 205.333	-90.219	<< SOPPRESSO SOPPRESSO
6017	1310	COMPENSI PER LAVORO STRAORDINARIO AL PERSONALE (1.1.2) (1.1.3)	161.943 PER MEMORIA 161.943	-272.155 -305.105 -577.260	<< PER MEMORIA PER MEMORIA
6025	1315	SPESE PER MISSIONI ALL'INTERNO, ALL'ESTERO E PER TRAFERIMENTI (2.2.13) (1.1.3)	4.999 22.680 24.680	-13.796 -22.680 -30.000	<< SOPPRESSO SOPPRESSO
6031	1316	SPESE PER MISSIONI ALL'INTERNO, ALL'ESTERO E PER TRAFERIMENTI (2.2.13) (1.1.3)	800.000 3.000.000 3.000.000	-238.070 -669.223 -913.769	806.476 3.028.680 3.028.680
>>	1317	ONERI SOCIALI A CARICO DELL'AMMINISTRAZIONE SULLE RETRIBUZIONI CORRISPOSTE AI DIPENDENTI (* 100%) (1.3.1) (1.1.3) (SPESE OBBLIGATORIE) (VEDI NOTA)	<< << <<	<< 63.564.939 63.564.939	<< 63.564.939 63.564.939
>>	1318	SOMME DOVUTE A TITOLO DI IMPOSTA REGIONALE SULLE ATTIVITA' PRODUTTIVE SULLE RETRIBUZIONI CORRISPOSTE AI DIPENDENTI (* 100%) (3.1.1) (1.1.3) (SPESE OBBLIGATORIE) (VEDI NOTA)	<< << <<	<< 11.209.775 11.209.775	<< 11.209.775 11.209.775
6058	1321	SOMMA OCCORRENTE PER LA CONCESSIONE DI BUONI PASTO AL PERSONALE (* 100%) (1.2.1) (1.1.3)	50.000 50.000	<< 3.500 3.500	<< 50.000 50.000
1026	1326	PREMIO PER LA QUALITA' DELLA PRESTAZIONE INDIVIDUALE AL PERSONALE CON QUALIFICA DIRIGENZIALE (* 100%) (1.1.5) (1.1.3)	<< 69.576 69.576	-72.252 -15.576 -87.828	<< 54.000 54.000
Note esplicative					
1308	CAPITOLO CHE SI SOPPRIME IN RELAZIONE A QUANTO PREVISTO DAL CONTRATTO NAZIONALE DI LAVORO PER IL COMPARTO MINISTERI				
1310	VARIAZIONE PROPOSTA PER TRASPORTO AL FONDO DI CUI AL CAPITOLO N. 6682 DEL MINISTERO DEL TESORO. ALLA RELATIVA DOTAZIONE SI PROVVEDERA' NEL CORSO DELLA GESTIONE CON L'UTILIZZO DEL PREDETTO FONDO.				
1315	CAPITOLO CHE SI SOPPRIME E STANZIAMENTO CHE SI TRASPORTA AL CAPITOLO 1316				
1316	MODIFICATA LA DENOMINAZIONE PER CONSIDERARE IN UN UNICO CAPITOLO LE SPESE GIA' FACENTI CARICO AI CAPITOLI NN. 1315 E 1333. LA VARIAZIONE TIENE CONTO DEL TRASPORTO DI FONDI DAI CITATI CAPITOLI				
(in migliaia di lire)					

1317
CAPITOLO CHE SI ISTITUISCE CON L'INDICATO STANZIAMENTO PER PROVVEDERE ALLE SPESE DI CUI ALLA DENOMINAZIONE IN RELAZIONE AI CRITERI DI CLASSIFICAZIONE ECONOMICA DELLA SPESA (S.E.C. 95). LA VARIAZIONE E' COSTITUITA DAL TRASPORTO DI FONDI DAI PERTINENTI CAPITOLI DI COMPETENZE FISSE E COMPETENZE ACCESSORIE

1318
CAPITOLO CHE SI ISTITUISCE CON L'INDICATO STANZIAMENTO PER PROVVEDERE ALLE SPESE DI CUI ALLA DENOMINAZIONE IN RELAZIONE AI CRITERI DI CLASSIFICAZIONE ECONOMICA DELLA SPESA (S.E.C. 95). LA VARIAZIONE E' COSTITUITA DAL TRASPORTO DI FONDI DAI PERTINENTI CAPITOLI DI COMPETENZE FISSE E COMPETENZE ACCESSORIE

MINISTERO DEGLI AFFARI ESTERI

060/050/8

		Previsione secondo la legge di Bilancio anno finanziario 1999	Previsioni assestate anno finanziario 1999 (art.17, comma 1, L.468/78)	Variazioni che si propongono	Previsioni risultanti per l'anno finanziario 2000
1031	1331	<<	19.406 170.000 170.000	-19.406 -170.000 -189.406	<< SOPPRESSO SOPPRESSO
1023	1333	<<	8.826 6.000 6.000	-8.826 -6.000 -14.826	<< SOPPRESSO SOPPRESSO
1025	1335	<<	17.297 1.551 18.848	-17.297 -1.551 -18.848	<< SOPPRESSO SOPPRESSO
1034	1338	152.033 8.000.000 8.152.033	141.003 8.500.000 8.641.003	-141.003 -500.000 -641.003	<< 8.000.000 8.000.000
1092	1343	312.427 50.000 362.427	630.508 50.000 680.508	-630.508 -50.000 -680.508	<< PER MEMORIA PER MEMORIA
1105	1345	<< PER MEMORIA PER MEMORIA	2.200 303.031 305.231	-2.200 -3.031 -5.231	<< 300.000 300.000
1141	1351	685.812 3.135.000 3.135.000	1.066.421 3.335.000 3.335.000	<< << <<	1.066.421 3.335.000 3.335.000

Note esplicative

1331	CAPITOLO CHE SI SOPPRIME E QUADRO CONTABILE CHE SI TRASPORTA AL CAPITOLO 1317, DI PARTE CORRENTE, IN RELAZIONE AI CRITERI DI CLASSIFICAZIONE ECONOMICA DELLA SPESA (S.E.C. 95)	DALL'I.N.P.D.A.P. IL CAPITOLO SI CONSERVA "PER MEMORIA"
1333	CAPITOLO CHE SI SOPPRIME E STANZIAMENTO CHE SI TRASPORTA AL CAPITOLO 1316	
1335	CAPITOLO CHE SI SOPPRIME IN RELAZIONE A QUANTO PREVISTO DAL CONTRATTO NAZIONALE DI LAVORO PER IL COMPARTO MINISTERI	
1343	MODIFICATA LA DENOMINAZIONE E VARIAZIONE CHE SI APPORTA IN QUANTO, DALL'ANNO 2000, LE SPESE RELATIVE ALL'INDENNITA' PER UNA SOLA VOLTA IN LUOGO DI PENSIONE E QUELLE DERIVANTI DALLA RICONGIUNZIONE DEI SERVIZI SARANNO SOSTENUTE	

(in migliaia di lire)

MINISTERO DEGLI AFFARI ESTERI

060/050/2

		Previsione secondo la legge di Bilancio anno finanziario 1999	Previsioni assestate anno finanziario 1999 (art.17, comma 1, L.468/78)	Variazioni che si propongono	Previsioni risultanti per l'anno finanziario 2000
1005	1020	RS CP CS	2.085 4.500 6.585	-2.085 4.140 2.055	<< 8.640 8.640
1006	1024	RS CP CS	4.140 4.140	<< -4.140 -4.140	<< SOPPRESSO SOPPRESSO
1014	1041	RS CP CS	27.402 18.500.000 18.527.402	-27.402 -4.089.659 -4.117.061	<< 14.410.341 14.410.341
1018	1046	RS CP CS	22.973 54.400 77.373	-93.124 -275.400 -368.524	<< SOPPRESSO SOPPRESSO
1035	1047	RS CP CS	482.457 472.831 955.288	-1.030.522 << -1.030.522	<< SOPPRESSO SOPPRESSO
1036	1048	RS CP CS	54.600 54.600	-33.359 << -33.359	<< SOPPRESSO SOPPRESSO
1004	1050	RS CP CS	434.790 570.240 1.005.030	-1.153.255 -631.418 -1.784.673	<< 425.969 425.969
Note esplicative					
1020	MODIFICATA LA DENOMINAZIONE PER CONSIDERARE IN UN UNICO CAPITOLO LE SPESE GIA' FACENTI CARICO ANCHE AL CAPITOLO N. 1024. LA VARIAZIONE TIENE CONTO DEL TRASPORTO DI FONDI DAL CITATO CAPITOLO	1046	CAPITOLO CHE SI SOPPRIME E STANZIAMENTO CHE SI TRASPORTA AL CAPITOLO N. 1702, IN APPLICAZIONE DELLA DIRETTIVA DEL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI DELL'1/7/99 PER LA DEFINIZIONE DEI CONTRATTI INDIVIDUALI DELLA DIRIGENZA		
1024	CAPITOLO CHE SI SOPPRIME E STANZIAMENTO CHE SI TRASPORTA AL CAPITOLO N. 1020	1047	CAPITOLO CHE SI SOPPRIME IN RELAZIONE A QUANTO PREVISTO DAL CONTRATTO NAZIONALE DI LAVORO PER IL COMPARTO MINISTRI		
1041	MODIFICATA LA DENOMINAZIONE PER UNA PERTINENTE SPECIFICAZIONE DELL'OGGETTO IN RELAZIONE AI CRITERI DI CLASSIFICAZIONE ECONOMICA DELLA SPESA (S. E. C. 95). LA VARIAZIONE, CHE TIENE CONTO DELLA SITUAZIONE DI FATTO DEL PERSONALE, E' COSTITUITA ALTRESI' DAL TRASPORTO DI FONDI AI CORRELATIVI CAPITOLI DI SPESA DI NUOVA ISTITUZIONE PER ONERI SOCIALI A CARICO DELL'AMMINISTRAZIONE E PER L'I.R.A.P. PER LA DIMOSTRAZIONE DELL'ONERE VEGGASI L'ALLEGATO N. 9	1048	CAPITOLO CHE SI SOPPRIME IN RELAZIONE A QUANTO PREVISTO DAL CONTRATTO NAZIONALE DI LAVORO PER IL COMPARTO MINISTRI		

(in migliaia di lire)

MINISTERO DEGLI AFFARI ESTERI

060/050/10

		Previsione secondo la legge di Bilancio anno finanziario 1999	Previsioni assestate anno finanziario 1999 (art.17, comma1, L.468/78)	Variazioni che si propongono	Previsioni risultanti per l'anno finanziario 2000
1109	1394	RS CP CS	9.037.300 8.550.000 8.550.000	<< << <<	9.037.300 8.550.000 8.550.000
1110	1395	RS CP CS	62.907 617.500 667.500	<< << <<	12.906 500.000 500.000
1107	1396	RS CP CS	<< 285.000 285.000	<< << <<	<< 285.000 285.000
1108	1397	RS CP CS	8.526.155 16.150.000 21.150.000	<< << <<	16.599.073 18.150.000 18.150.000
1153	1398	RS CP CS	<< 1.520.000 1.520.000	<< << <<	764.627 1.520.000 1.520.000
1120	1399	RS CP CS	231.086 348.650 511.650	<< << <<	208.418 348.650 348.650
1132	1400	RS CP CS	<< 142.500 142.500	<< << <<	96.260 142.500 142.500

Note esplicative

1397 VARIAZIONE PROPOSTA PER FAR FRONTE AI MAGGIORI ONERI CONSEGUENTI A LAVORI DI ADEGUAMENTO DEL COMPLESSO DELLA FARNESINA

(in migliaia di lire)

MINISTERO DEGLI AFFARI ESTERI		060/050/11		
	Previsione secondo la legge di Bilancio anno finanziario 1999	Previsioni assestate anno finanziario 1999 (art. 17, comma 1, L. 468/78)	Variazioni che si propongono	Previsioni risultanti per l'anno finanziario 2000
1126	1401	RS << CP 30.000 CS 30.000	<< << <<	<< 30.000 30.000
		RS CP CS		
	1402	RS << CP PER MEMORIA CS PER MEMORIA	<< << <<	<< PER MEMORIA PER MEMORIA
1128		RS CP CS		
	1421	RS << CP PER MEMORIA CS PER MEMORIA	<< << <<	<< PER MEMORIA PER MEMORIA
1140		RS CP CS		
	1424	RS << CP 25.650 CS 25.650	<< << <<	<< 23.996 25.650 25.650
1138		RS CP CS		
	1431	RS << CP 4.370 CS 4.370	<< << <<	<< 4.370 4.370
1102		RS CP CS		
	1435	RS 165.898 CP 237.500 CS 298.398	<< << <<	24.197 50.000 74.197
1104		RS CP CS		
	1440	RS 48.059 CP 131.575 CS 161.075	<< << <<	18.559 131.575 131.575
1122		RS CP CS		

Note esplicative

(in migliaia di lire)

MINISTERO DEGLI AFFARI ESTERI

06/05/12

		Previsione secondo la legge di Bilancio anno finanziario 1999	Previsioni assestate anno finanziario 1999 (art.17, comma 1, L.468/78)	Variazioni che si propongono	Previsioni risultanti per l'anno finanziario 2000
1123	1444	<< 250.500 250.500	111.734 253.500 365.234	-111.734 -3.000 -114.734	<< 250.500 250.500
1124	1447	23.758 475.000 498.758	324.778 475.000 475.008	-8 -25.000 -25.008	324.770 450.000 450.000
1137	1451	<< PER MEMORIA PER MEMORIA	<< PER MEMORIA PER MEMORIA	<< PER MEMORIA PER MEMORIA	<< PER MEMORIA PER MEMORIA
1133	1455	<< PER MEMORIA PER MEMORIA	<< PER MEMORIA PER MEMORIA	<< PER MEMORIA PER MEMORIA	<< PER MEMORIA PER MEMORIA
1135	1458	<< << <<	3.048 << 3.048	-3.048 << -3.048	<< SOSPESO SOSPESO
1134	1462	<< PER MEMORIA PER MEMORIA	<< PER MEMORIA PER MEMORIA	<< PER MEMORIA PER MEMORIA	<< PER MEMORIA PER MEMORIA

Note esplicative

1458 CAPITOLO CHE SI SOPPRIME PER INSUSSISTENZA DEI RESIDUI

(in migliaia di lire)

MINISTERO DEGLI AFFARI ESTERI

06/050/13

		Previsione secondo la legge di Bilancio anno finanziario 1999	Previsioni assestate anno finanziario 1999 (art.17, comma1, L.468/78)	Variazioni che si propongono	Previsioni risultanti per l'anno finanziario 2000
1112	1476	<<	1.000 7.837 7.837	<< -1.000	<< 7.837 7.837
		RS CP CS			
			9.686.430 23.620.000 27.020.000	-3.400.000 -8.792.668 -12.192.668	14.106.273 22.850.000 22.850.000
		RS CP CS			
1116	1481	2.821.695 10.070.000 9.470.000	8.815.656 16.291.000 15.691.000	600.000 -6.791.000 -6.191.000	9.415.656 9.500.000 9.500.000
		RS CP CS			
1125	1485	6.864.735 13.550.000 17.550.000	8.690.617 15.351.668 19.351.668	-4.000.000 -2.001.668 -6.001.668	4.690.617 13.350.000 13.350.000
		RS CP CS			

Note esplicative

(in migliaia di lire)

MINISTERO DEGLI AFFARI ESTERI		060/050/14			
		Previsione secondo la legge di Bilancio anno finanziario 1999	Previsioni assestate anno finanziario 1999 (art.17, comma1, L.468/78)	Variazioni che si propongono	Previsioni risultanti per l'anno finanziario 2000
2.1.1.1.2	Uffici all'estero	RS CP CS	47.758.781 897.124.790 922.323.908	-11.394.411 -15.373.036 -26.767.447	43.979.514 909.630.330 909.630.330
	Personale	RS CP CS	24.999.118 745.810.000 762.209.118	-8.116.878 -4.329.537 -12.446.415	27.549.147 753.138.540 753.138.540
1501	RETRIBUZIONE AL PERSONALE ASSUNTO A CONTRATTO DAGLI UFFICI ALL'ESTERO AL NETTO DEGLI ONERI SOCIALI A CARICO DELL'AMMINISTRAZIONE (* 100%) (1.1.1) (1.1.3)	RS CP CS	6.000.000 128.200.000 134.200.000	-40.283 -488.000 -528.283	<< 127.712.000 127.712.000
1503	INDENNITA' DI SERVIZIO ALL'ESTERO (1.1.5) (1.1.3)	RS CP CS	<< 550.000.000 550.000.000	<< 1.036.540 1.036.540	4.986.177 560.670.540 560.670.540
1504	VIAGGI DI SERVIZIO DEL PERSONALE DEGLI UFFICI DIPLOMATICI E CONSOLARI ALL'ESTERO (2.2.13) (1.1.3)	RS CP CS	1.000.000 4.500.000 4.900.000	<< -200.000 -200.000	1.915.628 4.500.000 4.500.000
1505	RIMBORSO SPESE DI TRASPORTO PER I TRASFERIMENTI (2.2.13) (1.1.3)	RS CP CS	15.283.000 24.000.000 31.283.000	-7.283.000 258.301 -7.024.699	14.538.287 24.262.000 24.262.000
1506	SPESE DI VIAGGIO PER CONGEDO IN ITALIA DEL PERSONALE IN SERVIZIO ALL'ESTERO E DEI FAMILIARI A CARICO (* 100%) (2.2.13) (1.1.3)	RS CP CS	<< 3.000.000 3.000.000	-30 -1.800.000 -1.800.030	<< 3.000.000 3.000.000
1507	CONTRIBUTO AL PERSONALE IN SERVIZIO ALL'ESTERO PER LE SPESE DI ABITAZIONE. (* 100%) (1.1.5) (1.1.3)	RS CP CS	607.131 6.000.000 6.607.131	<< -640.000 -640.000	3.034.755 5.360.000 5.360.000
Note esplicative					
1501	MODIFICATA LA DENOMINAZIONE PER UNA PERTINENTE SPECIFICAZIONE DELL'OGGETTO IN RELAZIONE AI CRITERI DI CLASSIFICAZIONE ECONOMICA DELLA SPESA (S.E.C. 95). LA VARIAZIONE, CHE TIENE CONTO DELLA SITUAZIONE DI FATTO DEL PERSONALE, E' COSTITUITA ALTRESI' DAL TRASPORTO DI FONDI AL CORRELATIVO CAPITOLI DI SPESA DI NUOVA ISTITUZIONE PER ONERI SOCIALI A CARICO DELL'AMMINISTRAZIONE. PER LA DIMOSTRAZIONE DELL'ONERE VEGGASI L'ALLEGATO N. 10				

(in migliaia di lire)

MINISTERO DEGLI AFFARI ESTERI

060/050/15

		Previsione secondo la legge di Bilancio anno finanziario 1999	Previsioni assestate anno finanziario 1999 (art.17, comma1, L.468/78)	Variazioni che si propongono	Previsioni risultanti per l'anno finanziario 2000
1508	1508	RS 9.929 CP 300.000 CS 309.929	44.196 300.000 300.000	<< -32.000 -32.000	44.196 268.000 268.000
		CONTRIBUTO AL PERSONALE IN SERVIZIO ALL'ESTERO PER PROVIDENZE SCOLASTICHE. (* 100%) (1.1.5) (1.1.3)			
1510	1510	RS 2.099.058 CP 26.000.000 CS 28.099.058	3.030.104 26.000.000 26.000.000	<< -2.444.000 -2.444.000	3.030.104 23.556.000 23.556.000
		INDENNITA' DI SISTEMAZIONE E INDENNITA' DI RICHIAMO DAL SERVIZIO ALL'ESTERO (1.1.5) (1.1.3)			
1511	1511	RS << CP 3.500.000 CS 3.500.000	<< 3.500.000 3.500.000	<< << <<	<< 3.500.000 3.500.000
		CONTRIBUTI PER LA STIPULA DI POLIZZE ASSICURATIVE SANITARIE DA PARTE DEL PERSONALE IN SERVIZIO ALL'ESTERO. (* 100%) (12.1.0) (1.1.3) (SPESE OBBLIGATORIE)			
1588	1521	RS << CP 300.000 CS 300.000	<< 300.000 300.000	<< << <<	<< 300.000 300.000
		SPESE PER LA STIPULA DI POLIZZE ASSICURATIVE CONTRO I RISCHI SULLA VITA E RISCHI ASSIMILATI A FAVORE DEL PERSONALE IN SERVIZIO ALL'ESTERO. (* 100%) (12.1.0) (1.1.3) (SPESE OBBLIGATORIE)			
1583	1522	RS << CP 10.000 CS 10.000	<< 10.000 10.000	<< << <<	<< 10.000 10.000
		SPESE PER IL TRASPORTO DELLE SALME DEI DIPENDENTI DECEDUTI IN SERVIZIO ALL'ESTERO O DEI FAMILIARI A CARICO O DEI DOMESTICI, COMPRESSE QUELLE RELATIVE AGLI ADEMPIMENTI NECESSARI PER ATTUARE IL TRASPORTO STESSO. (* 100%) (2.2.1) (1.1.3) (SPESE OBBLIGATORIE)			
1652	1541	RS << CP PER MEMORIA CS PER MEMORIA	793.565 20.378 813.943	-793.565 -20.378 -813.943	<< PER MEMORIA PER MEMORIA
		INDENNIZZO AL PERSONALE IN SERVIZIO ALL'ESTERO PER DANNI AI PROPRI BENI SUBITI IN CONSEGUENZA DI DISORDINI, NONCHE' DI EVENTI CONNESSI CON LA SUA POSIZIONE ALL'ESTERO (* 100%) (1.4.1) (10.9.1) (SPESE OBBLIGATORIE) (VEDI NOTA)			

Note esplicative

1581 CAPITOLO CHE SI CONSERVA "PER MEMORIA" E STANZIAMENTO CHE SI ELIMINA, NON PREVEDENDOSI, IN ATTO, SPESE PER TALE TITOLO.

(in migliaia di lire)

MINISTERO DEGLI AFFARI ESTERI

060/050/16

		Previsione secondo la legge di Bilancio anno finanziario 1999	Previsioni assestate anno finanziario 1999 (art.17, comma1, L.468/78)	Variazioni che si propongono	Previsioni risultanti per l'anno finanziario 2000
1571	Beni e servizi	RS 22.759.663 CP 151.314.790 CS 160.114.790	RS 19.707.900 CP 167.535.289 CS 170.812.822	-3.277.533 -11.043.499 -14.321.032	16.430.367 156.491.790 156.491.790
1572	SPESA PER IL SERVIZIO CORRIERI (2.2.14) (1.1.3)	RS 1.300.000 CP 5.225.000 CS 6.525.000	RS 1.350.244 CP 6.025.000 CS 6.025.000	<< -800.000 -800.000	1.350.244 5.225.000 5.225.000
1572	FITTO DI LOCALI ED ONERI ACCESSORI (2.2.1) (1.1.3)	<< RS 38.000.000 CS 38.000.000	<< RS 45.500.000 CS 45.500.000	<< << <<	<< 45.500.000 45.500.000
1573	SEDI DIPLOMATICHE E CONSOLARI ED ALTRI EDIFICI ALL'ESTERO DI PROPRIETA' DEMANIALI ED IN ENFITEUSI AMMINISTRATI DAL MINISTERO DEGLI AFFARI ESTERI - MANUTENZIONE, RIPARAZIONE ED ADATTAMENTO DI LOCALI E DEI RELATIVI IMPIANTI ED ONERI ACCESSORI. ACQUISTO MOBILI, SUPPELETTILI E MACCHINE DI UFFICIO; RELATIVE SPESE DI TRASPORTO. MANUTENZIONE DI MOBILI E SUPPELETTILI. SPESE RELATIVE ALLA SICUREZZA. ACQUISTO DI DIVISE PER IL PERSONALE AUSILIARIO (2.2.2) (1.1.3)	RS 3.673.771 CP 32.500.000 CS 32.500.000	RS 3.629.307 CP 35.776.700 CS 35.776.700	<< -3.276.700 -3.276.700	3.629.307 32.500.000 32.500.000
1574	SPESE DI FUNZIONAMENTO DEGLI UFFICI ALL'ESTERO (2.1.1) (1.1.3)	RS 3.286.328 CP 38.000.000 CS 38.000.000	RS 2.677.641 CP 41.503.827 CS 41.503.827	<< -3.503.827 -3.503.827	2.677.641 38.000.000 38.000.000
1575	ACQUISTO, ESERCIZIO, MANUTENZIONE, ASSICURAZIONE E NOLEGGIO DEI MEZZI DI TRASPORTO (2.2.1) (1.1.3)	RS 150.723 CP 4.275.000 CS 4.275.000	RS 210.396 CP 4.550.000 CS 4.550.000	<< -275.000 -275.000	210.396 4.275.000 4.275.000
1113	SPESE PER ACQUISTO DI RIVISTE, GIORNALI E ALTRE PUBBLICAZIONI (2.1.2) (1.1.3)	<< RS 2.280.000 CP 2.280.000 CS 2.280.000	<< RS 2.250.000 CP 2.250.000 CS 2.250.000	<< 250.000 250.000	<< 2.500.000 2.500.000

Note esplicative

(in migliaia di lire)

MINISTERO DEGLI AFFARI ESTERI

060/050/17

		Previsione secondo la legge di Bilancio anno finanziario 1999	Previsioni assestate anno finanziario 1999 (art.17, comma 1, L.468/78)	Variazioni che si propongono	Previsioni risultanti per l'anno finanziario 2000
1577	1577	10.000.000 16.164.000 24.164.000	8.035.550 16.164.000 16.164.000	<< -14.000 -14.000	8.035.550 16.150.000 16.150.000
1578	1578	<< 4.275.000 4.275.000	<< 4.275.000 4.275.000	<< << <<	<< 4.275.000 4.275.000
1579	1579	<< 174.040 174.040	<< 224.040 224.040	<< -50.000 -50.000	<< 174.040 174.040
1580	1580	<< 42.750 42.750	3.473 42.750 42.750	<< << <<	3.473 42.750 42.750
1581	>>	<< 304.000 304.000	<< 334.000 334.000	<< -334.000 -334.000	<< SOPPRESSO SOPPRESSO
1582	1582	13.008 1.900.000 1.900.000	<< 1.450.000 1.450.000	<< -450.000 -450.000	<< 1.000.000 1.000.000
1585	1585	<< 4.750.000 4.750.000	<< 4.750.000 4.750.000	<< << <<	<< 4.750.000 4.750.000
1143	1586	4.266.793 3.325.000 2.825.000	3.773.756 4.425.000 7.675.000	-3.250.000 -2.425.000 -5.675.000	523.756 2.000.000 2.000.000

Note esplicative

(in migliaia di lire)

MINISTERO DEGLI AFFARI ESTERI

060/050/18

	Previsione secondo la legge di Bilancio anno finanziario 1999	Previsioni assestate anno finanziario 1999 (art.17, comma 1, L.468/78)	Variazioni che si propongono	Previsioni risultanti per l'anno finanziario 2000
1341	RS CP CS SPESA PER LITI, ARBITRAGGI, RISARCIMENTI ED ACCESSORI. RIMBORSO DELLE SPESE DI PATROCINIO LEGALE (* 100%) (5.3.1) (1.1.3) (SPESE OBBLIGATORIE)	27.533 264.972 292.505	-27.533 -164.972 -192.505	<< 100.000 100.000
	2.1.2 - INTERVENTI	20.882.859 482.512.828 394.406.660	88.106.168 -10.601.754 77.504.414	108.989.027 471.911.074 471.911.074
	2.1.2.1 Agenzie di informazione	7.727.148 35.990.000 35.990.000	<< -2.378.228 -2.378.228	7.727.148 35.990.000 35.990.000
1114	RS CP CS SPESA PER LA DIFFUSIONE DI NOTIZIE ITALIANE ATTRAVERSO AGENZIE ITALIANE D'INFORMAZIONE CON ATTIVITA' DI SERVIZI ESTERI (2.2.7) (1.1.3) (SPESE OBBLIGATORIE)	7.727.148 38.368.228 38.368.228	<< -2.378.228 -2.378.228	7.727.148 35.990.000 35.990.000
	2.1.2.2 Contributi ad enti ed altri organismi	616.647 3.560.000 3.951.647	-391.647 << -391.647	225.000 3.560.000 3.560.000
6081	RS CP CS CONTRIBUTI AD ENTI A CARATTERE INTERNAZIONALISTICO SOTTOPOSTI ALLA VIGILANZA DEL MINISTERO DEGLI AFFARI ESTERI (* 100%) (4.1.4) (1.1.3) (CAPITOLO ESPOSTO IN TABELLA C DI LEGGE FINANZIARIA)	225.000 225.000 225.000	<< << <<	225.000 225.000 225.000
3117	RS CP CS CONTRIBUTO SPECIALE A FAVORE DELL'ISTITUTO ITALO-LATINO-AMERICANO (* 100%) (4.1.4) (1.1.3) (CAPITOLO ESPOSTO IN TABELLA C DI LEGGE FINANZIARIA)	<< 2.976.000 2.976.000	<< << <<	<< 2.976.000 2.976.000

(in migliaia di lire)

Note esplicative

MINISTERO DEGLI AFFARI ESTERI

060/050/19

		Previsione secondo la legge di Bilancio anno finanziario 1999	Previsioni assestate anno finanziario 1999 (art.17, comma 1, L.468/78)	Variazioni che si propongono	Previsioni risultanti per l'anno finanziario 2000
3109	1643	<< 359.000 359.000	<< 359.000 359.000	<< << <<	<< 359.000 359.000
		RS CP CS			
	ASSEGNO PER IL FUNZIONAMENTO DELL'ISTITUTO INTERNAZIONALE PER L'UNIFICAZIONE DEL DIRITTO PRIVATO (* 100%) (4.1.4) (1.1.3) (CAPITOLO ESPOSTO IN TABELLA C DI LEGGE FINANZIARIA)				
1255	1670	<< << <<	391.647 << 391.647	<< -391.647 << -391.647	<< SOPPRESSO SOPPRESSO
	SOMMA DA EROGARE A ENTI, ISTITUTI, ASSOCIAZIONI, FONDAZIONI ED ALTRI ORGANISMI (* 100%) (4.1.4) (1.1.3)				
	2.1.2.3 Accordi ed organismi internazionali				
3150	1671	650.372 440.584.600 440.584.600	12.539.064 440.584.600 352.086.785	88.497.815 -8.223.526 80.274.289	101.036.879 432.361.074 432.361.074
	CONTRIBUTI OBBLIGATORI AD ORGANISMI INTERNAZIONALI (* 100%) (7.1.2) (1.1.3) (SPESE OBBLIGATORIE)				
	CONTRIBUTO PER IL FUNZIONAMENTO DELL'ISTITUTO ITALO-LATINO-AMERICANO (* 100%) (7.1.2) (1.1.3)				
3119	1672	36.051 438.790.000 438.790.000	11.966.422 438.790.000 350.232.177	88.497.823 -8.223.526 80.274.297	100.464.245 430.566.474 430.566.474
	CONTRIBUTO PER IL FUNZIONAMENTO DELL'ISTITUTO ITALO-LATINO-AMERICANO (* 100%) (7.1.2) (1.1.3)				
3035	1673	<< 400.000 400.000	8 400.000 400.008	<< -8 -8	<< 400.000 400.000
	FITTO DELLA SEDE DELL'ISTITUTO ITALO LATINO-AMERICANO (* 100%) (7.1.2) (1.1.3)				
		RS CP CS	572.634 1.394.600 1.394.600	<< << <<	572.634 1.394.600 1.394.600

Note esplicative

(in migliaia di lire)

MINISTERO DEGLI AFFARI ESTERI

060/050/20

		Previsione secondo la legge di Bilancio anno finanziario 1999	Previsioni assestate anno finanziario 1999 (art.17, comma 1, L.468/78)	Variazioni che si propongono	Previsioni risultanti per l'anno finanziario 2000
1309	2.1.3 - ONERI COMUNI	<<	<<	147.236	147.236
		<<	9.729.122	952.723	10.681.845
		<<	9.729.122	952.723	10.681.845
	2.1.3.1 Fondi da ripartire per oneri di personale	<<	<<	147.236	147.236
		<<	9.729.122	952.723	10.681.845
		<<	9.729.122	952.723	10.681.845
>>	FONDO UNICO DI AMMINISTRAZIONE PER IL MIGLIORAMENTO DELL'EFFICACIA E DELL'EFFICIENZA DEI SERVIZI ISTITUZIONALI (1.1.3) (1.1.3)	<<	<<	<<	<<
		<<	9.729.122	-927.736	8.801.386
		<<	9.729.122	-927.736	8.801.386
	FONDO PER IL TRATTAMENTO ECONOMICO ACCESSORIO DEI DIRIGENTI DI PRIMA FASCIA (1.1.3) (1.1.3)	<<	<<	147.236	147.236
		<<	<<	1.880.459	1.880.459
		<<	<<	1.880.459	1.880.459
	2.2 - Spese in conto capitale	4.150.257	5.582.903	-695.148	4.887.755
		6.000.000	44.786.223	-15.301.642	29.484.581
		9.150.257	45.481.371	-15.996.790	29.484.581
	2.2.1 - INVESTIMENTI	4.150.257	5.582.903	-695.148	4.887.755
		6.000.000	44.786.223	-15.301.642	29.484.581
		9.150.257	45.481.371	-15.996.790	29.484.581
2.2.1.1	Edilizia di servizio	472.372	4.887.755	<<	4.887.755
		<<	38.786.223	-15.786.223	23.000.000
		<<	38.786.223	-15.786.223	23.000.000
7501	ACQUISTO E RELATIVI ONERI ACCESSORI, RISTRUTTURAZIONI E COSTRUZIONI E RELATIVE SPESE CONNESSE DI IMMOBILI DA ADIBIRE A SEDI DI RAPPRESENTANZE DIPLOMATICHE ED UFFICI CONSOLARI NONCHE' AD ALLOGGI PER IL PERSONALE (21.1.4) (1.1.3)	472.372	4.887.755	<<	4.887.755
		PER MEMORIA	38.786.223	-15.786.223	23.000.000
		472.372	38.786.223	-15.786.223	23.000.000
	(CAPITOLO ESPOSTO IN TABELLA F DI LEGGE FINANZIARIA)				

(in migliaia di lire)

Note esplicative

1702 CAPITOLO CHE SI ISTITUISCE CON L'INDICATO QUADRO CONTABILE, CHE SI TRASPORTA DAI CAPITOLI NN. 1046, 1306, 2006, 2406, 3006, 3306, 3606 E 3906, IN APPLICAZIONE DELLA DIRETTIVA DEL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI DELL'1/7/99 PER LA DEFINIZIONE DEI CONTRATTI INDIVIDUALI DELLA DIRIGENZA

MINISTERO DEGLI AFFARI ESTERI

060/050/21

	Previsione secondo la legge di Bilancio anno finanziario 1999	Previsioni assestate anno finanziario 1999 (art.17, comma 1, L.468/78)	Variazioni che si propongono	Previsioni risultanti per l'anno finanziario 2000
2.2.1.1.2 Informatica di servizio	RS CP CS 3.677.885 6.000.000 8.677.885	695.148 6.000.000 6.695.148	<< << << -695.148 -695.148	<< 6.000.000 6.000.000
7401	RS CP CS 3.677.885 6.000.000 8.677.885	695.148 6.000.000 6.695.148	<< << << -695.148 -695.148	<< 6.000.000 6.000.000
2.2.1.1.3 Beni mobili	RS CP CS << << <<	<< << <<	<< << << 484.581 484.581	<< 484.581 484.581
>>	RS CP CS 7250	<< << <<	<< << << 484.581 484.581	<< 484.581 484.581
Note esplicative				

(in migliaia di lire)

MINISTERO DEGLI AFFARI ESTERI

060/050/22

	Previsione secondo la legge di Bilancio anno finanziario 1999	Previsioni assestate anno finanziario 1999 (art.17, comma1, L.468/78)	Variazioni che si propongono	Previsioni risultanti per l'anno finanziario 2000
3 - COOPERAZIONE ALLO SVILUPPO	RS 317.334.931 CP 765.481.699 CS 981.998.630	510.751.908 836.326.845 863.324.740	-26.997.895 -100.185.294 -126.998.071	483.754.013 736.141.551 736.326.669
3.1 - Spese correnti	RS 317.334.931 CP 765.481.699 CS 981.998.630	510.751.908 836.326.845 863.324.740	-26.997.895 -100.185.294 -126.998.071	483.754.013 736.141.551 736.326.669
3.1.1.0 FUNZIONAMENTO	RS 28.137.328 CP 69.607.699 CS 97.744.927	42.364.725 70.042.485 90.882.799	-20.840.314 -1.337.934 -21.993.130	21.524.411 68.704.551 68.889.669
Personale	RS 15.100.518 CP 45.937.699 CS 61.038.217	27.387.604 46.372.485 67.134.592	-20.762.107 -2.167.934 -22.930.041	6.625.497 44.204.551 44.204.551
2001 STIPENDI ED ALTRI ASSEGNI. FISSI AL PERSONALE AL NETTO DELL'IMPOSTA REGIONALE SULLE ATTIVITA' PRODUTTIVE E DEGLI ONERI SOCIALI A CARICO DELL'AMMINISTRAZIONE (* 100%) (1.1.1) (1.2.1) (SPESE OBBLIGATORIE) (VEDI NOTA)	RS << CP 13.200.000 CS 13.200.000	109 13.200.000 13.200.109	-109 -3.645.967 -3.646.076	<< 9.554.033 9.554.033
2006 COMPETENZE ACCESSORIE AL PERSONALE AVENTE QUALIFICA DI DIRETTORE GENERALE (* 100%) (1.1.5) (1.2.1) (SPESE OBBLIGATORIE) (VEDI NOTA)	RS << CP 229.120 CS 229.120	90.728 229.120 319.848	-90.728 -229.120 -319.848	<< SOPPRESSO SOPPRESSO
2007 FONDO PER LA PRODUTTIVITA' COLLETTIVA E PER IL MIGLIORAMENTO DEI SERVIZI (* 100%) (1.1.3) (1.2.1) (VEDI NOTA)	RS 82.638 CP 310.199 CS 392.837	294.559 << 294.559	-294.559 << -294.559	<< SOPPRESSO SOPPRESSO
2008 FONDO PER LA QUALITA' DELLA PRESTAZIONE INDIVIDUALE (* 100%) (1.1.3) (1.2.1)	RS << CP 48.180 CS 48.180	6.084 18.226 24.310	-6.084 -18.226 -24.310	<< SOPPRESSO SOPPRESSO

Note esplicative

	DI LAVORO PER IL COMPARTO MINISTERI
2001 MODIFICATA LA DENOMINAZIONE PER UNA PERTINENTE SPECIFICAZIONE DELL'OGGETTO IN RELAZIONE AI CRITERI DI CLASSIFICAZIONE ECONOMICA DELLA SPESA (S.E.C. 95). LA VARIAZIONE, CHE TIENE CONTO DELLA SITUAZIONE DI FATTO DEL PERSONALE, E' COSTITUITA ALTRESI' DAL TRASPORTO DI FONDI AI CORRELATIVI CAPITOLI DI SPESA DI NUOVA ISTITUZIONE PER ONERI SOCIALI A CARICO DELL'AMMINISTRAZIONE E PER L'IRAP. PER LA DIMOSTRAZIONE DELL'ONERE VEGGASI L'ALLEGATO N. 11	2008 CAPITOLO CHE SI SOPPRIME IN RELAZIONE A QUANTO PREVISTO DAL CONTRATTO NAZIONALE DI LAVORO PER IL COMPARTO MINISTERI
2006 APPLICAZIONE DELLA DIRETTIVA DEL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI DEL 1/7/99 PER LA DEFINIZIONE DEI CONTRATTI INDIVIDUALI DELLA DIRIGENZA	
2007 CAPITOLO CHE SI SOPPRIME IN RELAZIONE A QUANTO PREVISTO DAL CONTRATTO NAZIONALE	

(in migliaia di lire)

MINISTERO DEGLI AFFARI ESTERI

		06/05/23					
		Previsione secondo la legge di Bilancio anno finanziario 1999	Previsioni assestate anno finanziario 1999 (art.17, comma 1, L.468/78)	Variazioni che si propongono	Previsioni risultanti per l'anno finanziario 2000		
>>	2017	RS CP CS	<< << <<	<< 2.723.111 - 2.723.111	<< 2.723.111 2.723.111		
>>	2018	RS CP CS	<< << <<	<< 792.407 792.407	<< 792.407 792.407		
6052	2021	RS CP CS	<< 135.000 135.000	<< -154.089 -154.089	<< 135.000 135.000		
4450	2150	RS CP CS	15.000.000 20.000.000 35.000.000	-20.037.462 -512.788 -20.550.250	2.346.569 20.000.000 20.000.000		
4451	2151	RS CP CS	<< 17.618 17.618	-50.000 -3.985 -53.985	<< SOPPRESSO SOPPRESSO		
4452	2152	RS CP CS	<< 1.015.200 1.015.200	-129.076 -75.269 -204.345	795.113 1.000.000 1.000.000		
Note esplicative							
2017	CAPITOLO CHE SI ISTITUISCE CON L'INDICATO STANZIAMENTO PER PROVVEDERE ALLE SPESE DI CUI ALLA DENOMINAZIONE IN RELAZIONE AI CRITERI DI CLASSIFICAZIONE ECONOMICA DELLA SPESA (S.E.C. 95). LA VARIAZIONE E' COSTITUITA DAL TRASPORTO DI FONDI DAI PERTINENTI CAPITOLI DI COMPETENZE FISSE E COMPETENZE ACCESSORIE						
2018	CAPITOLO CHE SI ISTITUISCE CON L'INDICATO STANZIAMENTO PER PROVVEDERE ALLE SPESE DI CUI ALLA DENOMINAZIONE IN RELAZIONE AI CRITERI DI CLASSIFICAZIONE ECONOMICA DELLA SPESA (S.E.C. 95). LA VARIAZIONE E' COSTITUITA DAL TRASPORTO DI FONDI DAI PERTINENTI CAPITOLI DI COMPETENZE FISSE E COMPETENZE ACCESSORIE						

(in migliaia di lire)

MINISTERO DEGLI AFFARI ESTERI

060/050/24

		Previsione secondo la legge di Bilancio anno finanziario 1999	Previsioni assestate anno finanziario 1999 (art.17, comma 1, L.468/78)	Variazioni che si propongono	Previsioni risultanti per l'anno finanziario 2000
4453	2153	RS CP CS 262 11.000.000 11.000.262	3.483.815 11.198.097 11.198.097	<< -1.198.097 -1.198.097	3.483.815 10.000.000 10.000.000
		INDENNITA' E RIMBORSO SPESE DI TRASPORTO PER MISSIONI (* 100%) (2.2.13) (1.2.1) (CAPITOLO ESPOSTO IN TABELLA C DI LEGGE FINANZIARIA)			
		Beni e servizi			
4460	2160	RS CP CS 13.036.710 23.670.000 36.706.710	14.977.121 23.670.000 23.748.207	-78.207 830.000 936.911	14.898.914 24.500.000 24.685.118
		SPESE PER IL FUNZIONAMENTO DEGLI UFFICI ALL'ESTERO (* 100%) (2.1.1) (1.2.1) (CAPITOLO ESPOSTO IN TABELLA C DI LEGGE FINANZIARIA)			
		SPESE POSTALI, TELEFONICHE, TELEGRAFICHE. CANONI D'ACQUA, SPESE DI ENERGIA ELETTRICA (* 100%) (2.2.3) (1.2.1) (CAPITOLO ESPOSTO IN TABELLA C DI LEGGE FINANZIARIA)			
4461	2161	RS CP CS << 920.000 920.000	337.892 920.000 920.000	<< 30.000 30.000	337.892 950.000 950.000
		FITTO DI LOCALI ED ONERI ACCESSORI (* 100%) (2.2.1) (1.2.1) (CAPITOLO ESPOSTO IN TABELLA C DI LEGGE FINANZIARIA)			
4462	2162	RS CP CS << 3.500.000 3.500.000	761.953 3.500.000 3.500.000	<< << <<	761.953 3.500.000 3.500.000
		SPESE PER IL FUNZIONAMENTO DEI COMITATI E COMMISSIONI, COMPRESI I GETTONI DI PRESENZA, I COMPENSI, LE INDENNITA' DI MISSIONE ED I RIMBORSI DELLE SPESE DI TRASPORTO (* 100%) (2.2.8) (1.2.1) (CAPITOLO ESPOSTO IN TABELLA C DI LEGGE FINANZIARIA)			
4463	2163	RS CP CS << 50.000 50.000	52.801 50.000 50.000	<< << <<	52.801 50.000 50.000

Note esplicative

(in migliaia di lire)

MINISTERO DEGLI AFFARI ESTERI

		060/050/25					
		Previsione secondo la legge di Bilancio anno finanziario 1999	Previsioni assestate anno finanziario 1999 (art.17, comma 1, L.468/78)	Variazioni che si propongono	Previsioni risultanti per l'anno finanziario 2000		
4464	2164	RS CP CS	<< 2.000.000 2.000.000	<< 300.000 300.000	1.087.430 2.300.000 2.300.000		
		MANUTENZIONE ORDINARIA E RIPARAZIONE DI IMMOBILI E DI IMPIANTI (* 100%) (2.2.2) (1.2.1) (CAPITOLO ESPOSTO IN TABELLA C DI LEGGE FINANZIARIA)					
4465	2165	RS CP CS	<< 50.000 50.000	<< << <<	65.260 50.000 50.000	65.260 50.000 50.000	
		ACQUISTO, MANUTENZIONE, NOLEGGIO ED ESERCIZIO DI MEZZI DI TRASPORTO (* 100%) (2.2.1) (1.2.1) (CAPITOLO ESPOSTO IN TABELLA C DI LEGGE FINANZIARIA)					
4466	2166	RS CP CS	<< 50.000 50.000	<< << <<	10.499 50.000 50.000	10.499 50.000 50.000	
		ACQUISTO DI LIBRI, RIVISTE, GIORNALI ED ALTRE PUBBLICAZIONI. SUSSIDI E AUDIOVISIVI (* 100%) (2.1.1) (1.2.1) (CAPITOLO ESPOSTO IN TABELLA C DI LEGGE FINANZIARIA)					
4467	2167	RS CP CS	36.708 << 36.708	<< << -78.207	263.325 << 78.207	185.118 << 185.118	
		SPESE PER IL FUNZIONAMENTO DELLE COMMISSIONI ISTITUITE PER L'EFFETTUAZIONE DI ANALISI GIURIDICHE ECONOMICHE E AMMINISTRATIVE SULLO STATO DEGLI INVESTIMENTI IN CORSO DI REALIZZAZIONE NEI PAESI IN VIA DI SVILUPPO E PER L'ESAME DEL RINNOVO DEI CONTRATTI DEGLI ESPERTI DELL'UNITA' TECNICA CENTRALE (* 100%) (2.2.8) (1.2.1) (CAPITOLO ESPOSTO IN TABELLA C DI LEGGE FINANZIARIA)					
4468	2168	RS CP CS	<< 100.000 100.000	<< -1.000.000 -1.000.000	123.524 1.100.000 1.100.000	123.524 100.000 100.000	
		SPESE PER L'ORGANIZZAZIONE E LE PARTECIPAZIONE A CONGRESSI, SEMINARI E CONFERENZE IN ITALIA E ALL'ESTERO (* 100%) (2.2.7) (1.2.1) (CAPITOLO ESPOSTO IN TABELLA C DI LEGGE FINANZIARIA)					
Note esplicative							

(in migliaia di lire)

MINISTERO DEGLI AFFARI ESTERI		06/05/026			
		Previsione secondo la legge di Bilancio anno finanziario 1999	Previsioni assestate anno finanziario 1999 (art.17, comma1, L.468/78)	Variazioni che si propongono	Previsioni risultanti per l'anno finanziario 2000
4469	2169	RS CP CS	10.000.001 7.500.000 17.500.001	<< 1.000.000 1.000.000	7.821.760 7.500.000 7.500.000
			SPESA PER STUDI, RICERCHE E CONSULENZE CON UNIVERSITA', ISTITUTI ED ESPERTI PUBBLICI E PRIVATI, IVI COMPRESSE LE SPESE DI MISSIONE DI DETTI ESPERTI. SPESE PER REDAZIONE DI ARTICOLI E SERVIZI, TRADUZIONI E DATTILOGRAFIA (* 100%) (2.2.10) (1.2.1) (CAPITOLO ESPOSTO IN TABELLA C DI LEGGE FINANZIARIA)		
4470	2170	RS CP CS	2.000.000 5.000.000 7.000.000	<< -500.000 -500.000	3.913.180 4.500.000 4.500.000
			ACQUISTO, NOLEGGIO, MANUTENZIONE E RIPARAZIONE DI MOBILI, ARREDI ED APPARECCHIATURE. SPESE DI TRASPORTO E SPEDIZIONE (* 100%) (2.1.1) (1.2.1) (CAPITOLO ESPOSTO IN TABELLA C DI LEGGE FINANZIARIA)		
			3.1.2 - INTERVENTI		
4480	3.1.2.1	RS CP CS	289.197.703 695.874.000 884.253.703	-6.157.581 -98.847.360 -105.004.941	462.229.602 667.137.000 667.137.000
			Paesi in via di sviluppo		
4480	2180	RS CP CS	289.197.703 695.544.000 883.923.703	-6.157.581 -98.847.360 -105.004.941	462.229.602 667.137.000 667.137.000
			CONTRIBUTI VOLONTARI E FINALIZZATI ALLE ORGANIZZAZIONI INTERNAZIONALI, BANCHE E FONDI DI SVILUPPO IMPEGNATI NELLA COOPERAZIONE CON I PAESI IN VIA DI SVILUPPO, COMPRESA L'UNIONE EUROPEA (* 100%) (7.1.2) (1.2.2) (CAPITOLO ESPOSTO IN TABELLA C DI LEGGE FINANZIARIA)		
4481	2181	RS CP CS	<< 27.000.000 27.000.000	<< -4.485.450 -4.485.450	29.465.199 45.000.000 45.000.000
			CONTRIBUTI ALLE ORGANIZZAZIONI NON GOVERNATIVE RICONOSCIUTE IDONEE PER LA REALIZZAZIONE DI ATTIVITA' DI COOPERAZIONE DA LORO PROMOSSE (* 100%) (7.1.2) (1.2.1) (CAPITOLO ESPOSTO IN TABELLA C DI LEGGE FINANZIARIA)		
Note esplicative					

(in migliaia di lire)

MINISTERO DEGLI AFFARI ESTERI

060/050/27

		Previsione secondo la legge di Bilancio anno finanziario 1999	Previsioni assestate anno finanziario 1999 (art.17, comma1, L.468/78)	Variazioni che si propongono	Previsioni risultanti per l'anno finanziario 2000
4482	2182	150.000.000 251.204.000 301.204.000	201.188.908 261.169.177 261.169.177	<< -109.169.177 -109.169.177	201.188.908 152.000.000 152.000.000
		RS CP CS			
		FINANZIAMENTI A TIPOLO GRATUITO AFFINANTI L'ELABORAZIONE DI STUDI, LA PROGETTAZIONE, INTERVENTI IN MATERIA DI RICERCA SCIENTIFICA E TECNOLOGICA, LA FORNITURA E COSTRUZIONE DI IMPIANTI, INFRASTRUTTURE, ATTREZZATURE E SERVIZI, LA REALIZZAZIONE DI PROGETTI DI SVILUPPO INTEGRATI ANCHE PER OSTACOLARE LA PRODUZIONE DELLA DROGA, SOSTEGNI A PROGRAMMI DI INFORMAZIONE ED INIZIATIVE ANCHE DI CARATTERE FINANZIARIO (* 100%) (7.1.2) (1.2.1) (CAPITOLO ESPOSTO IN TABELLA C DI LEGGE FINANZIARIA)			
4483	2183	27.266.653 43.000.000 70.266.653	36.349.358 79.084.110 79.084.110	<< -26.084.110 -26.084.110	36.349.358 53.000.000 53.000.000
		RS CP CS			
		FINANZIAMENTI A TIPOLO GRATUITO PER L'ATTUAZIONE DI SINCOLI PROGRAMMI ED INTERVENTI DESTINATI A FRONTEGGIARE CASI DI CALAMITA' E SITUAZIONI DI DENUTRIZIONE E DI CARENZE IGIENICO SANITARIE INCLUSE LE SPESE DI MISSIONE IN RELAZIONE AI PROGRAMMI (* 100%) (7.1.2) (1.2.1) (CAPITOLO ESPOSTO IN TABELLA C DI LEGGE FINANZIARIA)			
4484	2184	<< 15.000.000 15.000.000	9.836.892 16.851.160 16.851.160	<< -1.851.160 -1.851.160	9.836.892 15.000.000 15.000.000
		RS CP CS			
		FINANZIAMENTI PER LA REALIZZAZIONE DI PROGRAMMI DI FORMAZIONE PROFESSIONALE IN ITALIA, PER LA CONCESSIONE DI BORSE DI STUDIO IN ITALIA ED ALL'ESTERO E PER LA FORMAZIONE DI PERSONALE ITALIANO DESTINATO A SVOLGERE ATTIVITA' DI COOPERAZIONE ALLO SVILUPPO (* 100%) (7.1.2) (1.2.1) (CAPITOLO ESPOSTO IN TABELLA C DI LEGGE FINANZIARIA)			
4500	2195	11.931.050 1.180.000 13.111.050	6.157.581 1.234.463 7.392.044	-6.157.581 152.537 -6.005.044	<< 1.387.000 1.387.000
		RS CP CS			
		SPESE PER LITI, ARBITRAGGI, RISARCIMENTI, INTERESSI DI MORA E LEGALI ED ACCESSORI. SPESE DI COPIA, STAMPA, CARTA BOLLATA, REGISTRAZIONE E VARIE INERENTI AI CONTRATTI (* 100%) (12.2.3) (1.2.1) (CAPITOLO ESPOSTO IN TABELLA C DI LEGGE FINANZIARIA)			
Note esplicative					
(in migliaia di lire)					

MINISTERO DEGLI AFFARI ESTERI

060/050/28

		Previsione secondo la legge di Bilancio anno finanziario 1999	Previsioni assestate anno finanziario 1999 (art.17, comma 1, L.468/78)	Variazioni che si propongono	Previsioni risultanti per l'anno finanziario 2000
3212	2201	RS CP CS	<< 5.400.000 5.400.000	<< << <<	<< 5.400.000 5.400.000
			CONTRIBUTO ALL'ISTITUTO AGRONOMO PER L'OLTREMARE (* 100%) (4.1.2) (1.2.2) (CAPITOLO ESPOSTO IN TABELLA C DI LEGGE FINANZIARIA)		
3206	2202	RS CP CS	<< 7.100.000 7.100.000	<< 400.000 400.000	<< 7.500.000 7.500.000
			CONTRIBUTO AL CENTRO INTERNAZIONALE DI ALTI STUDI AGRONOMICI MEDITERRANEI. (* 100%) (7.1.2) (1.2.2) (SPESE OBBLIGATORIE)		
3207	2203	RS CP CS	<< 8.500.000 8.500.000	<< 200.000 200.000	<< 8.700.000 8.700.000
			CONTRIBUTO ALL'ORGANIZZAZIONE DELLE NAZIONI UNITE PER LO SVILUPPO INDUSTRIALE (UNIDO). (* 100%) (7.1.2) (1.2.2) (SPESE OBBLIGATORIE)		
3209	2204	RS CP CS	<< 12.500.000 12.500.000	<< << <<	<< 12.500.000 12.500.000
			CONTRIBUTO AL CENTRO INTERNAZIONALE DI PERFEZIONAMENTO PROFESSIONALE E TECNICO DI TORINO (* 100%) (7.1.2) (1.2.2) (SPESE OBBLIGATORIE)		
3210	2205	RS CP CS	<< 670.000 670.000	<< 230.000 230.000	<< 900.000 900.000
			CONTRIBUTO ALL'ISTITUTO INTERNAZIONALE DELLE NAZIONI UNITE PER LA RICERCA SULLA CRIMINALITA' E LA GIUSTIZIA (U.N.I.C.R.I.) (* 100%) (7.1.2) (1.2.2)		
3194	2206	RS CP CS	<< 2.232.000 2.232.000	<< 768.000 768.000	<< 3.000.000 3.000.000
			CONTRIBUTO AL FONDO DELLE NAZIONI UNITE PER L'INFANZIA (* 100%) (7.1.2) (1.2.2)		

Note esplicative

(in migliaia di lire)

MINISTERO DEGLI AFFARI ESTERI

060/050/29

	Previsione secondo la legge di Bilancio anno finanziario 1999	Previsioni assestate anno finanziario 1999 (art.17, comma 1, L.468/78)	Variazioni che si propongono	Previsioni risultanti per l'anno finanziario 2000
3208	2207	RS CP CS	<< << <<	<< << <<
	SPESSE DERIVANTI DALL'ATTO COSTITUTIVO DEL CENTRO INTERNAZIONALE DI INGEGNERIA GENETICA E BIOTECNOLOGICA, ADOTTATA A MADRID IL 13 SETTEMBRE 1983, E DEL PROTOCOLLO SULLA ISTITUZIONE DEL CENTRO STESSO ADOTTATO DALLA RIUNIONE DEI PIENIPOTENZIARI A VIENNA IL 4 APRILE 1984. (* 100%) (7.1.2) (1.2.2)			6.750.000 6.750.000
3040	2208	RS CP CS	<< << <<	<< << <<
	SPESSE DERIVANTI DALL'APPLICAZIONE DELL'ACCORDO DI SEDE TRA L'ITALIA ED IL FONDO INTERNAZIONALE PER LO SVILUPPO AGRICOLO (F.I.S.A.). (* 100%) (7.1.2) (1.2.2) (SPESE OBBLIGATORIE)			6.000.000 6.000.000
3221	2209	RS CP CS	<< << <<	<< << <<
	SOMMA DA DESTINARE ALLE OPERAZIONI DI SMINAMENTO UMANITARIO (7.1.2) (1.2.2)			SOPPRESSO SOPPRESSO
6082	3.1.2.2	RS CP CS	<< << <<	<< << <<
	Contributi ad enti ed altri organismi			300.000 300.000
	2241	RS CP CS	<< << <<	<< << <<
	CONTRIBUTI AD ENTI A CARATTERE INTERNAZIONALISTICO SOTTOPOSTI ALLA VIGILANZA DEL MINISTERO DEGLI AFFARI ESTERI (* 100%) (7.1.2) (1.1.3) (CAPITOLO ESPOSTO IN TABELLA C DI LEGGE FINANZIARIA)			300.000 300.000

Note esplicative

(in migliaia di lire)

MINISTERO DEGLI AFFARI ESTERI		06/00/50/30			
		Previsione secondo la legge di Bilancio anno finanziario 1999	Previsioni assestate anno finanziario 1999 (art.17, comma1, L.468/78)	Variazioni che si propongono	Previsioni risultanti per l'anno finanziario 2000
6003	4 - RELAZIONI CULTURALI	RS CP CS	5.547.524 299.263.273 303.567.060	55.715.205 301.307.280 295.139.230	61.883.255 308.731.492 308.747.476
	4.1 - Spese correnti	RS CP CS	5.547.524 296.263.273 300.567.060	45.837.925 298.307.280 292.139.230	52.005.975 305.644.744 305.660.728
	4.1.1 - FUNZIONAMENTO	RS CP CS	2.447.524 189.538.379 190.742.166	13.333.126 186.347.978 187.679.913	12.001.191 186.400.253 186.416.237
	4.1.1.1 Uffici centrali	RS CP CS	2.275.264 19.934.017 21.137.804	3.088.387 19.872.016 20.204.834	2.738.141 31.820.930 31.820.930
	Personale	RS CP CS	146.787 10.552.499 10.699.286	350.246 10.490.498 10.823.316	<< 22.041.660 22.041.660
2401	STIPENDI ED ALTRI ASSEGNI FISSI AL PERSONALE AL NETTO DELL'IMPOSTA REGIONALE SULLE ATTIVITA' PRODUTTIVE E DEGLI ONERI SOCIALI A CARICO DELL'AMMINISTRAZIONE (* 100%) (1.1.1) (1.1.3) (SPESE OBBLIGATORIE) (VEDI NOTA)	RS CP CS	<< 10.000.000 10.000.000	13.966 10.000.000 10.013.966	<< 8.998.242 8.998.242
6011	COMPETENZE ACCESSORIE AL PERSONALE AVENTE QUALIFICA DI DIRETTORE GENERALE (* 100%) (1.1.5) (1.1.3) (SPESE OBBLIGATORIE) (VEDI NOTA)	RS CP CS	<< 131.520 131.520	28.133 131.520 159.653	<< SOPPRESSO SOPPRESSO
6038	FONDO PER LA PRODUTTIVITA' COLLETTIVA E PER IL MIGLIORAMENTO DEI SERVIZI (* 100%) (1.1.3) (1.1.3) (VEDI NOTA)	RS CP CS	46.787 163.019 209.806	173.155 << 173.155	<< SOPPRESSO SOPPRESSO
Note esplicative					
2401	MODIFICATA LA DENOMINAZIONE PER UNA PERTINENTE SPECIFICAZIONE DELL'OGGETTO IN RELAZIONE AI CRITERI DI CLASSIFICAZIONE ECONOMICA DELLA SPESA (S.E.C. 95). LA VARIAZIONE, CHE TIENE CONTO DELLA SITUAZIONE DI FATTO DEL PERSONALE, E' COSTITUITA ALTRESI' DAL TRASPORTO DI FONDI AI CORRELATIVI CAPITOLI DI SPESA DI NUOVA ISTITUZIONE PER ONERI SOCIALI A CARICO DELL'AMMINISTRAZIONE E PER L'IRAP. PER LA DIMOSTRAZIONE DELL'ONERE VEGGASI L'ALLEGATO N. 12	DI LAVORO PER IL COMPARTO MINISTERI			
2406	CAPITOLO CHE SI SOPPRIME E STANZIAMENTO CHE SI TRASPORTA AL CAPITOLO N. 1702, IN APPLICAZIONE DELLA DIRETTIVA DEL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI DELL'1/7/99 PER LA DEFINIZIONE DEI CONTRATTI INDIVIDUALI DELLA DIRIGENZA				
2407	CAPITOLO CHE SI SOPPRIME IN RELAZIONE A QUANTO PREVISTO DAL CONTRATTO NAZIONALE				

(in migliaia di lire)

MINISTERO DEGLI AFFARI ESTERI

060/050/31

	Previsione secondo la legge di Bilancio anno finanziario 1999	Previsioni assestate anno finanziario 1999 (art.17, comma1, L.468/78)	Variazioni che si propongono	Previsioni risultanti per l'anno finanziario 2000
6046	2408	RS CP CS	<< 25.320 25.320	<< 2.584 21.638 -24.222 SOPPRESSIONO
	FONDO PER LA QUALITA' DELLA PRESTAZIONE INDIVIDUALE (* 100%) (1.1.3) (1.1.3) (VEDI NOTA)			
6019	2410	RS CP CS	100.000 PER MEMORIA 100.000	<< 108.680 -104.700 -213.380 PER MEMORIA PER MEMORIA
	COMPENSI PER LAVORO STRAORDINARIO AL PERSONALE (1.1.2) (1.1.3)			
6026	2415	RS CP CS	<< 17.640 17.640	<< -17.428 -17.640 -17.640 SOPPRESSIONO SOPPRESSIONO
	SPESE PER MISSIONI ALL'INTERNO, ALL'ESTERO E PER TRASFERIMENTI (2.2.13) (1.1.3)			
>>	2417	RS CP CS	<< << <<	<< << << 12.129.858 12.129.858
	ONERI SOCIALI A CARICO DELL'AMMINISTRAZIONE SULLE RETRIBUZIONI CORRISPOSTE AI DIPENDENTI (* 100%) (1.3.1) (1.1.3) (SPESE OBBLIGATORIE) (VEDI NOTA)			
>>	2418	RS CP CS	<< << <<	<< << << 698.560 698.560
	SOMME DOVUTE A TITOLO DI IMPOSTA REGIONALE SULLE ATTIVITA' PRODUTTIVE SULLE RETRIBUZIONI CORRISPOSTE AI DIPENDENTI (3.1.1) (1.1.3) (SPESE OBBLIGATORIE) (VEDI NOTA)			
6053	2421	RS CP CS	<< 25.000 25.000	<< << << 25.000 25.000
	SOMMA OCCORRENTE PER LA CONCESSIONE DI BUONI PASTO AL PERSONALE (* 100%) (1.2.1) (1.1.3)			
2570	2431	RS CP CS	<< 190.000 190.000	<< 6.300 190.000 196.300 -6.300 -6.300 190.000 190.000
	SPESE INERENTI AI CORSI DI INFORMAZIONE ED ORIENTAMENTO SUI SERVIZI ALL'ESTERO PER IL PERSONALE DA DESTINARE ALLE ISTITUZIONI SCOLASTICHE E CULTURALI ITALIANE E STRANIERE ALL'ESTERO, NONCHE' ALL'ORGANIZZAZIONE, IN TERRITORIO METROPOLITANO ED ALL'ESTERO, DI CORSI DI FORMAZIONE E DI AGGIORNAMENTO DEL PERSONALE IN SERVIZIO PRESSO LE ISTITUZIONI SCOLASTICHE E CULTURALI ALL'ESTERO (2.2.5) (9.7.1)			

Note esplicative

2408	CAPITOLO CHE SI SOPPRIME IN RELAZIONE A QUANTO PREVISTO DAL CONTRATTO NAZIONALE DI LAVORO PER IL COMPARTO MINISTERI	PERTINENTI CAPITOLI DI COMPETENZE FISSE E COMPETENZE ACCESSORIE
2410	VARIAZIONE PROPOSTA PER TRASPORTO AL FONDO DI CUI AL CAPITOLO N. 6682 DEL MINISTERO DEL TESORO. ALLA RELATIVA DOTAZIONE SI PROVVEDERA' NEL CORSO DELLA GESTIONE CON L'UTILIZZO DEL PREDEBITO FONDO.	CAPITOLO CHE SI ISTITUISCE CON L'INDICATO STANZIAMENTO PER PROVVEDERE ALLE SPESE DI CUI ALLA DENOMINAZIONE IN RELAZIONE AI CRITERI DI CLASSIFICAZIONE ECONOMICA DELLA SPESA (S.E.C. 95). LA VARIAZIONE E' COSTITUITA DAL TRASPORTO DI FONDI DAI PERTINENTI CAPITOLI DI COMPETENZE FISSE E COMPETENZE ACCESSORIE
2415	CAPITOLO CHE SI SOPPRIME E STANZIAMENTO CHE SI TRASPORTA AL CAPITOLO 2504	
2417	CAPITOLO CHE SI ISTITUISCE CON L'INDICATO STANZIAMENTO PER PROVVEDERE ALLE SPESE DI CUI ALLA DENOMINAZIONE IN RELAZIONE AI CRITERI DI CLASSIFICAZIONE ECONOMICA DELLA SPESA (S.E.C. 95). LA VARIAZIONE E' COSTITUITA DAL TRASPORTO DI FONDI DAI	

(in migliaia di lire)

MINISTERO DEGLI AFFARI ESTERI

060/050/32

		Previsione secondo la legge di Bilancio anno finanziario 1999	Previsioni assestate anno finanziario 1999 (art.17, comma 1, L.468/78)	Variazioni che si propongono	Previsioni risultanti per l'anno finanziario 2000
2671	2441	RS CP CS INDENNIZZO AL PERSONALE IN SERVIZIO ALL'ESTERO PER DANNI AI PROPRI BENI SUBITI IN CONSEGUENZA DI DISORDINI, NONCHE' DI EVENTI CONNESSI CON LA SUA POSIZIONE ALL'ESTERO (* 100%) (1.4.1) (10.9.1) (SPESE OBBLIGATORIE)	<< PER MEMORIA PER MEMORIA	<< << <<	<< PER MEMORIA PER MEMORIA
		Beni e servizi			
6063	2471	RS CP CS SPESE PER IL PAGAMENTO DEI CANONI ACQUA, LUCE, ENERGIA ELETTRICA, GAS E TELEFONI, CONVERSAZIONI TELEFONICHE NONCHE' PER LA PULIZIA, IL RISCALDAMENTO ED IL CONDIZIONAMENTO D'ARIA DEI LOCALI (2.2.3) (1.1.3) (VEDI NOTA)	2.128.477 9.381.518 10.438.518 << 604.200 604.200	<< << << << << <<	2.738.141 9.779.270 9.779.270 << 604.200 604.200
6073	2472	RS CP CS SPESE PER ACQUISTO DI CANCELLERIA, DI STAMPATI SPECIALI E QUANTO ALTRO POSSA OCCORRERE PER IL FUNZIONAMENTO DEGLI UFFICI - NOLEGGIO E TRASPORTO MOBILI, MACCHINE E IMPIANTI. (2.2.1) (1.1.3) (VEDI NOTA)	<< 216.868 216.868	<< -86.748 -86.748	<< 130.120 130.120
2564	2491	RS CP CS SPESE PER L'INSEGNAMENTO DELLA LINGUA E DELLA CULTURA ITALIANA A STRANIERI DA PARTE DI ISTITUZIONI ITALIANE E STRANIERE, NONCHE' PER L'ORGANIZZAZIONE DI CORSI DI AGGIORNAMENTO PER DOCENTI STRANIERI DI LINGUA ITALIANA PRESSO L'UNIVERSITA' O ISTITUZIONI ITALIANE SPECIALIZZATE IVI COMPRESI GLI ONERI DERIVANTI DAL VIAGGIO E DAL SOGGIORNO; ACQUISTO DI LIBRI E DI MATERIALE DIDATTICO INCLUSI I SUSSIDI AUDIOVISIVI PER LE ISTITUZIONI STRANIERE; ACQUISTO DI LIBRI PER AGGIORNAMENTO BIBLIOTECHE PER GLI ISTITUTI ITALIANI DI CULTURA; SPESE PER TRADUZIONE DI TESTI ITALIANI DI LINGUA STRANIERA; SPESE DI IMBALLAGGIO E SPEDIZIONE (* 10%) (5.1.2) (1.1.3)	994.631 3.011.000 3.636.000	<< 54.500 54.500	982.637 3.065.500 3.065.500

Note esplicative

2471 MODIFICATA LA DENOMINAZIONE PER UNA MIGLIORE SPECIFICAZIONE DEGLI ONERI GRAVANTI SUL CAPITOLO

2472 MODIFICATA LA DENOMINAZIONE IN RELAZIONE AI CRITERI DI CLASSIFICAZIONE DELLA SPESA (S.E.C. 95). LA VARIAZIONE TIENE CONTO DEL TRASPORTO DI FONDI AL CAPITOLO N. 7950

(in migliaia di lire)

MINISTERO DEGLI AFFARI ESTERI

060/050/33

		Previsione secondo la legge di Bilancio anno finanziario 1999	Previsioni assestate anno finanziario 1999 (art.17, comma1, L.468/78)	Variazioni che si propongono	Previsioni risultanti per l'anno finanziario 2000
2557	2492	<< 370.500 370.500	119.078 370.500 370.500	<< << <<	119.078 370.500 370.500
2555	2493	1.133.846 5.178.950 5.610.950	1.636.426 5.178.950 5.178.950	<< 430.000 430.000	1.636.426 5.608.950 5.608.950
	4.1.1.1.2				
		172.260 169.604.362 169.604.362	10.244.739 166.475.962 167.475.079	-981.689 -11.896.639 -12.879.772	9.263.050 154.579.323 154.595.307
		1.237 164.992.412 164.992.412	9.974.069 161.864.012 162.863.129	-981.689 -11.896.639 -12.879.772	8.992.380 149.967.373 149.983.357
2502	2502	<< 28.000.000 28.000.000	21.211 26.000.000 26.021.211	-21.211 -5.356.000 -5.377.211	<< 20.644.000 20.644.000
2503	2503	<< 126.500.000 126.500.000	962.146 124.000.000 124.962.146	-962.146 -6.589.590 -7.551.736	<< 117.410.410 117.410.410

Note esplicative

2502 MODIFICATA LA DENOMINAZIONE PER UNA PERTINENTE SPECIFICAZIONE DELL'OGGETTO IN RELAZIONE AI CRITERI DI CLASSIFICAZIONE ECONOMICA DELLA SPESA (S.E.C. 95). LA VARIAZIONE, CHE TIENE CONTO DELLA SITUAZIONE DI FATTO DEL PERSONALE, E' COSTITUITA ALTRESI' DAL TRASPORTO DI FONDI AL CORRELATIVO CAPITOLO DI SPESA DI NUOVA ISTITUZIONE PER ONERI SOCIALI A CARICO DELL'AMMINISTRAZIONE. PER LA DIMOSTRAZIONE DELL'ONERE VERRA' L'ALLEGATO N. 12

(in migliaia di lire)

MINISTERO DEGLI AFFARI ESTERI

060/050/34

		Previsione secondo la legge di Bilancio anno finanziario 1999	Previsioni assestate anno finanziario 1999 (art.17, comma 1, L.468/78)	Variazioni che si propongono	Previsioni risultanti per l'anno finanziario 2000
2504	2504	<<	596.525	6.450.787	7.047.312
		RS	1.121.412	6.657.021	7.778.433
		CP	1.106.812	6.673.005	7.794.417
		CS			
2505	>>	<<	6.433.359	-6.433.359	<<
		RS	5.000.000	-5.000.000	SOPPRESSO
		CP	5.000.000	-5.000.000	SOPPRESSO
		CS			
2506	2506	<<	350.024	<<	350.024
		RS	750.000	<<	750.000
		CP	750.000	<<	750.000
		CS			
2507	2507	<<	480.067	<<	480.067
		RS	1.857.000	-1.357.000	500.000
		CP	1.857.000	-1.357.000	500.000
		CS			
2508	2508		9.921	<<	9.921
		RS	20.000	-2.120	17.880
		CP	20.000	-2.120	17.880
		CS			
2509	2509	<<	935.047	<<	935.047
		RS	2.000.000	-211.000	1.789.000
		CP	2.000.000	-211.000	1.789.000
		CS			
2510	2510	<<	170.009	<<	170.009
		RS	165.600	<<	165.600
		CP	165.600	<<	165.600
		CS			

Note esplicative

2504 MODIFICATA LA DENOMINAZIONE PER CONSIDERARE IN UN UNICO CAPITOLO LE SPESE GIA' FACENTI CARICO AI CAPITOLI NN. 2415 E 2505. LA VARIAZIONE TIENE CONTO DEL TRASPORTO DI FONDI DAI CITATI CAPITOLI

2505 CAPITOLO CHE SI SOPPRIME E STANZIAMENTO CHE SI TRASPORTA AL CAPITOLO 2504

(in migliaia di lire)

MINISTERO DEGLI AFFARI ESTERI

060/050/35

		Previsione secondo la legge di Bilancio anno finanziario 1999	Previsioni assestate anno finanziario 1999 (art.17, comma1, L.468/78)	Variazioni che si propongono	Previsioni risultanti per l'anno finanziario 2000
2511	COMPENSI AL PERSONALE DOCENTE PER LE ATTIVITA' DI SOSTEGNO E RECUPERO AGLI ALUNNI DELLA SCUOLA SECONDARIA SUPERIORE ALL'ESTERO (* 100%) (1.1.5) (9.7.1)	<< 150.000 150.000	15.760 150.000 165.760	-15.760 -37.950 -53.710	<< 112.050 112.050
2513	CONTRIBUTI PER LA STIPUIA DI POLIZZE ASSICURATIVE SANITARIE DA PARTE DEL PERSONALE ADDETTO ALLE ISTITUZIONI SCOLASTICHE E CULTURALI ITALIANE E STRANIERE ALL'ESTERO. (* 100%) (12.1.0) (9.7.1) (SPESE OBBLIGATORIE) Beni e servizi	<< 800.000 800.000	<< 800.000 800.000	<< << <<	<< 800.000 800.000
2551	SPESE DI CARATTERE GENERALE PER IL FUNZIONAMENTO DELLE SCUOLE, DEGLI UFFICI SCOLASTICI ALL'ESTERO - TRASPORTO ALUNNI, POSTALI, TELEGRAFICHE E TELEFONICHE, ILLUMINAZIONE, RISCALDAMENTO, PULIZIE, CUSTODIA ED ALTRE - IVI COMPRESI I FITTI DEI RELATIVI LOCALI (* 44,30%) (2.2.3) (9.7.1)	171.023 4.611.950 4.611.950	270.670 4.611.950 4.611.950	<< << <<	270.670 4.611.950 4.611.950
2552	SPESE PER L'ACQUISTO DI MACCHINARI, APPARECCHI E STRUMENTI SCIENTIFICI, LIBRI E MATERIALI VARI E RELATIVE SPESE DI MANUTENZIONE E SPEDIZIONE PER LE ISTITUZIONI SCOLASTICHE E CULTURALI NONCHE' ATTREZZATURE ED ARREDAMENTI OCCORRENTI PER IL LORO FUNZIONAMENTO E PER IL FUNZIONAMENTO DEGLI UFFICI PREFOSI ALLE STESSE (2.1.1) (9.7.1)	6.950 1.377.500 1.377.500	<< 1.377.500 1.377.500	<< << <<	<< 1.377.500 1.377.500
2553	MANUTENZIONE ED ADATTAMENTO DEGLI STABILI DEMANIALI AD USO SCOLASTICO E CULTURALE (2.2.2) (1.1.3)	5.698 1.459.200 1.459.200	5.698 1.459.200 1.459.200	<< << <<	5.698 1.459.200 1.459.200
2553	SPESE PER L'ACQUISTO DI MACCHINARI, APPARECCHI E STRUMENTI SCIENTIFICI, LIBRI E MATERIALI VARI E RELATIVE SPESE DI MANUTENZIONE E SPEDIZIONE PER LE ISTITUZIONI SCOLASTICHE E CULTURALI NONCHE' ATTREZZATURE ED ARREDAMENTI OCCORRENTI PER IL LORO FUNZIONAMENTO E PER IL FUNZIONAMENTO DEGLI UFFICI PREFOSI ALLE STESSE (2.1.1) (9.7.1)	158.375 1.425.000 1.425.000	126.150 1.425.000 1.425.000	<< << <<	126.150 1.425.000 1.425.000
Note esplicative					

(in migliaia di lire)

MINISTERO DEGLI AFFARI ESTERI		060/050/36		
	Previsione secondo la legge di Bilancio anno finanziario 1999	Previsioni assestate anno finanziario 1999 (art.17, comma1, L.468/78)	Variazioni che si propongono	Previsioni risultanti per l'anno finanziario 2000
2560	RS CP CS	<< 142.500 142.500	<< << <<	5.405 142.500 142.500
<p>SPESA PER LA FORNITURA GRATUITA E RELATIVA SPEDIZIONE DEI LIBRI DI TESTO AGLI ALUNNI DELLE SCUOLE ELEMENTARI E DELLE ALTRE ISTITUZIONI EDUCATIVE E SCOLASTICHE DELL'ORDINE ELEMENTARE FUNZIONANTI ALL'ESTERO (2.1.1) (9.7.1)</p>				
2561	RS CP CS	<< PER MEMORIA PER MEMORIA	<< << <<	<< PER MEMORIA PER MEMORIA
<p>SPESA PER IL TRASPORTO DELLE SALME DEL PERSONALE ADDETTO ALLE ISTITUZIONI SCOLASTICHE E CULTURALI ITALIANE E STRANIERE ALL'ESTERO, DECEDUTO IN SERVIZIO ALL'ESTERO, O DEI FAMILIARI A CARICO O DEI DOMESTICI, COMPRESSE QUELLE RELATIVE AGLI ADEMPIMENTI NECESSARI PER ATTUARE IL TRASPORTO STESSO. (* 100V) (2.2.1) (9.7.1) (SPESA OBBLIGATORIE)</p>				
2562	RS CP CS	<< 70.000 70.000	<< << <<	<< 70.000 70.000
<p>SPESA PER LA STIPULA DI POLIZZE ASSICURATIVE CONTRO I RISCHI SULLA VITA E RISCHI ASSIMILATI A FAVORE DEL PERSONALE ADDETTO ALLE ISTITUZIONI SCOLASTICHE E CULTURALI ITALIANE E STRANIERE ALL'ESTERO. (* 100V) (12.1.0) (9.7.1) (SPESA OBBLIGATORIE)</p>				
2563	RS CP CS	<< 137.750 137.750	<< << <<	133.417 137.750 137.750
<p>COMPENSO FORFETTARIO AI PRESIDENTI ED AI MEMBRI DELLE COMMISSIONI PER ESAMI DI MATURITA' E DI LICENZA MEDIA ALL'ESTERO. (1.1.5) (9.7.1)</p>				
Note esplicative				

(in migliaia di lire)

MINISTERO DEGLI AFFARI ESTERI

060/050/37

		Previsione secondo la legge di Bilancio anno finanziario 1999	Previsioni assestate anno finanziario 1999 (art.17, comma1, L.468/78)	Variazioni che si propongono	Previsioni risultanti per l'anno finanziario 2000
2565	4.1.2 - INTERVENTI 4.1.2.1 Promozione e relazioni culturali	RS 3.100.000 CP 106.724.894 CS 109.824.894 RS 600.000 CP 45.237.894 CS 45.837.894 << 170.000 170.000	32.504.799 111.959.302 104.459.317 14.112.527 46.551.294 46.551.294 90.208 170.000 170.000	7.499.985 7.285.189 14.785.174 75.238 15.690.197 15.690.197 << 43.000 43.000	40.004.784 119.244.491 119.244.491 14.187.765 62.241.491 62.241.491 90.208 213.000 213.000
2566	2601 2602 SPESE IN ITALIA E ALL'ESTERO PER L'ESECUZIONE DEI PROGRAMMI BILATERALI E DEGLI IMPEGNI MULTILATERALI RELATIVI ALL'ATTUAZIONE ED ALLO SVILUPPO DELLA COOPERAZIONE INTERNAZIONALE IN CAMPO SCIENTIFICO E TECNOLOGICO E AGLI STESSI FINI PER MISSIONI IN ITALIA E ALL'ESTERO, PER COMPENSI, ACQUISTI E RELATIVA SPEDIZIONE DI APPARECCHIATURE E MATERIALI IN RELAZIONE A RICERCHE IN COMUNE, NONCHE' DI PUBBLICAZIONI SCIENTIFICHE E TECNOLOGICHE STRANIERE E ITALIANE (* 62,30%) (4.1.3) (1.1.1) (4.1.3) (1.1.3)	RS << CP 3.082.844 CS 3.082.844 << 857.150 3.596.244 3.596.244	857.150 3.596.244 3.596.244	<< 567.822 567.822	857.150 4.164.066 4.164.066
2652	2611 ASSEGNI AGLI ISTITUTI ITALIANI DI CULTURA ALL'ESTERO (4.1.3) (1.1.3)	RS << CP 26.000.000 CS 26.000.000	2.379.000 26.000.000 26.000.000	<< 4.000.000 4.000.000	2.379.000 30.000.000 30.000.000

Note esplicative

(in migliaia di lire)

MINISTERO DEGLI AFFARI ESTERI

060/050/38

		Previsione secondo la legge di Bilancio anno finanziario 1999	Previsioni assestate anno finanziario 1999 (art.17, commai, L.468/78)	Variazioni che si propongono	Previsioni risultanti per l'anno finanziario 2000
2654	2612	<< 9.123.050 9.123.050	8.599.276 9.123.050 9.123.050	<< -1.776.900 -1.776.900	8.599.276 7.346.150 7.346.150
		RS CP CS			
		PREMI, BORSE DI STUDIO E SUSSIDI A CITTADINI STRANIERI O APOLIDI NONCHE' A CITTADINI ITALIANI RESIDENTI ALL'ESTERO O IVI DIMORANTI PER MOTIVI DI LAVORO TEMPORANEO E LORO DISCENDENTI CONVIVENTI CHE VENGONO IN ITALIA A SCOPO DI STUDIO, DI PERFEZIONAMENTO O DI SPECIALIZZAZIONE O PER EFFETTUARE RICERCHE DI CARATTERE SCIENTIFICO. SUSSIDI AD ISTITUZIONI ED ORGANISMI INTERNAZIONALI E AD ENTI ITALIANI PER LA REALIZZAZIONE DI DETTE FINALITA' E PER ATTIVITA' ASSISTENZIALI A FAVORE DI CITTADINI ITALIANI RESIDENTI ALL'ESTERO CHE SI RECANO IN ITALIA PER MOTIVI CULTURALI E SCIENTIFICI (5.1.2) (1.1.3)			
2655	2613	<< 1.000.000 1.000.000	<< 1.500.000 1.500.000	<< << <<	<< 1.500.000 1.500.000
		RS CP CS			
		PREMI E SUSSIDI A CITTADINI ITALIANI CHE SI RECANO ALL'ESTERO A SCOPO DI STUDIO O DI PERFEZIONAMENTO O DI SPECIALIZZAZIONE O DI RICERCHE. SUSSIDI AD ISTITUZIONI ED ORGANISMI INTERNAZIONALI E AD ENTI ITALIANI PER LE MEDESIME FINALITA' (5.1.2) (1.1.3)			
2656	2614	<< 2.106.000 2.106.000	25.430 2.106.000 2.106.000	<< 527.675 527.675	25.430 2.633.675 2.633.675
		RS CP CS			
		CONTRIBUTI PER MISSIONI SCIENTIFICHE E DI RICERCHE PREISTORICHE, ARCHEOLOGICHE ED ETNOLOGICHE ED ALTRE SIMILI O COLLEGATE ALL'ESTERO (* 42,80%) (5.3.2) (8.2.1)			
2657	2615	<< 327.000 327.000	<< 327.000 327.000	<< 25.200 25.200	<< 352.200 352.200
		RS CP CS			
		CONTRIBUTO PER MISSIONI CULTURALI E SCIENTIFICHE IN ITALIA A FAVORE DI DOCENTI, ESPERTI E PERSONALITA' DELLA CULTURA STRANIERI PER SOGGIORNO E VIAGGI ALL'INTERNO DEL PAESE NONCHE' CONTRIBUTO PER VIAGGI DI ESPERTI E PERSONALITA' DELLA CULTURA ITALIANI EFFETTUATI IN BASE AD ACCORDI CULTURALI O SU INVITO UFFICIALE (5.3.2) (1.1.3)			

Note esplicative

(in migliaia di lire)

MINISTERO DEGLI AFFARI ESTERI

060/050/39

		Previsione secondo la legge di Bilancio anno finanziario 1999	Previsioni assestate anno finanziario 1999 (art.17, comma 1, L.468/78)	Variazioni che si propongono	Previsioni risultanti per l'anno finanziario 2000
2689	2616	<< 2.070.000 2.070.000	1.353.210 2.370.000 2.370.000	<< 1.205.000 1.205.000	1.353.210 3.575.000 3.575.000
2692	2617	600.000 1.000.000 1.600.000	793.200 1.000.000 1.000.000	<< << <<	793.200 1.000.000 1.000.000
2695	2618	<< 359.000 359.000	15.053 359.000 359.000	<< << <<	15.053 359.000 359.000
>>	2619	<< << <<	<< << <<	<< 8.989.000 8.989.000	<< 8.989.000 8.989.000
>>	2620	<< << <<	<< << <<	75.238 2.109.400 2.109.400	75.238 2.109.400 2.109.400
Note esplicative					

(in migliaia di lire)

MINISTERO DEGLI AFFARI ESTERI

060/050/40

		Previsione secondo la legge di Bilancio anno finanziario 1999	Previsioni assestate anno finanziario 1999 (art.17, comma 1, L.468/78)	Variazioni che si propongono	Previsioni risultanti per l'anno finanziario 2000
2569	4.1.2.2 Collettività italiana all'estero	<< 13.500.000 13.500.000	14.248.107 14.048.008 14.048.023	-15 -548.008 -548.023	14.248.092 13.500.000 13.500.000
2651	SPESA PER INTERVENTI VOLTI A FAVORIRE ATTIVITA' CULTURALI ED INIZIATIVE PER LA CONSERVAZIONE DELLE TESTIMONIANZE CONNESSE CON LA STORIA E LE TRADIZIONI DEL GRUPPO ETNICO ITALIANO NEI PAESI DELL'EX JUGOSLAVIA ED I SUOI RAPPORTI CON LA NAZIONE DI ORIGINE (* 100%) (7.1.2) (1.1.3)	<< 118.000 118.000	15 118.000 118.015	<< -15 -15	<< 118.000 118.000
2693	(CAPITOLO ESPOSTO IN TABELLA C DI LEGGE FINANZIARIA)				
2673	INIZIATIVE IN FAVORE DELLA MINORANZA ITALIANA NEI PAESI DELLA EX JUGOSLAVIA DA ATTUARE ANCHE IN COLLABORAZIONE CON LA REGIONE FRIULI-VENEZIA GIULIA E CON ALTRE ISTITUZIONI ED ENTI (* 100%) (7.1.2) (1.1.3)	<< 8.000.000 8.000.000	14.248.092 8.548.008 8.548.008	<< -548.008 -548.008	14.248.092 8.000.000 8.000.000
2681	CONTRIBUTI AD ENTI ED ASSOCIAZIONI PER INTERVENTI VOLTI A FAVORIRE ATTIVITA' CULTURALI ED INIZIATIVE PER LA CONSERVAZIONE DELLE TESTIMONIANZE CONNESSE CON LA STORIA E LE TRADIZIONI DEL GRUPPO ETNICO ITALIANO IN JUGOSLAVIA ED I SUOI RAPPORTI CON LA NAZIONE DI ORIGINE (* 100%) (7.1.2) (1.1.3)	<< 5.382.000 5.382.000	<< 5.382.000 5.382.000	<< << <<	<< 5.382.000 5.382.000
	(CAPITOLO ESPOSTO IN TABELLA C DI LEGGE FINANZIARIA)				

Note esplicative

(in migliaia di lire)

MINISTERO DEGLI AFFARI ESTERI

060/050/41

		Previsione secondo la legge di Bilancio anno finanziario 1999	Previsioni assestate anno finanziario 1999 (art.17, comma1, L.468/78)	Variazioni che si propongono	Previsioni risultanti per l'anno finanziario 2000
1587	4.1.2.3 Accordi ed organismi internazionali	RS CP CS 2.500.000 29.265.000 31.765.000	2.833.907 29.265.000 21.765.000	7.500.000 -1.000.000 6.500.000	10.333.907 28.265.000 28.265.000
3147	2701 PARTECIPAZIONE DELL'ITALIA ALL'INIZIATIVA EUROPEA EUREKA AUDIOVISIVO (* 100%) (7.1.2) (4.8.6) (SPESE OBBLIGATORIE)	RS CP CS <<< 790.000 790.000	<<< 790.000 790.000	<<< <<< <<<	<<< 790.000 790.000
3147	2702 SPESE DERIVANTI DALL'APPLICAZIONE DEL TRATTATO DI PACE CON L'ETIOPIA DEL 10 FEBBRAIO 1947 (* 100%) (7.1.2) (1.1.3) (SPESE OBBLIGATORIE)	RS CP CS <<< 1.000.000 1.000.000	<<< 1.000.000 1.000.000	<<< -1.000.000 -1.000.000	<<< PER MEMORIA PER MEMORIA
2687	2711 CONTRIBUTI EROGATI AD ORGANISMI NAZIONALI ED INTERNAZIONALI NELL'AMBITO DELLE RELAZIONI CULTURALI CON L'ESTERO (* 100%) (7.1.2) (1.1.3) (SPESE OBBLIGATORIE)	RS CP CS 2.500.000 25.700.000 28.200.000	2.500.000 25.700.000 18.200.000	7.500.000 <<< 7.500.000	10.000.000 25.700.000 25.700.000
3146	2712 CONTRIBUTO PER LA PARTECIPAZIONE AL FONDO EUROPEO PER LA GIOVENTU' (* 100%) (7.1.2) (1.1.3) (CAPITOLO ESPOSTO IN TABELLA C DI LEGGE FINANZIARIA)	RS CP CS <<< 275.000 275.000	333.907 275.000 275.000	<<< <<< <<<	333.907 275.000 275.000
2683	2713 CONTRIBUTO CONNESSO ALL'ACCORDO PER GLI SCAMBI CULTURALI TRA L'ITALIA E GLI STATI UNITI (* 100%) (7.1.2) (1.1.3)	RS CP CS <<< 1.500.000 1.500.000	<<< 1.500.000 1.500.000	<<< <<< <<<	<<< 1.500.000 1.500.000
Note esplicative					

(in migliaia di lire)

MINISTERO DEGLI AFFARI ESTERI

		060/050/42			
		Previsione secondo la legge di Bilancio anno finanziario 1999	Previsioni assestate anno finanziario 1999 (art.17, comma1, L.468/78)	Variazioni che si propongono	Previsioni risultanti per l'anno finanziario 2000
6083	4.1.2.4 Contributi ad enti ed altri organismi	<< RS 18.722.000 CP 18.722.000 CS	1.310.258 22.095.000 22.095.000	-75.238 -6.857.000 -6.857.000	1.235.020 15.238.000 15.238.000
2741	CONTRIBUTI AD ENTI A CARATTERE INTERNAZIONALISTICO SOTTOPOSTI ALLA VIGILANZA DEL MINISTERO DEGLI AFFARI ESTERI (* 100%) (7.1.2) (1.1.3) (CAPITOLO ESPOSTO IN TABELLA C DI LEGGE FINANZIARIA)	<< RS 110.000 CP 110.000 CS 110.000	110.000 110.000 110.000	<< << << <<	110.000 110.000 110.000
2653	CONTRIBUTI IN DANARO E MATERIALE DIDATTICO ALLE SCUOLE NON GOVERNATIVE ALL'ESTERO (7.1.2) (1.1.3)	<< RS 3.989.000 CP 3.989.000 CS	<< 6.489.000 6.489.000	<< -6.489.000 -6.489.000	<< SOPPRESSO SOPPRESSO
2661	CONTRIBUTO ALL'ASSOCIAZIONE INTERNAZIONALE DI ARCHEOLOGIA CLASSICA (* 100%) (7.1.2) (1.1.3)	<< RS 5.000 CP 5.000 CS	<< 5.000 5.000	<< << <<	<< 5.000 5.000
2667	CONTRIBUTO ALLA SOCIETA' "DANTE ALIGHIERI" CON SEDE IN ROMA (* 100%) (5.3.2) (1.1.3) (CAPITOLO ESPOSTO IN TABELLA C DI LEGGE FINANZIARIA)	<< RS 3.200.000 CP 3.200.000 CS	<< 3.200.000 3.200.000	<< << <<	<< 3.200.000 3.200.000
2682	CONTRIBUTO ALLA MAISON DE L'ITALIE DELLA CITTA' UNIVERSITARIA DI PARIGI (* 100%) (7.1.2) (1.1.3)	<< RS 322.000 CP 322.000 CS	<< 322.000 322.000	<< << <<	<< 322.000 322.000
2684	CONCESSIONE DI UN CONTRIBUTO ALL'ASSOCIAZIONE CULTURALE "VILLA VIGONI" DI MENAGGIO (* 100%) (5.3.2) (1.1.3)	<< RS 298.000 CP 298.000 CS	<< 298.000 298.000	<< << <<	<< 298.000 298.000

Note esplicative

(in migliaia di lire)

MINISTERO DEGLI AFFARI ESTERI

060/050/43

		Previsione secondo la legge di Bilancio anno finanziario 1999	Previsioni assestate anno finanziario 1999 (art.17, comma 1, L.468/78)	Variazioni che si propongono	Previsioni risultanti per l'anno finanziario 2000
2686	2747	RS CF CS	223.020 279.000 279.000	<< 37.000 37.000	223.020 316.000 316.000
2690	2748	RS CF CS	75.238 815.000 815.000	-75.238 -815.000 -815.000	<< SOPPRESSO SOPPRESSO
2691	2749	RS CF CS	39.000 577.000 577.000	<< 210.000 210.000	39.000 787.000 787.000
2696	2750	RS CF CS	863.000 4.000.000 4.000.000	<< 200.000 200.000	863.000 4.200.000 4.200.000
3219	2751	RS CF CS	<< 6.000.000 6.000.000	<< << <<	<< 6.000.000 6.000.000
Note esplicative					

(in migliaia di lire)

MINISTERO DEGLI AFFARI ESTERI

		060/050/44			
	Previsione secondo la legge di Bilancio anno finanziario 1999	Previsioni assestate anno finanziario 1999 (art.17, comma1, L.468/78)	Variazioni che si propongono	Previsioni risultanti per l'anno finanziario 2000	
8001	4.2 - Spese in conto capitale	<< 3.000.000 CP CS 3.000.000	9.877.280 3.000.000 3.000.000	<< 86.748 86.748	9.877.280 3.086.748 3.086.748
	4.2.1 - INVESTIMENTI	<< 3.000.000 CP CS 3.000.000	9.877.280 3.000.000 3.000.000	<< 86.748 86.748	9.877.280 3.086.748 3.086.748
	4.2.1.1 Edilizia di servizio	<< 3.000.000 CP CS 3.000.000	9.877.280 3.000.000 3.000.000	<< 86.748 86.748	9.877.280 3.000.000 3.000.000
8001	8001 ACQUISTO, COSTRUZIONE O RISTRUTTURAZIONE DI IMMOBILI DA DESTINARE A SEDI DI ISTITUTI DI CULTURA E DI SCUOLE ITALIANE ALL'ESTERO (* 100%) (21.1.4) (1.1.3) (CAPITOLO ESPOSTO IN TABELLA F DI LEGGE FINANZIARIA)	<< 3.000.000 CP CS 3.000.000	9.877.280 3.000.000 3.000.000	<< 86.748 86.748	9.877.280 3.000.000 3.000.000
	4.2.1.2 Beni mobili	<< 3.000.000 CP CS 3.000.000	9.877.280 3.000.000 3.000.000	<< 86.748 86.748	9.877.280 3.000.000 3.000.000
>>	7950 SPESE PER ACQUISTO DI ATTREZZATURE E APPARECCHIATURE NON INFORMATICHE, DI MOBILIO E DI DOTAZIONI LIBRARIE (21.1.2) (1.1.3) (VEDI NOTA)	<< 3.000.000 CP CS 3.000.000	9.877.280 3.000.000 3.000.000	<< 86.748 86.748	9.877.280 3.000.000 3.000.000
Note esplicative					
7950	CAPITOLO CHE SI ISTITUISCE CON L'INDICATO STANZIAMENTO PER TRASPORTO DI FONDI DAL CAPITOLO N. 2472, IN RELAZIONE AI CRITERI DI CLASSIFICAZIONE ECONOMICA DELLA SPESA (S.E.C. 95)				

(in migliaia di lire)

MINISTERO DEGLI AFFARI ESTERI

060/050/45

		Previsione secondo la legge di Bilancio anno finanziario 1999	Previsioni assestate anno finanziario 1999 (art.17, comma 1, L.468/78)	Variazioni che si propongono	Previsioni risultanti per l'anno finanziario 2000
5	EMIGRAZIONE E AFFARI SOCIALI	RS 1.358.220 CP 89.179.256 CS 89.678.247	RS 12.874.859 CP 102.470.111 CS 107.857.763	-5.387.652 -8.101.359 -13.489.011	7.487.207 94.368.752 94.368.752
	5.1 - Spese correnti	RS 1.358.220 CP 89.179.256 CS 89.678.247	RS 12.874.859 CP 102.470.111 CS 107.857.763	-5.387.652 -8.278.745 -13.666.397	7.487.207 94.191.366 94.191.366
	5.1.1.0 FUNZIONAMENTO	RS 379.991 CP 17.724.256 CS 18.084.247	RS 2.153.890 CP 19.857.611 CS 20.778.599	-920.988 1.910.755 989.767	1.232.902 21.768.366 21.768.366
	Personale	RS 379.818 CP 11.349.492 CS 11.709.310	RS 934.862 CP 11.403.012 CS 12.120.357	-717.345 172.676 -544.669	217.517 11.575.688 11.575.688
6004	3001 STIPENDI ED ALTRI ASSEGN. FISSI AL PERSONALE AL NETTO DELL'IMPOSTA REGIONALE SULLE ATTIVITA' PRODUTTIVE E DEGLI ONERI SOCIALI A CARICO DELL'AMMINISTRAZIONE (* 100%) (1.1.1) (1.1.3) (SPESE OBBLIGATORIE) (VEDI NOTA)	RS <<< CP 10.100.000 CS 10.100.000	RS 1.770 CP 10.100.000 CS 10.101.770	-1.770 -2.273.672 -2.275.442	<<< 7.826.328 7.826.328
6012	3006 COMPETENZE ACCESSORIE AL PERSONALE AVENTE QUALIFICA DI DIRETTORE GENERALE (* 100%) (1.1.5) (1.1.3) (SPESE OBBLIGATORIE) (VEDI NOTA)	RS 19.181 CP 165.000 CS 184.181	RS 56.499 CP 165.000 CS 221.499	-56.499 -165.000 -221.499	<<< SOPPRESSO SOPPRESSO
6039	3007 FONDO PER LA PRODUTTIVITA' COLLETTIVA E PER IL MIGLIORAMENTO DEI SERVIZI (* 100%) (1.1.3) (1.1.3) (VEDI NOTA)	RS 120.030 CP 344.580 CS 464.610	RS 386.053 CP <<< CS 386.053	-386.053 <<< -386.053	<<< SOPPRESSO SOPPRESSO
6047	3008 FONDO PER LA QUALITA' DELLA PRESTAZIONE INDIVIDUALE (* 100%) (1.1.3) (1.1.3) (VEDI NOTA)	RS <<< CP 31.900 CS 31.900	RS 20.674 CP <<< CS 20.674	-20.674 <<< -20.674	<<< SOPPRESSO SOPPRESSO
Note esplicative					
3001	MODIFICATA LA DENOMINAZIONE PER UNA PERTINENTE SPECIFICAZIONE DELL'OGGETTO IN RELAZIONE AI CRITERI DI CLASSIFICAZIONE ECONOMICA DELLA SPESA (S.E.C. 95). LA VARIAZIONE, CHE TIENE CONTO DELLA SITUAZIONE DI FATTO DEL PERSONALE, E' COSTITUITA ALTRESI' DAL TRASPORTO DI FONDI AI CORRELATIVI CAPITOLI DI SPESA DI NUOVA ISTITUZIONE PER ONERI SOCIALI A CARICO DELL'AMMINISTRAZIONE E PER L'IRAP. PER LA DIMOSTRAZIONE DELL'ONERE VEGGASI L'ALLEGATO N. 13	DI LAVORO PER IL COMPARTO MINISTERI 3008 CAPITOLO CHE SI SOPPRIME IN RELAZIONE A QUANTO PREVISTO DAL CONTRATTO NAZIONALE DI LAVORO PER IL COMPARTO MINISTERI			
3006	CAPITOLO CHE SI SOPPRIME E STANZIAMENTO CHE SI TRASPORTA AL CAPITOLO N. 1702. IN APPLICAZIONE DELLA DIRETTIVA DEL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI DELL'1/7/99 PER LA DEFINIZIONE DEI CONTRATTI INDIVIDUALI DELLA DIRIGENZA				
3007	CAPITOLO CHE SI SOPPRIME IN RELAZIONE A QUANTO PREVISTO DAL CONTRATTO NAZIONALE				

(in migliaia di lire)

MINISTERO DEGLI AFFARI ESTERI		060/050/46		
	Previsione secondo la legge di Bilancio anno finanziario 1999	Previsioni assestate anno finanziario 1999 (art.17, comma1, L.468/78)	Variazioni che si propongono	Previsioni risultanti per l'anno finanziario 2000
6020	COMPENSI PER LAVORO STRAORDINARIO AL PERSONALE (VEDI NOTA)	220.607 PER MEMORIA 220.607	-252.349 8.837 -243.512	<< 138.837 138.837
6027	SPESE PER MISSIONI ALL'INTERNO, ALL'ESTERO E PER TRAFERIMENTI (2.2.13) (1.1.3)	<< 10.067 10.067	-5.246 -10.067 -10.067	<< SOPPRESSO SOPPRESSO
6032	SPESE PER MISSIONI ALL'INTERNO, ALL'ESTERO E PER TRAFERIMENTI (2.2.13) (1.1.3)	20.000 179.545 179.545	5.246 -252.133 -252.133	77.096 227.412 227.412
>>	ONERI SOCIALI A CARICO DELL'AMMINISTRAZIONE SULLE RETRIBUZIONI CORRISPOSTE AI DIPENDENTI (* 100%) (1.3.1) (1.1.3) (SPESE OBBLIGATORIE) (VEDI NOTA)	<< << <<	<< 2.214.343 2.214.343	<< 2.214.343 2.214.343
>>	SOMME DOVUTE A TITOLO DI IMPOSTA REGIONALE SULLE ATTIVITA' PRODUTTIVE SULLE RETRIBUZIONI CORRISPOSTE AI DIPENDENTI (* 100%) (3.1.1) (1.1.3) (SPESE OBBLIGATORIE) (VEDI NOTA)	<< << <<	<< 634.068 634.068	<< 634.068 634.068
>>	SOMMA OCCORRENTE PER LA CONCESSIONE DI BUONI PASTO AL PERSONALE (1.2.1) (1.1.3)	<< << <<	<< 16.300 16.300	<< 16.300 16.300
3501	SPESE PER MISSIONI ISPETTIVE E DI CONTROLLO DELLA GESTIONE AMMINISTRATIVA DEGLI ENTI, ASSOCIAZIONI E COMITATI CHE ATTUANO L'ASSISTENZA EDUCATIVA, SCOLASTICA E CULTURALE E LA FORMAZIONE PROFESSIONALE DEI LAVORATORI ITALIANI ALL'ESTERO E DELLE LORO FAMIGLIE (2.2.13) (9.7.1)	338.400 338.400	<< << <<	79.173 338.400 338.400
3010	VARIAZIONE PROPOSTA PER TRASPORTO AL FONDO DI CUI AL CAPITOLO N. 6682 DEL MINISTERO DEL TESORO. ALLA RELATIVA DOTAZIONE SI PROVVEDERA' NEL CORSO DELLA GESTIONE CON L'UTILIZZO DEL PREDETTO FONDO.			DELLA SPESA (S.E.C. 95). LA VARIAZIONE E' COSTITUITA DAL TRASPORTO DI FONDI DAI PERTINENTI CAPITOLI DI COMPETENZE FISSE E COMPETENZE ACCESSORIE
3015	CAPITOLO CHE SI SOPPRIME E STANZIAMENTO CHE SI TRASPORTA AL CAPITOLO 3016			3018 CAPITOLO CHE SI ISTITUISCE CON L'INDICATO STANZIAMENTO PER PROVVEDERE ALLE SPESE DI CUI ALLA DENOMINAZIONE IN RELAZIONE AI CRITERI DI CLASSIFICAZIONE ECONOMICA DELLA SPESA (S.E.C. 95). LA VARIAZIONE E' COSTITUITA DAL TRASPORTO DI FONDI DAI PERTINENTI CAPITOLI DI COMPETENZE FISSE E COMPETENZE ACCESSORIE
3016	MODIFICATA LA DENOMINAZIONE PER CONSIDERARE IN UN UNICO CAPITOLO LE SPESE GIA' FACENTI CARICO AL CAPITOLO N. 3015. LA VARIAZIONE TIENE CONTO DEL TRASPORTO DI FONDI DAL CITATO CAPITOLO			
3017	CAPITOLO CHE SI ISTITUISCE CON L'INDICATO STANZIAMENTO PER PROVVEDERE ALLE SPESE DI CUI ALLA DENOMINAZIONE IN RELAZIONE AI CRITERI DI CLASSIFICAZIONE ECONOMICA			

Note esplicative

(in migliaia di lire)

MINISTERO DEGLI AFFARI ESTERI

060/050/47

		Previsione secondo la legge di Bilancio anno finanziario 1999	Previsioni assestate anno finanziario 1999 (art.17, comma 1, L.468/78)	Variazioni che si propongono	Previsioni risultanti per l'anno finanziario 2000
3502	3041	RS CP CS	61.248 180.000 180.000	<< << <<	61.248 180.000 180.000
		INDENNITA' E SPESE DI VIAGGIO PER MISSIONI E VIAGGI DI SERVIZIO DEL PERSONALE DIRETTIVO E INSEGNANTE DI RUOLO CHE PRESIEDE LE COMMISSIONI D'ESAME DEI CORSI PER LA PREPARAZIONE DEI LAVORATORI ITALIANI E DEI LORO CONGIUNTI AGLI ESAMI DI IDONEITA' E DI LICENZA DI SCUOLA ITALIANA ELEMENTARE E MEDIA (2.2.13) (9.7.1)			
		Beni e servizi			
6064	3071	RS CP CS	1.219.028 8.454.599 8.658.242	-203.643 1.738.079 1.534.436	1.015.385 10.192.678 10.192.678
		SPESE PER IL PAGAMENTO DEI CANONI ACQUA, LUCE, ENERGIA ELETTRICA, GAS E TELEFONI, CONVERSAZIONI TELEFONICHE NONCHE' PER LA PULIZIA, IL RISCALDAMENTO ED IL CONDIZIONAMENTO D'ARIA DEI LOCALI (2.2.3) (1.1.3) (VEDI NOTA)			
6074	3072	RS CP CS	678.300 678.300	<< 475.000 475.000	1.153.300 1.153.300
		SPESE PER ACQUISTO DI CANCELLERIA, DI STAMPATI SPECIALI E QUANTO ALTRO FOSSA OCCORRERE PER IL FUNZIONAMENTO DEGLI UFFICI - NOLEGGIO E TRASPORTO MOBILI, MACCHINE E IMPIANTI. (2.1.1) (1.1.3) (VEDI NOTA)			
3535	3081	RS CP CS	79.835 79.835	<< -79.835 -79.835	PER MEMORIA PER MEMORIA
		SPESE PER LE ELEZIONI DEI COMITATI DEGLI ITALIANI ALL'ESTERO (COMITES) IVI COMPRESSE LE SPESE DI PUBBLICITA' (2.2.7) (1.1.3) (SPESE OBBLIGATORIE) (VEDI NOTA)			
3536	3086	RS CP CS	203.635 703.000 906.635	<< -203.635 -203.635	703.000 703.000
		RIMBORSO ALLE SOCIETA' CONCESSIONARIE DEI SERVIZI MARITTIMI DELL'ONERE DERIVANTE DALLE FACILITAZIONI DI VIAGGIO A FAVORE DI CONNAZIONALI CHE RIMPATRIANO TEMPORANEAMENTE (2.2.13) (1.1.3)			
Note esplicative					
3071	MODIFICATA LA DENOMINAZIONE PER UNA MIGLIORE SPECIFICAZIONE DEGLI ONERI GRAVANTI SUL CAPITOLO				
3072	MODIFICATA LA DENOMINAZIONE IN RELAZIONE AI CRITERI DI CLASSIFICAZIONE DELLA SPESA (S.E.C. 95). LA VARIAZIONE TIENE CONTO DEL TRASPORTO DI FONDI AL CAPITOLO N. 8050				
3081	STANZIAMENTO CHE SI ELIMINA E CAPITOLO CHE SI CONSERVA "PER MEMORIA", NON PREVEDENDOSI, IN ATTO, SPESE PER TALE TITOLO				

(in migliaia di lire)

MINISTERO DEGLI AFFARI ESTERI		060/050/48		
	Previsione secondo la legge di Bilancio anno finanziario 1999	Previsioni assestate anno finanziario 1999 (art.17, comma 1, L.468/78)	Variazioni che si propongono	Previsioni risultanti per l'anno finanziario 2000
3537	RS CP CS	<< 4.750.000 4.750.000	<< -679.700 -679.700	1.015.385 6.070.300 6.070.300
3087	SPESE RELATIVE ALL'ACQUISTO DI BENI E SERVIZI - COMPRESI GLI INTERVENTI DI EMERGENZA ALL'ESTERO - PER IL POTENZIAMENTO, IL FUNZIONAMENTO E LA CONDUZIONE TECNICA DEL CENTRO SITUAZIONI DI CRISI PRESSO IL MINISTERO DEGLI AFFARI ESTERI (2.2.14) (1.1.3)			
3570	RS CP CS	<< PER MEMORIA PER MEMORIA	<< << <<	<< PER MEMORIA PER MEMORIA
3091	SPESE PER LE ELEZIONI DEL CONSIGLIO GENERALE DEGLI ITALIANI ALL'ESTERO IVI COMPRESI LE SPESE DI PUBBLICITA' (* 100%) (2.2.7) (1.1.3) (SPESE OBBLIGATORIE)			
>>	RS CP CS	<< << <<	<< 2.000.000 2.000.000	<< 2.000.000 2.000.000
3092	CONTROLLO E GESTIONE DEI DATI PER L'ATTUAZIONE DEL CENSIMENTO E DELL'ANAGRAFE DEGLI ITALIANI RESIDENTI ALL'ESTERO (2.2.10) (1.1.3)			
3631	RS CP CS	<< PER MEMORIA 173 PER MEMORIA 173	<< -8 -8	<< PER MEMORIA PER MEMORIA
3095	RESTITUZIONE DI SOMME INDEBITAMENTE PERCETTE O DI DEPOSITI RELATIVI AI SERVIZI DELL'EMIGRAZIONE (* 100%) (10.3.0) (1.1.3) (SPESE OBBLIGATORIE)			
5.1.2.1	Promozione e relazioni culturali			
3101	RS CP CS	978.229 71.455.000 71.594.000	-4.466.664 -10.189.500 -14.656.164	6.254.305 72.423.000 72.423.000
3572	RS CP CS	<< 40.000.000 40.000.000	<< << <<	3.381.108 40.000.000 40.000.000
3101	RS CP CS	<< PER MEMORIA PER MEMORIA	<< << <<	<< PER MEMORIA PER MEMORIA
3572	CONTRIBUTI AD ENTI ED ASSOCIAZIONI PER L'INSEGNAMENTO DELLA LINGUA STRANIERA, DELLA MADRE LINGUA E DELLA CULTURA ITALIANA AI FIGLI DEI LAVORATORI ITALIANI ALL'ESTERO (* 100%) (4.1.4) (9.7.1) (SPESE OBBLIGATORIE)			

Note esplicative

(in migliaia di lire)

MINISTERO DEGLI AFFARI ESTERI

060/050/49

		Previsione secondo la legge di Bilancio anno finanziario 1999	Previsioni assestate anno finanziario 1999 (art.17, comma 1, L.468/78)	Variazioni che si propongono	Previsioni risultanti per l'anno finanziario 2000
3577	3102	<< 40.000.000 40.000.000	3.381.108 40.000.000 40.000.000	<< << <<	3.381.108 40.000.000 40.000.000
	5.1.2.2				
	3121	978.229 22.773.000 22.912.000	2.533.697 33.920.000 33.920.000	<< -10.600.000 -10.600.000	2.533.697 23.320.000 23.320.000
3532	3122	363.000 14.953.000 15.092.000	325.040 15.500.000 15.500.000	<< << <<	325.040 15.500.000 15.500.000
3533	3122	615.229 4.750.000 4.750.000	1.789.538 4.750.000 4.750.000	<< << <<	1.789.538 4.750.000 4.750.000
3569	3131	<< 3.070.000 3.070.000	419.119 3.070.000 3.070.000	<< << <<	419.119 3.070.000 3.070.000
3133	>>	<< << <<	<< 10.600.000 10.600.000	<< -10.600.000 -10.600.000	<< SOPPRESSO SOPPRESSO
3576	3135	<< PER MEMORIA PER MEMORIA	<< PER MEMORIA PER MEMORIA	<< << <<	<< PER MEMORIA PER MEMORIA
Note esplicative					
3133	STANZIAMENTO CHE SI ELIMINA E CAPITOLO CHE SI SOPPRIME PER CESSAZIONE DELL'ONERE				

(in migliaia di lire)

MINISTERO DEGLI AFFARI ESTERI

06/0050/50

		Previsione secondo la legge di Bilancio anno finanziario 1999	Previsioni assestate anno finanziario 1999 (art.17, comma1, L.468/78)	Variazioni che si propongono	Previsioni risultanti per l'anno finanziario 2000
3583	5.1.2.3 Immigrati, profughi e rifugiati	<< 600.000 600.000	<< 600.000 600.000	<< << <<	<< 600.000 600.000
3151	INDENNITA' DA CORRISPONDERE AI PROFUGHI PER IL LORO REINSEDIAMENTO NEL PAESE DI PROVENIENZA NONCHE' SPESE PER IL RIENTRO DAI LUOGHI DI ATTUALE DIMORA (* 100%) (5.1.1) (1.1.3)	<< 600.000 600.000	<< 600.000 600.000	<< << <<	<< 600.000 600.000
3582	5.1.2.4 Accordi ed organismi internazionali	<< 112.000 112.000	<< 122.500 122.500	<< -122.500 -122.500	<< << <<
3578	3161 FINANZIAMENTO DELLA PARTECIPAZIONE ITALIANA AL GRUPPO DELLE CONSULTAZIONI INTERGOVERNATIVE (IGC) ISTITUITO NELL'AMBITO DELL'ALTO COMMISSARIATO DELLE NAZIONI UNITE PER I RIFUGIATI (UNHCR) (* 100%) (7.1.2) (1.2.1) (VEDI NOTA)	<< 112.000 112.000	<< 122.500 122.500	<< -122.500 -122.500	<< SOPPRESSO SOPPRESSO
3571	5.1.2.5 Contributi ad enti ed altri organismi	<< 7.970.000 7.970.000	4.806.164 7.970.000 12.436.664	-4.466.664 533.000 -3.933.664	339.500 8.503.000 8.503.000
3572	3201 CONTRIBUTI AD ENTI ED ASSOCIAZIONI PER L'ASSISTENZA DELLE COLLETTIVITA' ITALIANE ALL'ESTERO (* 100%) (7.1.2) (1.1.3)	<< 4.467.000 4.467.000	4.466.664 4.467.000 8.933.664	-4.466.664 533.000 -3.933.664	<< 5.000.000 5.000.000
3582	3202 CONTRIBUTO IN DANARO AI COMITATI ITALIANI ALL'ESTERO (COMITES) (* 100%) (7.1.2) (1.1.3)	<< 3.503.000 3.503.000	339.500 3.503.000 3.503.000	<< << <<	339.500 3.503.000 3.503.000
Note esplicative					
3161	STANZIAMENTO CHE SI ELIMINA E CAPITOLO CHE SI SOPPRIME, PER CESSAZIONE DELL'ONERE RECATO DALLA LEGGE 212/1998				

(in migliaia di lire)

MINISTERO DEGLI AFFARI ESTERI

060/050/51

	Previsione secondo la legge di Bilancio anno finanziario 1999	Previsioni assestate anno finanziario 1999 (art.17, comma1, L.468/78)	Variazioni che si propongono	Previsioni risultanti per l'anno finanziario 2000
5.2 - Spese in conto capitale	<< << <<	<< << <<	<< 177.386 177.386	<< 177.386 177.386
5.2.1 - INVESTIMENTI	<< << <<	<< << <<	<< 177.386 177.386	<< 177.386 177.386
5.2.1.1 Beni mobili	<< << <<	<< << <<	<< 177.386 177.386	<< 177.386 177.386
8050 SPESE PER ACQUISTO DI ATTREZZATURE E APPARECCHIATURE NON INFORMATICHE, DI MOBILIO E DI DOTAZIONI LIBRARIE (VEDI NOTA (21.1.2) (1.1.3))	<< << <<	<< << <<	<< 177.386 177.386	<< 177.386 177.386
>>				
Note esplicative				
8050	CAPITOLO CHE SI ISTITUISCE CON L'INDICATO STANZIAMENTO PER TRASPORTO DI FONDI DAL CAPITOLO N. 3072, IN RELAZIONE AI CRITERI DI CLASSIFICAZIONE ECONOMICA DELLA SPESA (S.E.C. 95)			

(in migliaia di lire)

MINISTERO DEGLI AFFARI ESTERI

060/050/52

	Previsione secondo la legge di Bilancio anno finanziario 1999	Previsioni assestate anno finanziario 1999 (art.17, comma 1, L.468/78)	Variazioni che si propongono	Previsioni risultanti per l'anno finanziario 2000
6 - AFFARI POLITICI	625.118 30.980.778 31.456.289	6.041.359 31.055.250 33.109.583	-2.107.688 7.108.108 5.152.830	3.933.671 38.163.358 38.262.413
6.1 - Spese correnti	625.118 30.980.778 31.456.289	6.041.359 31.055.250 33.109.583	-2.107.688 7.032.908 5.077.630	3.933.671 38.088.158 38.187.213
6.1.1.0 FUNZIONAMENTO	625.118 11.867.778 12.343.289	1.109.126 11.942.250 12.448.849	-559.954 2.132.908 1.723.364	549.172 14.075.158 14.174.213
Personale	373.666 8.851.249 9.144.915	692.404 8.925.721 9.310.575	-438.209 1.248.100 962.301	254.195 10.173.821 10.272.876
3301 STIPENDI ED ALTRI ASSEGNI FISSI AL PERSONALE AL NETTO DELL'IMPOSTA REGIONALE SULLE ATTIVITA' PRODUTTIVE E DEGLI ONERI SOCIALI A CARICO DELL'AMMINISTRAZIONE (* 100%) (1.1.1) (1.1.3) (SPESE OBBLIGATORIE) (VEDI NOTA)	<< 8.000.000 8.000.000	1.702 8.000.000 8.001.702	-1.702 -799.251 -800.953	<< 7.200.749 7.200.749
3306 COMPETENZE ACCESSORIE AL PERSONALE AVENTE QUALIFICA DI DIRETTORE GENERALE (* 100%) (1.1.5) (1.1.3) (SPESE OBBLIGATORIE) (VEDI NOTA)	20.548 237.600 228.148	43.903 237.600 228.148	-43.903 -237.600 -228.148	<< SOPPRESSO SOPPRESSO
3307 FONDO PER LA PRODUTTIVITA' COLLETTIVA E PER IL MIGLIORAMENTO DEI SERVIZI (* 100%) (1.1.3) (1.1.3) (VEDI NOTA)	<< 216.328 216.328	<< 159.402 159.402	<< -159.402 -159.402	<< SOPPRESSO SOPPRESSO
3308 FONDO PER LA QUALITA' DELLA PRESTAZIONE INDIVIDUALE (* 100%) (1.1.3) (1.1.3) (VEDI NOTA)	<< 17.500 17.500	<< 10.084 10.084	<< -10.084 -10.084	<< SOPPRESSO SOPPRESSO
Note esplicative				
3301	MODIFICATA LA DENOMINAZIONE PER UNA PERTINENTE SPECIFICAZIONE DELL'OGGETTO IN RELAZIONE AI CRITERI DI CLASSIFICAZIONE ECONOMICA DELLA SPESA (S.F.C. 95). LA VARIAZIONE, CHE TIENE CONTO DELLA SITUAZIONE DI FATTO DEL PERSONALE, E' COSTITUITA ALTRESI' DAL TRASPORTO DI FONDI AI CORRELATIVI CAPITOLI DI SPESA DI NUOVA ISTITUZIONE PER ONERI SOCIALI A CARICO DELL'AMMINISTRAZIONE E PER L'IRAP. PER LA DIMOSTRAZIONE DELL'ONERE VEGGASI L'ALLEGATO N. 14	3308	DI LAVORO PER IL COMPARTO MINISTERI CAPITOLO CHE SI SOPPRIME IN RELAZIONE A QUANTO PREVISTO DAL CONTRATTO NAZIONALE DI LAVORO PER IL COMPARTO MINISTERI	
3306	CAPITOLO CHE SI SOPPRIME E STANZIAMENTO CHE SI TRASPORTA AL CAPITOLO N. 1702, IN APPLICAZIONE DELLA DIRETTIVA DEL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI DELL'1/7/99 PER LA DEFINIZIONE DEI CONTRATTI INDIVIDUALI DELLA DIRIGENZA			
3307	CAPITOLO CHE SI SOPPRIME IN RELAZIONE A QUANTO PREVISTO DAL CONTRATTO NAZIONALE			

(in migliaia di lire)

MINISTERO DEGLI AFFARI ESTERI

060/050/53

		Previsione secondo la legge di Bilancio anno finanziario 1999	Previsioni assestate anno finanziario 1999 (art.17, comma 1, L.468/78)	Variations che si propongono	Previsioni risultanti per l'anno finanziario 2000
6021	3310	RS CP CS COMPENSI PER LAVORO STRAORDINARIO AL PERSONALE (VEDI NOTA) (1.1.2) (1.1.3)	303.118 PER MEMORIA 303.118	-223.118 -308.300 -416.379	115.039 PER MEMORIA 115.039
6028	3315	RS CP CS SEPE PER MISSIONI ALL'INTERNO, ALL'ESTERO E PER TRAFERIMENTI (VEDI NOTA) (2.2.13) (1.1.3)	20.000 108.900 108.900	-92.414 -108.900 -108.900	<< SOPPRESSO SOPPRESSO
6033	3316	RS CP CS SEPE PER MISSIONI ALL'INTERNO, ALL'ESTERO E PER TRAFERIMENTI (VEDI NOTA) (2.2.13) (1.1.3)	30.000 245.921 245.921	92.414 124.900 108.916	139.156 370.821 354.837
>>	3317	RS CP CS ONERI SOCIALI A CARICO DELL'AMMINISTRAZIONE SULLE RETRIBUZIONI CORRISPOSTE AI DIPENDENTI (VEDI NOTA) (1.3.1) (1.1.3)	<< << <<	<< 2.057.509 2.057.509	<< 2.057.509 2.057.509
>>	3318	RS CP CS SOMME DOVUTE A TITOLO DI IMPOSTA REGIONALE SULLE ATTIVITA' PRODUTTIVE SULLE RETRIBUZIONI CORRISPOSTE AI DIPENDENTI (* 100%) (VEDI NOTA) (3.1.1) (1.1.3)	<< << <<	<< 519.742 519.742	<< 519.742 519.742
6055	3321	RS CP CS SOMMA OCCORRENTE PER LA CONCESSIONE DI BUONI PASTO AL PERSONALE (* 100%) (VEDI NOTA) (1.2.1) (1.1.3)	25.000 25.000	<< << <<	<< 25.000 25.000
6065	3341	RS CP CS Beni e servizi SEPE PER IL PAGAMENTO DEI CANONI ACQUA, LUCE, ENERGIA ELETTRICA, GAS E TELEFONI, CONVERSAZIONI TELEFONICHE NONCHE' PER LA PULIZIA, IL RISCALDAMENTO ED IL CONDIZIONAMENTO D'ARIA DEI LOCALI (VEDI NOTA) (2.2.3) (1.1.3)	251.452 3.016.529 3.198.374	-121.745 884.808 763.063	294.977 3.901.337 3.901.337
3310		VARIAZIONE PROPOSTA PER TRASPORTO AL FONDO DI CUI AL CAPITOLO N. 6682 DEL MINISTERO DEL TESORO. ALLA RELATIVA DOTAZIONE SI PROVVEDERA' NEL CORSO DELLA GESTIONE CON L'UTILIZZO DEL PREDETTO FONDO.	<<	<<	<<
3315		CAPITOLO CHE SI SUPPRIME E STANZIAMENTO CHE SI TRASPORTA AL CAPITOLO 3316	<<	<<	<<
3316		MODIFICATA LA DENOMINAZIONE PER CONSIDERARE IN UN UNICO CAPITOLO LE SPESE GIA' FACENTI CARICO AL CAPITOLO N. 3315. LA VARIAZIONE TIENE CONTO DEL TRASPORTO DI FONDI DAI CITATI CAPITOLI	<<	<<	<<
3317		CAPITOLO CHE SI ISTITUISCE CON L'INDICATO STANZIAMENTO PER PROVVEDERE ALLE SPESE DI CUI ALLA DENOMINAZIONE IN RELAZIONE AI CRITERI DI CLASSIFICAZIONE ECONOMICA	<<	<<	<<

Note esplicative

DELLA SPESA (S.E.C. 95). LA VARIAZIONE E' COSTITUITA DAL TRASPORTO DI FONDI DAI PERTINENTI CAPITOLI DI COMPETENZE Fisse E COMPETENZE ACCESSORIE

3318 CAPITOLO CHE SI ISTITUISCE CON L'INDICATO STANZIAMENTO PER PROVVEDERE ALLE SPESE DI CUI ALLA DENOMINAZIONE IN RELAZIONE AI CRITERI DI CLASSIFICAZIONE ECONOMICA DELLA SPESA (S.E.C. 95). LA VARIAZIONE E' COSTITUITA DAL TRASPORTO DI FONDI DAI PERTINENTI CAPITOLI DI COMPETENZE Fisse E COMPETENZE ACCESSORIE

(in migliaia di lire)

MINISTERO DEGLI AFFARI ESTERI

		060/050/54			
		Previsioni secondo la legge di Bilancio anno finanziario 1999	Previsioni assestate anno finanziario 1999 (art.17, comma 1, L.468/78)	Variazioni che si propongono	Previsioni risultanti per l'anno finanziario 2000
6075	3342	RS CP CS	<< 188.992 188.992	<< -76.192 -76.192	<< 112.800 112.800
6078	3361	RS CP CS	<< 300.000 300.000	<< -300.000 -300.000	<< SOPPRESSO SOPPRESSO
6079	3362	RS CP CS	<< 500.000 500.000	<< -500.000 -500.000	<< SOPPRESSO SOPPRESSO
3032	3363	RS CP CS	60.100 1.073.500 1.133.600	<< << <<	212.522 1.073.500 1.073.500
3034	3364	RS CP CS	191.352 427.500 549.245	<< << <<	82.455 427.500 427.500
>>	3365	RS CP CS	<< << <<	<< 1.600.000 1.600.000	<< 1.600.000 1.600.000
>>	3366	RS CP CS	<< << <<	<< 161.000 161.000	<< 161.000 161.000

Note esplicative

3342	MODIFICATA LA DENOMINAZIONE IN RELAZIONE AI CRITERI DI CLASSIFICAZIONE DELLA SPESA (S.E.C. 95). LA VARIAZIONE TIENE CONTO DEL TRASPORTO DI FONDI AL CAPITOLO N. 8150	DIRITTI DELL'UOMO"
3361	CAPITOLO CHE SI SOPPRIME E STANZIAMENTO CHE SI ELIMINA PER CESSAZIONE DELL'ONERE PREVISTO DALLA LEGGE 3 AGOSTO 1998, N. 262, CONCERNENTE: "DISPOSIZIONI PER L'ORGANIZZAZIONE ED IL FINANZIAMENTO DEL SEMESTRE DI PRESIDENZA ITALIANA DELL'UNIONE DELL'EUROPA OCCIDENTALE (UEO)"	3365 CAPITOLO CHE SI ISTITUISCE CON L'INDICATO STANZIAMENTO IN APPLICAZIONE DELLA LEGGE 15 DICEMBRE 1998, N. 484, CONCERNENTE: "RATIFICA ED ESECUZIONE DEL TRATTATO SULLA MESSA AL BANDO TOTALE DEGLI ESPERIMENTI NUCLEARI, CON PROTOCOLLO E ANNESSI, ADDITATO A NEW YORK DALL'ASSEMBLEA GENERALE DELLE NAZIONI UNITE IL 10 SETTEMBRE 1986"
3362	CAPITOLO CHE SI SOPPRIME E STANZIAMENTO CHE SI ELIMINA PER CESSAZIONE DELL'ONERE PREVISTO DALLA LEGGE 16 LUGLIO 1998, N. 240, CONCERNENTE: "INIZIATIVE E MANIFESTAZIONI PER LA CELEBRAZIONE DEL 50° ANNIVERSARIO DELLA DICHIARAZIONE DEI	3366 CAPITOLO CHE SI ISTITUISCE CON L'INDICATO STANZIAMENTO IN APPLICAZIONE DELLA LEGGE 19 MARZO 1999, N. 80, CONCERNENTE: "FINANZIAMENTO DELLE ATTIVITA' DEL COMITATO INTERMINISTRIALE DEI DIRITTI DELL'UOMO"

(in migliaia di lire)

MINISTERO DEGLI AFFARI ESTERI

060/050/55

	Previsione secondo la legge di Bilancio anno finanziario 1999	Previsioni assestate anno finanziario 1999 (art.17, comma 1, L.468/78)	Variazioni che si propongono	Previsioni risultanti per l'anno finanziario 2000
1584	6.1.2 - INTERVENTI	<< 19.113.000 19.113.000	-1.547.734 4.900.000 3.352.266	3.384.499 24.013.000 24.013.000
3042	6.1.2.1 Solidarietà internazionale	<< 6.633.000 6.633.000	<< -947.734 -947.734	3.175.499 6.633.000 6.633.000
3381	FORNITURA DIRETTA DI BENI E SERVIZI NEL QUADRO DELLE INIZIATIVE DI PACE ED UMANITARIE DELL'ITALIA IN SEDE INTERNAZIONALE (* 100%) (7.1.2) (1.1.3)	<< 1.007.000 1.007.000	<< -947.734 -947.734	<< 1.007.000 1.007.000
3382	SPESA DERIVANTI DALL'ATTUAZIONE DELLA CONVENZIONE SULLA PROIBIZIONE DELLO SVILUPPO, PRODUZIONE, IMMAGAZZINACCIO ED USO DI ARMI CHIMICHE E SULLA LORO DISTRUZIONE, CON ANNESSI, ADOTTATA A PARIGI IL 13 GENNAIO 1993. SPESE PER L'PIANTO E IL FUNZIONAMENTO DELL'UFFICIO DELL'AUTORITA' NAZIONALE (* 100%) (7.1.2) (1.1.3)	<< 2.926.000 2.926.000	<< << <<	711.644 2.926.000 2.926.000
3120	PARTECIPAZIONE ITALIANA A INTERVENTI DI SOLIDARIETA' IN FAVORE DI PAESI COLPITI DA GRAVI CALAMITA' (* 100%) (7.1.2) (10.9.1)	<< 200.000 200.000	<< << <<	<< 200.000 200.000
3198	CONTRIBUTI AD ORGANIZZAZIONI INTERNAZIONALI, A STATI ESTERI E AD ENTI PUBBLICI E PRIVATI ITALIANI E STRANIERI NEL QUADRO DELLA PARTECIPAZIONE ITALIANA AD INIZIATIVE UMANITARIE E DI PACE IN SEDE INTERNAZIONALE (7.1.2) (1.1.3)	<< 2.500.000 2.500.000	<< << <<	2.463.855 2.500.000 2.500.000

Note esplicative

(in migliaia di lire)

MINISTERO DEGLI AFFARI ESTERI		06/0/050/56		
	Previsione secondo la legge di Bilancio anno finanziario 1999	Previsioni assaiate anno finanziario 1999 (art.17, comma1, L.468/78)	Variazioni che si propongono	Previsioni risultanti per l'anno finanziario 2000
3215	6.1.2.2 Accordi ed organismi internazionali	<< 10.150.000 10.150.000	<< 600.000 10.150.000 10.750.000	<< 15.050.000 15.050.000
3412	SPESA DERIVANTI DALL' ATTUAZIONE DEGLI SCAMBI DI LETTERE DEL 16 MAGGIO 1995 TRA L' ITALIA E L' O.N.U. RICHARDANFI IL TRASFERIMENTO DELLA SEDE DA ROMA A TORINO DEL CENTRO INTERREGIONALE DELLE NAZIONI UNITE PER LA RICERCA IN MATERIA DI CRIMINALITA' E GIUSTIZIA (UNICRI) (* 100%) (7.1.2) (1.1.3)	<< 150.000 150.000	<< 150.000 150.000	<< 150.000 150.000
3220	FINANZIAMENTO ITALIANO DELLA PESC (POLITICA ESTERA E DI SICUREZZA COMUNE DELL'UNIONE EUROPEA) (* 100%) (7.1.1) (1.1.3)	<< 10.000.000 10.000.000	<< 10.000.000 10.000.000	<< 10.000.000 10.000.000
6080	(CAPITOLO ESPOSTO IN TABELLA C DI LEGGE FINANZIARIA) CONTRIBUTO STRAORDINARIO ALLA SOCIETA' ITALIANA PER L'ORGANIZZAZIONE INTERNAZIONALE (SIOI) (4.1.3) () (VEDI NOTA)	<< 600.000 600.000	<< 600.000 600.000	<< SOPPRESSO SOPPRESSO
>>	CONTRIBUTO ALL'ORGANIZZAZIONE PER LA MESSA AL BANDO TOTALE DEGLI ESPERIMENTI NUCLEARI (7.1.2) () (VEDI NOTA)	<< 4.900.000 4.900.000	<< 4.900.000 4.900.000	<< 4.900.000 4.900.000
6084	6.1.2.3 Contributi ad enti ed altri organismi	<< 209.000 2.330.000 2.330.000	<< 209.000 2.330.000 2.330.000	<< 209.000 2.330.000 2.330.000
	3441 CONTRIBUTI AD ENTI A CARATTERE INTERNAZIONALISTICO SOTTOPOSTI ALLA VIGILANZA DEL MINISTERO DEGLI AFFARI ESTERI (* 100%) (4.1.4) (1.1.3)	<< 2.330.000 2.330.000	<< 2.330.000 2.330.000	<< 2.330.000 2.330.000
	(CAPITOLO ESPOSTO IN TABELLA C DI LEGGE FINANZIARIA)			
Note esplicative				
3414	CAPITOLO CHE SI SOPPRIME E STANZIAMENTO CHE SI ELIMINA PER CESSAZIONE DELL'ONERE PREVISTO DALLA LEGGE 22 LUGLIO 1998, N. 265, CONCERNENTE: "CONCESSIONE DI UN CONTRIBUTO STRAORDINARIO ALLA SOCIETA' ITALIANA PER L'ORGANIZZAZIONE INTERNAZIONALE (SIOI)"			
3415	CAPITOLO CHE SI ISTITUISCE CON L'INDICATO STANZIAMENTO IN APPLICAZIONE DELLA LEGGE 15 DICEMBRE 1998, N. 484, CONCERNENTE: "RATIFICA ED ESECUZIONE DEL TRATTATO SULLA MESSA AL BANDO TOTALE DEGLI ESPERIMENTI NUCLEARI, CON PROTOCOLLO E ANNESSI, ADOTTATO A NEW YORK DALL'ASSEMBLEA GENERALE DELLE NAZIONI UNITE IL 10 SETTEMBRE 1996"			

(in migliaia di lire)

MINISTERO DEGLI AFFARI ESTERI

060/050/57

	Previsione secondo la legge di Bilancio anno finanziario 1999	Previsioni assestate anno finanziario 1999 (art.17, comma1, L.468/78)	Variazioni che si propongono	Previsioni risultanti per l'anno finanziario 2000
6.2 - Spese in conto capitale	RS CP CS	<< << <<	<< 75.200 75.200	<< 75.200 75.200
6.2.1 - INVESTIMENTI	RS CP CS	<< << <<	<< 75.200 75.200	<< 75.200 75.200
6.2.1.2 Beni mobili	RS CP CS	<< << <<	<< 75.200 75.200	<< 75.200 75.200
8150 SPESE PER ACQUISTO DI ATTREZZATURE E APPARECCHIATURE NON INFORMATICHE, DI MOBILIO E DI DOTAZIONI LIBRARIE (VEDI NOTA) (21.1.2) (1.1.3)	RS CP CS	<< << <<	<< 75.200 75.200	<< 75.200 75.200
>>				
Note esplicative				
8150	CAPITOLO CHE SI ISTITUISCE CON L'INDICATO STANZIAMENTO PER TRASPORTO DI FONDI DAL CAPITOLO N. 3342, IN RELAZIONE AI CRITERI DI CLASSIFICAZIONE ECONOMICA DELLA SPESA (S.E.C. 95)			

(in migliaia di lire)

MINISTERO DEGLI AFFARI ESTERI

060/050/58

	Previsione secondo la legge di Bilancio anno finanziario 1999	Previsioni assestate anno finanziario 1999 (art.17, comma 1, L.468/78)	Variazioni che si propongono	Previsioni risultanti per l'anno finanziario 2000
7 - AFFARI ECONOMICI	RS 1.916.241 CP 24.874.636 CS 26.750.877	4.532.076 24.796.832 28.697.260	-4.063.212 -1.025.734 -4.752.448	468.864 23.771.098 23.944.812
7.1 - Spese correnti	RS 1.916.241 CP 24.874.636 CS 26.750.877	4.532.076 24.796.832 28.697.260	-4.063.212 -1.025.780 -4.852.494	468.864 23.671.052 23.844.766
7.1.1.0 FUNZIONAMENTO	RS 416.241 CP 15.702.833 CS 16.079.074	1.009.301 15.595.029 16.074.772	-540.437 1.007.754 701.725	468.864 16.602.783 16.776.497
Personale	RS 416.241 CP 11.430.894 CS 11.807.135	821.668 11.323.090 11.802.833	-540.437 432.800 126.771	281.231 11.755.890 11.929.604
6006 3601 STIPENDI ED ALTRI ASSEGNI FISSI AL PERSONALE AL NETTO DELL'IMPOSTA REGIONALE SULLE ATTIVITA' PRODUTTIVE E DEGLI ONERI SOCIALI A CARICO DELL'AMMINISTRAZIONE (* 100%) (1.1.1) (4.1.1) (SPESE OBBLIGATORIE) (VEDI NOTA)	RS 10.520.000 CP 10.520.000 CS 10.520.000	8.420 10.520.000 10.520.000	<< -2.142.388 -2.142.388	8.420 8.377.612 8.377.612
6014 3606 COMPETENZE ACCESSORIE AL PERSONALE AVENTE QUALIFICA DI DIRETTORE GENERALE (* 100%) (1.1.5) (4.1.1) (SPESE OBBLIGATORIE) (VEDI NOTA)	RS << CP 237.600 CS 237.600	60.694 237.600 237.600	-60.694 -237.600 -237.600	<< SOPPRESSO SOPPRESSO
6041 3607 FONDO PER LA PRODUTTIVITA' COLLETTIVA E PER IL MIGLIORAMENTO DEI SERVIZI (* 100%) (1.1.3) (4.1.1) (VEDI NOTA)	RS 37.871 CP 304.404 CS 342.275	<< << 203.056	<< << -203.056	<< SOPPRESSO SOPPRESSO
6049 3608 FONDO PER LA QUALITA' DELLA PRESTAZIONE INDIVIDUALE (* 100%) (1.1.3) (4.1.1)	RS 31.000 CP 31.000 CS 31.000	<< << 18.317	<< << -18.317	<< SOPPRESSO SOPPRESSO

Note esplicative

3601	MODIFICATA LA DENOMINAZIONE PER UNA PERTINENTE SPECIFICAZIONE DELL'OGGETTO IN RELAZIONE AI CRITERI DI CLASSIFICAZIONE ECONOMICA DELLA SPESA (S.E.C. 95). LA VARIAZIONE, CHE TIENE CONTO DELLA SITUAZIONE DI FATTO DEL PERSONALE, E' COSTITUITA ALTRESI' DAL TRASPORTO DI FONDI AI CORRELATIVI CAPITOLI DI SPESA DI NUOVA ISTITUZIONE PER ONERI SOCIALI A CARICO DELL'AMMINISTRAZIONE E PER L'IRAP, PER LA DIMOSTRAZIONE DELL'ONERE VEGGASI L'ALLEGATO N. 15	3608	DI LAVORO PER IL COMPARTO MINISTERI CAPITOLO CHE SI SOPPRIME IN RELAZIONE A QUANTO PREVISTO DAL CONTRATTO NAZIONALE DI LAVORO PER IL COMPARTO MINISTERI
3606	CAPITOLO CHE SI SOPPRIME E STANZIAMENTO CHE SI TRASPORTA AL CAPITOLO N. 1702, IN APPLICAZIONE DELLA DIRETTIVA DEL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI DELL'1/7/99 PER LA DEFINIZIONE DEI CONTRATTI INDIVIDUALI DELLA DIRIGENZA		
3607	CAPITOLO CHE SI SOPPRIME IN RELAZIONE A QUANTO PREVISTO DAL CONTRATTO NAZIONALE		

(in migliaia di lire)

MINISTERO DEGLI AFFARI ESTERI

060/050/59

	Previsione secondo la legge di Bilancio anno finanziario 1999	Previsioni assestate anno finanziario 1999 (art.17, comma1, L.468/78)	Variazioni che si propongono	Previsioni risultanti per l'anno finanziario 2000
6022	3610 COMPENSI PER LAVORO STRAORDINARIO AL PERSONALE (1.1.2) (4.1.1) RS CP CS	338.370 PER MEMORIA 338.370	-258.370 -211.600 -296.256	173.714 PER MEMORIA 173.714
6029	3615 SPESE PER MISSIONI ALL'INTERNO, ALL'ESTERO E PER TRASFERIMENTI (2.2.13) (4.1.1) RS CP CS	<< 32.155 32.155	-5.655 -32.155 -32.155	<< SOPPRESSO SOPPRESSO
6034	3616 SPESE PER MISSIONI ALL'INTERNO, ALL'ESTERO E PER TRASFERIMENTI (* 100%) (2.2.13) (4.1.1) RS CP CS	40.000 305.735 305.735	5.655 134.155 134.155	99.097 455.890 455.890
>>	3617 ONERI SOCIALI A CARICO DELL'AMMINISTRAZIONE SULLE RETRIBUZIONI CORRISPOSTE AI DIPENDENTI (* 100%) (1.3.1) (1.1.3) (SPESE OBBLIGATORIE) (VEDI NOTA) RS CP CS	<< << <<	<< 2.278.058 2.278.058	<< 2.278.058 2.278.058
>>	3618 SOMME DOVUTE A TITOLO DI IMPOSTA REGIONALE SULLE ATTIVITA' PRODUTTIVE SULLE RETRIBUZIONI CORRISPOSTE AI DIPENDENTI (* 100%) (3.1.1) (1.1.3) (SPESE OBBLIGATORIE) (VEDI NOTA) Beni e servizi RS CP CS	<< 4.271.939 4.271.939	<< 644.330 644.330	<< 644.330 644.330
6066	3641 SPESE PER IL PAGAMENTO DEI CANONI ACQUA, LUCE, ENERGIA ELETTRICA, GAS E TELEFONI, CONVERSAZIONI TELEFONICHE NONCHE' PER LA PULIZIA, IL RISCALDAMENTO ED IL CONDIZIONAMENTO D'ARIA DEI LOCALI (2.2.3) (4.1.1) RS CP CS	<< 696.825 696.825	<< << <<	<< 696.825 696.825

Note esplicative

3610	VARIAZIONE PROPOSTA PER TRASPORTO AL FONDO DI CUI AL CAPITOLO N. 6662 DEL MINISTERO DEL TESORO. ALLA RELATIVA DOTAZIONE SI PROVVEDERA' NEL CORSO DELLA GESTIONE CON L'UTILIZZO DEL PREDETTO FONDO.	3618	DELLA SPESA (S.E.C. 95) LA VARIAZIONE E' COSTITUITA DAL TRASPORTO DI FONDI DAI PERTINENTI CAPITOLI DI COMPETENZE FISSE E COMPETENZE ACCESSORIE
3615	CAPITOLO CHE SI SOPPRIME E STANZIAMENTO CHE SI TRASPORTA AL CAPITOLO 3616	3618	CAPITOLO CHE SI ISTITUISCE CON L'INDICATO STANZIAMENTO PER PROVVEDERE ALLE SPESE DI CUI ALLA DENOMINAZIONE IN RELAZIONE AI CRITERI DI CLASSIFICAZIONE ECONOMICA DELLA SPESA (S.E.C. 95) LA VARIAZIONE E' COSTITUITA DAL TRASPORTO DI FONDI DAI PERTINENTI CAPITOLI DI COMPETENZE FISSE E COMPETENZE ACCESSORIE
3616	MODIFICATA LA DENOMINAZIONE PER CONSIDERARE IN UN UNICO CAPITOLO LE SPESE GIA' FACENTI CARICO AL CAPITOLO N. 3615. LA VARIAZIONE TIENE CONTO DEL TRASPORTO DI FONDI DAI CITATI CAPITOLI	3641	MODIFICATA LA DENOMINAZIONE PER UNA MIGLIORE SPECIFICAZIONE DEGLI ONERI GRAVANTI SUL CAPITOLO
3617	CAPITOLO CHE SI ISTITUISCE CON L'INDICATO STANZIAMENTO PER PROVVEDERE ALLE SPESE DI CUI ALLA DENOMINAZIONE IN RELAZIONE AI CRITERI DI CLASSIFICAZIONE ECONOMICA		

(in migliaia di lire)

MINISTERO DEGLI AFFARI ESTERI

		06/0/050/60			
		Previsione secondo la legge di Bilancio anno finanziario 1999	Previsioni assestate anno finanziario 1999 (art.17, comma1, L.468/78)	Variazioni che si propongono	Previsioni risultanti per l'anno finanziario 2000
6076	RS CP CS	<< 250.114 250.114	<< 250.114 250.114	<< -100.046 -100.046	<< 150.068 150.068
2041	RS CP CS	<< 3.325.000 3.325.000	<< 187.633 3.325.000 3.325.000	<< 675.000 675.000	<< 187.633 4.000.000 4.000.000
1148	RS CP CS	<< 1.500.000 9.171.803 10.671.803	<< 3.522.775 9.201.803 12.622.488	<< -3.522.775 -2.133.534 -5.554.219	<< 7.068.269 7.068.269
3671	RS CP CS	<< 1.500.000 8.311.803 9.811.803	<< 3.522.775 8.311.803 11.732.488	<< -3.522.775 -2.133.534 -5.554.219	<< 6.178.269 6.178.269
2042	RS CP CS	<< 50.000 50.000	<< 50.000 50.000	<< -50.000 -50.000	SOPPRESSO SOPPRESSO
3672	RS CP CS	<< 500.000	<< 55.379	<< -55.379	<< PER MEMORIA PER MEMORIA
Note esplicative					
3642	MODIFICATA LA DENOMINAZIONE IN RELAZIONE AI CRITERI DI CLASSIFICAZIONE DELLA SPESA (S.E.C. 95). LA VARIAZIONE TIENE CONTO DEL TRASPORTO DI FONDI AL CAPITULO 8350				
3671	CAPITOLO CHE SI SOPPRIME E STANZIAMENTO CHE SI ELIMINA PER CESSAZIONE DELL'ONERE PREVISTO DALL'ARTICOLO DELLA LEGGE 31 DICEMBRE 1996, N. 667, CONCERNENTE: "DIFFERIMENTO DI TERMINI PREVISTI DA DISPOSIZIONI LEGISLATIVE CONCERNENTI IL MINISTERO DEGLI AFFARI ESTERI E NORME RELATIVE AD IMPEGNI INTERNAZIONALI"				

(in migliaia di lire)

MINISTERO DEGLI AFFARI ESTERI

060/050/61

		Previsione secondo la legge di Bilancio anno finanziario 1999	Previsioni assestate anno finanziario 1999 (art.17, comma 1, L.468/78)	Variazioni che si propongono	Previsioni risultanti per l'anno finanziario 2000
3136	3681	RS CP CS	<< PER MEMORIA PER MEMORIA	<< << <<	<< PER MEMORIA PER MEMORIA
			SPESA DERIVANTI DALLA ESECUZIONE DELL'ACCORDO PER IL SALVATAGGIO DEGLI ASTRONAUTI, IL RITORNO DEGLI STESSI E LA RESTITUZIONE DEGLI OGGETTI INVIATI NELLO SPAZIO EXTRA-ATMOSFERICO, FIRMATO A LONDRA, MOSCA E WASHINGTON IL 22 APRILE 1968 E DELLA CONVENZIONE SULLA RESPONSABILITA' INTERNAZIONALE PER I DANNI CAUSATI DA OGGETTI SPAZIALI, FIRMATA A LONDRA, MOSCA E WASHINGTON IL 29 MARZO 1972 (* 100%) (7.1.2) (4.1.1) (SPESE OBBLIGATORIE)		
3138	3682	RS CP CS	<< 1.900.000 1.900.000	<< << <<	<< 1.900.000 1.900.000
			CONTRIBUTO ALL'AGENZIA INTERNAZIONALE PER L'ENERGIA (* 100%) (7.1.2) (4.1.1) (CAPITOLO ESPOSTO IN TABELLA C DI LEGGE FINANZIARIA)		
3181	3683	RS CP CS	<< 50.000 50.000	<< << <<	<< 50.000 50.000
			SPESA DERIVANTI DALL'ESECUZIONE DELLA CONVENZIONE TRA LA REPUBBLICA ITALIANA E LA REPUBBLICA SVIZZERA PER LA PESCA NELLE ACQUE ITALO-SVIZZERE, FIRMATA A ROMA IL 19 MARZO 1986 (* 100%) (7.1.2) (4.1.1) (SPESE OBBLIGATORIE)		
3203	3684	RS CP CS	1.000.000 PER MEMORIA 1.000.000	-3.364.745 << -3.364.745	<< PER MEMORIA PER MEMORIA
			CONTRIBUTI PER L'ATTUAZIONE DELLE INIZIATIVE E DEGLI INTERVENTI DI COLLABORAZIONE CON I PAESI DELL'EUROPA CENTRO-ORIENTALE (7.1.2) (4.1.1)		
3204	3685	RS CP CS	<< 4.926.888 4.926.888	<< -1.076.888 -1.076.888	<< 3.850.000 3.850.000
			QUOTE DOVUTE ALL'ORGANIZZAZIONE PER L'AVIAZIONE CIVILE INTERNAZIONALE E QUOTE DI PARTECIPAZIONE ALL'ASSISTENZA AEREA DEL NORD ATLANTICO (* 100%) (7.1.2) (4.1.1) (SPESE OBBLIGATORIE)		

Note esplicative

(in migliaia di lire)

MINISTERO DEGLI AFFARI ESTERI		060/050/62		
	Previsione secondo la legge di Bilancio anno finanziario 1999	Previsioni assestate anno finanziario 1999 (art.17, comma 1, L.468/78)	Variazioni che si propongono	Previsioni risultanti per l'anno finanziario 2000
3205	RS CP CS	<< 384.915 384.915	<< -6.646 -6.646	<< 378.269 378.269
3686	RS CP CS	<< 384.915 384.915	<< -6.646 -6.646	<< 378.269 378.269
3217	RS CP CS	<< 1.000.000 1.000.000	<< -1.000.000 -1.000.000	<< SOPPRESSO SOPPRESSO
3180	RS CP CS	<< << <<	<< << <<	<< SOPPRESSO SOPPRESSO
6085	RS CP CS	<< 860.000 860.000	<< << <<	<< 890.000 890.000
3741	RS CP CS	<< 860.000 860.000	<< << <<	<< 890.000 890.000
7.1.1.2.2	Contributi ad enti ed altri organismi			
3687	RS CP CS	<< 860.000 860.000	<< << <<	<< 890.000 890.000
3687	RS CP CS	<< 860.000 860.000	<< << <<	<< 890.000 890.000
Note esplicative				
3687	CAPITOLO CHE SI SOPPRIME E STANZIAMENTO CHE SI ELIMINA PER CESSAZIONE DELL'ONERE PREVISTO DALLA LEGGE 13 MAGGIO 1996, N. 153, CONCERNENTE: "CONCESSIONE DI UN CONTRIBUTO VOLONTARIO A FAVORE DELL'ORGANIZZAZIONE PER LO SVILUPPO DELL'ENERGIA NELLA PENISOLA COREANA (KEDO-KOREA PENINSULA ENERGY DEVELOPMENT ORGANIZATION)".			

(in migliaia di lire)

MINISTERO DEGLI AFFARI ESTERI

060/050/63

	Previsione secondo la legge di Bilancio anno finanziario 1999	Previsioni assestate anno finanziario 1999 (art.17, comma1, L.468/78)	Variazioni che si propongono	Previsioni risultanti per l'anno finanziario 2000
	<<	<<	<<	<<
	<<	<<	<<	100.046
	<<	<<	<<	100.046
7.2 - Spese in conto capitale	RS	<<	<<	<<
	CP	<<	<<	100.046
	CS	<<	<<	<<
7.2.1 - INVESTIMENTI	RS	<<	<<	<<
	CP	<<	<<	100.046
	CS	<<	<<	100.046
7.2.1.1 Beni mobili	RS	<<	<<	<<
	CP	<<	<<	100.046
	CS	<<	<<	100.046
8350 SPESE PER ACQUISTO DI ATTREZZATURE E APPARECCHIATURE NON INFORMATICHE, DI MOBILIO E DI DOTAZIONI LIBRARIE (21.1.2) (1.1.3)	RS	<<	<<	<<
	CP	<<	<<	100.046
	CS	<<	<<	100.046
>>				
Note esplicative				
8350	CAPITOLO CHE SI ISTITUISCE CON L'INDICATO STANZIAMENTO PER TRASPORTO DI FONDI DAL CAPITOLO N. 3642, IN RELAZIONE AI CRITERI DI CLASSIFICAZIONE ECONOMICA DELLA SPESA (S.E.C. 95)			

(in migliaia di lire)

MINISTERO DEGLI AFFARI ESTERI

060/050/64

	Previsione secondo In legge di Bilancio anno finanziario 1999	Previsioni assestate anno finanziario 1999 (art.17, comma 1, L.468/78)	Variazioni che si propongono	Previsioni risultanti per l'anno finanziario 2000
6007	RS CP CS 510.562 6.250.467 6.002.029	1.520.731 6.245.078 6.366.492	-154.601 1.690.750 1.569.716	1.366.130 7.935.828 7.936.208
	RS CP CS 510.562 6.250.467 6.002.029	1.520.731 6.245.078 6.366.492	-154.601 1.645.126 1.524.092	1.366.130 7.890.204 7.890.584
8.1.1.0	RS CP CS 510.562 6.250.467 6.002.029	1.520.731 6.245.078 6.366.492	-154.601 1.645.126 1.524.092	1.366.130 7.890.204 7.890.584
	RS CP CS 59.893 3.296.382 3.356.275	213.534 3.275.993 3.352.603	-109.797 -477.700 -553.930	103.737 2.798.293 2.798.673
3901	RS CP CS <<< 3.000.000 3.000.000	<<< 3.000.000 3.000.000	<<< -1.217.305 -1.217.305	<<< 1.782.695 1.782.695
6015	RS CP CS <<< 12.800 12.800	33.187 12.800 12.800	-33.187 -12.800 -12.800	<<< SOPPRESSO SOPPRESSO
6042	RS CP CS 41.520 39.789 81.309	64.056 <<< 64.056	-64.056 <<< -64.056	<<< SOPPRESSO SOPPRESSO
6050	RS CP CS <<< 4.500 4.500	1.860 <<< 1.860	-1.860 <<< -1.860	<<< SOPPRESSO SOPPRESSO

Note esplicative

3901	MODIFICATA LA DENOMINAZIONE PER UNA PERTINENTE SPECIFICAZIONE DELL'OGGETTO IN RELAZIONE AI CRITERI DI CLASSIFICAZIONE ECONOMICA DELLA SPESA (S.E.C. 95). LA VARIAZIONE, CHE TIENE CONTO DELLA SITUAZIONE DI FATTO DEL PERSONALE, E' COSTITUITA ALTRESI' DAL TRASPORTO DI FONDI AI CORRELATIVI CAPITOLI DI SPESA DI NUOVA ISTITUZIONE PER ONERI SOCIALI A CARICO DELL'AMMINISTRAZIONE E PER L'IRAP. PER LA DIMOSTRAZIONE DELL'ONERE VEGGASI L'ALLEGATO N. 16	DI LAVORO PER IL COMPARTO MINISTERI CAPITOLO CHE SI SOPPRIME IN RELAZIONE A QUANTO PREVISTO DAL CONTRATTO NAZIONALE DI LAVORO PER IL COMPARTO MINISTERI
3906	CAPITOLO CHE SI SOPPRIME E STANZIAMENTO CHE SI TRASPORTA AL CAPITOLO N. 1702, IN APPLICAZIONE DELLA DIRETTIVA DEL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI DELL'1/7/99 PER LA DEFINIZIONE DEI CONTRATTI INDIVIDUALI DELLA DIRIGENZA	
3907	CAPITOLO CHE SI SOPPRIME IN RELAZIONE A QUANTO PREVISTO DAL CONTRATTO NAZIONALE	

(in migliaia di lire)

MINISTERO DEGLI AFFARI ESTERI

060/050/65

	Previsione secondo la legge di Bilancio anno finanziario 1999	Previsioni assestate anno finanziario 1999 (art.17, comma 1, L.468/78)	Variazioni che si propongono	Previsioni risultanti per l'anno finanziario 2000
6023	3910	RS CP CS	10.694 PER MEMORIA 10.694	-10.694 -20.400 -30.714 380 PER MEMORIA 380
4001	3915	RS CP CS	6.714 67.500 74.214	-28.200 -67.500 -67.500 << SOPPRESSO SOPPRESSO
4002	3916	RS CP CS	965 153.000 153.965	28.200 164.500 164.500
>>	3917	RS CP CS	<< << <<	<< 517.771 517.771
>>	3918	RS CP CS	<< << <<	<< 161.534 161.534
6057	3921	RS CP CS	<< 18.793 18.793	<< -3.500 -3.500 18.793 18.793
Note esplicative				
3910	VARIAZIONE PROPOSTA PER TRASPORTO AL FONDO DI CUI AL CAPITOLO N. 6682 DEL MINISTERO DEL TESORO, ALLA RELATIVA DOTAZIONE SI PROVVEDERA' NEL CORSO DELLA GESTIONE CON L'UTILIZZO DEL PREDETTO FONDO.			
3915	CAPITOLO CHE SI SOPPRIME E STANZIAMENTO CHE SI TRASPORTA AL CAPITOLO 3916			
3916	MODIFICATA LA DENOMINAZIONE PER CONSIDERARE IN UN UNICO CAPITOLO LE SPESE GIA' FACENTI CARICO AL CAPITOLO N. 3916. LA VARIAZIONE TIENE CONTO DEL TRASPORTO DI FONDI DAI CITATI CAPITOLI			
3917	CAPITOLO CHE SI ISTITUISCE CON L'INDICATO STANZIAMENTO PER PROVVEDERE ALLE SPESE DI CUI ALLA DENOMINAZIONE IN RELAZIONE AI CRITERI DI CLASSIFICAZIONE ECONOMICA			
(in migliaia di lire)				

MINISTERO DEGLI AFFARI ESTERI

060/050/66

		Previsione secondo la legge di Bilancio anno finanziario 1999	Previsioni assestate anno finanziario 1999 (art.17, comma 1, L.468/78)	Variazioni che si propongono	Previsioni risultanti per l'anno finanziario 2000
6067	Beni e servizi	RS 450.669 CP 2.954.085 CS 2.645.754	1.307.197 2.969.085 3.013.889	-44.804 2.122.826 2.078.022	1.262.393 5.091.911 5.091.911
3941	SPESA PER IL PAGAMENTO DEI CANONI ACQUA, LUCE, ENERGIA ELETTRICA, GAS E TELEFONI, CONVERSAZIONI TELEFONICHE NONCHE' PER LA PULIZIA, IL RISCALDAMENTO ED IL CONDIZIONAMENTO D'ARIA DEI LOCALI (2.2.3) (1.1.3)	RS CP CS	<< 317.775 317.775	<< << <<	<< 317.775 317.775
6077	(VEDI NOTA)				
3942	SPESA PER ACQUISTO DI CANCELLERIA, DI STAMPATI SPECIALI E QUANTO ALTRO FOSSA OCCORRERE PER IL FUNZIONAMENTO DEGLI UFFICI - NOLEGGIO E TRASPORTO MOBILI, MACCHINE E IMPIANTI. (2.2.1) (1.1.3)	RS CP CS	<< 114.060 114.060	<< -45.624 -45.624	<< 68.436 68.436
4032	(VEDI NOTA)				
3961	SPESA DI VITTO E ALLOGGIO, DI ISCRIZIONE O PARTECIPAZIONE A CONVEGNI, PER I FUNZIONARI IN MISSIONE IN RELAZIONE AI FINI DELL'ISTITUTO DIPLOMATICO (1.2.4) (1.1.3)	RS CP CS	18.718 285.000 303.718	<< << <<	75.132 300.000 300.000
4033	SPESA PER L'EFFETTUAZIONE DI CORSI (2.2.5) (1.1.3)	RS CP CS	424.410 2.142.250 1.811.660	<< 2.157.750 2.157.750	1.177.957 4.300.000 4.300.000
4034	SPESA DI RAPPRESENTANZA DELL'ISTITUTO DIPLOMATICO (2.2.7) (1.1.3)	RS CP CS	173 5.700 5.873	<< -473 -473	47 5.700 5.700
4035	MANUTENZIONE E SPESE PER PULIZIA DEI LOCALI IN USO ALL'ISTITUTO DIPLOMATICO (2.2.3) (1)	RS CP CS	<< << <<	<< -963 -963	<< SOPPRESSO SOPPRESSO

Note esplicative

3941	MODIFICATA LA DENOMINAZIONE PER UNA MIGLIORE SPECIFICAZIONE DEGLI ONERI GRAVANTI SUL CAPITOLO
3942	MODIFICATA LA DENOMINAZIONE IN RELAZIONE AI CRITERI DI CLASSIFICAZIONE DELLA SPESA (S.E.C. 95). LA VARIAZIONE TIENE CONTO DEL TRASPORTO DI FONDI AL CAPITOLO N. 8550
3964	CAPITOLO CHE SI SOPPRIME PER INSUSSISTENZA DEI RESIDUI

(in migliaia di lire)

MINISTERO DEGLI AFFARI ESTERI

060/050/67

	Previsione secondo la legge di Bilancio anno finanziario 1999	Previsioni assestate anno finanziario 1999 (art.17, comma 1, L.468/78)	Variazioni che si propongono	Previsioni risultanti per l'anno finanziario 2000
4036	RS CP CS	7.368 89.300 92.668		9.257 100.000 100.000
3965	RS CP CS	52.625 89.300 132.668	-43.368 10.700 -32.668	
	RS CP CS	<< << <<	<< << <<	<< 45.624 45.624
	RS CP CS	<< << <<	<< << <<	<< 45.624 45.624
8.2.1.1 Beni mobili	RS CP CS	<< << <<	<< << <<	<< 45.624 45.624
>>	RS CP CS	<< << <<	<< << <<	<< 45.624 45.624
Note esplicative				
8550	CAPITOLO CHE SI ISTITUISCE CON L'INDICATO STANZIAMENTO PER TRASPORTO DI FONDI DAL CAPITOLO N. 3942, IN RELAZIONE AI CRITERI DI CLASSIFICAZIONE ECONOMICA DELLA SPESA (S.E.C. 95)			

(in migliaia di lire)

RIASSUNTI E RIEPILOGO

06/0054/1		Previsione secondo la legge di Bilancio anno finanziario 1999	Previsione assestate anno finanziario 1999 (art.17, comma 1, L.468/78)	Variazioni che si propongono	Previsioni risultanti per l'anno finanziario 2000
Riassunto centri di responsabilita'					
GABINETTO E UFFICI DI DIRETTA COLLABORAZIONE ALL'OPERA DEL MINISTRO					
RS		1.963.602	4.264.126	-3.836.213	427.913
CP		31.459.578	31.917.894	1.110.778	33.028.672
CS		31.980.680	35.754.107	-2.697.522	33.056.585
PERSONALE E AMMINISTRAZIONE					
RS		89.166.318	133.717.042	67.456.569	201.173.611
CP		1.613.751.467	1.701.319.788	19.589.899	1.720.909.687
CS		1.653.312.931	1.634.010.455	86.899.232	1.720.909.687
COOPERAZIONE ALLO SVILUPPO					
RS		317.334.931	510.751.908	-26.997.895	483.754.013
CP		765.481.699	836.326.845	-100.185.294	736.141.551
CS		981.998.630	863.324.740	-126.998.071	736.326.669
RELAZIONI CULTURALI					
RS		5.547.524	55.715.205	6.168.050	61.883.255
CP		299.263.273	301.307.280	7.424.212	308.731.492
CS		303.567.060	295.139.230	13.608.246	308.747.476
EMIGRAZIONE E AFFARI SOCIALI					
RS		1.358.220	12.874.859	-5.387.652	7.487.207
CP		89.179.256	102.470.111	-8.101.359	94.368.752
CS		89.678.247	107.857.763	-13.489.011	94.368.752
AFFARI POLITICI					
RS		625.118	6.041.359	-2.107.688	3.933.671
CP		30.980.778	31.055.250	7.108.108	30.163.358
CS		31.456.289	33.109.583	5.152.830	38.262.413
AFFARI ECONOMICI					
RS		1.916.241	4.532.076	-4.063.212	468.864
CP		24.874.636	24.796.832	-1.025.734	23.771.098
CS		26.750.877	28.697.260	-4.752.448	23.944.812
ISTITUTO DIPLOMATICO					
RS		510.562	1.520.731	-154.601	1.366.130
CP		6.250.467	6.245.078	1.690.750	7.935.828
CS		6.002.029	6.366.492	1.569.716	7.936.200

(in migliaia di lire)

Riassunto categorie-centri di responsabilita'		Previsioni secondo la legge di Bilancio anno finanziario 1999	Previsioni assestate anno finanziario 1999 (art.17, comma 1, L.468/78)	Variazioni che si propongono	Previsioni risultanti per l'anno finanziario 2000
060/056/1					
Spese correnti	RS CP CS	414.272.259 2.852.241.154 3.112.596.406	713.957.123 2.987.652.855 2.955.778.259	31.772.506 -57.864.982 -25.488.222	745.729.629 2.929.787.873 2.930.290.037
REDDITI DA LAVORO DIPENDENTE	RS CP CS	29.051.987 1.122.374.084 1.150.709.022	48.656.916 1.136.968.357 1.168.243.565	-31.275.208 49.707.007 18.720.932	17.381.708 1.186.675.364 1.186.964.497
GABINETTO E UFFICI DI DIRETTA COLLABORAZIONE ALL'OPERA DEL MINISTRO	RS CP CS	940.220 20.579.056 21.519.276	2.362.949 20.759.772 23.122.721	-2.362.949 -503.571 -2.866.520	>> 20.256.201 20.256.201
PERSONALE E AMMINISTRAZIONE	RS CP CS	11.732.830 865.612.926 876.659.944	17.327.618 883.295.996 888.461.961	-5.018.729 55.192.838 50.026.873	12.308.889 938.488.834 938.488.834
COOPERAZIONE ALLO SVILUPPO	RS CP CS	15.100.256 34.937.699 50.037.955	23.903.789 35.174.388 55.936.495	-20.762.107 -1.762.244 -22.524.351	3.141.682 33.412.144 33.412.144
RELAZIONI CULTURALI	RS CP CS	148.024 167.652.609 167.799.396	2.884.087 164.447.608 165.773.243	-1.325.635 -2.683.418 -4.009.053	1.558.452 161.764.190 161.764.190
EMIGRAZIONE E AFFARI SOCIALI	RS CP CS	359.818 10.641.480 11.001.298	717.345 10.395.000 11.112.345	-717.345 -199.192 -916.537	>> 10.195.808 10.195.808
AFFARI POLITICI	RS CP CS	323.666 8.496.428 8.790.094	553.248 8.570.900 8.955.754	-438.209 712.358 442.543	115.039 9.283.258 9.398.297
AFFARI ECONOMICI	RS CP CS	376.241 11.093.004 11.469.245	722.571 10.969.200 11.448.943	-540.437 -313.530 -619.559	182.134 10.655.670 10.829.384
ISTITUTO DIPLOMATICO	RS CP CS	70.932 3.360.882 3.431.814	185.309 3.355.493 3.432.103	-109.797 -736.234 -812.464	75.512 2.619.259 2.619.639

(in migliaia di lire)

06/0/05/6/2

Riassunto categorie-centri di responsabilita'		Previsioni secondo la legge di Bilancio anno finanziario 1999	Previsioni assestate anno finanziario 1999 (art.17, comma 1, L.468/78)	Variazioni che si propongono	Previsioni risultanti per l'anno finanziario 2000
CONSUMI INTERMEDI	RS	88.730.124	131.063.311	-16.833.096	114.230.215
	CP	375.602.773	409.422.961	-16.235.051	393.187.910
	CS	413.879.291	426.256.057	-32.855.116	393.400.941
GABINETTO E UFFICI DI DIRETTA COLLABORAZIONE ALL'OPERA DEL MINISTRO	RS	1.023.382	1.901.177	-1.473.264	427.913
	CP	10.880.522	11.158.122	-480	11.157.642
	CS	10.461.404	12.631.386	-1.445.831	11.185.555
PERSONALE E AMMINISTRAZIONE	RS	72.563.819	97.620.229	-14.905.141	82.715.088
	CP	294.093.941	325.027.997	-23.122.574	301.905.423
	CS	319.458.130	339.933.138	-38.027.715	301.905.423
COOPERAZIONE ALLO SVILUPPO	RS	13.036.972	18.460.936	-78.207	18.382.729
	CP	34.670.000	34.858.097	-368.097	34.500.000
	CS	47.706.972	34.946.304	-261.186	34.685.118
RELAZIONI CULTURALI	RS	1.304.869	9.466.402	-6.300	9.460.102
	CP	18.004.770	18.019.370	1.982.633	20.002.003
	CS	18.436.770	18.025.670	1.992.317	20.017.987
EMIGRAZIONE E AFFARI SOCIALI	RS	20.000	1.436.537	-203.635	1.232.902
	CP	7.082.776	9.462.611	1.475.879	10.938.490
	CS	7.082.776	9.666.246	1.272.244	10.938.490
AFFARI POLITICI	RS	301.452	555.878	-121.745	434.133
	CP	3.371.350	3.371.350	900.808	4.272.158
	CS	3.553.195	3.493.095	763.079	4.256.174
AFFARI ECONOMICI	RS	40.000	286.730	>>	286.730
	CP	4.609.829	4.625.829	676.954	5.302.783
	CS	4.609.829	4.625.829	676.954	5.302.783
ISTITUTO DIPLOMATICO	RS	439.630	1.335.422	-44.804	1.290.618
	CP	2.809.585	2.809.585	2.219.826	5.109.411
	CS	2.570.215	2.934.389	2.175.022	5.109.411
IMPOSTE PAGATE SULLA PRODUZIONE	RS	>>	>>	>>	>>
	CP	>>	>>	15.982.265	15.982.265
	CS	>>	>>	15.982.265	15.982.265
GABINETTO E UFFICI DI DIRETTA COLLABORAZIONE ALL'OPERA DEL MINISTRO	RS	>>	>>	>>	>>
	CP	>>	>>	1.321.849	1.321.849
	CS	>>	>>	1.321.849	1.321.849

(in migliaia di lire)

06/00/056/3		Riassunto categorie-centri di responsabilita'				Previsioni secondo la legge di Bilancio anno finanziario 1999	Previsioni assestate anno finanziario 1999 (art.17, comma1, L.468/78)	Variazioni che si propongono	Previsioni risultanti per l'anno finanziario 2000
PERSONALE E AMMINISTRAZIONE	RS	>>	>>	>>	>>	>>	>>	>>	>>
	CP	>>	>>	>>	>>	>>	>>	>>	11.209.775
	CS	>>	>>	>>	>>	>>	>>	>>	11.209.775
COOPERAZIONE ALLO SVILUPPO	RS	>>	>>	>>	>>	>>	>>	>>	>>
	CP	>>	>>	>>	>>	>>	>>	>>	792.407
	CS	>>	>>	>>	>>	>>	>>	>>	792.407
RELAZIONI CULTURALI	RS	>>	>>	>>	>>	>>	>>	>>	>>
	CP	>>	>>	>>	>>	>>	>>	>>	698.560
	CS	>>	>>	>>	>>	>>	>>	>>	698.560
EMIGRAZIONE E AFFARI SOCIALI	RS	>>	>>	>>	>>	>>	>>	>>	>>
	CP	>>	>>	>>	>>	>>	>>	>>	634.068
	CS	>>	>>	>>	>>	>>	>>	>>	634.068
AFFARI POLITICI	RS	>>	>>	>>	>>	>>	>>	>>	>>
	CP	>>	>>	>>	>>	>>	>>	>>	519.742
	CS	>>	>>	>>	>>	>>	>>	>>	519.742
AFFARI ECONOMICI	RS	>>	>>	>>	>>	>>	>>	>>	>>
	CP	>>	>>	>>	>>	>>	>>	>>	644.330
	CS	>>	>>	>>	>>	>>	>>	>>	644.330
ISTITUTO DIPLOMATICO	RS	>>	>>	>>	>>	>>	>>	>>	>>
	CP	>>	>>	>>	>>	>>	>>	>>	161.534
	CS	>>	>>	>>	>>	>>	>>	>>	161.534
TRASFERIMENTI CORRENTI AD AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE	RS	>>	>>	>>	8.133.113	>>	>>	>>	>>
	CP	81.402.844	81.402.844	81.402.844	81.946.244	>>	>>	>>	7.141.466
	CS	81.402.844	81.402.844	81.402.844	82.937.891	>>	>>	>>	86.557.066
GABINETTO E UFFICI DI DIRETTA COLLABORAZIONE ALL'OPERA DEL MINISTRO	RS	>>	>>	>>	>>	>>	>>	>>	>>
	CP	>>	>>	>>	>>	>>	>>	>>	>>
	CS	>>	>>	>>	>>	>>	>>	>>	>>
PERSONALE E AMMINISTRAZIONE	RS	>>	>>	>>	616.647	>>	>>	>>	225.000
	CP	3.560.000	3.560.000	3.560.000	3.560.000	>>	>>	>>	3.560.000
	CS	3.560.000	3.560.000	3.560.000	3.951.647	>>	>>	>>	3.560.000
COOPERAZIONE ALLO SVILUPPO	RS	>>	>>	>>	>>	>>	>>	>>	>>
	CP	5.400.000	5.400.000	5.400.000	5.400.000	>>	>>	>>	5.400.000
	CS	5.400.000	5.400.000	5.400.000	5.400.000	>>	>>	>>	5.400.000

(in migliaia di lire)

Riassunto categorie-centri di responsabilita'		Previsioni secondo la legge di Bilancio anno finanziario 1999	Previsioni assestate anno finanziario 1999 (art. 17, comma 1, L. 468/78)	Variazioni che si propongono	Previsioni risultanti per l'anno finanziario 2000
RELAZIONI CULTURALI	RS	>>	3.326.358	>>	3.326.358
	CP	29.252.844	29.766.244	4.610.822	34.377.066
	CS	29.252.844	29.766.244	4.610.822	34.377.066
EMIGRAZIONE E AFFARI SOCIALI	RS	>>	3.381.108	>>	3.381.108
	CP	40.000.000	40.000.000	>>	40.000.000
	CS	40.000.000	40.000.000	>>	40.000.000
AFFARI POLITICI	RS	>>	809.000	-600.000	209.000
	CP	2.330.000	2.330.000	>>	2.330.000
	CS	2.330.000	2.330.000	-600.000	2.330.000
AFFARI ECONOMICI	RS	>>	>>	>>	>>
	CP	860.000	890.000	>>	890.000
	CS	860.000	890.000	>>	890.000
TRASFERIMENTI CORRENTI A FAMIGLIE E ISTITUZIONI SOCIALI PRIVATE	RS	2.641.900	15.455.056	47.705	15.502.761
	CP	55.950.050	68.935.022	815.903	69.750.925
	CS	57.314.050	68.962.555	788.370	69.750.925
CABINETTO E UFFICI DI DIRETTA COLLABORAZIONE ALL'OPERA DEL MINISTRO	RS	>>	>>	>>	>>
	CP	>>	>>	>>	>>
	CS	>>	>>	>>	>>
PERSONALE E AMMINISTRAZIONE	RS	69.040	27.533	-27.533	>>
	CP	100.000	264.972	-164.972	100.000
	CS	100.000	292.505	-192.505	100.000
RELAZIONI CULTURALI	RS	1.594.631	12.093.826	75.238	12.969.064
	CP	32.477.050	34.150.050	11.580.875	45.730.925
	CS	33.702.050	34.150.050	11.580.875	45.730.925
EMIGRAZIONE E AFFARI SOCIALI	RS	978.229	2.533.697	>>	2.533.697
	CP	23.373.000	34.520.000	-10.600.000	23.920.000
	CS	23.512.000	34.520.000	-10.600.000	23.920.000
AFFARI POLITICI	RS	>>	>>	>>	>>
	CP	>>	>>	>>	>>
	CS	>>	>>	>>	>>
AFFARI ECONOMICI	RS	>>	>>	>>	>>
	CP	>>	>>	>>	>>
	CS	>>	>>	>>	>>

(in migliaia di lire)

Riassunto categorie-centri di responsabilita'		Previsioni secondo la legge di bilancio anno finanziario 1999	Previsioni assestate Le anno finanziario 1999 (art.17, comma1, l.468/78)	Variazioni che si propongono	Previsioni risultanti per l'anno finanziario 2000
000/050/5					
TRASFERIMENTI CORRENTI A ESTERO	RS CP CS	281.917.025 1.211.061.403 1.391.510.056	504.491.138 1.284.475.808 1.197.316.139	86.982.341 -112.898.465 -25.738.796	591.473.479 1.171.577.343 1.171.577.343
PERSONALE E AMMINISTRAZIONE	RS CP CS	650.372 440.584.600 440.584.600	12.542.112 440.584.600 352.089.833	88.494.767 -8.223.526 80.271.241	101.036.879 432.361.074 432.361.074
COOPERAZIONE ALLO SVILUPPO	RS CP CS	277.266.653 689.294.000 865.742.653	462.229.602 759.649.897 759.649.897	>> -98.999.897 -98.999.897	462.229.602 660.650.000 660.650.000
RELAZIONI CULTURALI	RS CP CS	2.500.000 48.006.000 50.506.000	17.267.252 51.054.008 43.554.023	7.424.747 -8.852.008 -1.352.023	24.691.999 42.202.000 42.202.000
EMIGRAZIONE E AFFARI SOCIALI	RS CP CS	>> 8.082.000 8.082.000	4.806.164 8.092.500 12.559.164	-4.466.664 410.500 -4.056.164	339.500 8.503.000 8.503.000
AFFARI POLITICI	RS CP CS	>> 16.783.000 16.783.000	4.123.233 16.783.000 17.730.734	-947.734 4.900.000 3.952.266	3.175.499 21.683.000 21.683.000
AFFARI ECONOMICI	RS CP CS	1.500.000 8.311.803 9.811.803	3.522.775 8.311.803 11.732.488	-3.522.775 -2.133.534 -5.554.219	>> 6.178.269 6.178.269
INTERESSI PASSIVI E REDDITI DA CAPITALE	RS CP CS	>> >> >>	>> >> >>	>> >> >>	>> >> >>
PERSONALE E AMMINISTRAZIONE	RS CP CS	>> >> >>	>> >> >>	>> >> >>	>> >> >>
POSTE CORRETTIVE E COMPENSATIVE	RS CP CS	>> 173 173	>> 8 8	>> -8 -8	>> >> >>
PERSONALE E AMMINISTRAZIONE	RS CP CS	>> >> >>	>> >> >>	>> >> >>	>> >> >>

(in migliaia di lire)

060/056/6

Riassunto categorie-centri di responsabilita'	Previsioni secondo la legge di Bilancio anno finanziario 1999	Previsioni assestate anno finanziario 1999 (art.17, comma 1, L.468/78)	Variazioni che si propongono	Previsioni risultanti per l'anno finanziario 2000
EMIGRAZIONE E AFFARI SOCIALI	RS 173 CP >> CS 173	>> 8 >> 0	>> -8 >> -8	>> >> >>
ALTRE USCITE CORRENTI	RS 11.931.050 CP 5.850.000 CS 17.781.050	6.157.581 5.904.463 12.062.044	-6.157.581 152.537 -6.005.044	>> 6.057.000 >> 6.057.000
PERSONALE E AMMINISTRAZIONE	RS >> CP 3.800.000 CS 3.800.000	>> 3.800.000 >> 3.800.000	>> >> >>	>> 3.800.000 >> 3.800.000
COOPERAZIONE ALLO SVILUPPO	RS 11.931.050 CP 1.180.000 CS 13.111.050	6.157.581 1.234.463 7.392.044	-6.157.581 152.537 -6.005.044	>> 1.387.000 >> 1.387.000
RELAZIONI CULTURALI	RS >> CP 870.000 CS 870.000	>> 870.000 >> 870.000	>> >> >>	>> 870.000 >> 870.000
Spese in conto capitale	RS 4.150.257 CP 9.000.000 CS 12.150.257	15.460.183 47.786.223 48.481.371	-695.148 -14.523.658 -15.218.806	14.765.035 33.262.565 33.262.565
INVESTIMENTI FISSI LORDI E ACQUISTI DI TERRENI	RS 4.150.257 CP 9.000.000 CS 12.150.257	15.460.183 47.786.223 48.481.371	-695.148 -14.523.658 -15.218.806	14.765.035 33.262.565 33.262.565
GABINETTO E UFFICI DI DIRETTA COLLABORAZIONE ALL'OPERA DEL MINISTRO	RS >> CP >> CS >>	>> >> >> >> >> >>	>> 292.980 >> 292.980	>> 292.980 >> 292.980
PERSONALE E AMMINISTRAZIONE	RS 4.150.257 CP 6.000.000 CS 9.150.257	5.582.903 44.786.223 45.481.371	-695.148 -15.301.642 -15.996.790	4.887.755 29.484.581 29.484.581
RELAZIONI CULTURALI	RS >> CP 3.000.000 CS 3.000.000	9.877.280 3.000.000 3.000.000	>> 86.748 >> 86.748	9.877.280 3.086.748 3.086.748
EMIGRAZIONE E AFFARI SOCIALI	RS >> CP >> CS >>	>> >> >> >> >> >>	>> 177.386 >> 177.386	>> 177.386 >> 177.386

(in migliaia di lire)

060/056/7

Riassunto categorie-centri di responsabilita'	Previsioni secondo la legge di Bilancio anno finanziario 1999	Previsioni assestate anno finanziario 1999 (art.17, comma 1, L.468/78)	Variazioni che si propongono	Previsioni risultanti per l'anno finanziario 2000
AFFARI POLITICI	RS	>>	>>	>>
	CP	>>	75.200	75.200
	CS	>>	75.200	75.200
AFFARI ECONOMICI	RS	>>	>>	>>
	CP	>>	100.046	100.046
	CS	>>	100.046	100.046
ISTITUTO DIPLOMATICO	RS	>>	>>	>>
	CP	>>	45.624	45.624
	CS	>>	45.624	45.624

(in migliaia di lire)

Riassunto funzioni obiettivo-centri di responsabilita'		Previsioni secondo la legge di Bilancio anno finanziario 1999	Previsioni assestate anno finanziario 1999 (art.17, comma 1, L.468/78)	Variazioni che si propongono	Previsioni risultanti per l'anno finanziario 2000
SERVIZI GENERALI DELLE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI					
	RS	416.339.713	709.455.940	43.955.711	753.411.651
	CP	2.651.440.924	2.815.725.874	-53.278.931	2.762.446.943
	CS	2.913.070.272	2.778.264.216	-15.488.823	2.762.775.393
GABINETTO E UFFICI DI DIRETTA COLLABORAZIONE ALL'OPERA DEL MINISTRO					
	RS	1.963.602	4.264.126	-3.836.213	427.913
	CP	31.459.578	31.917.894	1.110.778	33.028.672
	CS	31.980.680	35.754.107	-2.697.522	33.056.585
PERSONALE E AMMINISTRAZIONE					
	RS	89.166.318	132.920.429	68.253.182	201.173.611
	CP	1.613.751.467	1.701.299.410	19.610.277	1.720.909.687
	CS	1.653.312.931	1.633.193.464	87.716.223	1.720.909.687
COOPERAZIONE ALLO SVILUPPO					
	RS	317.334.931	510.751.908	-26.997.895	483.754.013
	CP	765.481.699	836.326.845	-100.185.294	736.141.551
	CS	981.998.630	863.324.740	-126.998.071	736.326.669
RELAZIONI CULTURALI					
	RS	5.380.962	45.205.020	13.585.615	58.790.635
	CP	154.056.079	156.729.686	19.526.375	176.256.061
	CS	158.359.866	149.577.430	26.694.615	176.272.045
EMIGRAZIONE E AFFARI SOCIALI					
	RS	1.358.220	9.353.330	-5.387.652	3.965.678
	CP	40.660.856	2.498.641	2.498.641	53.850.352
	CS	49.159.847	56.739.363	-2.889.011	53.850.352
AFFARI POLITICI					
	RS	625.118	5.441.359	-1.507.688	3.933.671
	CP	30.780.778	30.855.250	447.108	31.302.358
	CS	31.256.289	32.309.583	-908.170	31.401.413
AFFARI ECONOMICI					
	RS	<<	<<	<<	<<
	CP	1.000.000	1.000.000	2.022.434	3.022.434
	CS	1.000.000	1.000.000	2.022.434	3.022.434
ISTITUTO DIPLOMATICO					
	RS	510.562	1.519.768	-153.638	1.366.130
	CP	6.250.467	6.245.078	1.690.750	7.935.828
	CS	6.002.029	6.365.529	1.570.679	7.936.200
AFFARI ECONOMICI					
	RS	1.916.241	5.286.575	-3.960.561	1.326.014
	CP	27.362.565	27.798.161	-2.473.700	25.324.461
	CS	29.238.806	31.698.028	-6.199.853	25.498.175
RELAZIONI CULTURALI					
	RS	<<	857.150	<<	857.150
	CP	3.872.844	4.386.244	567.822	4.954.066
	CS	3.872.844	4.386.244	567.822	4.954.066
AFFARI POLITICI					
	RS	<<	<<	<<	<<
	CP	<<	<<	<<	<<
	CS	<<	<<	<<	<<
AFFARI ECONOMICI					
	RS	1.916.241	4.429.425	-3.960.561	468.864
	CP	23.489.721	23.411.917	-3.041.522	20.370.395
	CS	25.365.962	27.311.784	-6.767.675	20.544.109

(in migliaia di lire)

Riassunto funzioni obiettivo-centri di responsabilità		06/00/00/02	Previsioni secondo la legge di Bilancio anno finanziario 1999	Previsioni assettate anno finanziario 1999 (art.17, comma 1, l.468/78)	Variazioni che si propongono	Previsioni risultanti per l'anno finanziario 2000
PROTEZIONE DELL'AMBIENTE	RS	<<	102.651	-102.651	<<	<<
	CP	384.915	384.915	-6.646	378.269	378.269
	CS	384.915	385.476	-7.207	378.269	378.269
AFFARI ECONOMICI	RS	<<	102.651	-102.651	<<	<<
	CP	384.915	384.915	-6.646	378.269	378.269
	CS	384.915	385.476	-7.207	378.269	378.269
ATTIVITA' RICREATIVE, CULTURALI E DI CULTO	RS	<<	25.430	<<	25.430	25.430
	CP	2.106.000	2.106.000	527.675	2.633.675	2.633.675
	CS	2.106.000	2.106.000	527.675	2.633.675	2.633.675
RELAZIONI CULTURALI	RS	<<	25.430	<<	25.430	25.430
	CP	2.106.000	2.106.000	527.675	2.633.675	2.633.675
	CS	2.106.000	2.106.000	527.675	2.633.675	2.633.675
ISTRUZIONE	RS	166.562	13.149.134	-7.417.565	5.731.569	5.731.569
	CP	179.746.750	178.603.750	-13.197.660	165.406.090	165.406.090
	CS	179.746.750	179.587.956	-14.181.866	165.406.090	165.406.090
RELAZIONI CULTURALI	RS	166.562	9.627.605	-7.417.565	2.210.040	2.210.040
	CP	139.228.350	138.085.350	-13.197.660	124.887.690	124.887.690
	CS	139.228.350	139.069.556	-14.181.866	124.887.690	124.887.690
EMIGRAZIONE E AFFARI SOCIALI	RS	<<	3.521.529	<<	3.521.529	3.521.529
	CP	40.518.400	40.518.400	<<	40.518.400	40.518.400
	CS	40.518.400	40.518.400	<<	40.518.400	40.518.400
PROTEZIONE SOCIALE	RS	<<	793.565	-793.565	<<	<<
	CP	200.000	220.378	-20.378	200.000	200.000
	CS	200.000	1.013.943	-813.943	200.000	200.000
PERSONALE E AMMINISTRAZIONE	RS	<<	793.565	-793.565	<<	<<
	CP	<<	20.378	-20.378	<<	<<
	CS	<<	813.943	-813.943	<<	<<
RELAZIONI CULTURALI	RS	<<	<<	<<	<<	<<
	CP	<<	<<	<<	<<	<<
	CS	<<	<<	<<	<<	<<
AFFARI POLITICI	RS	<<	<<	<<	<<	<<
	CP	200.000	200.000	<<	200.000	200.000
	CS	200.000	200.000	<<	200.000	200.000
TOTALE GENERALE	RS	418.422.516	728.813.295	31.681.369	760.494.664	760.494.664
	CP	2.861.241.154	3.024.839.078	-68.449.640	2.956.389.438	2.956.389.438
	CS	3.124.746.743	2.993.055.619	-36.164.017	2.956.891.602	2.956.891.602

(in migliaia di lire)

Riepilogo		MINISTERO DEGLI AFFARI ESTERI				060/008/1	
		Previsioni secondo la legge di Bilancio anno finanziario 1999	Previsioni assestate anno finanziario 1999 (art.17, comma1, L.468/78)	Variazioni che si propongono	Previsioni risultanti anno finanziario 2000	Previsioni risultanti anno finanziario 2000 (EURO)	
Spese correnti	RS	414.272.259	713.957.123	31.772.506	745.729.629	385.137,21	
	CP	2.852.241.154	2.987.652.855	-57.864.983	2.929.787.873	1.513.109,16	
	CS	3.112.596.486	2.955.778.259	-25.488.222	2.930.290.037	1.513.368,51	
FUNZIONAMENTO	RS	110.733.136	173.006.305	-48.286.129	124.720.176	64.412,60	
	CP	1.469.767.857	1.506.239.940	50.769.254	1.557.009.194	804.128,14	
	CS	1.537.004.486	1.554.378.833	3.132.525	1.557.511.358	804.387,49	
INTERVENTI	RS	303.539.123	540.950.818	79.911.399	620.862.217	320.648,58	
	CP	1.382.473.297	1.471.683.793	-109.586.959	1.362.096.834	703.464,31	
	CS	1.575.592.000	1.391.570.304	-29.573.470	1.362.096.834	703.464,31	
ONERI COMUNI	RS	>>	>>	147.236	147.236	76,04	
	CP	>>	9.729.122	952.723	10.681.845	5.516,71	
	CS	>>	9.729.122	952.723	10.681.845	5.516,71	
Spese in conto capitale	RS	4.150.257	15.460.183	-695.148	14.765.035	7.625,50	
	CP	9.000.000	47.786.223	-14.523.658	33.262.565	17.178,68	
	CS	12.150.257	48.481.371	-15.218.806	33.262.565	17.178,68	
INVESTIMENTI	RS	4.150.257	15.460.183	-695.148	14.765.035	7.625,50	
	CP	9.000.000	47.786.223	-14.523.658	33.262.565	17.178,68	
	CS	12.150.257	48.481.371	-15.218.806	33.262.565	17.178,68	
TOTALE	RS	418.422.516	729.417.306	31.077.358	760.494.664	392.762,72	
	CP	2.861.241.154	3.035.439.078	-72.388.640	2.963.050.438	1.530.287,84	
	CS	3.124.746.743	3.004.259.630	-40.707.028	2.963.552.602	1.530.547,19	

(in migliaia)

ALLEGATI SPECIFICI

ALLEGATO N. 1 - FUNZIONI OBIETTIVO		06/0/073/1		
	Previsione secondo la legge di Bilancio anno finanziario 1999	Previsioni assettate anno finanziario 1999 (art.17, comma 1, L.468/78)	Variazioni che si propongono	Previsioni risultanti per l'anno finanziario 2000
1. SERVIZI GENERALI DELLE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI	RS 416.339.713 CP 2.651.440.924 CS 2.913.070.272	709.455.940 2.815.725.874 2.778.264.216	43.955.711 -53.278.931 -15.488.823	753.411.651 2.762.446.943 2.762.775.393
1.1. ORGANI ESECUTIVI E LEGISLATIVI, ATTIVITA' FINANZIARIE E FISCALI E AFFARI ESTERI	RS 99.004.782 CP 1.885.177.225 CS 1.930.289.642	198.704.032 1.978.576.529 1.914.116.976	70.953.606 51.544.381 116.147.266	269.657.638 2.030.120.910 2.030.264.242
1.1.3. AFFARI ESTERI	RS 99.004.782 CP 1.885.177.225 CS 1.930.289.642	198.704.032 1.978.576.529 1.914.116.976	70.953.606 51.544.381 116.147.266	269.657.638 2.030.120.910 2.030.264.242
1.2. AIUTI ECONOMICI INTERNAZIONALI	RS 317.334.931 CP 766.263.699 CS 982.780.630	510.751.908 837.149.345 864.147.240	-26.997.895 -104.823.312 -131.636.089	483.754.013 732.326.033 732.511.151
1.2.1. AIUTI ECONOMICI AI PAESI IN VIA DI SVILUPPO ED IN TRANSIZIONE	RS 217.334.931 CP 407.103.699 CS 524.438.630	325.362.663 477.989.345 504.987.240	-26.997.895 -146.413.312 -173.226.089	298.364.768 331.576.033 331.761.151
1.2.2. AIUTI ECONOMICI EROGATI ATTRAVERSO ORGANISMI INTERNAZIONALI	RS 100.000.000 CP 359.160.000 CS 458.342.000	185.389.245 359.160.000 359.160.000	>> 41.590.000 41.590.000	185.389.245 400.750.000 400.750.000
4. AFFARI ECONOMICI	RS 1.916.241 CP 27.362.565 CS 29.238.806	5.286.575 27.798.161 31.698.028	-3.960.561 -2.473.700 -6.199.853	1.326.014 25.324.461 25.498.175
4.1. AFFARI GENERALI ECONOMICI, COMMERCIALI E DEL LAVORO	RS 1.916.241 CP 26.572.565 CS 28.448.806	5.286.575 27.008.161 30.908.028	-3.960.561 -2.473.700 -6.199.853	1.326.014 24.534.461 24.708.175
4.1.1. AFFARI GENERALI ECONOMICI E COMMERCIALI	RS 1.916.241 CP 26.572.565 CS 28.448.806	5.286.575 27.008.161 30.908.028	-3.960.561 -2.473.700 -6.199.853	1.326.014 24.534.461 24.708.175
4.8. RICERCA E SVILUPPO PER GLI AFFARI ECONOMICI	RS >> CP 790.000 CS 790.000	>> 790.000 790.000	>> >> >>	>> 790.000 790.000
4.8.6. RICERCA E SVILUPPO PER COMUNICAZIONI	RS >> CP 790.000 CS 790.000	>> 790.000 790.000	>> >> >>	>> 790.000 790.000

(in migliaia di lire)

06/07/92

ALLEGATO N. 1 - FUNZIONI OBIETTIVO

	Previsione secondo la legge di Bilancio anno finanziario 1992:	Previsioni assestate anno finanziario 1999 (art.17, comma 1, L.468/78)	Variazioni che si propongono	Previsioni risultanti per l'anno finanziario 2000
5. PROTEZIONE DELL'AMBIENTE	RS		-102.651	>>
	CP	384.915	-6.646	378.269
	CS	384.915	-7.207	378.269
5.3. RIDUZIONE DELL'INQUINAMENTO	RS		-102.651	>>
	CP	384.915	-6.646	378.269
	CS	384.915	-7.207	378.269
5.3.1. RIDUZIONE DELL'INQUINAMENTO	RS		-102.651	>>
	CP	384.915	-6.646	378.269
	CS	384.915	-7.207	378.269
8. ATTIVITA' RICREATIVE, CULTURALI E DI CULTO	RS	25.430	>>	25.430
	CP	2.106.000	527.675	2.633.675
	CS	2.106.000	527.675	2.633.675
8.2. ATTIVITA' CULTURALI	RS	25.430	>>	25.430
	CP	2.106.000	527.675	2.633.675
	CS	2.106.000	527.675	2.633.675
8.2.1. ATTIVITA' CULTURALI	RS	25.430	>>	25.430
	CP	2.106.000	527.675	2.633.675
	CS	2.106.000	527.675	2.633.675
9. ISTRUZIONE	RS	13.149.134	-7.417.565	5.731.569
	CP	178.603.750	-13.197.660	165.406.090
	CS	179.746.750	-14.181.866	165.406.090
9.7. ISTRUZIONE NON ALTRIMENTI CLASSIFICABILE	RS	13.149.134	-7.417.565	5.731.569
	CP	178.603.750	-13.197.660	165.406.090
	CS	179.746.750	-14.181.866	165.406.090
9.7.1. ISTRUZIONE NON ALTRIMENTI CLASSIFICABILE	RS	13.149.134	-7.417.565	5.731.569
	CP	178.603.750	-13.197.660	165.406.090
	CS	179.746.750	-14.181.866	165.406.090
10. PROTEZIONE SOCIALE	RS	793.565	-793.565	>>
	CP	220.378	-20.378	200.000
	CS	1.013.943	-813.943	200.000
10.9. PROTEZIONE SOCIALE NON ALTRIMENTI CLASSIFICABILE	RS	793.565	-793.565	>>
	CP	220.378	-20.378	200.000
	CS	1.013.943	-813.943	200.000

(in migliaia di lire)

060/073/3

ALLEGATO N. 1 - FUNZIONI OBIETTIVO

	Previsione secondo la legge di Bilancio anno finanziario 1999	Previsioni assestate anno finanziario 1999 (art.17, comma 1, L.468/78)	Variazioni che si propongono	Previsioni risultanti per l'anno finanziario 2000
10.9.1. PROTEZIONE SOCIALE NON ALTRIMENTI CLASSIFICABILE	>>	793.565	-793.565	>>
	200.000	220.378	-20.378	200.000
	200.000	1.013.943	-813.943	200.000
TOTALE GENERALE	418.422.516	728.813.295	31.681.369	760.494.664
	2.061.241.154	3.024.839.078	-88.449.640	2.956.389.438
	3.124.746.743	2.993.055.619	-36.164.017	2.956.891.602

(in migliaia di lire)

060/052/1

MINISTERO DEGLI AFFARI ESTERI

ALLEGATO N.2 - ANALISI DELLE SPESE VINCOLATE

	Competenza anno finanziario 2000	QUOTE GIURIDICAMENTE OBBLIGATORIE			In complesso
		Fattori legislativi "spese obbligatorie"	Altre		
1 - CABINETTO E UFFICI DI DIRETTA COLLABORAZIONE ALL'OPERA DEL MINISTRO	33.028,67	21.152,08 (21.152,08)	425,96		21.578,05
1.1 - Spese correnti	32.735,69	21.152,08 (21.152,08)	425,96		21.578,05
1.1.1 - FUNZIONAMENTO	32.735,69	21.152,08 (21.152,08)	425,96		21.578,05
1.1.1.1 Gabinetto e altri uffici	26.425,69	21.152,08 (21.152,08)	425,96		21.578,05
Personale	24.014,39	21.152,08 (21.152,08)	425,96		21.578,05
Beni e servizi	2.411,29				
1.1.1.2 Cerimoniale e visite di Stato	6.310,00				
1.2 - Spese in conto capitale	202,00				
1.2.1 - INVESTIMENTI	292,98				
1.2.1.1 Beni mobili	292,98				

(in milioni di lire)

MINISTERO DEGLI AFFARI ESTERI

060/052/4

ALLEGATO N.2 - ANALISI DELLE SPESE VINCOLATE

	Competenza anno finanziario 2000	QUOTE GIURIDICAMENTE OBBLIGATORIE			In complesso
		Fattori legislativi e "spese obbligatorie"	Altre		
3 - COOPERAZIONE ALLO SVILUPPO	736.141,55	725.356,55 (47.769,55)	10.785,00		736.141,55
3.1 - Spese correnti	736.141,55	725.356,55 (47.769,55)	10.785,00		736.141,55
3.1.1.0 FUNZIONAMENTO	68.704,55	68.569,55 (13.069,55)	135,00		68.704,55
Personale	44.204,55	44.069,55 (13.069,55)	135,00		44.204,55
Beni e servizi	24.500,00	24.500,00			24.500,00
3.1.2 - INTERVENTI	667.437,00	656.787,00 (34.700,00)	10.650,00		667.437,00
3.1.2.1 Paesi in via di sviluppo	667.137,00	656.487,00 (34.700,00)	10.650,00		667.137,00
3.1.2.2 Contributi ad enti ed altri organismi	300,00	300,00			300,00

(in milioni di lire)

060/052/5

MINISTERO DEGLI AFFARI ESTERI

ALLEGATO N.2 - ANALISI DELLE SPESE VINCOLATE

	Competenze anno finanziario 2000	QUOTE GIURIDICAMENTE OBBLIGATORIE			In complesso
		Fattori legislativi "spese obbligatorie"	Altre		
4 - RELAZIONI CULTURALI	300.731,49	68.898,54 (50.813,54)	43.681,20 (7.970,15)		112.579,74
4.1 - Spese correnti	305.644,74	65.898,54 (50.813,54)	43.681,20 (7.970,15)		109.579,74
4.1.1 - FUNZIONAMENTO	186.400,25	23.964,54 (23.964,54)	25.181,94 (2.611,89)		49.146,48
4.1.1.1 Uffici centrali	31.820,93	21.826,66 (21.826,66)	2.014,23 (1.989,23)		23.840,89
Personale	22.041,66	21.826,66 (21.826,66)	25,00		21.851,66
Beni e servizi	9.779,27		1.989,23 (1.989,23)		1.989,23
4.1.1.2 Istituzioni scolastiche e culturali all'estero	154.579,32	2.137,88 (2.137,88)	23.167,71 (622,66)		25.305,59
Personale	149.967,37	2.067,88 (2.067,88)	22.561,61 (16,56)		24.629,49
Beni e servizi	4.611,95	70,00 (70,00)	606,10 (606,10)		676,10
4.1.2 - INTERVENTI	119.244,49	41.934,00 (26.849,00)	18.499,26 (5.358,26)		60.433,26
4.1.2.1 Promozione e relazioni culturali	62.241,49	359,00 (359,00)	3.858,26 (3.858,26)		4.217,26
4.1.2.2 Collettività italiana all'estero	13.500,00	5.500,00	8.000,00		13.500,00

(in milioni di lire)

060/052/6

MINISTERO DEGLI AFFARI ESTERI

ALLEGATO N.2 - ANALISI DELLE SPESE VINCOLATE

	Competenza anno finanziario 2000	QUOTE GIURIDICAMENTE OBBLIGATORIE			In complesso
		Fattori legislativi e "spese obbligatorie"	Altre		
4.1.2.3 Accordi ed organismi internazionali	28.265,00	26.765,00 (26.490,00)	1.500,00 (1.500,00)		28.265,00
4.1.2.4 Contributi ad enti ed altri organismi	15.238,00	9.310,00	5.141,00		14.451,00
4.2 - Spese in conto capitale	3.086,74	3.000,00			3.000,00
4.2.1 - INVESTIMENTI	3.086,74	3.000,00			3.000,00
4.2.1.1 Edilizia di servizio	3.000,00	3.000,00			3.000,00
4.2.1.2 Beni mobili	86,74				
5 - EMIGRAZIONE E AFFARI SOCIALI	94.368,75	10.674,73 (10.674,73)	12.173,00 (3.070,00)		22.847,73
5.1 - Spese correnti	94.191,36	10.674,73 (10.674,73)	12.173,00 (3.070,00)		22.847,73
5.1.1.0 FUNZIONAMENTO	21.768,36	10.674,73 (10.674,73)			10.674,73
Personale	11.575,68	10.674,73 (10.674,73)			10.674,73
Beni e servizi	10.192,67				

(in milioni di lire)

MINISTERO DEGLI AFFARI ESTERI

060/053/7

ALLEGATO N.2 - ANALISI DELLE SPESE VINCOLATE

	Competenza anno finanziario 2000	QUOTE GIURIDICAMENTE OBBLIGATORIE		
		Fattori legislativi e "spese obbligatorie"	Altre	In complesso
5.1.2 - INTERVENTI	72.423,00		12.173,00 (3.070,00)	12.173,00
5.1.2.1 Promozione e relazioni culturali	40.000,00			
5.1.2.2 Collettività italiana all'estero	23.320,00		3.070,00 (3.070,00)	3.070,00
5.1.2.3 Immigrati, profughi e rifugiati	600,00		600,00	600,00
5.1.2.4 Accordi ed organismi internazionali	<<			
5.1.2.5 Contributi ad enti ed altri organismi	8.503,00		8.503,00	8.503,00
5.2 - Spese in conto capitale	177,38			
5.2.1 - INVESTIMENTI	177,38			
5.2.1.1 Beni mobili	177,38			

(in milioni di lire)

060/052/U

MINISTERO DEGLI AFFARI ESTERI

ALLEGATO N.2 - ANALISI DELLE SPESE VINCOLATE

	Competenza anno finanziario 2000	QUOTE GIURIDICAMENTE OBBLIGATORIE			In complesso
		Fattori legislativi e "spese obbligatorie"	Altre		
6 - AFFARI POLITICI	38.163,35	10.250,49 (7.720,49)	14.108,00		24.358,49
6.1 - Spese correnti	38.088,15	10.250,49 (7.720,49)	14.108,00		24.358,49
6.1.1.0 FUNZIONAMENTO	14.075,15	7.720,49 (7.720,49)	25,00		7.745,49
Personale	10.173,82	7.720,49 (7.720,49)	25,00		7.745,49
Beni e servizi	3.901,33				
6.1.2 - INTERVENTI	24.013,00	2.530,00	14.083,00		16.613,00
6.1.2.1 Solidarieta' internazionale	6.633,00	200,00	3.933,00		4.133,00
6.1.2.2 Accordi ed organismi internazionali	15.050,00		10.150,00		10.150,00
6.1.2.3 Contributi ad enti ed altri organismi	2.330,00	2.330,00			2.330,00
6.2 - Spese in conto capitale	75,20				
6.2.1 - INVESTIMENTI	75,20				
6.2.1.2 Beni mobili	75,20				

(in milioni di lire)

MINISTERO DEGLI AFFARI ESTERI

060/052/9

ALLEGATO N.2 - ANALISI DELLE SPESE VINCOLATE

	Competenza anno finanziario 2000	QUOTE GIURIDICAMENTE OBBLIGATORIE			In complesso
		Fattori legislativi e "spese obbligatorie"	Altre		
7 - AFFARI ECONOMICI	23.771,09	17.990,00 (15.200,00)	834,15 (455,89)		18.824,15
7.1 - Spese correnti	23.671,05	17.990,00 (15.200,00)	834,15 (455,89)		18.824,15
7.1.1.0 FUNZIONAMENTO	16.602,70	11.300,00 (11.300,00)	455,89 (455,89)		11.755,89
Personale	11.755,89	11.300,00 (11.300,00)	455,89 (455,89)		11.755,89
Beni e servizi	4.846,89				
7.1.2 - INTERVENTI	7.068,26	6.690,00 (3.900,00)	378,26		7.068,26
7.1.2.1 Accordi ed organismi internazionali	6.178,26	5.800,00 (3.900,00)	378,26		6.178,26
7.1.2.2 Contributi ad enti ed altri organismi	890,00	890,00			890,00
7.2 - Spese in conto capitale	100,04				
7.2.1 - INVESTIMENTI	100,04				
7.2.1.1 Beni mobili	100,04				

(in milioni di lire)

MINISTERO DEGLI AFFARI ESTERI

060/052/10

ALLEGATO N.2 - ANALISI DELLE SPESE VINCOLATE

	Competenza anno finanziario 2000	QUOTE GIURIDICAMENTE OBBLIGATORIE			In complesso
		Fattori legislativi "spese obbligatorie"	Altre		
8 - ISTITUTO DIPLOMATICO	7.935,82	2.462,00 (2.462,00)	18,79		2.480,79
8.1 - Spese correnti	7.890,20	2.462,00 (2.462,00)	18,79		2.480,79
8.1.1.0 FUNZIONAMENTO	7.890,20	2.462,00 (2.462,00)	18,79		2.480,79
Personale	2.798,29	2.462,00 (2.462,00)	18,79		2.480,79
Beni e servizi	5.091,91				
8.2 - Spese in conto capitale	45,62				
8.2.1 - INVESTIMENTI	45,62				
8.2.1.1 Beni mobili	45,62				
TOTALE	2.963.050,43	1.521.470,10 (816.918,10)	231.306,73 (30.846,04)		1.752.776,83

(in milioni di lire)

NOMENCLATORE DEGLI ATTI

<p>1 - GABINETTO E UFFICI DI DIRETTA COLLABORAZIONE ALL'OPERA DEL MINISTRO</p> <p>1001 DECRETO PRESID. REPUBBL. n.600 del 29/09/1973 DECRETO LEGISLATIVO n.29 del 03/02/1993 LEGGE n.724 del 23/12/1994</p> <p>1011 DECRETO LEGISLATIVO n.860 del 01/01/1948</p> <p>1012 DECRETO PRESID. REPUBBL. n.600 del 29/09/1973 DECRETO LEGISLATIVO n.29 del 03/02/1993 LEGGE n.724 del 23/12/1994</p> <p>1020 DECRETO LEGISLATIVO n.860 del 01/01/1948 LEGGE n.836 del 18/12/1973</p> <p>1041 DECRETO PRESID. REPUBBL. n.600 del 29/09/1973 DECRETO LEGISLATIVO n.29 del 03/02/1993 LEGGE n.724 del 23/12/1994</p> <p>1050 DECRETO PRESID. REPUBBL. n.600 del 29/09/1973 LEGGE n.734 del 15/11/1973 LEGGE n.724 del 23/12/1994</p> <p>1056 DECRETO LEGISLATIVO n.860 del 01/01/1948 LEGGE n.836 del 18/12/1973 LEGGE n.468 del 05/08/1978 LEGGE n.386 del 30/09/1993 LEGGE n.387 del 30/09/1993 LEGGE n.148 del 22/02/1994 LEGGE n.202 del 08/03/1994 LEGGE n.204 del 08/03/1994 LEGGE n.208 del 08/03/1994 LEGGE n.578 del 04/10/1994 LEGGE n.580 del 04/10/1994 LEGGE n.672 del 11/11/1994 LEGGE n.52 del 15/02/1995 LEGGE n.53 del 15/02/1995 LEGGE n.73 del 08/03/1995 LEGGE n.74 del 08/03/1995 LEGGE n.75 del 08/03/1995 LEGGE n.129 del 12/04/1995 LEGGE n.149 del 12/04/1995 LEGGE n.212 del 12/05/1995 LEGGE n.298 del 05/07/1995 LEGGE n.474 del 26/10/1995 LEGGE n.475 del 26/10/1995 LEGGE n.477 del 26/10/1995 LEGGE n.479 del 26/10/1995 LEGGE n.50 del 31/01/1996 LEGGE n.69 del 08/02/1996 LEGGE n.164 del 12/03/1996 LEGGE n.19 del 20/01/1997 LEGGE n.31 del 03/02/1997 LEGGE n.65 del 04/03/1997 LEGGE n.66 del 04/03/1997 LEGGE n.71 del 04/03/1997 LEGGE n.80 del 04/03/1997 LEGGE n.170 del 04/06/1997 LEGGE n.191 del 16/06/1997 LEGGE n.199 del 16/06/1997 LEGGE n.200 del 16/06/1997 LEGGE n.232 del 01/07/1997 LEGGE n.350 del 02/10/1997</p> <p>1057 LEGGE n.335 del 08/08/1995</p> <p>1058 DECRETO LEGISLATIVO n.446 del 15/12/1997</p> <p>1071 DECRETO PRESID. REPUBBL. n.18 del 05/01/1967</p>	<p>1072 DECRETO PRESID. REPUBBL. n.18 del 05/01/1967</p> <p>1081 DECRETO PRESID. REPUBBL. n.18 del 05/01/1967</p> <p>1101 DECRETO PRESID. REPUBBL. n.18 del 05/01/1967 LEGGE n.298 del 05/07/1995</p> <p>1129 DECRETO PRESID. REPUBBL. n.18 del 05/01/1967</p> <p>1142 DECRETO PRESID. REPUBBL. n.18 del 05/01/1967</p> <p>1156 DECRETO PRESID. REPUBBL. n.18 del 05/01/1967</p> <p>7150 DECRETO PRESID. REPUBBL. n.18 del 05/01/1967</p> <p>2 - PERSONALE E AMMINISTRAZIONE</p> <p>1301 DECRETO PRESID. REPUBBL. n.600 del 29/09/1973 DECRETO LEGISLATIVO n.29 del 03/02/1993 LEGGE n.724 del 23/12/1994</p> <p>1310 DECRETO PRESID. REPUBBL. n.600 del 29/09/1973 LEGGE n.385 del 22/07/1978 LEGGE n.724 del 23/12/1994</p> <p>1316 DECRETO LEGISLATIVO n.860 del 01/01/1948 LEGGE n.836 del 18/12/1973 LEGGE n.468 del 05/08/1978 LEGGE n.386 del 30/09/1993 LEGGE n.387 del 30/09/1993 LEGGE n.148 del 22/02/1994 LEGGE n.202 del 08/03/1994 LEGGE n.204 del 08/03/1994 LEGGE n.208 del 08/03/1994 LEGGE n.578 del 04/10/1994 LEGGE n.580 del 04/10/1994 LEGGE n.672 del 11/11/1994 LEGGE n.52 del 15/02/1995 LEGGE n.53 del 15/02/1995 LEGGE n.73 del 08/03/1995 LEGGE n.74 del 08/03/1995 LEGGE n.75 del 08/03/1995 LEGGE n.123 del 12/04/1995 LEGGE n.149 del 12/04/1995 LEGGE n.212 del 12/05/1995 LEGGE n.298 del 05/07/1995 LEGGE n.474 del 26/10/1995 LEGGE n.475 del 26/10/1995 LEGGE n.477 del 26/10/1995 LEGGE n.479 del 26/10/1995 LEGGE n.50 del 31/01/1996 LEGGE n.69 del 08/02/1996 LEGGE n.164 del 12/03/1996 LEGGE n.31 del 03/02/1997 LEGGE n.65 del 04/03/1997 LEGGE n.66 del 04/03/1997 LEGGE n.71 del 04/03/1997 LEGGE n.80 del 04/03/1997 LEGGE n.301 del 28/08/1997 LEGGE n.302 del 28/08/1997 LEGGE n.304 del 28/08/1997</p> <p>1317 LEGGE n.335 del 08/08/1995</p> <p>1318 DECRETO LEGISLATIVO n.446 del 15/12/1997</p> <p>1321 LEGGE FINANZIARIA n.550 del 28/12/1995</p> <p>1326 DECRETO PRESID. REPUBBL. n.600 del 29/09/1973 DECRETO LEGISLATIVO n.29 del 03/02/1993 LEGGE n.724 del 23/12/1994</p>
---	--

NOMENCLATORE DEGLI ATTI

1338	LEGGE n.470 del 27/10/1988	1501	LEGGE n.569 del 17/07/1970 DECRETO PRESID. REPUBBL. n.600 del 29/09/1973 LEGGE n.724 del 23/12/1994
1343	DECRETO PRESID. REPUBBL. n.1092 del 01/01/1973	1503	DECRETO PRESID. REPUBBL. n.18 del 05/01/1967 DECRETO PRESID. REPUBBL. n.600 del 29/09/1973 LEGGE n.724 del 23/12/1994
1345	DECRETO PRESID. REPUBBL. n.3 del 10/01/1957	1504	DECRETO PRESID. REPUBBL. n.18 del 05/01/1967 LEGGE n.470 del 27/10/1988
1351	LEGGE n.351 del 17/10/1991	1505	DECRETO PRESID. REPUBBL. n.18 del 05/01/1967 LEGGE n.468 del 05/08/1978
1361	LEGGE n.249 del 01/01/1968	1506	DECRETO PRESID. REPUBBL. n.18 del 05/01/1967
1362	DECRETO PRESID. REPUBBL. n.3 del 10/01/1957	1507	DECRETO PRESID. REPUBBL. n.18 del 05/01/1967 DECRETO PRESID. REPUBBL. n.600 del 29/09/1973 LEGGE n.724 del 23/12/1994
1368	LEGGE n.724 del 23/12/1994	1508	DECRETO PRESID. REPUBBL. n.18 del 05/01/1967 DECRETO PRESID. REPUBBL. n.600 del 29/09/1973 LEGGE n.724 del 23/12/1994
1391	DECRETO PRESID. REPUBBL. n.18 del 05/01/1967	1510	DECRETO PRESID. REPUBBL. n.18 del 05/01/1967 DECRETO PRESID. REPUBBL. n.600 del 29/09/1973 LEGGE n.724 del 23/12/1994
1392	DECRETO PRESID. REPUBBL. n.18 del 05/01/1967	1511	DECRETO LEGISLATIVO n.62 del 27/02/1998
1393	DECRETO PRESID. REPUBBL. n.18 del 05/01/1967	1521	DECRETO LEGISLATIVO n.62 del 27/02/1998
1394	DECRETO PRESID. REPUBBL. n.18 del 05/01/1967	1522	DECRETO PRESID. REPUBBL. n.18 del 05/01/1967
1395	DECRETO PRESID. REPUBBL. n.18 del 05/01/1967 LEGGE n.990 del 01/01/1969	1541	DECRETO PRESID. REPUBBL. n.18 del 05/01/1967
1396	DECRETO PRESID. REPUBBL. n.18 del 05/01/1967	1571	DECRETO PRESID. REPUBBL. n.18 del 05/01/1967 LEGGE n.468 del 05/08/1978
1397	DECRETO PRESID. REPUBBL. n.18 del 05/01/1967	1572	DECRETO PRESID. REPUBBL. n.18 del 05/01/1967
1398	DECRETO PRESID. REPUBBL. n.18 del 05/01/1967	1573	DECRETO PRESID. REPUBBL. n.18 del 05/01/1967
1399	DECRETO PRESID. REPUBBL. n.18 del 05/01/1967	1574	DECRETO PRESID. REPUBBL. n.18 del 05/01/1967
1400	DECRETO PRESID. REPUBBL. n.18 del 05/01/1967	1575	DECRETO PRESID. REPUBBL. n.18 del 05/01/1967 LEGGE n.990 del 01/01/1969
1401	LEGGE n.790 del 27/12/1975 LEGGE n.687 del 08/10/1984	1576	DECRETO PRESID. REPUBBL. n.18 del 05/01/1967
1402	DECRETO PRESID. REPUBBL. n.1095 del 18/12/1972	1577	DECRETO PRESID. REPUBBL. n.18 del 05/01/1967 LEGGE n.196 del 06/02/1992 LEGGE n.388 del 30/09/1993 LEGGE n.54 del 15/02/1995 LEGGE n.40 del 06/03/1998 LEGGE n.72 del 23/03/1998
1424	DECRETO PRESID. REPUBBL. n.18 del 05/01/1967	1578	DECRETO PRESID. REPUBBL. n.18 del 05/01/1967
1431	DECRETO PRESID. REPUBBL. n.338 del 18/04/1994	1579	DECRETO PRESID. REPUBBL. n.18 del 05/01/1967
1435	DECRETO PRESID. REPUBBL. n.18 del 05/01/1967 LEGGE n.604 del 25/08/1962 LEGGE n.401 del 22/12/1990 LEGGE n.266 del 28/07/1999	1580	DECRETO PRESID. REPUBBL. n.18 del 05/01/1967
1440	DECRETO PRESID. REPUBBL. n.18 del 05/01/1967	1582	DECRETO PRESID. REPUBBL. n.18 del 05/01/1967
1444	DECRETO PRESID. REPUBBL. n.18 del 05/01/1967 LEGGE n.232 del 01/07/1997 LEGGE n.301 del 28/08/1997 LEGGE n.10 del 19/01/1998 LEGGE n.465 del 15/12/1998	1585	DECRETO PRESID. REPUBBL. n.18 del 05/01/1967
1447	DECRETO PRESID. REPUBBL. n.18 del 05/01/1967	1586	LEGGE n.470 del 27/10/1988
1451	LEGGE n.322 del 03/06/1977	1611	DECRETO PRESID. REPUBBL. n.18 del 05/01/1967
1455	LEGGE n.193 del 03/03/1951	1631	DECRETO PRESID. REPUBBL. n.18 del 05/01/1967
1462	LEGGE n.706 del 24/12/1975		
1476	REGIO DECRETO n.827 del 23/05/1924		
1481	DECRETO PRESID. REPUBBL. n.18 del 05/01/1967		
1485	DECRETO PRESID. REPUBBL. n.18 del 05/01/1967 LEGGE n.468 del 05/08/1978 LEGGE n.388 del 30/09/1993 LEGGE n.40 del 06/03/1998 LEGGE n.266 del 28/07/1999		

NOMENCLATORE DEGLI ATTI

1641	LEGGE n.948 del 28/12/1982	3 - COOPERAZIONE ALLO SVILUPPO
1642	LEGGE n.794 del 04/10/1966	
1643	LEGGE n.760 del 11/12/1985	
1671	REGIO DECRETO n.504 del 01/01/1900	2001 DECRETO PRESID. REPUBBL. n.600 del 29/09/1973 DECRETO LEGISLATIVO n.29 del 03/02/1993 LEGGE n.724 del 23/12/1994
	LEGGE n.546 del 01/01/1947	2017 LEGGE n.335 del 08/08/1995
	LEGGE n.1622 del 01/01/1947	2018 DECRETO LEGISLATIVO n.446 del 15/12/1997
	LEGGE n.433 del 01/01/1949	2021 LEGGE FINANZIARIA n.550 del 28/12/1995
	LEGGE n.620 del 01/01/1951	2150 LEGGE n.468 del 05/08/1978 LEGGE n.49 del 26/02/1987
	LEGGE n.320 del 01/01/1957	2152 LEGGE n.49 del 26/02/1987
	LEGGE n.848 del 01/01/1957	2153 LEGGE n.468 del 05/08/1978 LEGGE n.49 del 26/02/1987
	LEGGE n.1296 del 01/01/1957	2160 LEGGE n.49 del 26/02/1987
	LEGGE n.697 del 01/01/1959	2161 LEGGE n.49 del 26/02/1987
	LEGGE n.232 del 01/01/1962	2162 LEGGE n.49 del 26/02/1987
	LEGGE n.794 del 04/10/1966	2163 LEGGE n.49 del 26/02/1987
	LEGGE n.441 del 01/01/1968	2164 LEGGE n.49 del 26/02/1987
	LEGGE n.950 del 03/11/1971	2165 LEGGE n.49 del 26/02/1987
	LEGGE n.618 del 08/10/1974	2166 LEGGE n.49 del 26/02/1987
	LEGGE n.131 del 24/04/1975	2167 LEGGE n.49 del 26/02/1987
	LEGGE n.654 del 13/10/1975	2168 LEGGE n.49 del 26/02/1987
	LEGGE n.1018 del 27/12/1977	2169 LEGGE n.49 del 26/02/1987
	LEGGE n.477 del 26/07/1978	2170 LEGGE n.49 del 26/02/1987
	LEGGE n.823 del 17/11/1978	2180 LEGGE n.49 del 26/02/1987
	LEGGE n.177 del 10/03/1982	2181 LEGGE n.468 del 05/08/1978 LEGGE n.49 del 26/02/1987
	LEGGE n.343 del 18/07/1984	2182 LEGGE n.468 del 05/08/1978 LEGGE n.49 del 26/02/1987
	LEGGE n.967 del 13/12/1984	2183 LEGGE n.468 del 05/08/1978 LEGGE n.49 del 26/02/1987
	LEGGE n.125 del 01/04/1985	2184 LEGGE n.468 del 05/08/1978 LEGGE n.49 del 26/02/1987
	LEGGE n.763 del 11/12/1985	2195 LEGGE n.49 del 26/02/1987
	LEGGE n.277 del 04/07/1988	2201 LEGGE n.1612 del 26/10/1962
	LEGGE n.318 del 25/07/1988	2202 LEGGE n.932 del 01/01/1965
	LEGGE n.17 del 02/01/1989	2203 LEGGE n.972 del 13/12/1984
	LEGGE n.325 del 05/10/1991	2204 LEGGE n.253 del 27/05/1985
	LEGGE n.25 del 07/01/1992	2205 LEGGE n.296 del 03/08/1998
	LEGGE n.26 del 07/01/1992	2206 LEGGE n.296 del 03/08/1998
	LEGGE n.27 del 07/01/1992	2207 LEGGE n.103 del 15/03/1986
	LEGGE n.302 del 26/07/1993	
	LEGGE n.388 del 30/09/1993	
	LEGGE n.114 del 14/02/1994	
	LEGGE n.567 del 21/09/1994	
	LEGGE n.583 del 04/10/1994	
	LEGGE n.641 del 03/11/1994	
	LEGGE n.689 del 02/12/1994	
	LEGGE n.715 del 14/12/1994	
	LEGGE n.51 del 15/02/1995	
	LEGGE n.54 del 15/02/1995	
	LEGGE n.306 del 05/07/1995	
	LEGGE n.496 del 18/11/1995	
	LEGGE n.170 del 04/06/1997	
	LEGGE n.286 del 28/08/1997	
	LEGGE n.359 del 09/10/1997	
	LEGGE n.360 del 09/10/1997	
	LEGGE n.415 del 10/11/1997	
	LEGGE n.71 del 31/03/1998	
	LEGGE n.120 del 16/04/1998	
	LEGGE n.232 del 12/07/1999	
1672	LEGGE n.794 del 04/10/1966	
1673	LEGGE n.794 del 04/10/1966	
1701	DECRETO LEGISLATIVO n.29 del 03/02/1993	
1702	DECRETO LEGISLATIVO n.29 del 03/02/1993	
7250	DECRETO PRESID. REPUBBL. n.18 del 05/01/1967	
7501	DECRETO PRESID. REPUBBL. n.18 del 05/01/1967 LEGGE n.34 del 03/02/1979 LEGGE n.477 del 31/12/1998	
7601	DECRETO PRESID. REPUBBL. n.18 del 05/01/1967	

NOMENCLATORE DEGLI ATTI

2208 LEGGE n.289 del 23/05/1980	(2504) LEGGE n.226 del 01/07/1997
2241 LEGGE n.948 del 28/12/1982	LEGGE n.300 del 28/08/1997
4 - RELAZIONI CULTURALI	LEGGE n.69 del 23/03/1998
	LEGGE n.81 del 23/03/1998
2401 DECRETO PRESID. REPUBBL. n.600 del 29/09/1973 DECRETO LEGISLATIVO n.29 del 03/02/1993 LEGGE n.724 del 23/12/1994	LEGGE n.196 del 16/06/1998
2410 DECRETO PRESID. REPUBBL. n.600 del 29/09/1973 LEGGE n.385 del 22/07/1978 LEGGE n.724 del 23/12/1994	LEGGE n.293 del 30/07/1998
2417 LEGGE n.335 del 08/08/1995	LEGGE n.481 del 15/12/1998
2418 DECRETO LEGISLATIVO n.446 del 15/12/1997	LEGGE n.482 del 15/12/1998
2421 LEGGE FINANZIARIA n.550 del 28/12/1995	LEGGE n.23 del 26/01/1999
2431 DECRETO PRESID. REPUBBL. n.215 del 23/01/1967	LEGGE n.56 del 18/02/1999
2441 DECRETO PRESID. REPUBBL. n.215 del 23/01/1967	LEGGE n.97 del 26/03/1999
2471 DECRETO PRESID. REPUBBL. n.18 del 05/01/1967	LEGGE n.103 del 07/04/1999
2472 DECRETO PRESID. REPUBBL. n.18 del 05/01/1967	LEGGE n.189 del 29/05/1999
2491 DECRETO PRESID. REPUBBL. n.18 del 05/01/1967 LEGGE n.401 del 22/12/1990 LEGGE n.138 del 06/03/1996 LEGGE n.140 del 06/03/1996 LEGGE n.105 del 07/04/1997 LEGGE n.145 del 26/03/1997 LEGGE n.226 del 01/07/1997 LEGGE n.300 del 28/08/1997 LEGGE n.129 del 23/04/1998 LEGGE n.196 del 16/06/1998 LEGGE n.293 del 30/07/1998 LEGGE n.482 del 15/12/1998 LEGGE n.23 del 26/01/1999 LEGGE n.56 del 18/02/1999 LEGGE n.103 del 07/04/1999	LEGGE n.203 del 07/06/1999
2492 DECRETO PRESID. REPUBBL. n.18 del 05/01/1967	LEGGE n.210 del 07/06/1999
2493 DECRETO PRESID. REPUBBL. n.18 del 05/01/1967 LEGGE n.129 del 23/04/1998 LEGGE n.196 del 16/06/1998 LEGGE n.293 del 30/07/1998 LEGGE n.482 del 15/12/1998 LEGGE n.23 del 26/01/1999 LEGGE n.56 del 18/02/1999 LEGGE n.103 del 07/04/1999	2506 DECRETO PRESID. REPUBBL. n.215 del 23/01/1967
2502 LEGGE n.1546 del 01/01/1962 DECRETO PRESID. REPUBBL. n.600 del 29/09/1973 LEGGE n.724 del 23/12/1994	2507 DECRETO PRESID. REPUBBL. n.215 del 23/01/1967
2503 DECRETO PRESID. REPUBBL. n.215 del 23/01/1967 DECRETO PRESID. REPUBBL. n.600 del 29/09/1973 LEGGE n.724 del 23/12/1994	2508 DECRETO PRESID. REPUBBL. n.215 del 23/01/1967 DECRETO PRESID. REPUBBL. n.600 del 29/09/1973 LEGGE n.724 del 23/12/1994
2504 DECRETO LEGISLATIVO n.860 del 01/01/1948 LEGGE n.836 del 18/12/1973 LEGGE n.138 del 06/03/1996 LEGGE n.140 del 06/03/1996 LEGGE n.141 del 06/03/1996 LEGGE n.149 del 06/03/1996 LEGGE n.105 del 07/04/1997 LEGGE n.145 del 26/05/1997	2509 DECRETO PRESID. REPUBBL. n.215 del 23/01/1967 DECRETO PRESID. REPUBBL. n.600 del 29/09/1973 LEGGE n.724 del 23/12/1994
	2510 DECRETO PRESID. REPUBBL. n.215 del 23/01/1967
	2511 DECRETO PRESID. REPUBBL. n.600 del 29/09/1973 LEGGE n.724 del 23/12/1994 DECRETO LEGGE n.253 del 28/06/1995 CV.C.M. IN LEGGE N.352 del 08/08/1995
	2513 DECRETO LEGISLATIVO n.62 del 27/02/1998
	2551 REGIO DECRETO n.740 del 01/01/1940
	2552 REGIO DECRETO n.740 del 01/01/1940
	2553 REGIO DECRETO n.740 del 01/01/1940 LEGGE n.401 del 22/12/1990
	2560 LEGGE n.357 del 01/01/1966
	2561 DECRETO PRESID. REPUBBL. n.215 del 23/01/1967
	2562 DECRETO LEGISLATIVO n.62 del 27/02/1998
	2563 LEGGE n.22 del 01/01/1970
	2601 DECRETO PRESID. REPUBBL. n.18 del 05/01/1967 LEGGE n.196 del 16/06/1998 LEGGE n.293 del 30/07/1998 LEGGE n.482 del 15/12/1998 LEGGE n.56 del 18/02/1999 LEGGE n.103 del 07/04/1999
	2602 DECRETO PRESID. REPUBBL. n.18 del 05/01/1967 LEGGE n.69 del 23/03/1998 LEGGE n.293 del 30/07/1998 LEGGE n.481 del 15/12/1998 LEGGE n.482 del 15/12/1998 LEGGE n.56 del 18/02/1999 LEGGE n.103 del 07/04/1999 LEGGE n.203 del 07/06/1999
	2611 REGIO DECRETO n.740 del 01/01/1940
	2612 LEGGE n.288 del 01/01/1955 LEGGE n.105 del 07/04/1997 LEGGE n.226 del 01/07/1997

NOMENCLATORE DEGLI ATTI

(2612) LEGGE n.300 del 28/08/1997 LEGGE n.49 del 02/03/1998 LEGGE n.196 del 16/06/1998 LEGGE n.293 del 30/07/1998 LEGGE n.482 del 15/12/1998 LEGGE n.23 del 26/01/1999 LEGGE n.56 del 18/02/1999 LEGGE n.103 del 07/04/1999	2711 DECR.LEGISL.CAPO PROV.ST n.1558 del 01/01/1947 LEGGE n.163 del 04/06/1997
2613 LEGGE n.288 del 01/01/1955	2712 LEGGE n.140 del 31/03/1980
2614 DECRETO PRESID. REPUBBL. n.18 del 05/01/1967 LEGGE n.401 del 22/12/1990 LEGGE n.145 del 26/05/1997 LEGGE n.300 del 28/08/1997 LEGGE n.129 del 23/04/1998 LEGGE n.196 del 16/06/1998 LEGGE n.293 del 30/07/1998 LEGGE n.482 del 15/12/1998 LEGGE n.23 del 26/01/1999 LEGGE n.56 del 18/02/1999 LEGGE n.103 del 07/04/1999	2713 DECRETO PRESID. REPUBBL. n.18 del 05/01/1967
2615 DECRETO PRESID. REPUBBL. n.18 del 05/01/1967 LEGGE n.138 del 06/03/1996 LEGGE n.140 del 06/03/1996 LEGGE n.141 del 06/03/1996 LEGGE n.149 del 06/03/1996 LEGGE n.105 del 07/04/1997 LEGGE n.145 del 26/05/1997 LEGGE n.226 del 01/07/1997 LEGGE n.300 del 28/08/1997 LEGGE n.49 del 02/03/1998 LEGGE n.196 del 16/06/1998 LEGGE n.482 del 15/12/1998 LEGGE n.23 del 26/01/1999 LEGGE n.56 del 18/02/1999 LEGGE n.103 del 07/04/1999	2741 LEGGE n.948 del 28/12/1982
2616 LEGGE n.401 del 22/12/1990 LEGGE n.222 del 01/07/1997 LEGGE n.69 del 23/03/1998 LEGGE n.481 del 15/12/1998 LEGGE n.482 del 15/12/1998 LEGGE n.23 del 26/01/1999 LEGGE n.56 del 18/02/1999 LEGGE n.103 del 07/04/1999 LEGGE n.203 del 07/06/1999	2743 LEGGE n.296 del 03/08/1998
2617 LEGGE n.401 del 22/12/1990	2744 LEGGE n.411 del 03/08/1985
2618 LEGGE n.329 del 05/10/1991	2745 LEGGE n.296 del 03/08/1998
2619 LEGGE n.296 del 03/08/1998	2746 LEGGE n.296 del 03/08/1998
2620 LEGGE n.196 del 16/06/1998 LEGGE n.296 del 03/08/1998 LEGGE n.482 del 15/12/1998 LEGGE n.23 del 26/01/1999 LEGGE n.56 del 18/02/1999 LEGGE n.103 del 07/04/1999	2747 LEGGE n.129 del 23/04/1998 LEGGE n.196 del 16/06/1998 LEGGE n.296 del 03/08/1998 LEGGE n.482 del 15/12/1998 LEGGE n.56 del 18/02/1999 LEGGE n.103 del 07/04/1999
2651 LEGGE n.960 del 22/12/1982	2749 LEGGE n.196 del 16/06/1998 LEGGE n.293 del 30/07/1998 LEGGE n.296 del 03/08/1998 LEGGE n.482 del 15/12/1998 LEGGE n.23 del 26/01/1999 LEGGE n.56 del 18/02/1999 LEGGE n.103 del 07/04/1999
2673 LEGGE n.468 del 05/08/1978 LEGGE n.89 del 08/04/1998	2750 LEGGE n.296 del 03/08/1998
2681 LEGGE n.960 del 22/12/1982	2751 LEGGE n.505 del 25/11/1995
2701 LEGGE n.119 del 28/03/1991	7950 DECRETO PRESID. REPUBBL. n.18 del 05/01/1967
2702 DECR.LEGISL.CAPO PROV.ST n.1430 del 28/11/1947	8001 LEGGE n.251 del 28/07/1997
	5 - EMIGRAZIONE E AFFARI SOCIALI
	3001 DECRETO PRESID. REPUBBL. n.600 del 29/09/1973 DECRETO LEGISLATIVO n.29 del 03/02/1993 LEGGE n.724 del 23/12/1994
	3010 DECRETO PRESID. REPUBBL. n.600 del 29/09/1973 LEGGE n.385 del 22/07/1978 LEGGE n.724 del 23/12/1994
	3016 DECRETO LEGISLATIVO n.860 del 01/01/1948 LEGGE n.836 del 18/12/1973 LEGGE n.468 del 05/08/1978 LEGGE n.386 del 30/09/1993 LEGGE n.387 del 30/09/1993 LEGGE n.148 del 22/02/1994 LEGGE n.202 del 08/03/1994 LEGGE n.204 del 08/03/1994 LEGGE n.208 del 08/03/1994 LEGGE n.578 del 04/10/1994 LEGGE n.580 del 04/10/1994 LEGGE n.672 del 11/11/1994 LEGGE n.52 del 15/02/1995 LEGGE n.53 del 15/02/1995 LEGGE n.73 del 08/03/1995 LEGGE n.74 del 08/03/1995 LEGGE n.75 del 08/03/1995 LEGGE n.128 del 12/04/1995 LEGGE n.149 del 12/04/1995 LEGGE n.212 del 12/05/1995 LEGGE n.298 del 05/07/1995

NOMENCLATORE DEGLI ATTI

(3016) LEGGE n.474 del 26/10/1995
 LEGGE n.475 del 26/10/1995
 LEGGE n.477 del 26/10/1995
 LEGGE n.479 del 26/10/1995
 LEGGE n.50 del 31/01/1996
 LEGGE n.69 del 08/02/1996
 LEGGE n.164 del 12/03/1996

3017 LEGGE n.335 del 08/08/1995

3018 DECRETO LEGISLATIVO n.446 del 15/12/1997

3019 LEGGE FINANZIARIA n.550 del 28/12/1995

3031 LEGGE n.836 del 18/12/1973

3041 LEGGE n.153 del 03/03/1971

3071 DECRETO PRESID. REPUBBL. n.18 del 05/01/1967

3072 DECRETO PRESID. REPUBBL. n.18 del 05/01/1967

3081 LEGGE n.205 del 08/05/1985

3086 LEGGE n.271 del 24/06/1974

3087 DECRETO PRESID. REPUBBL. n.18 del 05/01/1967

3091 LEGGE n.368 del 06/11/1989

3092 LEGGE n.470 del 27/10/1988

3095 DECRETO PRESID. REPUBBL. n.18 del 05/01/1967

3101 LEGGE n.153 del 03/03/1971

3102 DECRETO PRESID. REPUBBL. n.200 del 05/01/1967

3121 DECRETO PRESID. REPUBBL. n.200 del 05/01/1967

3122 DECRETO PRESID. REPUBBL. n.18 del 05/01/1967

3131 LEGGE n.368 del 06/11/1989
 LEGGE n.198 del 18/06/1998

3135 LEGGE n.61 del 15/02/1965

3151 LEGGE n.89 del 08/04/1998

3201 LEGGE n.296 del 03/08/1998

3202 LEGGE n.296 del 03/08/1998

8050 DECRETO PRESID. REPUBBL. n.18 del 05/01/1967

6 - AFFARI POLITICI

3301 DECRETO PRESID. REPUBBL. n.600 del 29/09/1973
 DECRETO LEGISLATIVO n.29 del 03/02/1993
 LEGGE n.724 del 23/12/1994

3310 DECRETO PRESID. REPUBBL. n.600 del 29/09/1973
 LEGGE n.385 del 22/07/1978
 LEGGE n.724 del 23/12/1994

3316 DECRETO LEGISLATIVO n.860 del 01/01/1948
 LEGGE n.836 del 18/12/1973
 LEGGE n.468 del 05/08/1978
 LEGGE n.386 del 30/09/1993
 LEGGE n.387 del 30/09/1993
 LEGGE n.148 del 22/02/1994

(3316) LEGGE n.202 del 08/03/1994
 LEGGE n.204 del 08/03/1994
 LEGGE n.208 del 08/03/1994
 LEGGE n.578 del 04/10/1994
 LEGGE n.580 del 04/10/1994
 LEGGE n.672 del 11/11/1994
 LEGGE n.52 del 15/02/1995
 LEGGE n.53 del 15/02/1995
 LEGGE n.73 del 08/03/1995
 LEGGE n.74 del 08/03/1995
 LEGGE n.75 del 08/03/1995
 LEGGE n.128 del 12/04/1995
 LEGGE n.149 del 12/04/1995
 LEGGE n.212 del 12/05/1995
 LEGGE n.298 del 05/07/1995
 LEGGE n.474 del 26/10/1995
 LEGGE n.475 del 26/10/1995
 LEGGE n.477 del 26/10/1995
 LEGGE n.479 del 26/10/1995
 LEGGE n.50 del 31/01/1996
 LEGGE n.69 del 08/02/1996
 LEGGE n.164 del 12/03/1996
 LEGGE n.93 del 04/04/1997
 LEGGE n.170 del 21/05/1998
 LEGGE n.93 del 24/03/1999
 LEGGE n.210 del 07/06/1999
 LEGGE n.211 del 07/06/1999

3317 LEGGE n.335 del 08/08/1995

3318 DECRETO LEGISLATIVO n.446 del 15/12/1997

3321 LEGGE FINANZIARIA n.550 del 28/12/1995

3341 DECRETO PRESID. REPUBBL. n.18 del 05/01/1967

3342 DECRETO PRESID. REPUBBL. n.18 del 05/01/1967

3363 DECRETO PRESID. REPUBBL. n.18 del 05/01/1967

3364 DECRETO PRESID. REPUBBL. n.18 del 05/01/1967

3365 LEGGE n.484 del 15/12/1998

3366 LEGGE n.80 del 19/03/1999

3381 LEGGE n.180 del 06/02/1992

3382 LEGGE n.93 del 04/04/1997

3391 LEGGE n.144 del 31/03/1980

3392 LEGGE n.180 del 06/02/1992

3412 LEGGE n.17 del 20/01/1997

3413 LEGGE n.299 del 03/08/1998

3415 LEGGE n.484 del 15/12/1998

3441 LEGGE n.948 del 28/12/1982

8150 DECRETO PRESID. REPUBBL. n.18 del 05/01/1967

7 - AFFARI ECONOMICI

3601 DECRETO PRESID. REPUBBL. n.600 del 29/09/1973
 DECRETO LEGISLATIVO n.29 del 03/02/1993
 LEGGE n.724 del 23/12/1994

NOMENCLATORE DEGLI ATTI

3610 DECRETO PRESID. REPUBBL. n.600 del 29/09/1973
LEGGE n.385 del 22/07/1978
LEGGE n.724 del 23/12/1994

3616 DECRETO LEGISLATIVO n.860 del 01/01/1948
LEGGE n.836 del 18/12/1973
LEGGE n.468 del 05/08/1978
LEGGE n.386 del 30/09/1993
LEGGE n.387 del 30/09/1993
LEGGE n.148 del 22/02/1994
LEGGE n.202 del 08/03/1994
LEGGE n.204 del 08/03/1994
LEGGE n.208 del 08/03/1994
LEGGE n.578 del 04/10/1994
LEGGE n.580 del 04/10/1994
LEGGE n.672 del 11/11/1994
LEGGE n.52 del 15/02/1995
LEGGE n.53 del 15/02/1995
LEGGE n.73 del 08/03/1995
LEGGE n.74 del 08/03/1995
LEGGE n.75 del 08/03/1995
LEGGE n.128 del 12/04/1995
LEGGE n.149 del 12/04/1995
LEGGE n.212 del 12/05/1995
LEGGE n.298 del 05/07/1995
LEGGE n.474 del 26/10/1995
LEGGE n.475 del 26/10/1995
LEGGE n.477 del 26/10/1995
LEGGE n.479 del 26/10/1995
LEGGE n.50 del 31/01/1996
LEGGE n.69 del 08/02/1996
LEGGE n.164 del 12/03/1996
LEGGE n.31 del 03/02/1997
LEGGE n.65 del 04/03/1997
LEGGE n.66 del 04/03/1997
LEGGE n.71 del 04/03/1997
LEGGE n.80 del 04/03/1997
LEGGE n.377 del 09/10/1997
LEGGE n.407 del 10/11/1997
LEGGE n.10 del 19/01/1998
LEGGE n.97 del 23/03/1998
LEGGE n.98 del 23/03/1998
LEGGE n.149 del 23/04/1998
LEGGE n.197 del 16/06/1998
LEGGE n.465 del 15/12/1998

3617 LEGGE n.335 del 08/08/1995

3618 DECRETO LEGISLATIVO n.446 del 15/12/1997

3641 DECRETO PRESID. REPUBBL. n.18 del 05/01/1967

3642 DECRETO PRESID. REPUBBL. n.18 del 05/01/1967

3655 DECRETO PRESID. REPUBBL. n.18 del 05/01/1967

3681 LEGGE n.426 del 01/01/1976

3682 LEGGE n.883 del 07/11/1977

3683 LEGGE n.530 del 22/11/1988

3685 LEGGE n.1015 del 01/01/1956

3686 LEGGE n.340 del 18/08/1993

3741 LEGGE n.948 del 28/12/1982

8350 DECRETO PRESID. REPUBBL. n.18 del 05/01/1967

8 - ISTITUTO DIPLOMATICO

3901 DECRETO PRESID. REPUBBL. n.600 del 29/09/1973
DECRETO LEGISLATIVO n.29 del 03/02/1993
LEGGE n.724 del 23/12/1994

3910 DECRETO PRESID. REPUBBL. n.600 del 29/09/1973
LEGGE n.385 del 22/07/1978
LEGGE n.724 del 23/12/1994

3916 DECRETO LEGISLATIVO n.860 del 01/01/1948
LEGGE n.836 del 18/12/1973
LEGGE n.401 del 22/12/1990

3917 LEGGE n.335 del 08/08/1995

3918 DECRETO LEGISLATIVO n.446 del 15/12/1997

3921 LEGGE FINANZIARIA n.550 del 28/12/1995

3941 DECRETO PRESID. REPUBBL. n.18 del 05/01/1967

3942 DECRETO PRESID. REPUBBL. n.18 del 05/01/1967

3961 DECRETO PRESID. REPUBBL. n.18 del 05/01/1967
LEGGE n.401 del 22/12/1990

3962 LEGGE n.836 del 18/12/1973
LEGGE n.401 del 22/12/1990
LEGGE n.266 del 28/07/1999

3963 DECRETO PRESID. REPUBBL. n.18 del 05/01/1967

3965 DECRETO PRESID. REPUBBL. n.18 del 05/01/1967

8550 DECRETO PRESID. REPUBBL. n.18 del 05/01/1967

060/3271

RAGGRUPPAMENTO DEI CAPITOLI SECONDO IL CODICE ECONOMICO		ALLEGATO N.4	
	CODICE ECONOMICO	NUMERO DEI CAPITOLI	
01.00.00.	TITOLO I - SPESE CORRENTI		
01.01.00.	REDDITI DA LAVORO DIPENDENTE		
01.01.01.	RETRIBUZIONI LORDE IN DENARO	1001 1012 1041 1301 1501 2001 2150 2401	
	STIPENDI	2502 3001 3301 3601 3901	
01.01.02.	LAVORO STRAORDINARIO	1050 1310 2152 2410 3010 3310 3610 3910	
01.01.03.	FONDO UNICO AMMINISTRAZIONE	1701 1702	
01.01.05.	ALTRI COMPENSI AL PERSONALE	1326 1503 1507 1508 1510 2503 2507 2508	
		2509 2511 2563	
01.02.00.	RETRIBUZIONI IN NATURA	1321 2021 2421 3019 3321 3921	
01.02.01.	BUONI PASTO	1351	
01.02.02.	MENSE	3961	
01.02.04.	ALTRE		
01.03.00.	CONTRIBUTI SOCIALI EFFETTIVI A CARICO DEL DATORE DI LAVORO		
01.03.01.	CONTRIBUTI SOCIALI EFFETTIVI A CARICO DEL DATORE DI LAVORO	1057 1317 2017 2417 3017 3317 3617 3917	
01.04.00.	CONTRIBUTI SOCIALI FIGURATIVI A CARICO DEL DATORE DI LAVORO		
01.04.01.	CONTRIBUTI SOCIALI FIGURATIVI A CARICO DEL DATORE DI LAVORO	1343 1361 1362 1541 2441	
02.00.00.	CONSUMI INTERMEDI		
02.01.00.	ACQUISTO DI BENI		
02.01.01.	BENI DI CONSUMO	1072 1392 1401 1402 1424 1447 1476 1574	
		1579 2160 2166 2170 2553 2560 3072	
02.01.02.	PUBBLICAZIONI PERIODICHE	1398 1400 1576 3965	
02.02.00.	ACQUISTO DI SERVIZI		
02.02.01.	NOLEGGI, LOCAZIONI E LEASING OPERATIVO	1393 1395 1396 1399 1481 1485 1522 1572	
		1575 2162 2165 2472 2561 3342 3642 3942	
02.02.02.	MANUTENZIONE ORDINARIA E RIPARAZIONI	1129 1397 1573 2164 2552	

060/32/2

RAGGRUPPAMENTO DEI CAPITOLI SECONDO IL CODICE ECONOMICO		ALLEGATO N. 4	
	CODICE ECONOMICO	NUMERO DEI CAPITOLI	
02.02.03.	UTENZE, SERVIZI AUSILIARI. SPESE DI PULIZIA	1071 1391 2161 2471 2551 3071 3341 3641 3941	
02.02.04.	SPESE POSTALI E VALORI BOLLATI	1394 1586	
02.02.05.	CORSI DI FORMAZIONE	2431 3962	
02.02.06.	SPESE PER ACCERTAMENTI SANITARI RESI NECESSARI DALL'ATTIVITA' LAVORATIVA	1345 1580	
02.02.07.	SPESE DI RAPPRESENTANZA, RELAZIONI PUBBLICHE, CONVEGNI E MOSTRE, PUBBLICITA'	1101 1142 1421 1577 1578 1631 2168 2492 2493 3081 3091 3364 3365 3366 3655 3963	
02.02.08.	COMMISSIONI, COMITATI, CONSIGLI	2163 2167	
02.02.09.	COMPENSI PER INCARICHI CONTINUATIVI	1431 1435 1440 3363	
02.02.10.	STUDI, CONSULENZE, INDAGINI	1444 2169 3092	
02.02.13.	INDENNITA' DI MISSIONE E RIMBORSI SPESE VIAGGI	1011 1020 1056 1316 1338 1504 1505 1506 1582 1585 2153 2504 2506 2510 3016 3031 3041 3086 3316 3616 3916	
02.02.14.	ALTRI SERVIZI	1081 1156 1571 3087	
03.00.00.	IMPOSTE PAGATE SULLA PRODUZIONE		
03.01.00.	ALTRE IMPOSTE SULLA PRODUZIONE		
03.01.01.	ALTRE IMPOSTE SULLA PRODUZIONE		
04.00.00.	TRASFERIMENTI CORRENTI AD AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE	1058 1318 2018 2418 3018 3318 3618 3918	
04.01.00.	AMMINISTRAZIONI CENTRALI		
04.01.02.	ENTI PRODUTTORI DI SERVIZI ECONOMICI E DI REGOLAZIONE DELL'ATTIVITA' ECONOMICA	2201	
04.01.03.	ENTI PRODUTTORI DI SERVIZI ASSISTENZIALI, RICREATIVI E CULTURALI	2601 2602 2611	
04.01.04.	ENTI DI RICERCA	1641 1642 1643 3101 3102 3441 3741	

060/32/3

ALLEGATO N.4

RAGGRUPPAMENTO DEI CAPITOLI SECONDO IL CODICE ECONOMICO

	CODICE ECONOMICO	NUMERO DEI CAPITOLI
05.00.00.	TRASFERIMENTI CORRENTI A FAMIGLIE E ISTITUZIONI SOCIALI PRIVATE	
05.01.00.	PRESTAZIONI SOCIALI IN DENARO	1462 3151
05.01.01.	PRESTAZIONI DI ASSISTENZA SOCIALE	2491 2612 2613 2619 2620 3121 3122 3131
05.01.02.	ALTRE PRESTAZIONI	3135
05.03.00.	ALTRI TRASFERIMENTI	1611
05.03.01.	FAMIGLIE	2614 2615 2616 2617 2618 2744 2746 2747
05.03.02.	ISTITUZIONI SOCIALI PRIVATE	2749 2750 2751
07.00.00.	TRASFERIMENTI CORRENTI A ESTERO	
07.01.00.	TRASFERIMENTI CORRENTI A ESTERO	
07.01.01.	UNIONE EUROPEA	3413
07.01.02.	ALTRO	1671 1672 1673 2180 2181 2182 2183 2184 2202 2203 2204 2205 2206 2207 2208 2241 2651 2673 2681 2701 2702 2711 2712 2713 2741 2743 2745 3201 3202 3381 3382 3391 3392 3412 3415 3672 3681 3682 3683 3684 3685 3686
09.00.00.	INTERESSI PASSIVI E REDDITI DA CAPITALE	
09.01.00.	INTERESSI PASSIVI	
09.01.04.	ALTRI INTERESSI	1368
10.00.00.	POSTE CORRETTIVE E COMPENSATIVE	
10.03.00.	ALTRE POSTE CORRETTIVE E COMPENSATIVE	1451 1455 3095
12.00.00.	ALTRE USCITE CORRENTI	
12.01.00.	PREMI DI ASSICURAZIONE	1511 1521 2513 2562
12.02.00.	ALTRE USCITE CORRENTI	
12.02.03.	ALTRE SOMME NON ALTROVE CLASSIFICATE	2195

060/3274

ALLEGATO N. 4

RAGGRUPPAMENTO DEI CAPITOLI SECONDO IL CODICE ECONOMICO

	CODICE ECONOMICO	NUMERO DEI CAPITOLI
21.00.00. 21.01.00. 21.01.02. 21.01.04. 21.01.06.	TITOLO II - SPESE IN CONTO CAPITALE INVESTIMENTI FISSI LORDI E ACQUISTI DI TERRENI INVESTIMENTI FISSI LORDI MOBILI, MACCHINARI, ATTREZZATURE FABBRICATI NON RESIDENZIALI SOFTWARE E HARDWARE	7150 7250 7950 8050 8150 8350 8550 7501 8001 7601

06/07/21

ALLEGATO N. 6 - SOMME DESTINATE ALLE REGIONI PER LE SOLE SPESE IN CONTO CAPITALE

	Previsioni risultanti per l'anno finanziario 2000	Quota ripartita	Quota ripartibile		Quota non ripartibile
			programmata	da programmare	
1 - CABINETTO E UFFICI DI DIRETTA COLLABORAZIONE ALL'OPERA DEL MINISTRO	292.980	<<	<<	<<	292.980
1.2 - Spese in conto capitale	292.980	<<	<<	<<	292.980
1.2.1 - INVESTIMENTI	292.980	<<	<<	<<	292.980
1.2.1.1 Beni mobili	292.980	<<	<<	<<	292.980
1.2.1.1.1					
2 - PERSONALE E AMMINISTRAZIONE	29.484.581	<<	<<	<<	29.484.581
2.2 - Spese in conto capitale	29.484.581	<<	<<	<<	29.484.581
2.2.1 - INVESTIMENTI	29.484.581	<<	<<	<<	29.484.581
2.2.1.1 Edilizia di servizio	23.000.000	<<	<<	<<	23.000.000
2.2.1.1.2 Informatica di servizio	6.000.000	<<	<<	<<	6.000.000
2.2.1.1.3 Beni mobili	484.581	<<	<<	<<	484.581
4 - RELAZIONI CULTURALI	3.086.748	<<	<<	<<	3.086.748
4.2 - Spese in conto capitale	3.086.748	<<	<<	<<	3.086.748
4.2.1 - INVESTIMENTI	3.086.748	<<	<<	<<	3.086.748

(in migliaia di lire)

ALLEGATO N. 6 - SOMME DESTINATE ALLE REGIONI PER LE SOLE SPESE IN CONTO CAPITALE

0600072/2

	Previsioni risultanti per l'anno finanziario 2000	Quota ripartita	Quota ripartibile		Quota non ripartibile
			programmata	da programmare	
4.2.1.1 Edilizia di servizio	3.000.000	<<	<<	<<	3.000.000
4.2.1.2 Beni mobili	86.748	<<	<<	<<	86.748
5 - EMIGRAZIONE E AFFARI SOCIALI	177.386	<<	<<	<<	177.386
5.2 - Spese in conto capitale	177.386	<<	<<	<<	177.386
5.2.1 - INVESTIMENTI	177.386	<<	<<	<<	177.386
5.2.1.1 Beni mobili	177.386	<<	<<	<<	177.386
6 - AFFARI POLITICI	75.200	<<	<<	<<	75.200
6.2 - Spese in conto capitale	75.200	<<	<<	<<	75.200
6.2.1 - INVESTIMENTI	75.200	<<	<<	<<	75.200
6.2.1.2 Beni mobili	75.200	<<	<<	<<	75.200

(in migliaia di lire)

060/07/2/3

ALLEGATO N. 6 - SOMME DESTINATE ALLE REGIONI PER LE SOLE SPESE IN CONTO CAPITALE

	Previsioni risultanti per l'anno finanziario 2000	Quota ripartita	Quota ripartibile		Quota non ripartibile
			programmata	da programmare	
7 - AFFARI ECONOMICI	100.046	<<	<<	<<	100.046
7.2 - Spese in conto capitale	100.046	<<	<<	<<	100.046
7.2.1 - INVESTIMENTI	100.046	<<	<<	<<	100.046
7.2.1.1 Beni mobili	100.046	<<	<<	<<	100.046
8 - ISTITUTO DIPLOMATICO	45.624	<<	<<	<<	45.624
8.2 - Spese in conto capitale	45.624	<<	<<	<<	45.624
8.2.1 - INVESTIMENTI	45.624	<<	<<	<<	45.624
8.2.1.1 Beni mobili	45.624	<<	<<	<<	45.624

(in migliaia di lire)

ALLEGATO N. 7 - SERIE STORICHE DEI DATI DI BILANCIO

060/076/1

Numero	Unità previsionali di base		CONSUNTIVO 1997	CONSUNTIVO 1998	PREV. ASSESTATE 1999	PREVISIONI 2000
	Denominazione					
	1 - CABINETTO E UFFICI DI DIRETTA COLLABORAZIONE ALL'OPERA DEL MINISTRO		RS 4.196.036 CP 30.638.054 CS 33.643.321 IM 26.700.932 PG 27.063.279	3.992.943 39.580.810 41.813.129 40.179.204 35.325.109	4.264.126 31.917.894 35.754.107	427.913 33.028.672 33.056.585
	1.1 - Spese correnti		RS 4.196.036 CP 30.638.054 CS 33.643.321 IM 26.700.932 PG 27.063.279	3.992.943 39.580.810 41.813.129 40.179.204 35.325.109	4.264.126 31.917.894 35.754.107	427.913 32.735.692 32.763.605
	1.1.1 - FUNZIONAMENTO		RS 4.196.036 CP 30.638.054 CS 33.643.321 IM 26.700.932 PG 27.063.279	3.992.943 34.588.810 36.821.129 35.499.204 31.189.109	4.264.126 31.917.894 35.754.107	427.913 32.735.692 32.763.605
1.1.1.1	Gabinetto e altri uffici		RS 3.055.259 CP 22.683.054 CS 24.838.752 IM 19.769.459 PG 19.322.930	3.661.045 25.851.810 28.292.921 26.772.195 23.619.559	3.111.983 25.700.394 28.384.464	427.913 26.425.692 26.453.605
	Personale		RS 2.802.254 CP 22.183.054 CS 23.832.742 IM 19.769.459 PG 19.080.530	3.650.440 25.329.810 27.770.921 26.761.590 23.619.559	3.111.983 23.196.119 25.880.189	427.913 24.014.397 24.042.310
	Beni e servizi		RS 253.005 CP 500.000 CS 1.006.010 IM >> PG 242.400	10.605 522.000 522.000 10.605 >>	>> 2.504.275 2.504.275	>> 2.411.295 2.411.295
1.1.1.2	Cerimoniale e visite di Stato		RS 1.140.777 CP 7.955.000 CS 8.804.569 IM 6.931.473 PG 7.740.349	331.898 8.737.000 8.528.208 8.727.009 7.569.550	1.152.143 6.217.500 7.369.643	>> 6.310.000 6.310.000

(in migliaia di lire)

06/076/2

ALLEGATO N. 7. SERIE STORICHE DEI DATI BILANCIO

Numero	Unita' previsionali di base		CONSUNTIVO 1997	CONSUNTIVO 1998	PREV. ASSESTATE 1999	PREVISIONI 2000
	Denominazione					
	1.1.2 - INTERVENTI					
		RS	>>	>>	>>	>>
		CP	>>	4.992.000	>>	>>
		CS	>>	4.992.000	>>	>>
		IM	>>	4.680.000	>>	>>
		PG	>>	4.136.000	>>	>>
	1.1.2.1					
	Contributi ad enti ed altri organismi	RS	>>	>>	>>	>>
		CP	>>	3.855.000	>>	>>
		CS	>>	3.855.000	>>	>>
		IM	>>	3.855.000	>>	>>
		PG	>>	3.311.000	>>	>>
	1.1.2.2					
	Accordi ed organismi internazionali	RS	>>	>>	>>	>>
		CP	>>	1.137.000	>>	>>
		CS	>>	1.137.000	>>	>>
		IM	>>	825.000	>>	>>
		PG	>>	825.000	>>	>>
	1.2 - Spese in conto capitale					
		RS	>>	>>	>>	>>
		CP	>>	>>	>>	292.980
		CS	>>	>>	>>	292.980
		IM	>>	>>	>>	>>
		PG	>>	>>	>>	>>
	1.2.1 - INVESTIMENTI					
		RS	>>	>>	>>	>>
		CP	>>	>>	>>	292.980
		CS	>>	>>	>>	292.980
		IM	>>	>>	>>	>>
		PG	>>	>>	>>	>>
	1.2.1.1					
	Beni mobili	RS	>>	>>	>>	>>
		CP	>>	>>	>>	292.980
		CS	>>	>>	>>	292.980
		IM	>>	>>	>>	>>
		PG	>>	>>	>>	>>
	2 - PERSONALE E AMMINISTRAZIONE					
		RS	201.702.492	152.105.228	133.717.042	201.173.611
		CP	1.635.769.026	1.606.417.619	1.701.319.788	1.720.909.687
		CS	1.728.145.550	1.673.129.726	1.634.010.455	1.720.909.687
		IM	1.542.780.026	1.581.174.101		
		PG	1.543.882.694	1.526.507.308		

(in migliaia di lire)

ALLEGATO N. 7. SERIE STORICHE DEI DATI BILANCIO

060/076/3

Numero	Unita' previsionali di base		CONSUNTIVO 1997	CONSUNTIVO 1998	PREV. ASSESTATE 1999	PREVISIONI 2000
	Denominazione					
	2.1 - Spese correnti	RS CP CS IM PG	159.454.739 1.617.651.026 1.691.271.009 1.525.066.272 1.511.076.144	127.963.759 1.600.043.619 1.643.764.513 1.650.691.708 1.501.607.817	128.134.139 1.656.533.565 1.588.529.084	196.285.856 1.691.425.106 1.691.425.106
	2.1.1 - FUNZIONAMENTO	RS CP CS	147.264.535 1.121.791.859 1.193.177.394	104.352.797 1.134.527.590 1.163.400.711	107.251.280 1.164.291.615 1.184.393.302	87.149.593 1.208.832.187 1.208.832.187
	2.1.1.1 Uffici centrali	RS CP CS IM PG	79.163.098 233.146.449 238.412.749 206.837.591 205.918.637	44.718.601 244.232.081 261.160.715 281.635.776 227.721.751	51.877.355 239.288.249 247.995.525	43.170.079 299.201.857 299.201.857
	Personale	RS CP CS IM PG	8.334.585 183.266.080 185.714.326 159.988.835 157.093.541	5.610.114 180.314.443 182.654.929 184.469.695 177.598.065	6.608.909 165.942.110 170.678.122	1.872.897 232.778.904 232.778.904
	Beni e servizi	RS CP CS IM PG	10.280.683 25.275.150 29.993.204 24.674.045 17.711.771	16.522.057 35.353.772 37.041.920 50.039.032 22.558.705	27.762.173 41.703.471 42.274.735	27.190.909 43.572.953 43.572.953
	Informatica di servizio	RS CP CS IM PG	60.547.830 24.605.219 42.705.219 22.174.711 31.113.325	22.586.430 28.563.866 41.463.866 47.127.049 27.564.981	17.506.273 31.642.668 35.042.668	14.106.273 22.850.000 22.850.000
	2.1.1.2 Uffici all'estero	RS CP CS IM PG	68.101.437 888.645.410 934.764.645 856.732.099 855.223.868	59.634.196 890.295.509 902.239.996 918.271.555 844.101.307	55.373.925 925.003.366 936.397.777	43.979.514 909.630.330 909.630.330

(in migliaia di lire)

060/076/4

ALLEGATO N. 7 - SERIE STORICHE DEI DATI BILANCIO

Numero	Unità previsionali di base		CONSUNTIVO 1997	CONSUNTIVO 1998	PREV. ASSESTATE 1999	PREVISIONI 2000
	Denominazione					
		Personale	RS CP CS IM PG 39.951.927 733.437.221 735.686.954 705.541.857 703.854.300	35.079.121 725.606.990 735.686.995 733.304.361 685.028.847	35.666.025 757.468.077 765.584.955	27.549.147 753.138.540 753.138.540
		Beni e servizi	RS CP CS IM PG 28.149.510 155.208.189 175.776.091 151.190.242 151.369.568	24.555.075 164.688.519 166.553.001 184.967.194 159.072.460	19.707.900 167.535.289 170.812.822	16.430.367 156.491.790 156.491.790
		2.1.2 - INTERVENTI	RS CP CS IM PG 12.190.204 495.859.167 498.093.615 461.496.582 449.933.039	23.610.962 465.516.029 480.363.802 450.784.377 429.784.759	20.882.859 482.512.828 394.406.660	108.989.027 471.911.074 471.911.074
2.1.2.1		Agenzie di informazione	RS CP CS IM PG 6.257.005 38.089.392 44.347.197 37.916.842 36.061.029	8.112.818 36.200.000 36.200.000 44.174.647 36.200.000	7.727.148 38.368.228 38.368.228	7.727.148 35.990.000 35.990.000
2.1.2.2		Contributi ad enti ed altri organismi	RS CP CS IM PG 4.940.958 37.751.775 42.692.733 37.232.891 30.221.248	3.810.420 4.470.000 8.280.421 8.280.420 7.794.511	616.647 3.560.000 3.951.647	225.000 3.560.000 3.560.000
2.1.2.3		Accordi ed organismi internazionali	RS CP CS IM PG 991.441 420.018.000 411.053.685 386.346.849 375.650.562	11.687.724 424.846.029 435.883.381 398.329.310 385.790.248	12.539.064 440.584.600 352.086.785	101.036.879 432.361.074 432.361.074
		2.1.3 - ONERI COMUNI	RS CP CS IM PG >> >> >> >> >>	>> >> >> >> >>	>> 9.729.122 9.729.122	147.236 10.681.845 10.681.845

(in migliaia di lire)

ALLEGATO N. 7 - SERIE STORICHE DEI DATI BILANCIO

060/076/5

Unità previsionali di base		PREVISIONI			
Numero	Denominazione	CONSUNTIVO 1997	CONSUNTIVO 1998	PREV. ASSESTATE 1999	2000
2.1.3.1	Fondi da ripartire per oneri di personale	RS CP CS IM PC	>> >> >> >> >>	>> 9.729.122 9.729.122	147.236 10.681.845 10.681.845
2.2	Spese in conto capitale	RS CP CS IM PC	24.141.469 6.374.000 29.365.213 30.482.392 24.899.491	5.582.903 44.786.223 45.481.371	4.887.755 29.484.581 29.484.581
2.2.1	INVESTIMENTI	RS CP CS IM PC	24.141.469 6.374.000 29.365.213 30.482.392 24.899.491	5.582.903 44.786.223 45.481.371	4.887.755 29.484.581 29.484.581
2.2.1.1	Edilizia di servizio	RS CP CS IM PC	37.373.213 12.118.000 29.000.000 12.339.185 25.014.117	4.887.755 38.786.223 38.786.223	4.887.755 23.000.000 23.000.000
2.2.1.2	Informatica di servizio	RS CP CS IM PC	4.874.540 6.000.000 7.874.541 5.374.569 7.792.433	695.148 6.000.000 6.695.148	>> 6.000.000 6.000.000
2.2.1.3	Beni mobili	RS CP CS IM PC	>> >> >> >> >>	>> >> >>	>> 484.581 484.581
3	COOPERAZIONE ALLO SVILUPPO	RS CP CS IM PC	1.318.608.208 627.059.239 789.227.019 625.946.015 701.379.514	510.751.908 836.326.845 863.324.740	483.754.013 736.141.551 736.326.669

(in migliaia di lire)

060/076/6

ALLEGATO N. 7. SERIE STORICHE DEI DATI BILANCIO

Numero	Unità previsionali di base		CONSUMITIVO 1997	CONSUMITIVO 1998	PREV. ASSESTATE 1999	PREVISIONI 2000
	Denominazione					
	3.1 - Spese correnti	RS CP CS IM PG	1.318.608.208 627.059.239 789.227.019 625.946.815 701.379.514	495.790.484 767.998.114 944.283.766 1.252.487.639 711.626.884	510.751.908 836.326.845 863.324.740	483.754.013 736.141.551 736.326.669
3.1.1.0	FUNZIONAMENTO	RS CP CS IM PG	89.280.478 61.333.214 82.585.455 47.497.920 52.259.150	57.510.988 68.956.390 98.330.157 122.661.952 64.181.347	42.364.725 70.042.485 90.882.799	21.524.411 68.704.551 68.889.669
	Personale	RS CP CS IM PG	53.666.335 38.543.214 49.140.795 33.644.229 33.318.599	28.644.162 45.756.390 59.300.037 71.329.720 39.564.311	27.387.604 46.372.485 67.134.592	6.625.497 44.204.551 44.204.551
	Beni e servizi	RS CP CS IM PG	35.614.143 22.790.000 33.444.660 13.853.691 18.940.551	28.866.826 23.200.000 39.030.120 51.332.232 24.617.036	14.977.121 23.670.000 23.748.207	14.898.914 24.500.000 24.685.118
	3.1.2 - INTERVENTI	RS CP CS IM PG	1.229.327.730 565.726.025 706.641.564 578.448.895 649.120.364	438.279.496 699.041.724 845.953.609 1.129.825.687 647.445.537	468.387.183 765.284.360 772.441.941	462.229.602 667.437.000 667.437.000
3.1.2.1	Paesi in via di sviluppo	RS CP CS IM PG	1.229.327.730 565.726.025 706.641.564 578.448.895 649.120.364	438.279.496 699.041.724 845.953.609 1.129.825.687 647.445.537	468.387.183 765.984.360 772.141.941	462.229.602 667.137.000 667.137.000
3.1.2.2	Contributi ad enti ed altri organismi	RS CP CS IM PG	>> >> >> >> >>	>> >> >> >> >>	>> 300.000 300.000	>> 300.000 300.000

(in migliaia di lire)

060/076/7

ALLEGATO N. 7 - SERIE STORICHE DEI DATI BILANCIO

Unità previsionali di base						
Numero	Denominazione	CONSUNTIVO 1997	CONSUNTIVO 1998	PREV. ASSESTATE 1999	PREVISIONI 2000	
4	4 - RELAZIONI CULTURALI	RS	44.567.072	46.633.816	55.715.205	61.883.255
		CP	281.172.967	314.672.446	301.307.280	308.731.492
		CS	317.418.188	355.773.750	295.139.230	308.747.476
		IM	256.435.274	339.621.421		
		PG	255.552.434	276.486.849		
4.1	4.1 - Spese correnti	RS	40.374.979	40.775.819	45.837.925	52.005.975
		CP	281.172.967	307.638.382	298.307.280	305.644.744
		CS	310.226.094	342.881.688	292.139.230	305.660.728
		IM	256.435.274	327.176.573		
		PG	254.567.861	273.919.280		
4.1.1	4.1.1 - FUNZIONAMENTO	RS	9.239.809	14.422.527	13.333.126	12.001.191
		CP	184.020.552	182.144.705	186.347.978	186.400.253
		CS	192.938.507	194.134.718	187.679.913	186.416.237
		IM	164.171.053	175.964.688		
		PG	155.702.831	159.765.337		
4.1.1.1	Uffici centrali	RS	1.252.879	2.546.524	3.088.387	2.738.141
		CP	12.836.081	17.554.452	19.872.016	31.820.930
		CS	13.767.102	17.840.716	20.204.834	31.820.930
		IM	11.254.527	19.509.846		
		PG	9.468.357	16.385.523		
Personale		RS	558.528	330.570	350.246	>>
		CP	7.777.581	8.448.452	10.490.498	22.041.660
		CS	8.014.250	8.647.238	10.823.316	22.041.660
		IM	6.799.183	8.563.498		
		PG	6.545.929	8.213.254		
Beni e servizi		RS	694.351	2.215.954	2.738.141	2.738.141
		CP	5.058.500	9.106.000	9.381.518	9.779.270
		CS	5.752.852	9.193.478	9.381.518	9.779.270
		IM	4.455.344	10.946.348		
		PG	2.922.428	8.172.269		
4.1.1.2	Istituzioni scolastiche e culturali all'estero	RS	7.986.930	11.876.003	10.244.739	9.263.050
		CP	171.184.471	164.590.253	166.475.962	154.579.323
		CS	179.171.405	176.294.002	167.475.079	154.595.307
		IM	152.916.526	156.454.842		
		PG	146.234.474	143.379.814		

(in migliaia di lire)

060/076/8

ALLEGATO N. 7 - SERIE STORICHE DEI DATI BILANCIO

Unità previsionali di base		PREVISIONI			
Numero	Denominazione	CONSUNTIVO 1997	CONSUNTIVO 1998	PREV. ASSESTATE 1999	PREVISIONI 2000
	Personale	RS CP CS IM PG 7.230.875 166.529.471 173.760.349 140.280.654 141.177.876	11.544.740 159.844.253 171.367.761 151.479.507 138.689.606	9.974.069 161.864.012 162.863.129	8.992.380 149.967.373 149.983.357
	Beni e servizi	RS CP CS IM PG 756.055 4.655.000 5.411.056 4.635.872 5.056.598	331.263 4.746.000 4.906.241 4.975.335 4.690.208	270.670 4.611.950 4.611.950	270.670 4.611.950 4.611.950
	4.1.2 - INTERVENTI	RS CP CS IM PG 31.135.170 97.152.415 117.287.587 92.264.221 98.865.030	26.353.292 125.493.677 148.746.970 151.211.885 114.153.943	32.504.799 111.959.302 104.459.317	40.004.784 119.244.491 119.244.491
4.1.2.1	Promozione e relazioni culturali	RS CP CS IM PG 4.982.043 30.740.638 35.722.682 26.004.995 27.065.939	8.285.515 42.563.944 50.249.459 50.567.467 36.193.305	14.112.527 46.551.294 46.551.294	14.187.765 62.241.491 62.241.491
4.1.2.2	Collettività italiana all'estero	RS CP CS IM PG 14.894.097 15.041.145 18.935.243 15.024.637 14.305.472	13.067.777 17.939.379 31.007.157 31.003.366 12.353.751	14.248.107 14.048.008 14.048.023	14.248.092 13.500.000 13.500.000
4.1.2.3	Accordi ed organismi internazionali	RS CP CS IM PG 11.259.030 51.370.632 62.629.662 51.234.589 57.493.619	5.000.000 45.495.354 47.995.354 50.376.606 47.542.699	2.833.907 29.265.000 21.765.000	10.333.907 28.265.000 28.265.000
4.1.2.4	Contributi ad enti ed altri organismi	RS CP CS IM PG >> >> >> >> >>	>> 19.495.000 19.495.000 19.264.446 18.064.188	1.310.258 22.095.000 22.095.000	1.235.020 15.238.000 15.238.000

(in migliaia di lire)

ALLEGATO N. 7 - SERIE STORICHE DEI DATI BILANCIO

060/076/9

Numero	Unita' previsionali di base		CONSUNTIVO 1997	CONSUNTIVO 1998	PREV. ASSESTATE 1999	PREVISIONI 2000
	Denominazione					
	4.2 - Spese in conto capitale	RS CP CS IM PG	4.192.093 >> 7.192.094 >> 984.573	5.857.997 7.034.064 12.892.062 12.444.848 2.567.569	9.877.280 3.000.000 3.000.000	9.877.280 3.086.748 3.086.748
	4.2.1 - INVESTIMENTI	RS CP CS IM PG	4.192.093 >> 7.192.094 >> 984.573	5.857.997 7.034.064 12.892.062 12.444.848 2.567.569	9.877.280 3.000.000 3.000.000	9.877.280 3.086.748 3.086.748
4.2.1.1	Edilizia di servizio	RS CP CS IM PG	4.192.093 >> 7.192.094 >> 984.573	5.857.997 7.034.064 12.892.062 12.444.848 2.567.569	9.877.280 3.000.000 3.000.000	9.877.280 3.000.000 3.000.000
4.2.1.2	Beni mobili	RS CP CS IM PG	>> >> >> >> >>	>> >> >> >> >>	>> >> >>	>> 86.748 86.748
	5 - EMIGRAZIONE E AFFARI SOCIALI	RS CP CS IM PG	5.242.245 93.430.694 98.135.691 88.030.625 88.457.117	4.785.732 92.282.281 95.849.795 92.636.222 79.246.372	12.874.859 102.470.111 107.857.763	7.487.207 94.368.752 94.368.752
	5.1 - Spese correnti	RS CP CS IM PG	5.242.245 93.430.694 98.135.691 88.030.625 88.457.117	4.785.732 92.282.281 95.849.795 92.636.222 79.246.372	12.874.859 102.470.111 107.857.763	7.487.207 94.191.366 94.191.366
5.1.1.0	FUNZIONAMENTO	RS CP CS IM PG	2.037.170 30.090.694 31.590.613 28.113.716 27.756.795	1.991.302 19.582.281 21.333.594 18.950.441 16.675.042	2.153.890 19.857.611 20.778.599	1.232.902 21.768.366 21.768.366

(in migliaia di lire)

060/076/10

ALLEGATO N. 7 - SERIE STORICHE DEI DATI BILANCIO

Unità previsionali di base		PREVISIONI			
Numero	Denominazione	CONSUNTIVO		PREV. ASSESTATE	2000
		1997	1998	1999	
	Personale	RS CP CS IM PG	565.454 11.942.281 12.267.918 10.127.194 9.186.277	934.862 11.403.012 12.120.357	217.517 11.575.688 11.575.688
	Beni e servizi	RS CP CS IM PG	1.425.848 7.640.000 9.065.676 8.823.247 7.488.765	1.219.028 8.454.599 8.658.242	1.015.385 10.192.678 10.192.678
	5.1.2 - INTERVENTI	RS CP CS IM PG	3.205.075 63.340.000 74.516.201 60.716.909 60.700.322	10.720.969 82.612.500 87.079.164	6.254.305 72.423.000 72.423.000
5.1.2.1	Promozione e relazioni culturali	RS CP CS IM PG	2.104.265 40.000.000 42.104.266 39.990.653 40.077.659	3.381.108 40.000.000 40.000.000	3.381.108 40.000.000 40.000.000
5.1.2.2	Collettività italiana all'estero	RS CP CS IM PG	1.095.787 23.810.000 23.927.558 23.896.912 21.349.438	2.533.697 33.920.000 33.920.000	2.533.697 23.320.000 23.320.000
5.1.2.3	Immigrati, profughi e rifugiati	RS CP CS IM PG	>> 600.000 600.000 >> >>	>> 600.000 600.000	>> 600.000 600.000
5.1.2.4	Accordi ed organismi internazionali	RS CP CS IM PG	>> >> >> >> >>	>> 122.500 122.500	>> >> >>

(in migliaia di lire)

060/076/11

ALLEGATO N. 7 - SERIE STORICHE DEI DATI BILANCIO

Numero	Unita' previsionali di base		CONSUNTIVO 1997	CONSUNTIVO 1998	PREV. ASSESTATE 1999	PREVISIONI 2000
	Denominazione					
5.1.2.5	Contributi ad enti ed altri organismi	RS CP CS IM PG	>> >> >> >> >>	>> 7.970.000 7.970.000 7.969.564 3.163.400	4.806.164 7.970.000 12.436.664	339.500 8.503.000 8.503.000
5.2	Spese in conto capitale	RS CP CS IM PG	>> >> >> >> >>	>> >> >> >> >>	>> >> >>	>> 177.386 177.386
5.2.1	INVESTIMENTI	RS CP CS IM PG	>> >> >> >> >>	>> >> >> >> >>	>> >> >>	>> 177.386 177.386
5.2.1.1	Beni mobili	RS CP CS IM PG	>> >> >> >> >>	>> >> >> >> >>	>> >> >>	>> 177.386 177.386
6	AFFARI POLITICI	RS CP CS IM PG	16.794.685 23.417.366 41.806.524 15.894.839 17.340.625	13.105.952 40.016.419 52.610.258 40.532.089 32.060.488	6.041.359 31.055.250 33.109.583	3.933.671 38.163.358 38.262.413
6.1	Spese correnti	RS CP CS IM PG	14.894.685 26.417.366 39.906.524 15.894.839 17.340.625	11.205.952 40.016.419 50.710.258 38.632.089 32.060.488	6.041.359 31.055.250 33.109.583	3.933.671 38.088.158 38.187.213
6.1.1.0	FUNZIONAMENTO	RS CP CS IM PG	1.258.004 12.837.366 12.689.843 10.769.788 10.317.945	1.002.555 18.626.419 19.116.858 18.521.981 17.412.857	1.109.126 11.942.250 12.448.649	549.172 14.075.158 14.174.213

(in migliaia di lire)

060/076/14

ALLEGATO N. 7 - SERIE STORICHE DEI DATI BILANCIO

Unità previsionali di base					
Numero	Denominazione	CONSUNTIVO 1997	CONSUNTIVO 1998	PREV. ASSESTATE 1999	PREVISIONI 2000
	Beni e servizi	RS 20.358 CP 3.000.000 CS 3.020.358 IM 2.999.857 PG 2.879.773	136.721 3.500.000 3.636.721 3.560.466 3.372.834	187.633 4.271.939 4.271.939	187.633 4.846.893 4.846.893
	7.1.2 - INTERVENTI	RS 46.949.098 CP 13.735.721 CS 71.373.536 IM 13.126.527 PG 12.372.360	21.433.717 18.104.328 38.038.048 39.441.943 19.553.055	3.625.426 9.201.803 12.623.049	>> 7.068.269 7.068.269
7.1.2.1	Accordi ed organismi internazionali	RS 46.949.098 CP 13.735.721 CS 71.373.536 IM 13.126.527 PG 12.372.360	21.433.717 18.104.328 38.038.048 39.441.943 19.553.055	3.625.426 8.311.803 11.733.049	>> 6.178.269 6.178.269
7.1.2.2	Contributi ad enti ed altri organismi	RS >> CP >> CS >> IM >> PG >>	>> >> >> >> >> >> >>	>> 890.000 890.000	>> 890.000 890.000
	7.2 - Spese in conto capitale	RS >> CP >> CS >> IM >> PG >>	>> >> >> >> >> >> >>	>> >> >> >>	>> 100.046 100.046
	7.2.1 - INVESTIMENTI	RS >> CP >> CS >> IM >> PG >>	>> >> >> >> >> >> >>	>> >> >> >>	>> 100.046 100.046
7.2.1.1	Beni mobili	RS >> CP >> CS >> IM >> PG >>	>> >> >> >> >> >> >>	>> >> >> >>	>> 100.046 100.046

(in migliaia di lire)

060/076/15

ALLEGATO N. 7 - SERIE STORICHE DEI DATI BILANCIO

Unita' previsionali di base						PREVISIONI 2000
Numero	Denominazione	CONSUNTIVO 1997	CONSUNTIVO 1998	PREV. ASSESTATE 1999		
8 - ISTITUTO DIPLOMATICO	RS	670.490	862.541	1.520.731	1.366.130	
	CP	3.642.176	5.769.046	6.245.078	7.935.828	
	CS	4.020.036	6.121.029	6.366.492	7.936.208	
	IM PG	2.933.073 2.658.246	5.873.316 4.292.838			
8.1 - Spese correnti	RS	670.490	862.541	1.520.731	1.366.130	
	CP	3.642.176	5.769.046	6.245.078	7.890.204	
	CS	4.020.036	6.121.029	6.366.492	7.890.584	
	IM PG	2.933.073 2.658.246	5.873.316 4.292.838			
8.1.1.0 FUNZIONAMENTO	RS	670.490	862.541	1.520.731	1.366.130	
	CP	3.642.176	5.769.046	6.245.078	7.890.204	
	CS	4.020.036	6.121.029	6.366.492	7.890.584	
	IM PG	2.933.073 2.658.246	5.873.316 4.292.838			
Personale	RS	190.040	191.450	213.534	103.737	
	CP	1.580.176	3.212.046	3.275.993	2.798.293	
	CS	1.566.509	3.343.605	3.352.603	2.798.673	
	IM PG	1.398.996 1.359.438	2.889.945 2.647.537			
Beni e servizi	RS	480.450	671.091	1.307.197	1.262.393	
	CP	2.062.000	2.557.000	2.969.085	5.091.911	
	CS	2.353.527	2.777.424	3.013.889	5.091.911	
	IM PG	1.534.077 1.298.808	2.903.371 1.645.301			
8.2 - Spese in conto capitale	RS	>>	>>	>>	>>	
	CP	>>	>>	>>	45.624	
	CS	>>	>>	>>	45.624	
	IM PG	>>	>>			
8.2.1 - INVESTIMENTI	RS	>>	>>	>>	>>	
	CP	>>	>>	>>	45.624	
	CS	>>	>>	>>	45.624	
	IM PG	>>	>>			

(in migliaia di lire)

060/076/16

ALLEGATO N. 7 - SERIE STORICHE DEI DATI BILANCIO

Unità' previsionali di base		CONSUNTIVO 1997	CONSUNTIVO 1998	PREV. ASSESTATE 1999	PREVISIONI 2000
Numero	Denominazione				
8.2.1.1	Beni mobili	>> >> >> >> >>	>> >> >> >> >>	>> >> >>	>> 45.624 45.624
		RS CP CS IM PG			

(in migliaia di lire)

060/066/1

ALLEGATO N. 8 - SOMME DESTINATE ALLA RICERCA SCIENTIFICA E TECNOLOGICA				
			PREVISIONI RISULTANTI PER L'ANNO FINANZIARIO 2000	STANZIAMENTI DESTINATI ALLA RICERCA SCIENTIFICA E TECNOLOGICA
	4 - RELAZIONI CULTURALI	RS	2.210.360	2.210.360
		CP	7.739.066	7.739.066
		CS	7.739.066	7.739.066
	4.1 - Spese correnti	RS	2.210.360	2.210.360
		CP	7.739.066	7.739.066
		CS	7.739.066	7.739.066
	4.1.2 - INTERVENTI	RS	2.210.360	2.210.360
		CP	7.739.066	7.739.066
		CS	7.739.066	7.739.066
	4.1.2.1 Promozione e relazioni culturali	RS	2.210.360	2.210.360
		CP	7.739.066	7.739.066
		CS	7.739.066	7.739.066
2602	SPESE IN ITALIA E ALL'ESTERO PER L'ESECUZIONE DEI PROGRAMMI BILATERALI E DEGLI IMPEGNI MULTILATERALI RELATIVI ALL'ATTUAZIONE ED ALLO SVILUPPO DELLA COOPERAZIONE INTERNAZIONALE IN CAMPO SCIENTIFICO E TECNOLOGICO E AGLI STESSI FINI PER MISSIONI IN ITALIA E ALL'ESTERO, PER COMPENSI, ACQUISTI E RELATIVA SPEDIZIONE DI APPARECCHIATURE E MATERIALI IN RELAZIONE A RICERCHE IN COMUNE, NONCHE' DI PUBBLICAZIONI SCIENTIFICHE E TECNOLOGICHE STRANIERE E ITALIANE	RS	857.150	857.150
		CP	4.164.066	4.164.066
		CS	4.164.066	4.164.066
2616	CONTRIBUTI PER INCENTIVARE PROGETTI DI RICERCA DI BASE E TECNOLOGICA CONCORDATI NEI PROTOCOLLI DI COOPERAZIONE BILATERALE IN MATERIA, NONCHE' CONTRIBUTI PER INIZIATIVE CULTURALI INTRAPRESE NEL QUADRO DI ACCORDI DI COLLABORAZIONE TRA UNIVERSITA' ITALIANE E STRANIERE	RS	1.353.210	1.353.210
		CP	3.575.000	3.575.000
		CS	3.575.000	3.575.000

(in migliaia di lire)

Spese per le competenze fisse ed accessorie al personale

MINISTERO : AFFARI ESTERI

Allegato N. 9

CDR : 1		GABINETTO E UFFICI DI DIRETTA COLLABORAZIONE ALL'OPERA DEL MINISTRO		338
COMPETENZE FISSE -				
Stipendi ed altri assegni				
Capitoli n.	1001	1012	1041	
Articolo 1				
Retribuzioni nette	343.136	404.523	10.792.379	11.540.038
Articolo 2				
Imposte sulle retribuzioni	112.125	106.595	2.081.700	2.300.420
Articolo 3 - Contributi				
sociali a carico del lavoratore	44.620	33.987	1.536.262	1.614.869
			Retribuzioni lorde	15.455.327
Cap. n. 1057				
<i>Oneri sociali a carico dell'Amministrazione sulle retribuzioni corrisposte ai dipendenti</i>				
Articolo 1				
Contributi sociali a carico del datore di lavoro sulle competenze fisse				4.271.691
Cap. n. 1058				
<i>Somme dovute a titolo di imposta regionale sulle attività produttive sulle retribuzioni corrisposte ai dipendenti</i>				
Articolo 1				
IRAP sulle competenze fisse				1.280.791

Spese per le competenze fisse ed accessorie al personale

MINISTERO : AFFARI ESTERI *segue Allegato N. 9*
 GABINETTO E UFFICI DI DIRETTA COLLABORAZIONE ALL'OPERA DEL
 MINISTRO

CDR : 1

338

COMPETENZE ACCESSORIE

Capitolo n. 1050

Articolo 1

Retribuzioni nette

282.839

Articolo 2

Imposte sulle retribuzioni

104.354

Articolo 3 - Contributi

sociali a carico del lavoratore

38.776

425.969

Retribuzioni lorda

Cap. n. 1057

Articolo 2 - Contributi

sociali a carico del datore di lavoro sulle
 competenze accessorie

103.213

Oneri sociali a carico dell'Amministrazione sulle retribuzioni corrisposte ai dipendenti

Cap. n. 1058

Articolo 2

IRAP sulle competenze accessorie

41.057

Somme dovute a titolo di imposta regionale sulle attività produttive sulle retribuzioni corrisposte ai dipendenti

Spese per le competenze fisse ed accessorie al personale

MINISTERO : AFFARI ESTERI

Allegato N.

10

CDR : 2

PERSONALE IN SERVIZIO AL
31.12.99

3.743

PERSONALE E AMMINISTRAZIONE

COMPETENZE FISSE -

Stipendi ed altri assegni

Capitoli n.

1301

1501

Articolo 1

Retribuzioni nette

93.314.620

106.046.000

199.360.620

Articolo 2

Imposte sulle retribuzioni

18.286.200

13.054.000

31.340.200

Articolo 3 - Contributi

sociali a carico del lavoratore

13.092.690

2.000.000

15.092.690

Retribuzioni lorde

245.793.510

Cap. n. 1317

Oneri sociali a carico dell'Amministrazione sulle retribuzioni corrisposte ai dipendenti

Articolo 1

Contributi sociali a carico del datore di lavoro sulle competenze fisse

49.679.415

Cap. n. 1318

Somme dovute a titolo di imposta regionale sulle attività produttive sulle retribuzioni corrisposte ai dipendenti

Articolo 1

IRAP sulle competenze fisse

11.207.723

Spese per le competenze fisse ed accessorie al personale

MINISTERO : AFFARI ESTERI

segue Allegato N. 10

CDR : 2		PERSONALE E AMMINISTRAZIONE		PERSONALE IN SERVIZIO AL 31.12.99	3.743
COMPETENZE ACCESSORIE					
Capitoli n.	1326	1503	1507		(A)
Articolo 1					
Retribuzioni nette	36.492	546.170.540	4.520.000		550.727.032
Articolo 2					
Imposte sulle retribuzioni	13.000	6.000.000	600.000		6.613.000
Articolo 3 - Contributi					
sociali a carico del lavoratore	45.008	3.500.000	240.000		3.785.008
					Retribuzioni lorde
					561.125.040
Cap. n.					
<i>Oneri sociali a carico dell'Amministrazione sulle retribuzioni corrisposte ai dipendenti</i>					
Articolo 2 - Contributi					
sociali a carico del datore di lavoro sulle competenze accessorie					(%)
Cap. n.					
<i>Somme dovute a titolo di imposta regionale sulle attività produttive sulle retribuzioni corrisposte ai dipendenti</i>					
Articolo 2					
IRAP sulle competenze accessorie					(%)

Spese per le competenze fisse ed accessorie al personale

MINISTERO : AFFARI ESTERI segue Allegato N. 10

CDR : 2	PERSONALE E AMMINISTRAZIONE		PERSONALE IN SERVIZIO AL	3.743
	PERSONALE	AMMINISTRAZIONE	31.12.99	
COMPETENZE ACCESSORIE				
Capitoli n.	1508 (B)	1510 (C)	(A+B+C)	
Articolo 1				
Retribuzioni nette	226.300	19.156.000	570.109.332	
Articolo 2				
Imposte sulle retribuzioni	30.000	3.400.000	10.043.000	
Articolo 3 - Contributi				
sociali a carico del lavoratore	11.700	1.000.000	4.796.708	
			Retribuzioni lorde	584.949.040
Cap. n. 1317	<i>Oneri sociali a carico dell'Amministrazione sulle retribuzioni corrisposte ai dipendenti</i>			
Articolo 2 - Contributi				
sociali a carico del datore di lavoro sulle competenze accessorie			13.885.524	
Cap. n. 1318	<i>Somme dovute a titolo di imposta regionale sulle attività produttive sulle retribuzioni corrisposte ai dipendenti</i>			
Articolo 2				
IRAP sulle competenze accessorie				2.052

Spese per le competenze fisse ed accessorie al personale

MINISTERO : AFFARI ESTERI

Allegato N.

11

CDR : 3	COOPERAZIONE ALLO SVILUPPO	PERSONALE IN SERVIZIO AL 31.12.99	224
COMPETENZE FISSE -		Stipendi ed altri assegni	
Capitolo n. 2001			
Articolo 1			
Retribuzioni nette			7.215.137
Articolo 2			
Imposte sulle retribuzioni			1.342.800
Articolo 3 - Contributi			
sociali a carico del lavoratore			996.096
		Retribuzioni lorde	9.554.033
Cap. n. 2017	<i>Oneri sociali a carico dell'Amministrazione sulle retribuzioni corrisposte ai dipendenti</i>		
Articolo 1			
Contributi sociali a carico del datore di lavoro sulle competenze fisse			2.723.111
Cap. n. 2018	<i>Somme dovute a titolo di imposta regionale sulle attività produttive sulle retribuzioni corrisposte ai dipendenti</i>		
Articolo 1			
IRAP sulle competenze fisse			792.407

Spese per le competenze fisse ed accessorie al personale

MINISTERO : AFFARI ESTERI

Allegato N. 12

CDR : 4

RELAZIONI CULTURALI		PERSONALE IN SERVIZIO AL 31.12.99	278
Stipendi ed altri assegni			
Capitoli n.	2401	2502	
Articolo 1			
Retribuzioni nette	7.018.547	17.144.000	24.162.547
Articolo 2			
Imposte sulle retribuzioni	1.154.700	1.300.000	2.454.700
Articolo 3 - Contributi sociali a carico del lavoratore			
	824.995	2.200.000	3.024.995
			Retribuzioni lorde
			29.642.242
Cap. n. 2417			
<i>Oneri sociali a carico dell'Amministrazione sulle retribuzioni corrisposte ai dipendenti</i>			
Articolo 1			
Contributi sociali a carico del datore di lavoro sulle competenze fisse			7.787.807
Cap. n. 2018			
<i>Somme dovute a titolo di imposta regionale sulle attività produttive sulle retribuzioni corrisposte ai dipendenti</i>			
Articolo 1			
IRAP sulle competenze fisse			689.541

Spese per le competenze fisse ed accessorie al personale
MINISTERO : AFFARI ESTERI *segue Allegato N. 12*

CDR : 4		RELAZIONI CULTURALI			PERSONALE IN SERVIZIO AL 31.12.99
COMPETENZE ACCESSORIE					
Capitoli n.	2503	2508	2509	2511	278
Articolo 1					
Retribuzioni nette	114.240.410	15.040	1.488.000	74.400	115.817.850
Articolo 2					
Imposte sulle retribuzioni	2.200.000	2.140	220.000	27.450	2.449.590
Articolo 3 - Contributi					
sociali a carico del lavoratore	970.000	700	81.000	10.200	1.061.900
					Retribuzioni lorde
					119.329.340
Cap. n. 2417					
<i>Oneri sociali a carico dell'Amministrazione sulle retribuzioni corrisposte ai dipendenti</i>					
Articolo 2 - Contributi					
sociali a carico del datore di lavoro sulle competenze accessorie					4.340.270
Cap. n. 2418					
<i>Somme dovute a titolo di imposta regionale sulle attività produttive sulle retribuzioni corrisposte ai dipendenti</i>					
Articolo 2					
IRAP sulle competenze accessorie					10.800

Spese per le competenze fisse ed accessorie al personale

MINISTERO : AFFARI ESTERI

Allegato N. 13

CDR : 5

EMIGRAZIONE E AFFARI LOCALI

PERSONALE IN SERVIZIO AL
31.12.99

174

COMPETENZE FISSE -
Stipendi ed altri assegni**Capitolo n. 3001****Articolo 1**

Retribuzioni nette

6.114.372

Articolo 2

Imposte sulle retribuzioni

976.500

Articolo 3 - Contributi

sociali a carico del lavoratore

735.456

Retribuzioni lordi

7.826.328

Cap. n. 3017*Oneri sociali a carico dell'Amministrazione sulle retribuzioni corrisposte ai dipendenti***Articolo 1**

Contributi sociali a carico del datore di lavoro sulle competenze fisse

2.214.343

Cap. n. 3018*Somme dovute a titolo di imposta regionale sulle attività produttive sulle retribuzioni corrisposte ai dipendenti***Articolo 1**

IRAP sulle competenze fisse

634.068

Spese per le competenze fisse ed accessorie al personale

MINISTERO : AFFARI ESTERI

Allegato N. 14

CDR : 6

AFFARI POLITICI

PERSONALE IN SERVIZIO AL
31.12.99

141

COMPETENZE FISSE -

Stipendi ed altri assegni

Capitolo n. 3301

Articolo 1

Retribuzioni nette

5.291.255

Articolo 2

Imposte sulle retribuzioni

1.155.600

Articolo 3 - Contributi

sociali a carico del lavoratore

753.894

Retribuzioni lorde

7.200.749

Cap. n. 3317

Oneri sociali a carico dell'Amministrazione sulle retribuzioni corrisposte ai dipendenti

Articolo 1

Contributi sociali a carico del datore di lavoro sulle competenze fisse

2.057.509

Cap. n. 3318

Somme dovute a titolo di imposta regionale sulle attività produttive sulle retribuzioni corrisposte ai dipendenti

Articolo 1

IRAP sulle competenze fisse

519.742

Spese per le competenze fisse ed accessorie al personale

MINISTERO : AFFARI ESTERI

Allegato N.

15

CDR : 7

AFFARI ECONOMICI

PERSONALE IN SERVIZIO AL
31.12.99

165

COMPETENZE FISSE -

Stipendi ed altri assegni

Capitolo n. 3601

Articolo 1

Retribuzioni nette

6.217.287

Articolo 2

Imposte sulle retribuzioni

1.285.200

Articolo 3 - Contributi

sociali a carico del lavoratore

875.125

Retribuzioni lorde

8.377.612

Cap. n. 3617

Articolo 1

Contributi sociali a carico del datore di lavoro sulle competenze fisse

2.278.058

Cap. n. 3618

Articolo 1

IRAP sulle competenze fisse

644.330

Oneri sociali a carico dell'Amministrazione sulle retribuzioni corrisposte ai dipendenti

Somme dovute a titolo di imposta regionale sulle attività produttive sulle retribuzioni corrisposte ai dipendenti

Spese per le competenze fisse ed accessorie al personale

MINISTERO : AFFARI ESTERI

Allegato N.

16

CDR : 8	ISTITUTO DIPLOMATICO	PERSONALE IN SERVIZIO AL 31.12.99	51
COMPETENZE FISSE -		Stipendi ed altri assegni	
Capitolo n. 3901			
Articolo 1			
Retribuzioni nette			1.273.012
Articolo 2			
Imposte sulle retribuzioni			305.100
Articolo 3 - Contributi			
sociali a carico del lavoratore			204.583
		Retribuzioni lorde	1.782.695
Cap. n. 3917	<i>Oneri sociali a carico dell'Amministrazione sulle retribuzioni corrisposte ai dipendenti</i>		
Articolo 1			
Contributi sociali a carico del datore di lavoro sulle competenze fisse			517.771
Cap. n. 3918	<i>Somme dovute a titolo di imposta regionale sulle attività produttive sulle retribuzioni corrisposte ai dipendenti</i>		
Articolo 1			
IRAP sulle competenze fisse			161.534

Stato di previsione
per l'anno finanziario
2000

Allegato

Capitolo n. 1671. — Contributi obbligatori

A R T I C O L I			ANNO FINANZIARIO 1999		
Numero		DENOMINAZIONE	Voci di riferimento delle previsioni	Previsioni secondo la legge di bilancio	Previsioni assestate (art. 17, 1° comma, legge 468 del 1978 e successive modificazioni)
del- l'anno finan- ziario 1999	del- l'anno finan- ziario 2000				
1	1	Contributo alla Corte permanente di arbitrato dell'AJA	Residui	»	»
			Competenza	18.447.000	18.447.000
			Cassa	18.447.000	18.447.000
2	2	Contributo all'Organizzazione delle Nazioni Unite per l'alimentazione e l'agricoltura (F.A.O.)	Residui	»	»
			Competenza	31.333.000.000	31.333.000.000
			Cassa	31.333.000.000	31.333.000.000
3	3	Contributo all'Organizzazione internazionale del lavoro (O.I.L.)	Residui	»	»
			Competenza	21.186.562.000	21.186.562.000
			Cassa	21.186.562.000	21.186.562.000
4	4	Contributo per la partecipazione al Consiglio d'Europa	Residui	»	»
			Competenza	51.035.000.000	51.035.000.000
			Cassa	51.035.000.000	51.035.000.000

N. 17

ad organismi nazionali ed internazionali.

Variazioni che si propongono	Previsioni risultanti per l'anno finanziario 2000	Note esplicative sulle variazioni che si propongono per l'anno finanziario 2000 rispetto alle previsioni assestate per l'anno finanziario 1999
» 620.000 (+) 620.000 (+)	» 19.067.000 19.067.000	
» 1.254.600.000 (-) 1.254.600.000 (-)	» 30.078.400.000 30.078.400.000	
» 425.006.000 (+) 425.006.000 (+)	» 21.611.568.000 21.611.568.000	
» 917.208.000 (+) 917.208.000 (+)	» 51.952.208.000 51.952.208.000	

Stato di previsione
per l'anno finanziario
2000

Segue: Allegato

Capitolo n. 1671. — Contributi obbligatori

Numero		DENOMINAZIONE	Voci di riferimento delle previsioni	ANNO FINANZIARIO 1999	
del- l'anno finan- ziario 1999	del- l'anno finan- ziario 2000			Previsioni secondo la legge di bilancio	Previsioni assestate (art. 17, 1° comma, legge 468 del 1978 e successive modificazioni)
5	5	Contributo all'Organizzazione mondiale del commercio (O.M.C.)	Residui	»	»
			Competenza	7.040.990.000	7.040.990.000
			Cassa	7.040.990.000	7.040.990.000
6	6	Quota dovuta alla Conferenza dell'AJA di diritto internazionale privato	Residui	»	»
			Competenza	126.000.000	126.000.000
			Cassa	126.000.000	126.000.000
7	7	Contributo alle spese delle Nazioni Unite (O.N.U.)	Residui	36.051.000	11.966.422.000
			Competenza	223.230.000.000	223.230.000.000
			Cassa	223.230.000.000	134.732.177.000
8	8	Quota dovuta alla Commissione internazionale dello Stato civile	Residui	»	»
			Competenza	35.400.000	35.400.000
			Cassa	35.400.000	35.400.000
9	9	Contributo all'Istituto internazionale del freddo	Residui	»	»
			Competenza	85.048.000	85.048.000
			Cassa	85.048.000	85.048.000

N. 17

ad organismi nazionali ed internazionali.

Variazioni che si propongono	Previsioni risultanti per l'anno finanziario 2000	Note esplicative sulle variazioni che si propongono per l'anno finanziario 2000 rispetto alle previsioni assestate per l'anno finanziario 1999
»	»	
149.937.000 (+)	7.190.927.000	
149.937.000 (+)	7.190.927.000	
»	»	
14.583.000 (+)	140.583.000	
14.583.000 (+)	140.583.000	
88.497.823.000 (+)	100.464.245.000	
51.475.138.000 (-)	171.754.502.000	
37.022.685.000 (+)	171.754.502.000	
»	»	
22.000 (+)	35.422.000	
22.000 (+)	35.422.000	
»	»	
3.212.000 (+)	88.260.000	
3.212.000 (+)	88.260.000	

Stato di previsione
per l'anno finanziario
2000

Segue: Allegato

Capitolo n. 1671. – Contributi obbligatori

Numero		ARTICOLI DENOMINAZIONE	Voci di riferimento delle previsioni	ANNO FINANZIARIO 1999	
del- l'anno finan- ziario 1999	del- l'anno finan- ziario 2000			Previsioni secondo la legge di bilancio	Previsioni assestate (art. 17, 1° comma, legge 468 del 1978 e successive modificazioni)
10	10	Contributo nelle spese di funzionamento dell'Organizzazione per la cooperazione e lo sviluppo economico (O.C.S.E.)	Residui	»	»
			Competenza	21.889.000.000	21.889.000.000
			Cassa	21.889.000.000	21.889.000.000
11	11	Contributo ordinario a favore dell'Istituto italo-latino-americano (I.I.L.A.)	Residui	»	»
			Competenza	11.493.000	11.493.000
			Cassa	11.493.000	11.493.000
12	12	Contributo all'Organizzazione internazionale per le migrazioni (O.I.M.)	Residui	»	»
			Competenza	3.025.000.000	3.025.000.000
			Cassa	3.025.000.000	3.025.000.000
13	13	Contributo al Comitato consultivo internazionale del cotone (I.C.A.C.)	Residui	»	»
			Competenza	73.325.000	73.325.000
			Cassa	73.325.000	73.325.000
14	14	Ratifica ed esecuzione della convenzione sull'interdizione della messa a punto, produzione e immagazzinamento delle armi batteriologiche (biologiche) e tossiniche e sulla loro distruzione	Residui	»	»
			Competenza	175.000.000	175.000.000
			Cassa	175.000.000	175.000.000

N. 17

ad organismi nazionali ed internazionali.

Variazioni che si propongono	Previsioni risultanti per l'anno finanziario 2000	Note esplicative sulle variazioni che si propongono per l'anno finanziario 2000 rispetto alle previsioni assestate per l'anno finanziario 1999
»	»	
249.725.000 (+)	22.138.725.000	
249.725.000 (+)	22.138.725.000	
»	»	
20.000 (+)	11.513.000	
20.000 (+)	11.513.000	
»	»	
142.382.000 (-)	2.882.618.000	
142.382.000 (-)	2.882.618.000	
»	»	
2.402.000 (-)	70.923.000	
2.402.000 (-)	70.923.000	
»	»	
47.170.000 (+)	222.170.000	
47.170.000 (+)	222.170.000	

Stato di previsione
per l'anno finanziario
2000

Segue: Allegato

Capitolo n. 1671. — Contributi obbligatori

A R T I C O L I		ANNO FINANZIARIO 1999			
Numero		DENOMINAZIONE	Voci di riferimento delle previsioni	Previsioni secondo la legge di bilancio	Previsioni assestate (art. 17, 1° comma, legge 468 del 1978 e successive modificazioni)
del- l'anno finan- ziario 1999	del- l'anno finan- ziario 2000				
15	15	Ratifica ed esecuzione del trattato contro la proliferazione delle armi nucleari (T.N.P.)	Residui	»	»
			Competenza	88.550.000	88.550.000
			Cassa	88.550.000	88.550.000
16	16	Contributo per la partecipazione all'Organizzazione mondiale del turismo (O.M.T.)	Residui	»	»
			Competenza	399.751.000	399.751.000
			Cassa	399.751.000	399.751.000
17	17	Contributo all'Organizzazione europea di studi fotogrammetrici sperimentali (O.E.E.P.E.)	Residui	»	»
			Competenza	3.860.000	3.860.000
			Cassa	3.860.000	3.860.000
18	18	Contributo per la partecipazione alla Conferenza di Vienna per il negoziato sulle forze armate convenzionali in Europa (C.F.E.)	Residui	»	»
			Competenza	317.174.000	317.174.000
			Cassa	317.174.000	317.174.000

N. 17

ad organismi nazionali ed internazionali.

Variazioni che si propongono	Previsioni risultanti per l'anno finanziario 2000	Note esplicative sulle variazioni che si propongono per l'anno finanziario 2000 rispetto alle previsioni assestate per l'anno finanziario 1999
------------------------------------	---	--

»	»
181.959.000 (+)	270.509.000
181.959.000 (+)	270.509.000

»	»
6.089.000 (-)	393.662.000
6.089.000 (-)	393.662.000

»	»
13.000 (+)	3.873.000
13.000 (+)	3.873.000

»	»
66.561.000 (+)	383.735.000
66.561.000 (+)	383.735.000

Stato di previsione
per l'anno finanziario
2000

Segue: Allegato

Capitolo n. 1671. — Contributi obbligatori

ARTICOLI			ANNO FINANZIARIO 1999		
Numero		DENOMINAZIONE	Voci di riferimento delle previsioni	Previsioni secondo la legge di bilancio	Previsioni assestate (art. 17, 1° comma, legge 468 del 1978 e successive modificazioni)
del- l'anno finan- ziario 1999	del- l'anno finan- ziario 2000				
19	19	Spese derivanti dall'esecuzione dello scambio di note tra il Governo della Repubblica italiana e l'Organizzazione europea per le ricerche astronomiche nell'emisfero australe, firmate a Garching presso Monaco il 14 maggio 1980, e a Roma il 28 agosto 1980, per l'adesione alla convenzione recante la creazione dell'Organizzazione europea per le ricerche astronomiche nell'emisfero australe, con protocollo finanziario annesso, firmata a Parigi il 5 ottobre 1962, nonché al protocollo relativo ai privilegi ed immunità dell'organizzazione stessa firmato a Parigi il 12 luglio 1974 (E.S.O.)	Residui	»	»
			Competenza	32.967.000.000	32.967.000.000
			Cassa	32.967.000.000	32.967.000.000
20	20	Contributo all'Organizzazione per la sicurezza e la cooperazione in Europa (O.S.C.E.)	Residui	»	»
			Competenza	17.000.000.000	17.000.000.000
			Cassa	17.000.000.000	17.000.000.000
»	21	Contributo per la partecipazione all'Accordo internazionale sui legni tropicali, adottato a Ginevra il 18 novembre 1983 (I.T.T.O.)	Residui	»	»
			Competenza	117.000.000	117.000.000
			Cassa	117.000.000	117.000.000

N. 17

ad organismi nazionali ed internazionali.

Variazioni che si propongono	Previsioni risultanti per l'anno finanziario 2000	Note esplicative sulle variazioni che si propongono per l'anno finanziario 2000 rispetto alle previsioni assestate per l'anno finanziario 1999

»

494.934.000 (-)

»

32.472.066.000

494.934.000 (-)

32.472.066.000

»

33.124.163.000 (+)

»

50.124.163.000

33.124.163.000 (+)

50.124.163.000

»

117.000.000 (-)

»

soppresso

117.000.000 (-)

soppresso

Stato di previsione
per l'anno finanziario
2000

Segue: Allegato

Capitolo n. 1671. — *Contributi obbligatori*

Numero		DENOMINAZIONE	Voci di riferimento delle previsioni	ANNO FINANZIARIO 1999	
del- l'anno finan- ziario 1999	del- l'anno finan- ziario 2000			Previsioni secondo la legge di bilancio	Previsioni assestate (art. 17, 1° comma, legge 468 del 1978 e successive modificazioni)
22	22	Convenzione con gli USA per evitare doppia tassazione imposta sul reddito	Residui	»	»
			Competenza	29.040.000	29.040.000
			Cassa	29.040.000	29.040.000
23	23	Partecipazione alla convenzione per la protezione della fascia d'ozono adottata a Vienna il 22 marzo 1985 (U.N.E.P.)	Residui	»	»
			Competenza	34.860.000	34.860.000
			Cassa	34.860.000	34.860.000
24	24	Adesione dell'Italia alla convenzione sulla conservazione delle risorse marine viventi in Antartide, adottate a Canberra il 20 maggio 1980 e sue esecuzioni (C.C.A.M.L.R.)	Residui	»	»
			Competenza	94.000.000	94.000.000
			Cassa	94.000.000	94.000.000
25	25	Ratifica ed esecuzione dell'accordo internazionale sulla juta, con annessi, fatto a Ginevra il 3 novembre 1989 (I.J.O.)	Residui	»	»
			Competenza	42.000.000	42.000.000
			Cassa	42.000.000	42.000.000

N. 17

ad organismi nazionali ed internazionali.

Variazioni che si propongono	Previsioni risultanti per l'anno finanziario 2000	Note esplicative sulle variazioni che si propongono per l'anno finanziario 2000 rispetto alle previsioni assestate per l'anno finanziario 1999
»	»	
2.420.000 (-)	26.620.000	
2.420.000 (-)	26.620.000	
»	»	
1.869.000 (-)	32.991.000	
1.869.000 (-)	32.991.000	
»	»	
12.625.000 (-)	81.375.000	
12.625.000 (-)	81.375.000	
»	»	
725.000 (+)	42.725.000	
725.000 (+)	42.725.000	

Stato di previsione
per l'anno finanziario
2000

Segue: Allegato

Capitolo n. 1671. — Contributi obbligatori

ARTICOLI			ANNO FINANZIARIO 1999		
Numero		DENOMINAZIONE	Voci di riferimento delle previsioni	Previsioni secondo la legge di bilancio	Previsioni assestate (art. 17, 1° comma, legge 468 del 1978 e successive modificazioni)
del- l'anno finan- ziario 1999	del- l'anno finan- ziario 2000				
26	26	Adesione della Repubblica italiana allo statuto del gruppo internazionale di studio sul nickel, adottato il 2 maggio 1986 dalla Conferenza delle Nazioni Unite 1985 sul nickel, e sua esecuzione (I.N.S.G.) .	Residui	»	»
			Competenza	51.802.000	51.802.000
			Cassa	51.802.000	51.802.000
27	27	Adesione della Repubblica italiana allo statuto del gruppo internazionale di studio sul rame, adottato il 24 febbraio 1989, dalla Conferenza delle Nazioni Unite 1988 sul rame, e sua esecuzione (I.C.S.G.) ..	Residui	»	
			Competenza	55.000.000	55.000.000
			Cassa	55.000.000	55.000.000
»	28	Adesione della Repubblica italiana allo statuto del gruppo internazionale di studio sullo stagno, adottato il 7 aprile 1989, dalla Conferenza delle Nazioni Unite 1988 sullo stagno, e sua esecuzione	Residui	»	»
			Competenza	<i>per memoria</i>	<i>per memoria</i>
			Cassa	<i>per memoria</i>	<i>per memoria</i>
»	29	Ratifica ed esecuzione dell'accordo sul brevetto comunitario, della convenzione sul brevetto europeo per il mercato comune e relativo regolamento di esecuzione, con quattro protocolli, annessi, atto finale, fatto a Lussemburgo il 15 dicembre 1989. Legge 26 luglio 1993, n. 302	Residui	»	»
			Competenza	<i>per memoria</i>	<i>per memoria</i>
			Cassa	<i>per memoria</i>	<i>per memoria</i>

N. 17

ad organismi nazionali ed internazionali.

Variazioni che si propongono	Previsioni risultanti per l'anno finanziario 2000	Note esplicative sulle variazioni che si propongono per l'anno finanziario 2000 rispetto alle previsioni assestate per l'anno finanziario 1999
» 917.000 (+) 917.000 (+)	» 52.719.000 52.719.000	
» 1.016.000 (+) 1.016.000 (+)	» 56.016.000 56.016.000	
» » »	» <i>per memoria</i> <i>per memoria</i>	
» » »	» <i>per memoria</i> <i>per memoria</i>	

Stato di previsione
per l'anno finanziario
2000

Segue: Allegato

Capitolo n. 1671. — Contributi obbligatori

A R T I C O L I			ANNO FINANZIARIO 1999		
Numero		DENOMINAZIONE	Voci di riferimento delle previsioni	Previsioni secondo la legge di bilancio	Previsioni assestate (art. 17, 1° comma, legge 468 del 1978 e successive modificazioni)
del- l'anno finan- ziario 1999	del- l'anno finan- ziario 2000				
29	30	Ratifica ed esecuzione del protocollo di adesione del Governo della Repubblica italiana all'accordo di Schengen del 14 giugno 1985 ecc.	Residui	»	»
			Competenza	2.493.138.000	2.493.138.000
			Cassa	2.493.138.000	2.493.138.000
30	31	Ratifica ed esecuzione dei seguenti atti internazionali: a) accordo tra il Governo della Repubblica italiana da una parte e l'ONU e la FAO dall'altra, riguardante la sede per il Programma alimentare mondiale (PaM) fatto a Roma il 15 marzo 1991 ecc. ..	Residui	»	»
			Competenza	7.400.000.000	7.400.000.000
			Cassa	7.400.000.000	7.400.000.000
31	32	Ratifica ed esecuzione della convenzione relativa alla conciliazione e all'arbitrato nel quadro della Conferenza sulla sicurezza e la cooperazione in Europa (CSCE), fatta a Stoccolma il 15 dicembre 1992	Residui	»	»
			Competenza	<i>per memoria</i>	<i>per memoria</i>
			Cassa	<i>per memoria</i>	<i>per memoria</i>
32	33	Spese per l'esecuzione del Trattato sui cieli aperti, con allegati, fatto ad Helsinki il 24 marzo 1992	Residui	»	»
			Competenza	202.665.000	202.665.000
			Cassa	202.665.000	202.665.000

N. 17

ad organismi nazionali ed internazionali.

Variazioni che si propongono	Previsioni risultanti per l'anno finanziario 2000	Note esplicative sulle variazioni che si propongono per l'anno finanziario 2000 rispetto alle previsioni assestate per l'anno finanziario 1999
»	»	
1.332.515.000 (-)	1.160.623.000	
1.332.515.000 (-)	1.160.623.000	
»	»	
2.000.000.000 (+)	9.400.000.000	
2.000.000.000 (+)	9.400.000.000	
»	»	
36.300.000 (+)	36.300.000	
36.300.000 (+)	36.300.000	
»	»	
275.766.000 (+)	478.431.000	
275.766.000 (+)	478.431.000	

Stato di previsione
per l'anno finanziario
2000

Segue: Allegato

Capitolo n. 1671. — Contributi obbligatori

Numero		ARTICOLI DENOMINAZIONE	Voci di riferimento delle previsioni	ANNO FINANZIARIO 1999	
del- l'anno finan- ziario 1999	del- l'anno finan- ziario 2000			Previsioni secondo la legge di bilancio	Previsioni assestate (art. 17, 1° comma, legge 468 del 1978 e successive modificazioni)
33	34	Ratifica ed esecuzione dell'accordo internazionale del 1993 sul cacao, con annessi, fatto a Ginevra il 16 luglio 1993 (I.C.C.O.)	Residui	»	»
			Competenza	106.935.000	106.935.000
			Cassa	106.935.000	106.935.000
34	35	Ratifica ed esecuzione della convenzione delle Nazioni Unite sul diritto del mare	Residui	»	»
			Competenza	2.400.000.000	2.400.000.000
			Cassa	2.400.000.000	2.400.000.000
35	36	Ratifica ed esecuzione della convenzione sulla proibizione o la limitazione dell'uso di alcune armi convenzionali che possono essere considerate dannose o aventi effetti indiscriminati, con protocolli annessi, fatta a Ginevra il 10 ottobre 1980	Residui	»	»
			Competenza	122.832.000	122.832.000
			Cassa	122.832.000	122.832.000
36	37	Ratifica ed esecuzione dell'accordo fra il Governo della Repubblica italiana e l'Organizzazione delle Nazioni Unite per lo sviluppo industriale sulle disposizioni amministrative per il Centro internazionale per la scienza e l'alta tecnologia	Residui	»	»
			Competenza	7.000.000.000	7.000.000.000
			Cassa	7.000.000.000	7.000.000.000

N. 17

ad organismi nazionali ed internazionali.

Variazioni che si propongono	Previsioni risultanti per l'anno finanziario 2000	Note esplicative sulle variazioni che si propongono per l'anno finanziario 2000 rispetto alle previsioni assestate per l'anno finanziario 1999
»	»	
1.231.000 (+)	108.166.000	
1.231.000 (+)	108.166.000	
»	»	
9.690.000 (+)	2.409.690.000	
9.690.000 (+)	2.409.690.000	
»	»	
3.202.000 (-)	119.630.000	
3.202.000 (-)	119.630.000	
»	»	
»	7.000.000.000	
»	7.000.000.000	

Stato di previsione
per l'anno finanziario
2000

Segue: Allegato

Capitolo n. 1671. — Contributi obbligatori

Numero		DENOMINAZIONE	Voci di riferimento delle previsioni	ANNO FINANZIARIO 1999	
del- l'anno finan- ziario 1999	del- l'anno finan- ziario 2000			Previsioni secondo la legge di bilancio	Previsioni assestate (art. 17, 1° comma, legge 468 del 1978 e successive modificazioni)
»	38	Ratifica ed esecuzione del protocollo sulla protezione ambientale al trattato antartico, con annessi ed atto finale, fatto a Madrid il 4 ottobre 1991	Residui	»	»
			Competenza	<i>per memoria</i>	<i>per memoria</i>
			Cassa	<i>per memoria</i>	<i>per memoria</i>
	38	39 Ratifica ed esecuzione dell'Accordo internazionale sul caffè (I.C.O.)	Residui	»	»
			Competenza	379.349.000	379.349.000
			Cassa	379.349.000	379.349.000
	39	40 Ratifica ed esecuzione della convenzione sulla proibizione allo sviluppo, produzione, immagazzinaggio ed uso di armi chimiche e sulla loro distruzione .	Residui	»	»
			Competenza	6.146.000.000	6.146.000.000
			Cassa	6.146.000.000	6.146.000.000
	40	41 Ratifica ed esecuzione della Convenzione delle Nazioni Unite sulla lotta contro la desertificazione dei Paesi gravemente colpiti dalla siccità e/o dalla desertificazione, in particolare in Africa, fatta a Parigi il 14 ottobre 1994	Residui	»	»
			Competenza	935.200.000	935.200.000
			Cassa	935.200.000	935.200.000

N. 17

ad organismi nazionali ed internazionali.

Variazioni che si propongono	Previsioni risultanti per l'anno finanziario 2000	Note esplicative sulle variazioni che si propongono per l'anno finanziario 2000 rispetto alle previsioni assestate per l'anno finanziario 1999
»	»	
170.000.000 (+)	170.000.000	
170.000.000 (+)	170.000.000	
»	»	
15.999.000 (-)	363.350.000	
15.999.000 (-)	363.350.000	
»	»	
434.814.000 (-)	5.711.186.000	
434.814.000 (-)	5.711.186.000	
»	»	
251.600.000 (-)	683.600.000	
251.600.000 (-)	683.600.000	

Stato di previsione
per l'anno finanziario
2000

Segue: Allegato

Capitolo n. 1671. — Contributi obbligatori

Numero		ARTICOLI DENOMINAZIONE	Voci di riferimento delle previsioni	ANNO FINANZIARIO 1999	
del- l'anno finan- ziario 1999	del- l'anno finan- ziario 2000			Previsioni secondo la legge di bilancio	Previsioni assestate (art. 17, 1° comma, legge 468 del 1978 e successive modificazioni)
»	42	Concessione di un contributo volontario in favore di organismi delle Nazioni Unite operanti nel settore del disarmo o di altri enti italiani o stranieri per studi, convegni, o altre iniziative nel settore del disarmo; e di un contributo in favore del fondo delle Nazioni Unite per le vittime della tortura	Residui	»	»
			Competenza	»	»
			Cassa	»	»
»	43	Ratifica ed esecuzione dell'accordo tra il Governo della Repubblica italiana e la Presidenza dell'Iniziativa Centro-Europea (INCE) per la sede del Centro di informatica e documentazione dell'INCE in Trieste, fatto a Vienna il 24 luglio 1996	Residui	»	»
			Competenza	200.000.000	200.000.000
			Cassa	200.000.000	200.000.000
»	44	Ratifica ed esecuzione dell'accordo internazionale del 1994 sulla gomma naturale, con annessi, fatto a Ginevra il 17 febbraio 1995	Residui	»	»
			Competenza	57.750.000	57.750.000
			Cassa	57.750.000	57.750.000
»	45	Adesione del Governo della Repubblica italiana allo statuto del Gruppo internazionale di studio sulla gomma (IRSG) con sede in Londra, istituito il 9 agosto 1944	Residui	»	»
			Competenza	67.500.000	67.500.000
			Cassa	67.500.000	67.500.000

N. 17

ad organismi nazionali ed internazionali.

Variazioni che si propongono	Previsioni risultanti per l'anno finanziario 2000	Note esplicative sulle variazioni che si propongono per l'anno finanziario 2000 rispetto alle previsioni assestate per l'anno finanziario 1999
»	»	
»	<i>per memoria</i>	
»	<i>per memoria</i>	
»	»	
»	200.000.000	
»	200.000.000	
»	»	
8.068.231.000 (+)	8.125.981.000	
8.068.231.000 (+)	8.125.981.000	
»	»	
977.000 (+)	68.477.000	
977.000 (+)	68.477.000	

Stato di previsione
per l'anno finanziario
2000

Segue: Allegato

Capitolo n. 1671. – Contributi obbligatori

ARTICOLI			ANNO FINANZIARIO 1999		
Numero		DENOMINAZIONE	Voci di riferimento delle previsioni	Previsioni secondo la legge di bilancio	Previsioni assestate (art. 17, 1° comma, legge 468 del 1978 e successive modificazioni)
del- l'anno finan- ziario 1999	del- l'anno finan- ziario 2000				
»	46	Ratifica ed esecuzione del trattato sulla Carta europea dell'Energia, con atto finale, protocollo e decisione fatto a Lisbona il 17 dicembre 1994	Residui	»	»
			Competenza	624.329.000	624.329.000
			Cassa	624.329.000	624.329.000
46	47	Ratifica ed esecuzione dell'accordo internazionale del 1994, sui legni tropicali, con annesso, fatto a Ginevra il 26 gennaio 1994	Residui	»	»
			Competenza	140.000.000	140.000.000
			Cassa	140.000.000	140.000.000
47	48	Concessione di un contributo all'Accademia di diritto internazionale de l'AJA	Residui	»	»
			Competenza	50.000.000	50.000.000
			Cassa	50.000.000	50.000.000
»	49	Ratifica ed esecuzione dello statuto istitutivo della Corte penale internazionale, con atto finale ed allegati, adottato dalla Conferenza diplomatica delle Nazioni Unite a Roma il 17 luglio 1998	Residui	»	»
			Competenza	»	»
			Cassa	»	»
Totale ...			Residui	36.051.000	11.966.422.000
			Competenza	438.790.000.000	438.790.000.000
			Cassa	438.790.000.000	350.292.177.000

N. 17

ad organismi nazionali ed internazionali.

Variazioni che si propongono	Previsioni risultanti per l'anno finanziario 2000	Note esplicative sulle variazioni che si propongono per l'anno finanziario 2000 rispetto alle previsioni assestate per l'anno finanziario 1999
»	»	
82.651.000 (+)	706.980.000	
82.651.000 (+)	706.980.000	
»	»	
3.280.000 (-)	136.720.000	
3.280.000 (-)	136.720.000	
»	»	
»	50.000.000	
»	50.000.000	
»	»	
1.500.000.000 (+)	1.500.000.000	
1.500.000.000 (+)	1.500.000.000	
88.497.823.000 (+)	100.464.245.000	
8.223.526.000 (-)	430.566.474.000	
80.274.297.000 (+)	430.566.474.000	

*Tabella dei cambi di finanziamento sulla base dei quali il Ministero degli affari esteri, per i propri pagamenti in valuta estera, anticipa il controvalore in lire al Portafoglio dello Stato.
(Articolo 54 della legge 21 dicembre 1978, n. 843)*

VALUTE DI CONTO VALUTARIO

Valuta	Paese	C. fin. euro	C. fin. lire
Afghani	Afghanistan	5.306,74000	0,3650
Lek	Albania	154,91200	12,5050
Dinaro algerino	Algeria	69,05400	29,2550
Peseta Andorra	Andorra	166,38600	11,6370
Readjust kwanza	Angola	219.601,00000	0,0090
Dollaro Caraibi est	Antigua e	3,01105	643,6110
Fiorino Antille Olandesi	Antille Olandesi	1,99621	970,8110
Riyal Saudita	Arabia Saudita	4,18132	463,4800
Peso Argentina	Argentina	1,11520	1.737,7490
Dram Armenia	Armenia	569,03400	3,4080
Fiorino Aruba	Aruba	1,99621	970,8110
Dollaro australiano	Australia	1,76020	1.101,0590
Manat	Azerbaigian	4.494,20000	0,4310
Dollaro Bahama	Bahamas	1,11520	1.737,7490
Dinaro Bahrain	Bahrain	0,42043	4.591,4860
Taka	Bangladesh	54,08740	35,8300
Dollaro Barbados	Barbados	2,24267	864,1230
Dollaro Belize	Belize	2,23041	868,8740
Dollaro Bermuda	Bermuda	1,11520	1.737,7490
Rublo Bielorussia	Bielorussia	337.700,00000	0,0060
Kyat	Birmania	6,97003	278,0400
Boliviano	Bolivia	6,33799	305,7380
Marco convertibile	Bosnia Erzegovina	1,89558	1.022,2050
Pula	Botswana	5,13745	377,0170
Real Brasile	Brasile	1,82300	996,6240
Dollaro Brunei	Brunei	1,89930	1.019,7660
Lev	Bulgaria	1.954,35000	0,9910
Franco Burundi	Burundi	564,02400	3,4330
Ngultrum	Buthan	47,60720	40,6960
Riel Kampuchea	Cambogia	4.233,91000	0,4580
Dollaro canadese	Canada	1,68402	1.151,0240
Escudo Capo Verde	Capo Verde	107,57700	18,0110
Dollaro Cayman	Cayman	0,92389	2.097,6040
Corona Ceca	Ceca Repubblica	38,11635	51,8900
Peso cileno	Cile	547,19800	3,5390
Renmbibi	Cina	9,23352	209,8820
Lira cipriota	Cipro	0,58045	3.335,0000
Peso colombiano	Colombia	1.745,73000	1,1100
Franco c.f.a.	Com. fin. Africana	655,95700	2,9520
Franco Isole Comore	Comore	491,96700	3,9360
Won Nord	Corea del Nord	2,45345	789,8860

*Tabella dei cambi di finanziamento sulla base dei quali il Ministero degli affari esteri, per i propri pagamenti in valuta estera, anticipa il controvalore in lire al Portafoglio dello Stato.
(Articolo 54 della legge 21 dicembre 1978, n. 843)*

Valuta	Paese	C. fin. euro	C. fin. lire
Won Sud	Corea del Sud	1.338,58000	1,4470
Colon Costa Rica	Costa Rica	297,71550	6,3350
Kuna	Croazia	7,41324	261,3710
Peso cubano	Cuba	25,64970	75,5540
Corona danese	Danimarca	7,43558	260,4060
Dollaro Caraibi est	Dominica	3,01240	643,3190
Dirham Emirati	E. Arabi Uniti	4,09614	473,1150
Sucre	Ecuador	9.586,53000	0,2060
Lira egiziana	Egitto	3,81396	508,0000
Nakfa	Eritrea	8,34436	232,1530
Corona Estonia	Estonia	15,64660	123,7500
Birr	Etiopia	8,30590	233,1830
Sterlina Falkland	Falkland Isol	0,68448	2.830,0080
Dollaro Fiji	Fiji	2,20547	878,7590
Peso filippino	Filippine	43,10780	44,9490
Dalasi	Gambia	12,36170	156,7380
Lari	Georgia	2,40168	813,0870
Cedi	Ghana	2.636,28000	0,7350
Dollaro giamaicano	Giamaica	41,59090	46,6210
Yen giapponese	Giappone	130,004	14,898
Sterlina Gibilterra	Gibilterra	0,68448	2.830,0080
Franco Gibuti	Gibuti	198,28300	9,7740
Dinaro Giordania	Giordania	0,75806	2.450,9860
Dracma greca	Grecia	323,02200	5,9940
Dollaro Caraibi est	Grenada	3,01240	643,3190
Quetzal	Guatemala	7,66357	252,9980
Dollaro Guayana	Guayana	176,71800	10,9590
Peso Guinea Bissau	Guinea Bissau	0,00000	0,0000
Ekwele	Guinea equatoriale	non quotato	0,0000
Franco guineano	Guinea equatoriale	1.452,45000	1,3340
Gourde	Haiti	18,69090	103,6730
Lempira	Honduras	15,58740	124,3220
Dollaro Hong Kong	Hong Kong	8,64475	224,1750
Rupia indiana	India	47,60540	40,6980
Rupia indonesiana	Indonsia	9.599,36000	0,2020
Rial iraniano	Iran	3.345,61000	0,5790
Dinaro iracheno	Iraq	0,34672	5.589,4140
Corona Islanda	Islanda	79,36890	24,3990
Shekel	Israele	4,52287	428,6410
Tenge Kazakistan	Kazakistan	97,56010	19,9420
Scellino keniota	Kenia	70,34430	27,5300
Som	Kirghizistan	34,42970	56,3410
Dinaro Kuwait	Kuwait	0,33679	5.754,1360

*Tabella dei cambi di finanziamento sulla base dei quali il Ministero degli affari esteri, per i propri pagamenti in valuta estera, anticipa il controvalore in lire al Portafoglio dello Stato.
(Articolo 54 della legge 21 dicembre 1978, n. 843)*

Valuta	Paese	C. fin. euro	C. fin. lire
Kip	Laos	4.576,22000	0,4240
Loti	Lesotho	6,81859	284,0770
Lats	Lettonia	0,64584	2.999,5290
Dollaro Liberia	Liberia	1,11520	1.737,7490
Dinaro libico	Libia	0,43125	4.495,4310
Lita Lituania	Lituania	4,46088	434,4310
Pataca	Macao	8,90876	217,5380
Dinaro Macedonia	Macedonia	60,41680	32,0610
Kwacha	Malawi	48,49380	39,9590
Rufiya	Maldiva	12,16600	149,6170
Ringgit	Malesia	4,23471	457,6330
Franco Mali	Mali	non quotato	0,0000
Dirham Marocco	Marocco	10,64340	181,9450
Ouguya	Mauritania	228,85600	8,4640
Rupia Mauritius	Mauritius	27,84440	69,5730
Peso messicano	Messico	10,10000	176,0840
Leu Moldavia	Moldavia	9,85709	196,5340
Tugrik	Mongolia	1.072,72000	1,9230
Metical	Mozambico	13.500,10000	0,1440
Dollaro Namibia	Namibia	6,77177	285,9830
Rupia nepalese	Nepal	75,04030	25,8310
Cordoba oro	Nicaragua	12,59540	153,7940
Naira	Nigeria	24,40730	79,4000
Corona norvegese	Norvegia	8,56944	225,9970
Dollaro neozelandese	Nuova Zelanda	2,07561	933,5690
Rial Oman	Oman	0,42935	4.513,6330
Rupia pakistana	Pakistan	56,51550	34,3010
Balboa	Panama	1,11831	1.732,8880
Kina	Pap. N. Guin.	2,49474	776,6220
Guarani	Paraguay	3.213,23000	0,6030
New sol	Perù	3,71252	521,7330
Franco cfp	Polinesia francese	119,23400	16,2390
Zloty	Polonia	4,23353	457,5870
Riyal Qatar	Qatar	4,05930	477,4090
Peso dominicano	Repubblica Dominicana	17,93790	108,0030
Leu	Romania	15.939,30000	0,1350
Rublo Russia	Russia	25,98200	74,4880
Franco Ruanda	Rwanda	360,60800	5,3720
Sterlina S. Elena	S. Elena	0,68448	2.830,0080
Dollaro Isole Salomone	Salomone	5,31288	364,7620
Colon salvadoregno	San Salvador	9,76685	198,4190
Dobra	Sao Tomè	2.665,33000	0,7270
Rupia Seychelles	Seychelles	5,98523	324,0520

*Tabella dei cambi di finanziamento sulla base dei quali il Ministero degli affari esteri, per i propri pagamenti in valuta estera, anticipa il controvalore in lire al Portafoglio dello Stato.
(Articolo 54 della legge 21 dicembre 1978, n. 843)*

Valuta	Paese	C. fin. euro	C. fin. lire
Leone	Sierra Leone	1.693,33000	1,1330
Dollaro Singapore	Singapore	1,90184	1.018,4090
Tallero Slovenia	Slovenia	190,15200	10,1830
Scellino somalo	Somalia	2.921,83000	0,6630
Rupia Sri Lanka	Sri Lanka	76,77480	25,2280
Dollaro Caraibi est	St Kittis	3,01105	643,6110
Rand	Sudafrica	6,81859	284,0770
Dinaro sudanese	Sudan	268,15600	7,2220
Fiorino Suriname	Suriname	455,91300	4,2820
Corona svedese	Svezia	8,96908	215,9190
Franco svizzero	Svizzera	1,59931	1.210,7060
Lilangeni	Swaziland	6,81859	284,0770
Tagikistan rublo	Tagikistan	1.119,93000	1,7290
Dollaro Taiwan	Taiwan	36,38970	53,2250
Scellino Tanzania	Tanzania	760,76600	2,5470
Bath	Thailandia	41,44150	46,7380
Pa anga	Tonga Isola	1,78432	1.086,0930
Dollaro Trinidad e Tobago	Trinidad e Tobago	6,96290	278,3480
Dinaro tunisino	Tunisia	1,26974	1.524,9700
Lira turca	Turchia	383.424,00000	0,0050
Manat	Turkmenistan	5.799,06000	0,3340
Dollaro U.S.A.	U.S.A.	1,11570	1.736,9620
Hryvnia	Ucraina	4,36891	440,4310
New scellino	Uganda	1.528,72000	1,2670
Euro	Ume	1,00000	1.936,2700
Forinti ungherese	Ungheria	251,99000	7,6840
Peso uruguayano	Uruguay	12,16520	159,2070
Sum Uzbekistan	Uzbekistan	123,72000	15,6610
Vatu	Vanuatu	142,60700	13,5890
Bolivar	Venezuela	643,43600	3,0110
Dong	Vietnam	15.492,10000	0,1250
Taia	Western Samo	3,29903	587,4700
Yer	Yemen Repubblica	161,66000	11,9810
Dinaro Yemen	Yemen Sud	non quotata	0,0000
Nuovo dinaro jugoslavo	Yugoslavia	11,62210	166,6240
Nuovo Zaire	Zaire	153.322,00000	0,0130
Kwacha	Zambia	2.430,93000	0,7570
Dollaro Zimbabwe	Zimbabwe	43,24050	44,8910
Corona slovacca	Slovacca Repubblica	42,59350	44,4760
Franco malgascio	Madagascar	6.374,32000	0,3140



APPENDICE N. 1

allo stato di previsione del Ministero degli affari esteri
per l'anno finanziario 2000

(Art. 14 della legge 26 ottobre 1962, n. 1612)

STATI DI PREVISIONE DELL'ENTRATA E DELLA SPESA DELL'ISTITUTO AGRONOMO PER L'OLTREMARE

per l'anno finanziario 2000

NOTA PRELIMINARE

Gli stati di previsione dell'entrata e della spesa del bilancio dell'Istituto agronomico per l'Oltremare di Firenze, per l'esercizio finanziario 2000 pareggiano la somma complessiva di lire 5.434.753.000.

ENTRATE:	Anno 1999		Anno 2000
	Assestato	Variazioni	Previsioni
Contributi	5.502.167.000	77.414.000 (-)	5.424.753.000
Proventi.....	»	»	»
Anticipazioni rimborsi	10.000.000	»	10.000.000
<hr/>			
Totale . . .	5.512.167.000	77.414.000 (-)	5.434.753.000
<hr/> <hr/>			

SPESE CORRENTI:	Anno 1999		Anno 2000
	Assestato	Variazioni	Previsioni
Funzionamento	4.709.583.000	47.414.000 (-)	4.662.169.000
Interventi	762.584.000	30.000.000 (-)	732.584.000
Oneri comuni	»	»	»
Totale spese correnti . . .	5.472.167.000	77.414.000 (-)	5.394.753.000
SPESE IN CONTO CAPITALE:			
Investimenti	40.000.000	»	40.000.000
Totale spese in conto capitale	40.000.000	»	40.000.000
Totale generale . . .	5.512.167.000	77.414.000 (-)	5.434.753.000

ENTRATA

ISTITUTO AGRONOMICO PER L'OLTREMARE		061/040/1		
	Previsione secondo la legge di Bilancio anno finanziario 1999	Previsioni assestate anno finanziario 1999 (art.17, comma1, L.468/78)	Variazioni che si propongono	Previsioni risultanti per l'anno finanziario 2000
	RS CP CS	<< 5.410.000 5.410.000	<< -77.414 -77.414	<< 5.434.753 5.434.753
1 - ISTITUTO AGRONOMICO PER L'OLTREMARE				
	RS CP CS	<< 5.410.000 5.410.000	<< -77.414 -77.414	<< 5.434.753 5.434.753
1.1 - Entrate correnti				
	RS CP CS	<< 5.400.000 5.400.000	<< -77.414 -77.414	<< 5.424.753 5.424.753
1.1.1 Contributi				
	RS CP CS	<< 5.400.000 5.400.000	<< -77.414 -77.414	<< 5.400.000 5.400.000
0121 CONTRIBUTO DEL MINISTERO DEGLI AFFARI ESTERI.				
	RS CP CS	<< PER MEMORIA PER MEMORIA	<< << <<	<< PER MEMORIA PER MEMORIA
0122 CONTRIBUTI DIVERSI				
	RS CP CS	<< PER MEMORIA PER MEMORIA	<< << <<	<< PER MEMORIA PER MEMORIA
0124 SOVVENZIONE STRAORDINARIA DEL MINISTERO DEL TESORO, PER IL FONDO PER IL MIGLIORAMENTO DELLA EFFICIENZA DEI SERVIZI				
	RS CP CS	<< PER MEMORIA PER MEMORIA	<< << <<	<< PER MEMORIA PER MEMORIA
0125 SOVVENZIONE STRAORDINARIA DEL MINISTERO DEL TESORO PER IL FONDO UNICO DI AMMINISTRAZIONE				
	RS CP CS	<< 13.653 13.653	<< -13.653 -13.653	<< SOPPRESSO SOPPRESSO
0126 ENTRATE DESTINATE AL FINANZIAMENTO DEL FONDO UNICO DI AMMINISTRAZIONE				
	RS CP CS	<< 88.514 88.514	<< -63.761 -63.761	<< 24.753 24.753
Note esplicative				
M.B.	LE VARIAZIONI DI COMPETENZA NON GIUSTIFICATE DA NOTA DEVONO INTENDERSI: "IN RELAZIONE ALLA EVOLUZIONE DEL GETTITO".			

(in migliaia di lire)

ISTITUTO AGRONOMICOMICO PER L'OLTREMARE

061/040/2

		Previsione secondo la legge di Bilancio anno finanziario 1999	Previsioni assestate anno finanziario 1999 (art.17, comma1, L.468/78)	Variazioni che si propongono	Previsioni risultanti per l'anno finanziario 2000
0101	1.1.2 Proventi	<< CP CS	<< << <<	<< << <<	<< << <<
0102	0101 PROVENTI DELLE TASSE SCOLASTICHE, DELLE PUBBLICAZIONI E DEI SERVIZI VARI	RS CP CS	<< PER MEMORIA PER MEMORIA	<< << <<	<< PER MEMORIA PER MEMORIA
	0102 ENTRATE EVENTUALI	RS CP CS	<< PER MEMORIA PER MEMORIA	<< << <<	<< PER MEMORIA PER MEMORIA
	1.1.3 Anticipazioni e rimborsi	RS CP CS	<< 10.000 10.000	<< << <<	<< 10.000 10.000
0141	0141 ANTICIPAZIONI E RIMBORSI PER SPESE PER CONTO TERZI	RS CP CS	<< PER MEMORIA PER MEMORIA	<< << <<	<< PER MEMORIA PER MEMORIA
0142	0142 REINTEGRAZIONI DELLE ANTICIPAZIONI CONCESSE AL CASSIERE ECONOMO	RS CP CS	<< 10.000 10.000	<< << <<	<< 10.000 10.000
0143	0143 ANTICIPAZIONI E RIMBORSI SPESE PER CONTO DI ORGANISMI INTERNAZIONALI	RS CP CS	<< PER MEMORIA PER MEMORIA	<< << <<	<< PER MEMORIA PER MEMORIA
0144	0144 ANTICIPAZIONI E RIMBORSI SPESE PER CONTO DEL DIPARTIMENTO PER LA COOPERAZIONE ALLO SVILUPPO	RS CP CS	<< PER MEMORIA PER MEMORIA	<< << <<	<< PER MEMORIA PER MEMORIA
0145	0145 INTROITI DELLE QUOTE A CARICO DEI DIPENDENTI PER IL SERVIZIO MENSA	RS CP CS	<< PER MEMORIA PER MEMORIA	<< << <<	<< PER MEMORIA PER MEMORIA
Note esplicative					

(in migliaia di lire)



RIASSUNTI E RIEPILOGO

061/044/1

Riassunto Categoria	Previsioni secondo la legge di Bilancio anno finanziario 1999	Previsioni assestate anno finanziario 1999 (art.17, comma1, L.468/78)	Variazioni che si propongono	Previsioni risultanti per l'anno finanziario 2000
Entrate correnti	RS CP CS	>> 5.410.000 5.410.000	>> -77.414 -77.414	>> 5.434.753 5.434.753
CATEGORIA I - VENDITA DI BENI E SERVIZI	RS CP CS	>> >> >>	>> >> >>	>> >> >>
CATEGORIA II - TRASFERIMENTI	RS CP CS	>> 5.400.000 5.400.000	>> -77.414 -77.414	>> 5.424.753 5.424.753
CATEGORIA IV - POSTE COMPENSATIVE DELLE SPESE	RS CP CS	>> 10.000 10.000	>> >> >>	>> 10.000 10.000

(in migliaia di lire)

ISTITUTO AGRONOMICICO PER L'OLTREMARE

061/005/1

Riepilogo		Previsioni secondo la legge di Bilancio anno finanziario 1999	Previsioni assestate anno finanziario 1999 (art.17, comma 1, L.468/78)	Variazioni che si propongono	Previsioni risultanti anno finanziario 2000
Entrate correnti	RS	>>	>>	>>	>>
	CP	5.410.000	5.512.167	-77.414	5.434.753
	CS	5.410.000	5.512.167	-77.414	5.434.753
TOTALE	RS	>>	>>	>>	>>
	CP	5.410.000	5.512.167	-77.414	5.434.753
	CS	5.410.000	5.512.167	-77.414	5.434.753

(in migliaia di lire)



ALLEGATI SPECIFICI

NOMENCLATORE DEGLI ATTI

1 - ISTITUTO AGRONOMICO PER L'OLTREWARE

- 0101 LEGGE n.1612 del 26/10/1962
- 0102 LEGGE n.1612 del 26/10/1962
- 0121 LEGGE n.1612 del 26/10/1962
- 0122 LEGGE n.1612 del 26/10/1962
- 0124 DECRETO PRESID. REPUBBL. n.44 del 17/01/1990
- 0126 DECRETO LEGISLATIVO n.29 del 03/02/1993
- 0141 LEGGE n.1612 del 26/10/1962
- 0142 LEGGE n.1612 del 26/10/1962
- 0143 LEGGE n.1612 del 26/10/1962
- 0144 LEGGE n.1612 del 26/10/1962
- 0145 LEGGE n.1612 del 26/10/1962

SPESA

ISTITUTO AGRONOMICO PER L'OLTREMARE		061/050/1		
	Previsione secondo la legge di Bilancio anno finanziario 1999	Previsioni assestate anno finanziario 1999 (art.17, comma 1, L.468/78)	Variazioni che si propongono	Previsioni risultanti per l'anno finanziario 2000
	RS CP CS	<< 5.410.000 5.410.000	4.536.265 -77.414 -4.613.679	<< 5.434.753 5.434.753
	RS CP CS	<< 5.310.000 5.310.000	3.694.627 5.472.167 9.166.794	<< 5.394.753 5.394.753
	RS CP CS	<< 4.548.500 4.548.500	465.329 4.709.583 5.174.912	<< 4.662.169 4.662.169
	RS CP CS	<< 2.787.521 2.787.521	100.520 2.898.604 2.999.124	<< 2.807.274 2.807.274
	RS CP CS	<< 2.383.214 2.383.214	15.424 2.383.214 2.398.638	<< 2.383.214 2.383.214
	RS CP CS	<< 7.900 7.900	343 5.253 5.596	<< 5.253 5.253
	RS CP CS	<< 3.000 3.000	<< 11.916 11.916	<< 3.000 3.000
	RS CP CS	<< 40.000 40.000	304 40.000 40.304	<< 35.000 35.000
	RS CP CS	<< 220.000 220.000	3.109 220.000 223.109	<< 220.000 220.000
Note esplicative				
N.B.	LE VARIAZIONI DI COMPETENZA NON GIUSTIFICATE DA NOTA DEVONO INTENDERSI: "IN RELAZIONE ALLE ESIGENZE".			

(in migliaia di lire)

ISTITUTO AGRONOMICOMICO PER L'OLTREMARE		061/050/2			
		Previsione secondo la legge di Bilancio anno finanziario 1999	Previsioni assestate anno finanziario 1999 (art.17, comma 1, L.468/76)	Variazioni che si propongono	Previsioni risultanti per l'anno finanziario 2000
0108	0108	RS CP CS	<< PER MEMORIA PER MEMORIA	<< << <<	<< PER MEMORIA PER MEMORIA
0109	>>	RS CP CS	<< << <<	<< 189.221 189.221	<< SOPPRESSO SOPPRESSO
0111	0111	RS CP CS	<< 3.077 3.077	<< 258 258	<< << <<
0112	0112	RS CP CS	<< PER MEMORIA PER MEMORIA	<< << <<	<< PER MEMORIA PER MEMORIA
0113	0113	RS CP CS	<< PER MEMORIA PER MEMORIA	<< << <<	<< PER MEMORIA PER MEMORIA
0114	0114	RS CP CS	<< 70.650 70.650	<< 66.650 66.650	<< << <<
0115	0115	RS CP CS	<< 10.680 10.680	<< 4.587 4.587	<< << <<
>>	0116	RS CP CS	<< << <<	<< 111.807 111.807	<< 111.807 111.807
0132	0132	RS CP CS	<< PER MEMORIA PER MEMORIA	<< << <<	<< PER MEMORIA PER MEMORIA
Note esplicative					

(in migliaia di lire)

ISTITUTO AGRONOMICO PER L'OLTREMARE		061/050/3			
		Previsione secondo la legge di Bilancio anno finanziario 1999	Previsioni assestate anno finanziario 1999 (art.17, comma1, L.468/78)	Variazioni che si propongono	Previsioni risultanti per l'anno finanziario 2000
0161	PROVVIDENZE A FAVORE DEL PERSONALE IN SERVIZIO, DI QUELLO CESSATO DAL SERVIZIO E DELLE LORO FAMIGLIE (* 100%)	<< 4.000 4.000	4.000 4.000 8.000	<< -4.000	<< 4.000 4.000
0165	GESTIONE MENSA	<< 45.000 45.000	5.845 45.000 50.845	<< -5.845	<< 45.000 45.000
	Beni e servizi	<< 1.760.979 1.760.979	364.809 1.810.979 2.175.788	-364.809 43.916 -320.893	<< 1.854.895 1.854.895
0130	SPESE PER PRESTAZIONI DI LAVORI OCCASIONALI	<< PER MEMORIA PER MEMORIA	<< PER MEMORIA PER MEMORIA	<< << <<	<< PER MEMORIA PER MEMORIA
0131	COMPENSI PER SPECIALI INCARICHI	<< 351.000 351.000	22.000 244.000 266.000	-22.000 56.000 34.000	<< 300.000 300.000
0133	SPESE PER ILLUMINAZIONE, FORZA MOTRICE, GAS, ACQUA, RISCALDAMENTO E PULIZIA DEI LOCALI	<< 240.000 240.000	22.715 240.000 262.715	-22.715	<< 240.000 240.000
0134	SPESE DI UFFICIO E DI CANCELLERIA	<< 81.500 81.500	7.533 91.500 99.033	-7.533 1.916 -5.617	<< 93.416 93.416
0135	MANUTENZIONE, RIPARAZIONE ED ADATTAMENTO DI LOCALI E DEI RELATIVI IMPIANTI	<< 174.000 174.000	36.813 174.000 210.813	-36.813 -24.000 -60.813	<< 150.000 150.000
0136	SPESE POSTALI, TELEGRAFICHE E TELEFONICHE	<< 80.000 80.000	3.823 80.000 83.823	-3.823	<< 80.000 80.000
Note esplicative					

(in migliaia di lire)

ISTITUTO AGRONOMICO PER L'OLTREMARE

061/050/4

		Previsione secondo la legge di Bilancio anno finanziario 1999	Previsioni assestate anno finanziario 1999 (art.17, comma 1, L.468/78)	Variazioni che si propongono	Previsioni risultanti per l'anno finanziario 2000
0137	0137	<<	20.597 120.000 140.597	-20.597 -10.000 -30.597	<< 110.000 110.000
	RS CP CS				
0138	0138	<<	61 30.000 30.061	<< -61 -61	<< 30.000 30.000
	RS CP CS				
0139	0139	<<	56.349 150.000 206.349	<< -56.349 -56.349	<< 150.000 150.000
	RS CP CS				
0140	0140	<<	30.702 120.000 150.702	<< -30.702 -30.702	<< 120.000 120.000
	RS CP CS				
0141	0141	<<	21.220 140.000 161.220	<< -21.220 30.000 8.780	<< 170.000 170.000
	RS CP CS				
0143	0143	<<	32.403 100.000 132.403	<< -32.403 -32.403	<< 100.000 100.000
	RS CP CS				
0144	0144	<<	459 12.000 12.459	<< -459 -459	<< 12.000 12.000
	RS CP CS				
0145	0145	<<	107.702 270.000 377.702	<< -107.702 -107.702	<< 270.000 270.000
	RS CP CS				
0147	0147	<<	1.032 25.000 26.032	<< -1.032 -11.032	<< 15.000 15.000
	RS CP CS				

Note esplicative

(in migliaia di lire)

ISTITUTO AGRONOMICO PER L'OLTREMARE

		061/050/5			
		Previsione secondo la legge di Bilancio anno finanziario 1999	Previsioni assestate anno finanziario 1999 (art.17, comma1, L.468/78)	Variazioni che si propongono	Previsioni risultanti per l'anno finanziario 2000
0148	0148	<< 3.918	1.400	<< -1.400	<< 3.918
		CP 3.918	3.918	<<	3.918
		CS			
0155	0155	<< PER MEMORIA	<< PER MEMORIA	<<	<< PER MEMORIA
		CP PER MEMORIA	PER MEMORIA	<<	PER MEMORIA
		CS PER MEMORIA	PER MEMORIA	<<	PER MEMORIA
0156	0156	<< PER MEMORIA	<< PER MEMORIA	<<	<< PER MEMORIA
		CP PER MEMORIA	PER MEMORIA	<<	PER MEMORIA
		CS PER MEMORIA	PER MEMORIA	<<	PER MEMORIA
0172	0172	<< 10.000	<< 10.000	<<	<< 10.000
		CP 10.000	10.000	<<	10.000
		CS		<<	
0181	0181	<< 3.561	<< 561	<<	<< 561
		CP 3.561	561	<<	561
		CS		<<	
		RS	3.034.614	-3.034.614	<< 732.584
		CP	762.584	-30.000	732.584
		CS	3.797.198	-3.064.614	732.584
		RS	179.955	-179.955	<<
		CP	175.000	-20.000	155.000
		CS	175.000	-199.955	155.000
0151	0151	<< 175.000	<< 179.955	<< -179.955	<< 155.000
		CP 175.000	179.955	-20.000	155.000
		CS	354.955	-199.955	155.000

Note esplicative

(in migliaia di lire)

ISTITUTO AGRONOMICO PER L'OLTREMARE

061/050/6

		Previsione secondo la legge di Bilancio anno finanziario 1999	Previsioni assestate anno finanziario 1999 (art.17, comma1, L.468/78)	Variazioni che si propongono	Previsioni risultanti per l'anno finanziario 2000
0142	1.1.2.2 Promozione culturale	<< 586.500 586.500	85.318 587.584 672.902	-85.318 -10.000 -95.318	<< 577.584 577.584
0149	0142 SPESE PER LO SVOLGIMENTO DELLE ATTIVITA' DIDATTICHE	<< 274.500 274.500	66.188 224.500 290.688	-66.188 -10.000 -76.188	<< 214.500 214.500
0149	0149 SPESE PER L'ORGANIZZAZIONE O LA PARTECIPAZIONE ISTITUZIONALE A CONGRESSI, CONVEGNI E MOSTRE	<< 12.000 12.000	<< 12.000 12.000	<< << << <<	<< 12.000 12.000
0162	0162 PREMI, SUSSIDI E BORSE DI STUDIO E DI RICERCA A CITTADINI ITALIANI E STRANIERI CHE FREQUENTANO CORSI DI PERFEZIONAMENTO E FORMAZIONE ALL'ISTITUTO - SPESE PER VIAGGI ED ASSICURAZIONE AI BENEFICIARI DI BORSE DI STUDIO	<< 300.000 300.000	19.130 351.084 370.214	-19.130 << -19.130	<< 351.084 351.084
0164	1.1.2.3 Interventi diversi	<< << << <<	2.769.341 << 2.769.341	-2.769.341 << -2.769.341	<< << << <<
0164	0164 CONTRIBUTO ALLA FONDAZIONE PER GLI ISTITUTI COTONIERI O AD ALTRE FONDAZIONI COOPERANTI NEI SETTORI DELL'ASSISTENZA TECNICA AI PAESI IN VIA DI SVILUPPO	<< << PER MEMORIA PER MEMORIA	<< << PER MEMORIA PER MEMORIA	<< << << <<	<< << PER MEMORIA PER MEMORIA
0171	0171 SPESE PER CONTO DI AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE E PRIVATE	<< << PER MEMORIA PER MEMORIA	16.650 16.650	-16.650 -16.650	<< << PER MEMORIA PER MEMORIA
0173	0173 SPESE PER STUDI, PROGETTI E RICERCHE PER CONTO DI ORGANISMI INTERNAZIONALI	<< << PER MEMORIA PER MEMORIA	<< << PER MEMORIA PER MEMORIA	<< << << <<	<< << PER MEMORIA PER MEMORIA
0174	0174 SPESE PER LA ESECUZIONE DI PROGRAMMI DEL DIPARTIMENTO PER LA COOPERAZIONE ALLO SVILUPPO (* 100%)	<< << PER MEMORIA PER MEMORIA	2.752.691 2.752.691	-2.752.691 -2.752.691	<< << PER MEMORIA PER MEMORIA

Note esplicative

(in migliaia di lire)

ISTITUTO AGRONOMICO PER L'OLTREMARE

061/0507

		Previsione secondo la legge di Bilancio anno finanziario 1999	Previsioni assestate anno finanziario 1999 (art.17, comma 1, L.468/78)	Variazioni che si propongono	Previsioni risultanti per l'anno finanziario 2000
0175	0175	RS CP CS SPESA PER STUDI, RICERCHE E INCHIESTE PER CONTO DEL MINISTERO DEGLI AFFARI ESTERI	<< PER MEMORIA PER MEMORIA	<< << <<	<< PER MEMORIA PER MEMORIA
		1.1.3 - ONERI COMUNI	<< <<	<< <<	<< <<
	1.1.3.1	Avanzo di gestione	<< <<	<< <<	<< <<
0182	0182	AVANZO DI GESTIONE	<< PER MEMORIA 194.684	<< << -194.684	<< PER MEMORIA PER MEMORIA
		1.2 - Spese in conto capitale	<< 100.000 100.000	<< << -841.638	<< << 40.000 40.000
		1.2.1 - INVESTIMENTI	<< 100.000 100.000	<< << -841.638	<< << 40.000 40.000
	1.2.1.1	Ricerca scientifica	<< 100.000 100.000	<< << -7.894	<< << 40.000 40.000
0530	0530	SPESA PER L'ISTITUZIONE DI NUOVI LABORATORI, PER L'ACQUISTO DI ATTREZZATURE E APPARECCHI SCIENTIFICI PER I LABORATORI ESISTENTI	<< 100.000 100.000	<< << -7.894	<< << 40.000 40.000

Note esplicative

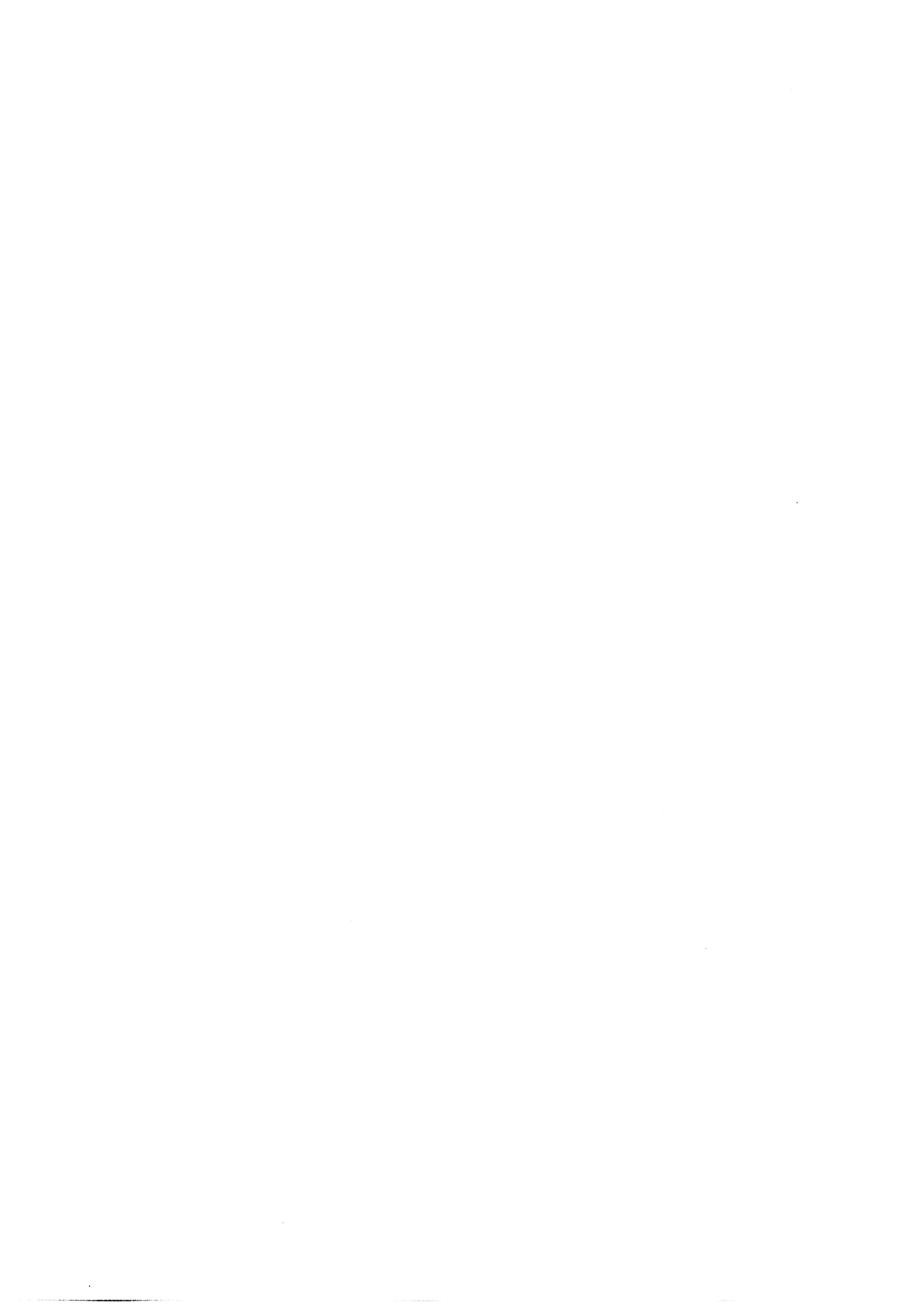
(in migliaia di lire)

ISTITUTO AGRONOMICOMICO PER L'OLTREMARE

061/050/8

	Previsione secondo la legge di Bilancio anno finanziario 1999	Previsioni assestate anno finanziario 1999 (art.17, comma1, L.468/78)	Variazioni che si propongono	Previsioni risultanti per l'anno finanziario 2000
0520	1.2.1.1.2 Edilizia	<< << <<	-833.744 << -833.744	<< << <<
	>> COSTRUZIONE DEL CENTRO DI FORMAZIONE PER TECNICI DEI PAESI IN VIA DI SVILUPPO E PER L'ADDESTRAMENTO DEI TECNICI ITALIANI DESTINATI AI PROGRAMMI DI COOPERAZIONE ALLO SVILUPPO	<< << <<	-833.744 << -833.744	<< SOPPRESSO SOPPRESSO
0550	0550 COSTRUZIONE DEL CENTRO DI FORMAZIONE PER TECNICI DEI PAESI IN VIA DI SVILUPPO E PER L'ADDESTRAMENTO DEI TECNICI ITALIANI DESTINATI AI PROGRAMMI DI COOPERAZIONE ALLO SVILUPPO	<< PER MEMORIA PER MEMORIA	<< << <<	<< PER MEMORIA PER MEMORIA
Note esplicative				

(in migliaia di lire)



RIASSUNTI E RIEPILOGO

061/056/1

Riassunto categorie	Previsioni secondo la legge di Bilancio anno finanziario 1999	Previsioni assestate anno finanziario 1999 (art.17, comma 1, L.468/78)	Variazioni che si propongono	Previsioni risultanti per l'anno finanziario 2000
Spese correnti	RS >> CP 5.310.000 CS 5.310.000	3.694.627 5.472.167 9.166.794	-3.694.627 -77.414 -3.772.041	>> 5.394.753 5.394.753
CATEGORIA I - PERSONALE IN ATTIVITA' DI SERVIZIO	RS >> CP 2.738.521 CS 2.738.521	90.675 2.660.383 2.751.058	-90.675 -13.916 -104.591	>> 2.646.467 2.646.467
CATEGORIA II - PERSONALE IN QUIESCENZA	RS >> CP >> CS >>	>> 189.221 189.221	>> -77.414 -77.414	>> 111.807 111.807
CATEGORIA III - ACQUISTO DI BENI E SERVIZI	RS >> CP 2.208.918 CS 2.208.918	610.952 2.211.918 2.822.870	-610.952 13.916 -597.036	>> 2.225.834 2.225.834
CATEGORIA IV - TRASFERIMENTI	RS >> CP 349.000 CS 349.000	28.975 400.084 429.059	-28.975 >> -28.975	>> 400.084 400.084
CATEGORIA VI - POSTE CORRETTIVE E COMPENSATIVE DELLE ENTRATE	RS >> CP 10.000 CS 10.000	2.769.341 10.000 2.779.341	-2.769.341 >> -2.769.341	>> 10.000 10.000
CATEGORIA VIII - SOMME NON ATTRIBIBILI	RS >> CP 3.561 CS 3.561	194.684 561 195.245	-194.684 >> -194.684	>> 561 561
Spese in conto capitale	RS >> CP 100.000 CS 100.000	841.638 40.000 881.638	-841.638 >> -841.638	>> 40.000 40.000
CATEGORIA X - TRASFERIMENTI	RS >> CP 100.000 CS 100.000	841.638 40.000 881.638	-841.638 >> -841.638	>> 40.000 40.000
CATEGORIA XI - PARTECIPAZIONI AZIONARIE E CONFERIMENTI	RS >> CP >> CS >>	>> >> >>	>> >> >>	>> >> >>

(in migliaia di lire)

ISTITUTO AGRONOMICO PER L'OLTREMARE

061/009/1

Riepilogo		Previsioni secondo la legge di Bilancio anno finanziario 1999	Previsioni assestate anno finanziario 1999 (art. 17, comma 1, L. 468/78)	Variazioni che si propongono	Previsioni risultanti anno finanziario 2000
Spese correnti	RS CP CS	>> 5.310.000 5.310.000	3.694.627 5.472.167 9.166.794	-3.694.627 -77.414 -3.772.041	>> 5.394.753 5.394.753
FUNZIONAMENTO	RS CP CS	>> 4.548.500 4.548.500	465.329 4.709.583 5.174.912	-465.329 -47.414 -512.743	>> 4.662.169 4.662.169
INTERVENTI	RS CP CS	>> 761.500 761.500	3.034.614 762.584 3.797.198	-3.034.614 -30.000 -3.064.614	>> 732.584 732.584
ONERI COMUNI	RS CP CS	>> >> >>	194.684 >> 194.684	-194.684 >> -194.684	>> >> >>
Spese in conto capitale	RS CP CS	>> 100.000 100.000	841.638 40.000 881.638	-841.638 >> -841.638	>> 40.000 40.000
INVESTIMENTI	RS CP CS	>> 100.000 100.000	841.638 40.000 881.638	-841.638 >> -841.638	>> 40.000 40.000
TOTALE	RS CP CS	>> 5.410.000 5.410.000	4.536.265 5.512.167 10.048.432	-4.536.265 -77.414 -4.613.679	>> 5.434.753 5.434.753

(in migliaia di lire)

ALLEGATI SPECIFICI

NOMENCLATORE DEGLI ATTI

1 - ISTITUTO AGRONOMICO PER L'OLTREMARE	
0101 REGIO DECRETO n.827 del 23/05/1924 DECRETO LEGISL. LUOGOT.L n.722 del 21/11/1945 DECR.LEGISL.CAPO PROV.ST n.263 del 01/01/1946 LEGGE n.324 del 27/05/1959 DECRETO PRESID. REPUBBL. n.759 del 01/01/1965 DECRETO PRESID. REPUBBL. n.748 del 30/06/1972 LEGGE n.312 del 11/07/1980 LEGGE FINANZIARIA n.41 del 28/02/1986	0149 LEGGE n.1612 del 26/10/1962 0151 LEGGE n.1612 del 26/10/1962 0155 LEGGE n.1612 del 26/10/1962 0156 LEGGE n.1612 del 26/10/1962 0161 LEGGE n.249 del 01/01/1968 0162 LEGGE n.1612 del 26/10/1962 0164 LEGGE n.1612 del 26/10/1962 0165 LEGGE n.1612 del 26/10/1962 0171 LEGGE n.1612 del 26/10/1962 0172 LEGGE n.1612 del 26/10/1962 0173 LEGGE n.1612 del 26/10/1962 0174 LEGGE n.1612 del 26/10/1962 0175 LEGGE n.1612 del 26/10/1962 0181 LEGGE n.1612 del 26/10/1962 0182 LEGGE n.1612 del 26/10/1962 0530 LEGGE n.1612 del 26/10/1962 0550 LEGGE n.1612 del 26/10/1962
0103 DECRETO PRESID. REPUBBL. n.422 del 22/07/1977	
0104 LEGGE n.312 del 11/07/1980	
0106 LEGGE n.836 del 18/12/1973	
0107 DECRETO LEGISLATIVO n.860 del 01/01/1948	
0108 DECRETO PRESID. REPUBBL. n.344 del 25/06/1983	
0111 LEGGE n.1612 del 26/10/1962	
0112 LEGGE n.1612 del 26/10/1962	
0113 DECRETO PRESID. REPUBBL. n.44 del 17/01/1990	
0114 DECRETO LEGGE n.89 del 27/03/1995 CV. IN LEGGE N. 186 del 17/05/1995	
0115 DECRETO LEGGE n.89 del 27/03/1995 CV. IN LEGGE N. 186 del 17/05/1995	
0116 DECRETO LEGISLATIVO n.29 del 03/02/1993	
0130 LEGGE n.1612 del 26/10/1962	
0131 DECRETO PRESID. REPUBBL. n.1077 del 28/12/1970	
0132 LEGGE n.836 del 18/12/1973	
0133 LEGGE n.1612 del 26/10/1962	
0134 LEGGE n.1612 del 26/10/1962	
0135 LEGGE n.1612 del 26/10/1962	
0136 LEGGE n.1612 del 26/10/1962	
0137 LEGGE n.1612 del 26/10/1962	
0138 REGIO DECRETO n.746 del 03/04/1926	
0139 LEGGE n.1612 del 26/10/1962	
0140 LEGGE n.1612 del 26/10/1962	
0141 LEGGE n.1612 del 26/10/1962	
0142 LEGGE n.1612 del 26/10/1962	
0143 LEGGE n.1612 del 26/10/1962	
0144 LEGGE n.1612 del 26/10/1962	
0145 LEGGE n.1612 del 26/10/1962	
0147 LEGGE n.1612 del 26/10/1962	
0148 LEGGE n.1612 del 26/10/1962	